Anno 97 Numero 77

L. 45 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/27512: anno L. 25.000, sem. 6200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 12.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 31 Marzo 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 686-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 450 ogni mm. altezza colonna (posizioni e date prestabilite aumento 50%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1500 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi nostr. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 8, Belgio fr. 6; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto ptas 5.50; *Eritrea cents 35; *Finlandia mk. 80; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 6; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pes 1,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 4; *Somalia so 1,10; *Spagna pes 8; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 30

Gattivi pretesti per non pagare

I giorni della Vanoni

Così appare a buon numero d'italiani l'ultima decade di marzo; e duole a quanti conobbero ed amarono Ezio Vanoni che il suo nome resti per tanti associato ad una serie d'impressioni non gradevoli.

Ansietà, dubbi nel preparare la famosa scheda. Ci sono più scrupolosi che non si creda, soprattutto tra i contribuenti modesti, quelli che sono sui margini dell'esonero totale. Debbono denunciare? Cosa?

Ma sarebbe soverchio ottimismo affermare che i più scrupolosi, quelli che vogliono fare tutto il loro dovere, siano maggioranza; questa è costituita da chi intende denunciare il meno possibile.

Molti in quella innocenza che deriva dalla mancanza di ogni idea di doveri verso la collettività (i doveri che sentono non vanno oltre la cerchia della famiglia): innocenza che non cerca giustificazioni. Molti altri mossi più che da avarizia, dalla nostra grande tara nazionale, il desiderio di primeggiare nello sport dell'essere furbi. E tra questi c'è ancora chi, sempre ignorando obblighi verso la collettività, si compiace soltanto di «non essere fesso», e chi, meno allo stato di natura, cerca e trova la giustificazione: «Pagherei se tutti gli altri pagassero; ma perché proprio io debbo denunciare i miei redditi?».

La premessa non è del tutto senza base.

Si sente tanto parlare di chi ha portato tutto in Svizzera, ha un numeretto con cui si presenta ad una banca di Lugano o di Zurigo; con quello anche in caso di una morte gli eredi ritireranno il capitale senza pagare un soldo d'imposta di successione. Probabilmente quelli che si sono difesi così non superano i ventimila, ed il danno recato alla finanza pubblica non è rilevante. Ma sapere che esistono, porge a molti giustificazioni.

E qui temo lo Stato sia disarmato. Certi Paesi che traggono il loro benessere dal costituire da gran tempo il rifugio del risparmio d'Europa (la Svizzera, ed ancor più, nel suo piccolo, il Liechtenstein, con le sue imprese finanziarie) non si vincolerebbero mai con accordi internazionali a riformare le proprie strutture per consentire ad altri Stati la repressione delle frodi fiscali.

Se mai, può dirsi che il nostro legislatore ha mostrato soverchio scetticismo per certi mezzi morali: il giuramento (personalmente preferirei veder scomparire i giuramenti, sostituiti dalla parola d'onore) della scheda Vanoni, integrata con la dichiarazione che né il firmatario né persone del suo gruppo familiare hanno depositi all'estero.

A difesa del legislatore può dirsi che il giorno in cui partisse decisamente contro le frodi fiscali non avrebbe l'appoggio dell'opinione pubblica: di quelli stessi che dicono che pagherebbero se gli altri pagassero, ma che vedrebbero come un arbitrio la soppressione del segreto bancario.

Tutto gli italiani chiedono allo Stato: ferrovie, strade, porti, miliardi per la scuola, miliardi per la ricerca scientifica, miliardi per l'agricoltura, miliardi per l'edilizia sovvenzionata, ed altri per le zone depresse, per le costruzioni navali, per far funzionare meglio i grandi enti mutualistici. Ma lo Stato resta sempre una specie di Babbo Natale che reca doni nella gerla, e nulla domanda: mentre poi l'italiano ha la delicatezza di non guardare mai nel piatto degli altri, di non insorgere mai contro le richieste altrui; neppure pensabile una dimostrazione od uno sciopero di protesta contro il progetto di una spesa.

Ma quella giustificazione del non voler pagare per reazione contro le troppe spese, potrebbero darla soltanto quei liberali integrali (ce ne sono ancora? i liberali che conosco non rinnegano certo i doveri della socialità) che sostenessero lo Stato non avere altri compiti che la difesa militare, la giustizia, la polizia.

Altra giustificazione: non si paga perché lo Stato spende male. Qui pure qualche verità nella premessa: ogni commissione per la riforma della burocrazia riconosce che i quadri si potrebbero molto ridurre; chiunque vada in un pubblico ufficio si accorge che c'è qualche Cireneo che lavora per colleghi assidui lettori di giornali ed instancabili conversatori (il male dev'essere antico; mi sembra apparisse già nelle «Miserie 'd monsù Travet» di cui ricorre quest'anno il centenario). Ma qui pure occorre chiedersi: quale appoggio nell'opinione pubblica troverebbe uno Stato che volesse essere autoritario, che pretendesse dai suoi dipendenti di essere servito come pretende il privato? (E non è vero che il privato paghi sempre di più; ci sono settori, il lavoro femminile, in cui paga di meno; e lo Stato non troverebbe appoggio neppure quando volesse pretendere dai funzionari meglio retribuiti, ad esempio, la residenza in sede degli alti magistrati preposti a Corti minori, o dei professori universitari).

Accanto ai moltissimi cui ripugna il pagare, ci sono poi quelli cui dà particolare fastidio la compilazione della scheda; certamente più faticosa per i piccoli che per i grandi.

Confesso di essermi spazientito io pure a fare la somma dei venticinque addendi dei versamenti mensili (con tredicesima) della Previdenza sociale e dell'assicurazione malattia per la mia unica dattilografa; ed è facile immaginare cosa voglia dire per chi ha il piccolo «giardinetto» di 25 azioni di svariate imprese, ricercare faticosamente il loro prezzo nominale e l'ultimo dividendo, e fare poi una somma con addendi che spesso non toccano le mille lire.

Al punto in cui siamo, se si desse ai possessori la scelta tra azioni al portatore con imposta cedolare ed azioni nominative senza cedolare, o con cedolare fortemente ridotta, si eviterebbe l'impopolarità della imposizione.

Che la scheda possa essere semplificata, che gli uffici possano riservarsi loro certe ricerche (appunto i dati del valore nominale dei titoli quotati in Borsa, del reddito catastale dei fabbricati), mi pare certo.

Ma la sostanza resta quella: che l'italiano non è persuaso di dover pagare le imposte; ammira le grandi democrazie, britannica o statunitense, ma non sopporterebbe il loro regime fiscale, con il potere d'indagini dato allo Stato, con le gravi sanzioni per i frodatori. Che il 25, il 30 per cento del reddito resti assorbito dalle imposte, pare molto duro anche a chi, dopo quell'assorbimento, ne ha abbastanza per la bella villeggiatura, il viaggio all'estero. Ma già l'assorbimento del 10 sembra sia più insopportabile. E mi pare siansi fatte molto fioche le voci che udivo in giovinezza, di quanti proclamavano dover essere meta da raggiungere sopprimere o ridurre al minimo le imposte indirette che gravano sui poverissimi, per chiedere a chiunque fosse fuori della rigorosa cerchia dei poveri.

Resta nei più l'idea che l'amore per la patria si mostra solo dando il sangue; come soldati. Ma — a parte la speranza che guerre non ci siano — è cosa sicura che solo gli Stati con forti strutture economiche hanno resistito alle prove belliche. Né si è buoni cittadini, come buoni cristiani, in un solo settore; anche l'abito della verità non tollera scissioni.

A. C. Jemolo

Movimentata visita del Presidente del Consiglio in Piemonte

Un sereno discorso di Fanfani a Novara dopo il gesto teppistico di un missino

Il comizio era appena incominciato - Un giovanotto balza sul palcoscenico, scaglia una manciata di fogli e tenta di rovesciare il tavolo dell'oratore - Il ministro Pastore lo agguanta con prontezza e lo consegna agli agenti - Un lungo applauso si alza verso il Presidente del Consiglio dai sostenitori e dagli avversari del centro-sinistra uniti contro ogni atto di violenza - Il responsabile del villano episodio, candidato nella lista del msi, forse cercava pubblicità: ora è in cella - Fanfani ha parlato anche a Casale

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 30 marzo.

Per accogliere l'invito rivoltogli dai democristiani di Casale Monferrato, Novara e Piacenza, il presidente del consiglio on. Fanfani ha affrontato oggi una giornata movimentatissima. Com'è nel suo carattere, difficoltà e contrattempi non gli hanno fatto perdere il solito sorriso. Pieno di energia, sempre pronto alla battuta, ed il mantenuto calmo anche quando un missino è saltato sul palco del teatro «Faraggiana» di Novara, dove Fanfani pronunciava il secondo discorso della giornata, e gli ha scagliato contro un pacco di moduli «Vanoni» e di cambiali.

L'atto teppistico è stato compiuto verso le 19,35. Il Presidente del Consiglio stava parlando da una decina di minuti. Le duemila persone che gremivano la sala lo avevano accolto con calorosi applausi. Un saluto altrettanto cordiale era venuto dalle centinaia di persone che non avendo più trovato posto in teatro seguivano il comizio attraverso gli altoparlanti collocati nelle vie adiacenti.

A Fanfani, è noto, piace il contatto diretto con la folla. Entrando aveva stretto molte mani, anche di sconosciuti. Il servizio d'ordine era quello consueto. Nessuno schieramento particolare di forza pubblica, ma appena il necessario per contenere e disciplinare il pubblico.

In questa situazione ha approfittato il missino per compiere il gesto villano. Non c'erano ostacoli e non c'era nessuno per fermarlo. Gli è bastato con certa agilità per un pubblicista [illegible] *sul palcoscenico. Trovatosi a faccia a faccia con Fanfani il giovane saltimbanco ha scaraventato contro il Presidente del Consiglio una manciata di moduli «Vanoni» e di cambiali cercando di rovesciare il tavolo: i microfoni, la bottiglia dell'acqua e il bicchiere sono caduti a terra. Il ministro Pastore che sedeva alla sinistra di Fanfani è stato il più pronto ad intervenire. Scattando come una molla ha bloccato lo scalmanato nel momento in cui sollevava il tavolo. Fanfani ha contribuito ad immobilizzarlo mentre intorno facevano ressa gli onorevoli Graziosi e Scalfaro, il sindaco di Oleggio dott. Cardano, il sindaco di Arona avv. Torelli e i dirigenti della democrazia cristiana che erano sul palcoscenico.*

Il momento di confusione era presto risolto. Il giovanotto veniva preso in consegna dagli agenti di polizia che lo trascinavano dietro le quinte. Fanfani raccoglieva i suoi appunti. Altri rialzavano il tavolo. Ricollocati i microfoni il Presidente del Consiglio accennava a voler riprendere l'interrotto filo del discorso. Dalla platea e dalla galleria del teatro il pubblico in piedi applaudiva. Una dimostrazione di simpatia e di solidarietà unanime, istintiva, umana: una chiara protesta contro la violenza. Gli applausi venivano da tutta la sala: amici ed avversari del «centro-sinistra», gente venuta per applaudire o per polemizzare.

Con ampi gesti Fanfani riusciva ad ottenere il silenzio. Senza alcuna emozione nella voce commentava sorridendo l'episodio: «La battaglia che stiamo conducendo per consolidare la democrazia italiana serve anche per conservare all'opposizione la libertà di protestare».

Nobili parole che il pubblico unanime sottolineava con altri ripetuti applausi. Il presidente aveva appena ripreso il suo discorso quando un altro balzava dalla platea sul palco. Momento di gelo subito dissolto. Era un attivista democristiano. Nel trambusto di prima la bandiera scudocrociata della dc era caduta a terra. Chiedendo scusa per l'interruzione rimetteva a posto il drappo, tornando quindi al suo posto in platea.

Fanfani, che lo aveva aiutato a rimettere a posto la bandiera, uscì in un'altra delle sue battute: «Ma avete imparato tutti da Pajetta a saltare i banchi!».

Una risata generale per distendere i nervi, poi il ritorno agli argomenti politici del discorso, con il pubblico che rinnovava ad ogni frase applausi scroscianti. La inutile bravata del missino aveva ottenuto l'effetto di «riscaldare l'ambiente» determinando attorno a Fanfani una schietta atmosfera di simpatia.

In questura il giovanotto cercava di giustificare il suo gesto. Uscendo dal teatro aveva urlato: «Non sono un attentatore. Sono un candidato missino per le elezioni alla Camera». Ai funzionari che lo interrogavano ripeteva all'incirca la stessa dichiarazione. Veniva identificato per Emilio Gay, nato a Mondovì il 2 febbraio 1933 e residente a Torino in via Principe Tommaso 20. Iscritto al msi dal 1951 figura nella lista dei candidati missini per la Camera a Torino-Novara-Vercelli. Come professione ha dichiarato di essere pubblicista [illegible] *ben sì impiegato in un'azienda torinese. I dirigenti del msi non hanno voluto fornire notizie su di lui. Si dice che stesse compiendo un giro propagandistico nella provincia di Novara e forse con il facile atto di violenza voleva crearsi attorno un po' di pubblicità. Al termine dell'interrogatorio è stato denunciato in stato di arresto «per turbamento di comizio, oltraggio e offesa al Presidente del Consiglio». Non è escluso che venga processato per direttissima martedì.*

La giornata piemontese di Fanfani doveva cominciare alle 14 all'aeroporto di Cameri. Il programma prevedeva il trasferimento in aereo da Roma a Cameri e visite a Valenza, Casale, Novara e Piacenza. I funzionari della prefettura del Consiglio, avuta notizia della bufera che imperversava sull'Appennino, sconsigliavano il viaggio aereo.

Fanfani giungeva così a Piacenza in treno verso le 16. Saliva su una potente macchina che a tutta velocità raggiungeva Casale. Si trattava di ricuperare oltre due ore di ritardo rispetto al programma ufficiale.

La visita a Valenza veniva abolita. Anche gli incontri con il sindaco di Casale Tartara e con i dirigenti dell'Aci erano despensati.

Il sindaco, gli assessori, i sindacalisti hanno salutato Fanfani nel cinema-teatro «Vittoria», riempitosi di pubblico stipato nella sala. Per Fanfani il ritorno a Casale aveva significati particolari. Un debito di riconoscenza verso i paesani monferrini che nel lontano 1959, in un momento difficile per la vita della democrazia cristiana e del Paese, lo avevano accolto con slancio e comprensione.

E' a Casale che Fanfani tenne uno dei primi discorsi del '58 dopo aver rassegnato le dimissioni da segretario del partito e da presidente del Consiglio. Lo ha ricordato lui stesso, all'inizio del discorso. Ai casalesi è piaciuto anche un altro gesto anticonformista. Mentre stava parlando, un funzionario della dc ha posato sul tavolo una caraffa d'acqua ed un bicchiere. Fanfani ha respinto l'uno e l'altra: «In questi casi non si beve acqua, ma vino buono. Ciò vale anche per gli oratori politici».

A Casale, ed in particolare a Novara dove il tono è stato particolarmente sereno, poi più tardi a Piacenza (tre discorsi pronunciati in meno di quattro ore) il Presidente del Consiglio ha trattato il tema dell'importanza della presenza della democrazia cristiana nella vita italiana degli ultimi decenni, e quello della coerenza degli sviluppi politici da essa recentemente impressi, insieme con gli altri partiti alleati, al progresso nazionale.

«La democrazia cristiana, con la politica di centro-sinistra» ha continuato il suo fanfani ha detto «è convinta di promuovere l'ulteriore progresso economico, la partecipazione ai suoi benefici delle classi popolari, l'allargamento della base parlamentare dei governi democratici».

«Agli elettori — ha proseguito Fanfani — si chiede ora una conferma dalla quale, dopo il 28 aprile, prenderà l'avvio una politica di ampio respiro che, nel rispetto della libertà e della sicurezza, garantirà la continuazione del progresso secondo giustizia».

Dopo aver citato il discorso di Togliatti (che domenica scorsa a Firenze ha espresso il timore che gli elettori approvino il centro-sinistra riducendo nell'angolo estremo l'opposizione comunista) e la conferenza stampa tenuta ieri da Malagodi a Roma (il leader del pli ha accennato alla possibilità di un'alternativa liberale fra qualche anno), Fanfani ha detto: «Il timore di Togliatti dimostra che l'operazione promossa dalla dc ha conseguito un primo attesso risultato. La rassegnazione di Malagodi ad attendere la quinta legislatura, dice che i nostri avversari prevedono ormai che il 28 aprile il corpo elettorale ratificherà l'operazione politica promossa dalla dc, dai psdi e dal pri».

«Timori comunisti e rinviate speranze liberali — ha soggiunto — sono la migliore conferma dell'incisività dell'azione svolta dal centro-sinistra. Sono il preannuncio della ratifica e dell'incoraggiamento che gli elettori daranno il 28 aprile alla dc e alla forze democratiche, che così sono si sono incontrate e si incontreranno per un progresso socialmente avanzato, senza rischi per la libertà e per la sicurezza d'Italia».

L'on. Fanfani ha concluso con un appello [illegible] *ai giovani. «I giovani che votano per la prima volta sono 2 milioni. Guai se sbagliassero. Un loro errore potrebbe annullare tutte le fatiche di questi anni».*

Sergio Devecchi

Il neofascista si lancia contro l'on. Fanfani rovesciando il tavolo; l'on. Pastore, a destra, tenta di trattenerlo

Un terzo comizio in serata a Piacenza

Piacenza, 30 marzo.

Alle 21 l'on. Fanfani ha parlato a Piacenza. La notizia del gesto teppistico compiuto dal missino di Novara era già di dominio pubblico. I piacentini si sono stretti più numerosi attorno al Presidente del Consiglio.

Fanfani, che appariva sereno e per nulla affaticato, ha posto l'accento sugli obiettivi di carattere economico e sociale conseguiti dal centro-sinistra.

Subito dopo l'incidente

La calma è tornata nel Teatro: il Presidente del Consiglio ha ripreso il suo discorso

Aereo di linea cade presso Roma: 8 morti?

Aveva lasciato Pescara ieri alle 17,36 diretto alla capitale - Precipitato durante una bufera

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 marzo.

Un aereo dell'«Itavia» in servizio di linea fra Pescara e Roma è caduto nei pressi di Frosinone. Il velivolo, un DC-3, era partito alle 17,36 da Pescara con otto persone: cinque passeggeri (fra cui il vice-presidente della società, avv. Guido Mancini), due piloti e un cameriere di bordo.

Durante il volo, il primo pilota aveva comunicato che era costretto a deviare verso sud, a causa del maltempo incontrato lungo la rotta sugli Appennini. Alle 18,25, mentre l'apparecchio sorvolava la zona compresa tra Pontecorvo e Roccasecca, in provincia di Frosinone, il collegamento radio veniva improvvisamente interrotto. Il comandante stava dicendo: «Mi trovo di fronte ad una montagna...». Da quel momento ogni contatto con il DC-3 è cessato.

A Ciampino si sperava che la interruzione fosse dovuta a un guasto della radio, e di vedere da un momento all'altro l'aereo comparire all'orizzonte. La attesa è stata vana. Poco dopo le 21, quando ormai il limite di autonomia di volo del DC-3 era quasi raggiunto, sono stati inviati fonogrammi di ricerche ai comandi dei carabinieri di tutta la provincia di Frosinone, e in particolare a quelli delle stazioni di Cassino, Roccasecca, Pontecorvo, Frosinone e Velletri.

Malgrado l'oscurità e le avverse condizioni atmosferiche, le ricerche venivano subito iniziate. In base alle indicazioni di alcuni contadini che, affermavano di aver scorto un rogo su un'altura nei pressi di Roccasecca, le pattuglie si dirigevano verso quella località. La loro opera è ostacolata dal furte temporale che si è scatenato su tutta la zona.

All'aeroporto di Ciampino, dove attraverso i comandi dei carabinieri confluiscono tutte le notizie, è giunto a tarda sera il fratello del vicepresidente dell'«Itavia». A lui si sono uniti anche parenti di altri passeggeri.

L'«Itavia» è la stessa società che pochi anni fa perse un aereo sulla linea che collegava Roma con Genova. In quella occasione, in seguito all'inchiesta promossa dal ministero della Difesa, venne revocata la concessione di gestione di quella linea. Fu accertato che l'aereo caduto non era dotato di strumenti sufficienti per affrontare il volo con scarse condizioni di visibilità.

r. m.

Il giovane aggressore missino mentre viene trascinato fuori dalla sala dagli agenti

CRONACA CITTADINA

Migliaia di sogni, progetti, speranze

Nozze di primavera

In tre mesi 2598 pubblicazioni: la maggior parte delle cerimonie sono previste tra maggio e giugno - Il 35 per cento delle spose ha meno di 21 anni: nel 7 per cento dei casi la coppia è minorenne - Meglio tardi che mai: all'altare un uomo di 90 anni

Questo capo-cronaca doveva essere dedicato al costo della vita: un argomento tanto importante quanto melanconico. Ma è primavera e per di più è domenica: abbiamo preferito non rattristare i lettori. Mettiamo al posto d'onore gli sposi, e trattiamo di prezzi in altra parte del giornale. Bisogna pure che il cipiglio, almeno qualche volta, ceda al sorriso. Anche i sogni e le speranze aiutano a vivere.

Dal principio dell'anno ad oggi, le pubblicazioni di matrimonio registrate in Comune sono già 2598, il 10 per cento in più dell'anno scorso. Ma il grosso deve ancora venire: i progetti si sciolgono soltanto adesso dal torpore invernale e la maggior parte degli sposi salirà all'altare fra maggio e giugno, dopo la Pasqua e finito il turbinio delle elezioni. Sarebbe scomodo interrompere la luna di miele per compiere il dovere di cittadini.

Non sempre le pubblicazioni significano nozze imminenti: a parte il fatto che hanno la validità di sei mesi, ci sono anche matrimoni che sfumano per uno dei tanti casi della sorte. Promesso questo, l'aumento delle coppie che hanno dichiarato dinanzi all'ufficiale di stato civile e ai testimoni di volersi unire in matrimonio prima o poi, resta notevole.

I motivi? Parecchi. Forse più fiducia nella vita, come sostiene qualche sociologo ottimista; forse la certezza di poter meglio affrontare in due che da soli, le difficoltà dell'esistenza. Talvolta anche il desiderio di liberarsi dall'autorità della famiglia in una legittima aspirazione all'autonomia. Altri esperti additano la causa dell'accresciuto numero dei matrimoni nel mutamento di composizione della cittadinanza: le nozze degli immigrati sono più frequenti. Quando l'uomo ha trovato lavoro, difficilmente rinuncia alla fretta di formarsi una famiglia e al caldo conforto di una casa propria.

Una recente inchiesta della prof. Muttini Conti della nostra università, ha stabilito che in Italia l'età normale degli sposi è di 26 anni e mezzo, quella delle spose di 23 e mezzo. Contraggono matrimonio più tardi i benestanti (media: 28 anni) e i professionisti (media 31 anni); più presto gli agricoltori e gli operai (media 24 anni). A Torino, l'età normale degli sposi è più elevata della media nazionale: 27 anni per i maschi, 23 per le femmine.

Le pubblicazioni dei primi tre mesi dell'anno confermano questi dati, ma segnano anche una lenta evoluzione verso le nozze celebrate in età più giovane. Nel 35 per cento dei casi, le spose dei 2598 hanno meno di 21 anni, nel 7 per cento dei casi sono minorenni sia l'uomo che la donna.

Abbiamo interrogato alcune di questa coppie di fidanzati ventenni. Ci hanno risposto che quando c'è l'amore e la fiducia, tanto vale non aspettare. I più sono operai e lavorano tutti e due: riunendo le forze riusciranno anche a procurarsi una casa decente.

Abbastanza rari i matrimoni con notevole differenza di età, e le nozze di giovanissimi inferiori ai 18 anni. Più frequenti invece i legami che si stringono tra ultracinquantenni: 4 su 100 futuri sposi e 3 su 100 spose hanno superato il mezzo secolo. Alle domande rivolte ad alcune di questa coppia mature, la risposta è stata questa: *«La solitudine pesa quando non si è più giovani»*. Tra le richieste presentate al Comune c'è anche quella di un vecchio di 90 anni: non è mai tardi.

Pregiudizi regionali o di classe non sono più ostacolo all'unione di due che si amano. Numerose le promesse scambiate tra uomini e donne di diverse regioni d'Italia, e anche di diversa posizione sociale. In aumento anche i matrimoni di italiani con stranieri.

Con le speranze, i sogni, i progetti degli sposi di primavera, ci sarebbe da scrivere un romanzo. Le loro ansie, a parte il regolamentare battiti cuore, sono per lo più di carattere economico: *«Troveremo un alloggio a buon prezzo?»*. *«Se verranno dei bambini e io dovrò stare a casa dal lavoro, riusciremo a cavarcela?»*.

Siamo ricascati nel discorso del carovita; i lettori ci scusino. Ma è così importante che, cacciato dalla porta, entra dalla finestra. Anche quando si parla di matrimoni.

Madre salva il bambino dalle macerie facendogli scudo con il proprio corpo

Crollato il tetto di una vecchia casa di Sassi occupata da 19 immigrati - La coraggiosa donna, ferita dalle macerie, porta in salvo il figlio di 5 anni - Gli altri inquilini sono illesi

Strada del Meisino è poco più di una carrareccia che si stacca da corso Casale nei pressi del rilievo di Sassi e raggiunge il Po. A trenta metri dal fiume c'è una vecchia cascina di proprietà del marchese Coccia. Da molti anni non è più adibita allo scopo per cui era sorta a metà dell'Ottocento: ospitava fino a ieri tre famiglie, diciannove persone, tutte immigrate. Abitavano nell'ex stalla, in una stanza al pianterreno e nell'unica camera del piano superiore alla quale si accede mediante una scaletta di legno. Fino a due anni fa c'era un'altra appendice con due stanze, ma quel lato crollò in seguito ad una piena del Po che mise pericolante tutta la costruzione.

L'amministratore aveva fatto presente agli inquilini l'opportunità di lasciar liberi i locali per non correre dei rischi e tre mesi fa non riscosse più l'affitto, che era di tremila lire per camera. Ieri mattina, improvvisamente senza crollati il tetto e il soffitto della camera del primo piano nella quale si trovavano in quel momento una madre con il suo bambino.

La donna, Salvatorina Borallino di 36 anni, quando ha sentito i primi scricchiolii ed ha visto cadere i calcinacci, ha afferrato il bambino, Giuseppe di 5 anni, e l'ha trascinato in un angolo coprendolo con il proprio corpo. Un momento dopo precipitavano con fragore travi, tegole, mattoni. Il bambino restava illeso grazie alla madre che riportava lievi contusioni.

Fortunatamente il pavimento del primo piano ha resistito e le persone che si trovavano al piano sottostante non hanno avuto danni. Sotto abitavano: Eligio Bandini di 46 anni, con la moglie, due figli e la suocera; Giovanni Angelietto, di 30 anni, con la moglie, quattro figli e due cognati.

Cessato il crollo, Salvatorina Borallino superava il cumulo di macerie e raggiungeva la scala esterna per scendere in cortile dove già s'erano radunati gli altri inquilini. Prima di avvertire le autorità la Borallino voleva attendere il ritorno del marito e dei congiunti. Questi rientravano a mezzogiorno. Alle 14 Giovanni Borallino telefonava da un bar al commissariato di Borgo Po. Il brigadiere Corriero andava sul posto con alcuni agenti; poco più tardi giungeva anche il Genio Civile, che ordinava lo sgombero della costruzione. Il Comune provvedeva a ricoverare provvisoriamente le 19 persone in un albergo a proprie spese e a far depositare la masserizie in un magazzino municipale.

Salvatorina Borallino

I prezzi sui mercati all'ingrosso

GENERI	Lire al Kg.	GENERI	Lire al Kg.
Cosce	80	Finocchi	150
Broccoletti	120	Indivia	80
Cavoli cad.	30	Insalata dei prati	120
Carote comuni	140	Radicchio rosso	150
Cavolfiori	120	Scarola	70
Verza	80	Valerianella	200
Catalogna	80	Spinaci ricci	140
Cime di rapa	140	Mela delizia	90
Cipolle	40	Arance Sicilia	150

Questi sono i prezzi di ieri, in lire per chilo al netto di tara, tratti dal bollettino del Comune. Rispetto al giorno precedente, presentano ribassi di 10 lire al chilo le coste; di 20 i finocchi, l'indivia, l'insalata dei prati, la valerianella; di 30 la catalogna, la scarola. Stazionari gli altri generi.

Trecento comizi

Tra gli oratori l'on. Togliatti, l'on. Tanassi, il ministro Pastore e il sindaco Anselmetti

In città e nei paesi della provincia sono previsti per oggi almeno trecento comizi; più di cento ne si sono tenuti ieri. Quello più importante di ieri si è svolto al Carignano dove l'avv. Dezani, presidente dell'Istituto per le case popolari, ha parlato sul tema: «I cattolici e le garanzie della dc».

L'oratore ha passato in rassegna le garanzie che pretende la dc: garanzia sui problemi della famiglia, della scuola, della pubblica moralità; la dc vuole che non ci siano modificazioni nella legislazione matrimoniale, che non venga lasciata la scuola e che non si possano contrabbandare opere di alta immoralità sotto l'usbergo della giustificazione artistica. «Collaboreremo con il pai se il pai accoglierà questi principi», ha concluso l'avv. Dezani.

Ecco alcuni comizi di oggi:

Pci — In piazza S. Carlo, alle 10, l'on. Togliatti, segretario del partito, parlerà alla cittadinanza. Figurano Achille Occhetto, segretario nazionale della federazione giovanile, e l'on. Sulotto.

Dc — Al cine Massaua (p. Massaua), alle 10, comizio sul tema: «La democrazia cristiana per il progresso del Paese». Oratori: il sindaco di Torino ing. Anselmetti, l'on. Donat-Cattin, l'assessore Fantoni.

— Al teatro La Salle (via Ludovica), alle ore 10,30, l'on. Quarello parlerà dei «Problemi di oggi e di domani nella realtà politica italiana».

— Alle ore 10 nel teatro S. Dalmazzo (via Orfane 3), il rag. Ostamagna e l'on. Geuna parleranno su: «L'impegno dei cattolici».

Acli — All'Istituto Sociale (v. Arcivescovado 3), ore 9, convegno su: «Una nuova politica popolare nell'impegno delle Acli». Parleranno il ministro Pastore, l'on. Donat-Cattin ed il presidente nazionale dottor Labor.

Psdi — Al cinema Doria, alle 10,30, discorso del dottor Tanassi, vice segretario nazionale del partito.

Pri — Alle 10,30 al Capitol (giardini Lamarmora) l'avv. Bacchi aprirà la campagna elettorale per i repubblicani. Presiederà la riunione l'on. Valitani.

Pli — Alle 10,30, al teatro Carignano, presentato dall'avv. Zanfuolo, l'on. Alpino parlerà sul tema: «Bloccare l'avventura a sinistra».

— Alle 17,30 in piazzale Lucento comizio del dottor Altamura e dell'ing. Balbo Bertone.

Psi — Alle 18 in p. Cassinis comizio dei candidati: prof. Astengo, Bianchi e professoressa Malan.

Pdium — Alle 18 in piazza Lagrange parleranno il dottor Murelo e Giuseppe Lantermo.

Msi — Alle 11 in p. Cln terrà un comizio l'on. Nicosia.

Aveva strappato una borsa con 280 mila lire

La folla si avventa inferocita sul ladro che compie uno scippo

Diciassette anni: inseguito dal marito della derubata, è catturato da tre militi della Croce Verde - Il brigadiere Rizzo lo salva dalle percosse dei passanti sdegnati

Un ragazzo di 17 anni ha compiuto uno scippo a una negoziante; raggiunto dagli inseguitori, è stato poi preso a botte dalla folla inferocita. Il fatto è accaduto ieri sera alle 20,30. A quell'ora i coniugi Albino e Eugenia Signetti, rispettivamente di 70 e 65 anni, abitanti in via Sant'Antonio da Padova 6, hanno chiuso il loro negozio di alimentari che è in corso Vinzaglio 28. A piedi si sono incamminati verso casa. La donna teneva in mano la borsa nella quale custodiva l'incasso della giornata: 280 mila lire.

Il ladro deve avere seguito i coniugi per scegliere il momento più opportuno. Per non essere sentito e per potere scappare più speditamente aveva calzato un paio di scarpette di tela con la suola di gomma. Ha compiuto il colpo davanti al portone di via Sant'Antonio da Padova 6. I coniugi Signetti si erano fermati e, con la schiena voltata alla strada, stavano aprendo la serratura, quando alle loro spalle è passato quasi di corsa il malvivente. Con uno strappo ha tolto di mano alla donna la borsa, quindi ha proseguito verso corso Bolzano.

La Signetti si è messa a gridare: «La borsa, la borsa». Suo marito si è lanciato dietro al fuggitivo. Nonostante l'età è riuscito a guadagnare terreno; mentre correva gridava «al ladro», al ladro», per richiamare l'attenzione dei passanti. Quando il giovane si è sentito l'inseguitore ormai vicino, ha gettato via la borsa dalla quale non aveva ancora avuto modo di estrarre il denaro.

Le grida dei Signetti sono state udite dal personale della sede della Croce Verde. Tre militi — Benito Combieri, Giacinto Cocciolo e Ruggero Ricci — usciti a precipizio, hanno raggiunto il ladro sull'angolo con corso Matteotti e l'hanno fermato. Stavano per portarlo alla vicina Questura, quando intorno si è raccolta parecchia gente. «Bisogna dargli subito una lezione» ha incominciato a gridare qualcuno. «Sì, picchiatelo, quel disgraziato, così impara a non rubare più». I più inferociti hanno colpito il giovane con qualche manrovescio.

In pochi minuti i tre militi della Croce Verde non sono più stati in grado di proteggere il malvivente dalla folla. La scena è stata scorta dal tenente dott. Conelli che passava in «600». Egli ha raggiunto la questura, ha avvertito il brigadiere Rizzo che è parecchi anni sul posto non un agente. Il sottufficiale ha faticato non poco, ma alla fine è riuscito a liberare il ladro dall'ira della folla.

Un medico ha visitato il giovane riscontrargli nulla di grave. Interrogato, ha negato di avere rubato la borsa alla donna; ha detto che correva per affari suoi. Si chiama Salvatore Buscemi. Emigrò un anno fa da Palermo a Milano. Ieri mattina si è trasferito a Torino per venire a cercar lavoro, ma in serata ha deciso di rubare.

Eugenia Signetti, 65 anni, e il giovane che l'ha aggredita

Orrenda sciagura in un'officina di Borgaro

Con la tuta impregnata di nafta e benzina un sedicenne è trasformato in una torcia

Durante l'intervallo di mezzogiorno si avvicina al braciere acceso da un compagno - Avvolto dalle fiamme corre all'impazzata lanciando urla angosciose - All'ospedale in fin di vita: il suo corpo è quasi tutto coperto di piaghe

Un ragazzo di sedici anni è in fin di vita all'ospedale. «Ha i quattro quinti della superficie del corpo — dice il referto medico — coperti da ustioni di primo e secondo grado». Solo il viso è indenne: le mani, con cui ha cercato di spegnere le fiamme che lo divoravano, sono due tronconi gonfi e neri. I medici del San Vito le hanno messe sotto la tenda ad ossigeno, ma le probabilità che si salvi sono pochissime.

Si chiama Francesco Ruzza, figlio unico. E' venuto un anno fa con i genitori, Ernesto di 41 anno e Agostina di 36, da Mezzogoro, in provincia di Ferrara. Hanno trovato casa a Mappano, in via Rivarolo 90. Il padre ha avuto un posto come manovale in un'impresa edile. Il ragazzo è andato come apprendista presso un'officina per la riparazione di macchine agricole e auto, a Borgaro, in via Lanzo 7. Appartiene a Francesco Panero, 53 anni, che vi lavora con i suoi tre figli e tre giovani apprendisti.

A mezzogiorno, chiudono l'ampio capannone pieno di trattori e di macchine per andare a mangiare. Gli operai a rimanere sono Francesco Ruzza e, da una settimana, un giovane elettricista: Antonino Ranieri, 18 anni, abitante a Torino in via Lorenzini 21. Stanno troppo lontano per tornare a casa, si portano la colazione in una pentola e mangiano nell'officina. Così hanno fatto, poco prima della tragedia. Sono le 13: via Lanzo è quasi deserta, solo qualche automobile passa veloce. All'improvviso, un urlo di dolore e di paura squarcia il silenzio. Poi, invece grida disperate, angosciose.

Si fermano alcuni automobilisti. Le grida escono dal capannone dei fratelli Panero. Attraverso le vetrate opache, si intravede una luce, un corpo infuocato che corre come impazzito nel capannone. E la urla continuano.

Le sentono anche il Panero, con i figli Francesco e Stefano, dall'appartamento attiguo all'officina. Escono in strada e in quel momento, dal capannone, sbuca correndo Francesco Ruzza. E' trasformato in una torcia, continua a correre alla cieca, avanti e indietro sul marciapiede. Il vento della corsa alimenta le fiamme. Dietro di lui, atterrito, si è affacciato il Ranieri.

Il primo a riaversi è Francesco Panero. Si getta sul Ruzza, sfilandosi il maglione di dosso e con quello gli avvolge il capo, per proteggere almeno il viso. I suoi figli sono corsi in casa, hanno afferrato delle coperte e dei teli di sacco. Un minuto dopo, le fiamme sono spente, ma il ragazzo giace sul marciapiede torcendosi per il dolore. Un'ambulanza lo raccoglie e lo porta al Maria Vittoria, dove viene medicato e trasferito al S. Vito.

I carabinieri di Caselle ricostruiscono l'accaduto. Francesco Ruzza aveva aiutato a smontare un motore e a lavarlo: la sua tuta si era impregnata di grasso, di nafta e di benzina. Il Ranieri dopo aver lavato una macchina, aveva i pantaloni bagnati. Durante l'intervallo di mezzogiorno, ha acceso un fuoco, per asciugarli. Stava togliendosi le scarpe accanto al falò, quando anche il Ruzza si è avvicinato. C'è stata una vampa improvvisa e le urla di terrore e di agonia.

Qualcuno è andato a Mappano, ad avvertire il padre del Ruzza, che è corso all'ospedale. Ha visto il figlio per un istante, prima che entrasse nella tenda ad ossigeno.

Francesco è figlio unico

Bimba di Nichelino denuncia d'aver incontrato un rapinatore

Una bimba di Nichelino, Anna Maria Socco, di 8 anni, ha denunciato ai carabinieri di aver subito una tentata rapina. Ha riferito che alle 8 di ieri mattina, mentre aspettava delle compagne sul portone di casa per recarsi con loro a scuola, è stata avvicinata da un giovane sui 30-33 anni che le ha puntato un coltello al petto ordinandole di consegnargli dei denari. Ma Anna Maria ha soldi non ne aveva e ha suonato il campanello di casa per richiamare l'attenzione dei famigliari. A questo punto il giovane è fuggito.

L'episodio è stato segnalato ai carabinieri alle 13,30 dal fratello di Anna Maria. I militi, piuttosto increduli, si son fatti ripetere il racconto dalla bimba, che ha ricostruito la scena con dovizia di particolari. Ha fornito anche una minuziosa descrizione dell'aggressore: altezza un metro e 60 circa, corporatura snella, parlata piemontese, berretto blu e viso parzialmente coperto da una sciarpa nera.

Domani in Corte d'Assise la rapina all'orefice Corsi

Un arrestato e tre latitanti

La clamorosa rapina alla gioielleria Corsi in via Roma sarà discussa da domani in Assise. Il grave episodio di delinquenza, che culminò nel tentato omicidio del gioielliere Virgilio Corsi, ha avuto come protagonisti un gruppo di banditi internazionali, di cui quattro riconosciuti e rinviati a giudizio: Paul Poggi, 33 anni, da Marsiglia, detenuto alle «Nuove»; Guy Casolari, 34 anni, residente a Torino in rue d'Alexandrie; Raoul Jean Teisseire, 32 anni, residente a Solliès Pont (Varo); Angelo Armando Ferretti, 32 anni, da Saint André de Cotone (Corsica). Il Poggi è l'unico che comparirà sul banco degli imputati; gli altri tre, latitanti, sono assistiti dagli avv. Dal Piume e Altara.

Il colpo fu compiuto alle 13,30 del 21 aprile dello scorso anno. Tre dei banditi, a bordo di una Citroën rubata e con targa falsificata, si fermarono in via Monte di Pietà. Sotto i portici erano attesi da un complice, un individuo con occhiali neri, con il quale confabularono brevemente. Poi l'uomo dagli occhiali si allontanò e gli altri penetrarono nella gioielleria. Contavano di impaurire il Corsi e di immobilizzarlo facilmente, anche con la minaccia delle pistole. Ma il gioielliere reagì, e uno dei rapinatori lo colpì alla mascella, spezzandogli alcuni denti, poi gli sparò tre colpi di pistola: il primo andò a vuoto, il secondo trapassò la gamba destra del gioielliere, il terzo lo ferì al braccio sinistro. Intanto gli altri due facevano man bassa dei preziosi esposti in vetrina. Ne rubarono per 58 milioni, ma scapparono per via Monte di Pietà e via Vicoli ne seminarono per 35 milioni.

Uno solo dei banditi, Paul Poggi, fu fermato in via Bertola da un sottufficiale della polizia: prima ancora in pugno una pistola, i complici riuscirono a fuggire. Uno a piedi e l'altro con la Citroën rubata. L'auto fu poi ritrovata abbandonata, in via Vittorio Amedeo 11, con un mitra e due pistole a bordo. Il Poggi non volle parlare, ma la sua fotografia, pubblicata dai giornali, consentì di identificare la banda. Alcuni abitanti di Valdieri (Cuneo) riconobbero infatti nel Poggi uno dei cinque giovanotti francesi che, a bordo di due auto, erano giunti in paese alcuni giorni prima, soffermandosi in una casa di proprietà della madre di Guy Casolari.

Perseguitato da un creditore un barbiere si toglie la vita

Soffriva anche per la sua condizione di trovatello - Si uccide con il gas: il cadavere scoperto dopo una settimana

Prima di uccidersi un giovane ha scritto dietro a una sua fotografia: «Perdonami, Tea, sono malato. E' meglio piangermi morto». Tea era la fidanzata. Non risulta che egli fosse malato, la causa del suicidio sembra piuttosto da cercarsi in un vecchio debito, che il giovane non riuscì a saldare. Inoltre egli era incline al pessimismo e soffriva di un complesso d'inferiorità che derivava dalla sua condizione di trovatello. Si chiamava Anto Prada, aveva 30 anni, era parrucchiere.

Figlio di sconosciuti, era stato allevato da una famiglia di Bubbio di Canelli. Ragazzo, aveva imparato il mestiere di parrucchiere e presto aveva aperto un negozio al paese. Per questo aveva dovuto contrarre con alcuni commercianti dei debiti, ma non era riuscito a far fronte agli impegni e una sera, abbandonata la baracca, era fuggito da Bubbio.

Aveva trovato lavoro presso un parrucchiere di Genova, ma uno dei creditori lo aveva scoperto e lo aveva raggiunto, esigendo la restituzione del denaro. Il Prada era riuscito a sfuggirgli e a riparare in un paesino della Liguria: anche qui, dopo qualche anno, era stato scovato dal tenace creditore. Ancora una fuga e questa volta il giovane viene a Torino.

Un barbiere di via Verres gli dà lavoro. Il Prada conosce bene il mestiere ed è un bravo ragazzo. Troppo taciturno, forse, e solitario. Una sera ha un'aspra lite con un conoscente che, senza intenzione di offesa, aveva alluso ai suoi genitori. Dopo quest'incidente si chiude sempre di più in sé. Soltanto con il proprietario del negozio dove lavora, che gli è affezionato, si lascia andare a qualche confidenza. E' a lui che racconta di essere da anni inseguito da un creditore.

Il Prada vive solo in due stanze di via Lauro Rossi 32. Qualche mese fa conosce una ragazza, Tea di 24 anni. Simpatizzano, si fidanzano. Il giovane sembra cambiato, appare più quieto, fa progetti. Finché, la settimana scorsa, viene misteriosamente scoperto dall'inflessibile creditore. Lo tiene a bada con delle promesse. Ma da questo momento appare depresso, sconfitto. Sabato 23 marzo dice a Tea: vado a Bubbio fino a lunedì. Ma lunedì pomeriggio lo vedono in un bar vicino a casa. Martedì il proprietario lo aspetta al lavoro: non lo vede, va a cercarlo a casa, bussa invano. Anche la fidanzata va a cercarlo, giovedì, ma inutilmente: chiede ai vicini, che dicono di non vederlo da due o tre giorni.

Ieri un'inquilina, Anna Scalerandi, ha l'impressione di sentire odore di gas sul pianerottolo davanti alla porta del Prada, e avverte la padrona di casa. Le due donne bussano, scuotono la porta, che lascia sfuggire una zaffata di gas. Allora avvertono la polizia di barriera di Milano. Si sfonda la porta. Il Prada è steso sul pavimento con il tubo del fornello a gas stretto tra i denti. Sul tavolo vi è la fotografia con il messaggio per Tea.

Un altro caso di meningite

Colto dalla malattia un bimbo di 10 mesi, quando già si sperava che la situazione stesse migliorando - Le istruzioni del medico provinciale ai sanitari comunali

Per due giorni non ci sono stati casi nuovi di meningite e già si affacciava la speranza che la situazione si stesse normalizzando. Purtroppo, ieri mattina, è stato colto dal morbo un bimbo torinese, in tenera età: 10 mesi. Ricoverato alla clinica pediatrica del prof. Guassardo, i medici ritengono che il suo stato non presenti caratteri di estrema gravità e che possa superare la crisi. In totale, dall'inizio dell'anno le denunce di meningite epidemica giunte all'autorità sanitaria sono 55: di queste 13 riguardano la provincia.

Un gruppo di madri residenti in un comune poco lontano ha scritto a «Specchio dei tempi» manifestando inquietudine e allarme. La lettera, pubblicata nella nostra edizione di ieri, chiedeva perché non si effettui anche fuori Torino la distribuzione di sulfamidici ai bimbi, come misura preventiva e sollecitava spiegazioni dal medico provinciale sulle dosi del medicamento da somministrare a seconda delle età.

Il dott. Cotta Ramusino risponde: *«Come in città, così in provincia i casi di meningite si sono manifestati sporadicamente, senza la possibilità di stabilire un collegamento tra l'uno e l'altro. I malati sono stati ricoverati, misure d'igiene e profilassi sono state prese verso i familiari dei colpiti. Non si poteva adottare provvedimenti drastici, né sorge l'obbligo di un trattamento preventivo generalizzato ed esteso a tutti i 315 comuni della provincia».*

Il medico provinciale ha così proseguito: *«Nel quadro della tutela della salute pubblica, abbiamo tuttavia trasmesso a tutti gli ufficiali sanitari dei comuni della provincia le istruzioni dettate dal direttore della Clinica pediatrica dell'università»* (n.d.r.: li riportiamo nella pagina della medicina).

Anche l'assessore all'igiene della provincia, prof. Rotta, giudica che nei piccoli comuni non sia consigliabile una profilassi collettiva, a differenza da Torino, dove le possibilità di contagio sono maggiori. *«Una profilassi individuale invece, può semmai giovare se dovesse capitare qualche caso molto vicino all'ambiente che si frequenta. Durata a dosi dovranno essere suggerite di volta in volta dal medico».*

Oggi compie 102 anni

Gode ottima salute ma non andrà a votare - E' troppo stanca

Oggi la «nonnina della barriera di Casale», signorina Margherita Cagliero, compie 102 anni. I familiari hanno organizzato per lei una festicciola nella latteria che i Cagliero gestiscono in corso Casale 118. Per l'occasione la vegliarda, che ha trascorso tutto l'inverno nell'alloggio al secondo piano senza uscire per timore di infreddarsi, oggi scenderà nel negozio al piano terreno. Berrà un solo bicchiere e mangerà non più di due paste.

Ma la centenaria è di altro avviso. «Ho sempre mangiato di tutto, per questo sono arrivata a quest'età». Margherita Cagliero non voterà. Il 28 aprile. «E' troppo debole — spiegano i familiari, — non vogliamo farla uscire». Ma votato l'ultima volta per le «amministrative» del '61, quando risiedeva a San Bernardo di Carmagnola.

Nuova polemica a Grugliasco Sbagli nel piano regolatore?

Il Comune di Grugliasco ha esposto al pubblico il piano regolatore, ma la minoranza (dc) ne ha chiesto il ritiro. In una interrogazione presentata ieri al Sindaco i consiglieri di opposizione rilevano che le tabelle relative alla cubatura ammessa nelle diverse zone non corrispondono a quelle approvate dal Consiglio comunale. Essi osservano che «il piano deve essere pubblicato esatto. Non vi debbono essere equivoci né possibilità di eludere le decisioni del Consiglio in materia di future costruzioni».

Linea Torino-Alpignano — L'autobus intercomunale, dal 1° aprile, farà capolinea ad Alpignano non più in piazza Municipio, ma in piazza Caduti.

Specchio dei tempi

La vecchia zitella con un mazzolin di fiori - Pare che i mariti anziani deludano - Si unisca serena con il suo sposo piccolino - Quello che conta nella vita Per la suora lombarda - Che S. Chiaffredo sia con noi

Una lettrice ci scrive:

«Non parlo di me benché anch'io abbia i miei crucci e le mie pene, ma di due personaggi veri, vivi, come si leggevano nei primi del '900 sul cuore.

«In una casa comune, come ve ne sono mille in ogni città al primo piano, abitano i due personaggi in questione. Lei è un'anziana signorina, sola, senza famiglia e senza pensione dallo sguardo buono e dolce. Vive di atenti confezionando, quando si sente, fiori finti, stanca e consumata da tanto lavoro mai retribuito e dal male ai piedi la strada della periferia al centro per la consegna del lavoro. Non può spendere 70 lire per due corse in tram e con le gambe mal ferme, con la schiena curva, scrollata ogni tanto da colpi di tosse che sembrano spezzare in due quel corpo gracile s'incammina per il lungo percorso a piedi.

«Sul medesimo pianerottolo vive un uomo anche lui solo, malato, senza pensione. Dopo aver girato diversi ospedali si trova degente in un letto con l'artrite acuta. Ebbene, questa povera donna tra un fiore e l'altro corre al capezzale dell'infermo e gli porge con mano pietosa quel poco che può, insieme ad una parola di conforto. Il lamento continuo di quella rosa che implora aiuto le fa scoppiare il cuore, e giornalmente deperisce in mezzo a tanto dolore.

«Va, "Specchio dei tempi", porta un po' di gioia a queste creature; dà loro la certezza che il mondo è ancora buono. Non potendo fare di più, il offro L. 500. Con qualche altro aiuto potrei un po' di sole dove è sempre buio e triste come la notte.

«Vorrei dire ancora due parole a quei signori che viaggiano su macchine che tengono mezza strada e valgono milioni: se capitasse a qualcuno di loro di incontrare una signorina anziana che cammina a stento, con vestiti logori e un piccolo mazzolino di fiori finti in mano, si fermino un attimo per lasciarla passare».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo a quella signora che si dice contenta di avere sposato un uomo che adesso ha 50 anni mentre lei ne ha 30. Creda a me, il suo è un caso su mille: conosco giovani, sposate a uomini molto più anziani, che purtroppo cercano la felicità altrove.

«A mio giudizio, il meglio età più o meno pari, perché un uomo di 60-80 anni ha già vissuto troppo, e si è già divertito, mentre la moglie giovane è all'inizio con la vita».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io vorrei chiedervi un grande favore e cioè quello di darmi un consiglio, tu che hai tanta esperienza e sei saggio. Ho 23 anni e il mio rimorso è quello di essere troppo alta (m. 1,76 circa). Mi sento un trampoliere, una cosa enorme e no deriva così un complesso di inferiorità che limita ogni mia azione, in quanto ho sempre il terrore di apparire ridicola, sciocca e per nulla femminile. Questo complesso ha radicalmente cambiato il mio carattere facendomi diventare misantropa, schiva della gente e timidissima.

«Ora il mio problema è divenuto più grave, perché ho conosciuto un bravo, caro e sensibile ragazzo che mi vuole bene, e al quale io sono realmente affezionata perché mi comprende, è affettuoso ed ha tanta pazienza con un essere insopportabile e malinconico come me. Però è più piccino di me e questo mi rende indecisa su un possibile matrimonio.

«Tu che sei saggio, o qualche persona che si fosse trovata nelle medesime mie condizioni, mi farebbe tanto piacere se mi dicessi come ha risolto la cosa di fronte alla "gente" che ride e si meraviglia, e se è davvero tanto importante per essere felici che l'uomo debba essere più alto della moglie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Un gruppo di medici, dalla tua paziente rubrica, ci fa sempre dire che non possiamo sorridere ai "mutuati" perché sono pagati poco! Ma il "mutuato" paga, e come paga! che colpa ne ha dunque il "mutuato"? Quasi sempre all'ammalato è più necessaria una buona parola, un'accoglienza e un sorriso amico, che la visita e la cura stessa.

«Se i medici del gruppo non si sentono di far parte delle mutue, la abbandonino, facciamo i liberi professionisti, ma lo facciano con amore e passione, perché la professione del medico è anche un "apostolato". Se tanti medici abbandonassero le mutue, il "mutuato" potrebbe scegliere il medico, che lo sapreb̀be capire, confortare e trattare con amore.

«Perché quel che più conta nella vita, è porgere una mano e lasciare un segno di bontà e d'amore. Così come fai tu, "Specchio dei tempi"! Uno dei tuoi appassionati ammiratori, ti saluta e ti ringrazia per le tue meravigliose opere umane e sociali».

Rag. Enzo Bertaldo

Un lettore ci scrive da Venaria:

«La scolaresca dell'avviamento statale Lessona, veramente commossa per lo stato miserando in cui vivono i lebbrosi di Purafangana, nell'intento di poter offrire il loro aiuto a sollievo di tanta sofferenza, inviano la somma di L. 15.000 raccolta tra gli alunni e devoluta dal personale docente in sostituzione del soccorso invernale.

«Approfittando della vicina Pasqua alunni e personale tutto della Scuola Invieranno ai lebbrosi ed all'impareggiabile Suor Bartesaghi, gli auguri fraterni di tanto bene».

Il preside prof. F. Massera

P.S. - Allegato: assegno bancario n. E. 24.751.289 della Cassa di Risparmio.

Un gruppo di piccoli lettori ci scrive da Candiano (Cuneo):

«Siamo gli alunni della scuola elementare di Candiano, paesino sperduto della Valle Malone. Siamo nove in tutto: sei maschi e tre femmine.

«La nostra aula è piccola e arredata con banchi di legno di vecchio tipo. Verso la fine di marzo, però, ci invieranno i banchi in formica e penso come diventerà bella la nostra aula!... Noi non vediamo l'ora che giungano e già abbiamo fatto mille progetti. Vorremmo anche fare qualche piccolo lavoretto col traforo per adornare le pareti. Ma come fare? Noi non lo possediamo; verranno comprarlo, ma diceno che è molto caro!... Tu, caro Specchio, puoi aiutarci inviandoceno qualcuno? Ci renderesti tanto contenti!

«La tre bambine, invece, desiderano un po' di lana per farsi una bella maglia per la festa di S. Chiaffredo. La faranno a scuola, durante le ore di lavoro. Se puoi accontentarle, sono bambine buone, e ci hanno promesso che cureranno bene la pulizia dell'aula non appena giungerà il nuovo arredamento».

Gli alunni di Candiano frazione di Stroppo

Oggi c'è ingresso libero nei musei e nelle gallerie

In occasione della sesta Settimana dei Musei che si svolge da oggi al 7 aprile, i visitatori avranno ingresso gratuito negli Istituti d'arte e di antichità.

Come negli anni scorsi, particolari iniziative accompagnano la manifestazione. Nelle sale del Museo archeologico, sono illustrati gli scavi in corso in Piemonte. Al Museo Egizio si possono vedere i frutti delle ricerche condotte in Egitto dal prof. Curto nella scorsa stagione. Alla Galleria d'arte moderna verrà inaugurata giovedì la mostra retrospettiva dei Balla. Seguirà un'esposizione delle sculture e degli oggetti rinvenuti in Asia dal Centro scavi di Torino.

Alla Galleria Sabauda saranno esposte due opere di recente restaurate: il *Crocefisso* romanico in argento e smalti, appartenente al Duomo di Casale Monferrato, e un *Cristo morto*, pregevole lavoro gotico, proprietà del Comune di Castelnuovo Scrivia.

Non scioperano i dipendenti delle autostrade del Piemonte

Come pubblichiamo in altra parte del giornale, gli esattori delle autostrade dell'Ivri hanno iniziato ieri mattina uno sciopero di 72 ore. Ai torinesi ricordiamo che fra queste autostrade ci sono quella del Sole, la Milano-Laghi, la Milano-Brescia e la Genova-Serravalle. Su queste, il transito sarà libero, senza pagamento di biglietto. Non scioperano invece — perché dipendenti da enti non statali — gli esattori delle autostrade dell'Iri hanno iniziato l'astensione dal lavoro per 24 ore. Si tratta degli esattori delle autostrade Torino-Milano, Torino-Ivrea e Cova-Savona.

E' IL NOSTRO SOLO MUSEO VIVO DELLA NATURA

Si lascerà distruggere il Parco del Gran Paradiso?

Riprendo un argomento trattato molte volte in questo giornale, il Parco Nazionale del Gran Paradiso e la difesa delle sue condizioni di sopravvivenza. I lettori certo ricordano anche l'infortunio [illegible] abbastanza recentemente al direttore del Parco, professor Renzo Videsott.

Uno degli intenti del Parco è quello di proteggere gli stambecchi e i camosci, mantenendoli [illegible] dalle offese non naturali. Ma, anche per accrescere le sue scarse risorse, la legge vi consente la caccia selettiva, cioè il permesso di uccidere, a carissimo prezzo e sotto sorveglianza, un determinato esemplare che le guardie hanno individuato nel branco. Quest'esemplare poi dev'essere dannoso alla comunità o sofferente; con un difetto, per esempio, di conformazione che potrebbe trasmettere, o diventato sterile, ma ancora tanto forte da impedire agli altri di avvicinarsi alle femmine. Oppure, quando l'erba è coperta di ghiaccio, e i branchi sono decimati dalla carestia, dev'essere in fin di vita senza speranza di salvezza. Uno di questi appunto era stato assegnato a un cacciatore molto noto, e il direttore del Parco andò con lui di persona a cercarlo. Quando la situazione si fa disperata, molti animali scendono a valle dove trovano pascolo; se passano i confini, irrazionali e mal tracciati, del Parco, trovano i cacciatori che ne fanno strage. Quel giorno la ricerca, piena di incidenti imprevisti, non aveva approdato a nulla; lo stambecco era sparito; lo si sostituì con un altro esemplare, segnalato a grande distanza, presso il confine e agonizzante. Questo fu raggiunto e abbattuto, dopo altre peripezie, in una forra dove orizzontarsi era difficile. Le guardie, che assistevano, non dissero nulla. Solo dopo, aperta un'inchiesta e accuratamente misurato il terreno, si riscontrò che lo stambecco era dentro il confine del Parco per qualche metro, e Videsott fu denunciato all'autorità giudiziaria.

Spero di avere esposto il fatto con sufficiente anche se approssimativa esattezza; ma anche se vi fossero errori la sostanza non cambia. Conosco il professor Videsott da parecchi anni; è una persona ammirevole. Il Parco e gli animali che vi stanno dentro sono la sua ragione di vivere. Per essi, ha rinunciato a tutto, perfino alla cattedra universitaria. Passa la vita a combattere per difenderli, con pochi mezzi, raramente compreso, contro avversari d'ogni genere: le società idroelettriche che non vogliono ostacoli, speculatori, piccoli proprietari dalla vista corta anche per i loro interessi, cacciatori che hanno solo il gusto di uccidere, politici il cui principio, semplice ma definitivo, è: gli alberi e gli animali non danno voti. E Videsott diffonde opuscoli, prega e argomenta in opuscoli, in circolari, in lettere private.

E' lui che, nel suo amore protettivo per gli animali, durante il terribile inverno trascorso (quando gli stambecchi e i camosci si insanguinavano gli zoccoli nel tentativo vano di raggiungere l'erba raspando la crosta di ghiaccio e morivano a centinaia) fece portare il fieno a spalle a quelle altezze; prima facendolo legare alle roccie, in modo che gli animali, strappandolo, lo credessero un'erba secca attaccata alla radice; poi in mucchi non legati, quando gli animali, che temono più l'uomo della fame, si convinsero che non c'era inganno. Un uomo come lui è stato accusato di essersi trasformato in cacciatore di frodo; è penoso e fa ridere. Eppure ne è quasi contento. Spero, dice, che questo rimetta in discussione un problema fondamentale per la vita del Parco, quello dei suoi confini.

Sono malissimo tracciati; specialmente nei mesi freddi anche il conoscitore più esperto del Parco può cadere in errore; ma soprattutto non scendono abbastanza in basso, non comprendendo nemmeno la prima fascia dove l'erba resta scoperta in periodo di gelo. Quando la caccia è consentita (il calendario venatorio della Val d'Aosta si prolunga di venti giorni in confronto con quello della provincia di Torino, molto di più in confronto con quelli francese e svizzero) quella fascia diventa perciò una vera trappola, teatro di facili ecatombi, perfino, com'è accaduto, sparando senza muoversi dalla propria baita, seduti alla finestra. Oltre 450 camosci nel 1959 e oltre 500 nel 1961, più gli uccisi clandestinamente, nei confini del Parco, che sono spesso gli esemplari migliori.

Questo problema dei confini non è però l'unico. Vi è quello delle guardie, che fanno una vita durissima, senza avere ancora ottenuto nemmeno il diritto alla pensione, il che le costringe, in vecchiaia, a dipendere dalla benevolenza altrui in paesi che hanno con loro qualche vecchia ruggine. La miseria dei fondi (l'acquisto di tutto il terreno del Parco a giusto prezzo da parte dello Stato costerebbe assai meno di qualche film spettacolare). La minaccia dei progetti delle società idroelettriche che mirano allo sfruttamento integrale delle acque del massiccio rimaste libere. Questo equivarrebbe alla morte lenta del Parco per mancanza d'acqua ai boschi e ai pascoli; mandandovi poi per anni e anni migliaia di operai, sparsi in accampamenti, non sorvegliabili, alla carneficina degli animali con ogni genere di espedienti crudeli: ciuffi d'erba che scoppiano in bocca; tronchi sporgenti sull'abisso con un ciuffo d'erba in punta, sfuggiti in modo che nella seconda ragni ne resta solo la corteccia, così che l'animale vi cammina sopra e precipita. E tutto il resto che, anche su questo giornale è stato detto molte volte.

Ho tentato di andare due settimane fa nel Parco col direttore della *Stampa* e con altri amici. Non fu possibile: il sole scioglieva la neve e le strade erano bloccate dalle valanghe. Ma non si tratta di ridescrivere i luoghi, che rimangono tra i più bei luoghi di montagna esistenti, né di narrare ancora le straordinarie storie di animali che vi si svolgono. Non si tratta nemmeno di entrare in discussioni minute e in diatribe su questo o quel problema che altri conosce molto meglio di me. Si vuole o no salvare l'unico parco nazionale dell'Italia del nord, come si fa in tutti i paesi civili, o si vuole vederlo distrutto per rozzezza e demagogia?

Giacché soltanto questo conta, lo scopo che ci si propone, quello che si stima importante o, invece, secondario e sacrificabile. Il Parco Nazionale del Gran Paradiso, come credo che tutti sappiano, non è solo un ambiente naturale stupendo; è anche, sulle cime più alte, il luogo in cui ha ancora sede il maggior numero di stambecchi sopravvissuti. Lo stambecco è, con l'alce e la renna, l'animale più antico rimasto sulla terra; si è rifugiato sulle cime, di dove non discende se non per disperazione, per sfuggire agli eccidi: il suo modo di organizzarsi, tanto in società coi suoi simili quanto nei suoi rapporti con gli altri animali, è meraviglioso e trasforma la montagna in una città. Ne esistono ancora sulle Alpi poche migliaia di esemplari, da preservare come, finite le ecatombi, si è fatto negli Stati Uniti con i 10.000 bisonti del Parco Nazionale di Yellowstone o, con i bisonti europei, in quello di Bialowieza in Polonia.

I bisogni della civiltà moderna sono un magro argomento. Dappertutto essa avanza; ma un limite e un controllo per salvare il possibile, quando occorre salvarlo, si trova dappertutto, ben inteso quando si vuole, cioè quando non si è già deciso il contrario. Proprio perché la civiltà moderna si espande e distrugge, e questo è inevitabile, in tutti i paesi provvede a ritagliare qualche lembo di terra di speciale bellezza per lasciarselo dietro intatto; se non vi fosse altra ragione, almeno come documento, perché il mondo non perda una facoltà, la memoria.

Quando è istituito, il parco diventa intangibile; non ricordo il caso di un parco nazionale in altri paesi che, dopo sorto, sia stato lasciato distruggere. I parchi nazionali, istituzione grandemente civile, sono una documentazione del passato della terra, rimangono nel concetto stesso di civiltà moderna; crearli, o conservarli dove ci sono, specialmente dove contengono una fauna quasi estinta, fa parte di qualsiasi pianificazione giusta. Il loro ufficio è simile a quello delle biblioteche, dei monumenti, dei musei, e l'Italia del nord ha un parco nazionale solo. L'assurdo dell'infortunio toccato al professor Videsott potrebbe diventare utile se, lasciando da parte tutti i commenti un po' amari che suggerisce, ricordasse che anche quello del Gran Paradiso è, tra molti altri somiglianti, un problema pubblico non soltanto locale che non va risolto in sordina.

Guido Piovene

TANTE VITTIME DIVERSE DI UN'UNICA, LUNGA TRAGEDIA

Ho visto uscire gli amnistiati di Budapest

Le porte del carcere si sono aperte per vecchi ufficiali di Horthy, giovani ribelli alla dittatura, uomini travolti senza perché dalla macina feroce del dispotismo - Tra i liberati ci sono anche dei comunisti, che le persecuzioni del tempo staliniano non hanno distaccato dal partito - Come Jozsef Lengyel, che ha passato vent'anni nei "Lager" siberiani ed ha raccontato l'atroce esperienza in "Dall'inizio alla fine" - Il libro ha ottenuto il Premio Kossuth; gli intransigenti continuano a condannarlo per "offese all'Urss"

(Dal nostro inviato speciale)

Budapest, marzo.

Sono andato a trovare il direttore di tutte le carceri. E' un signore sulla quarantina, molto cortese. Mi ha ascoltato attentamente e mi ha offerto il caffè. Gli ho chiesto il permesso di fotografare i detenuti che vengono liberati per l'amnistia. Mi ha spiegato che la faccenda è poco interessante, e che lo sono soltanto autorizzato a riprendere scene della vita ungherese. Ha risposto che anche questa storia lo è. Siamo arrivati ad un compromesso: l'obiettivo deve ignorare l'edificio del penitenziario ed anche i cancelli. Così il bravo funzionario è tornato a sembrare soddisfatto dietro la sua scrivania. Davanti al calamaio ha una graziosa porcellana: riproduce una guardia che tiene al guinzaglio un pastore come lupo affamato a fiutare le tracce dei controrivoluzionari.

La prigione di Gyüjtö è alla periferia della città, circondata da fabbriche e da un grande cimitero. I tram portano sui respingenti ghirlande di primule. Davanti alle bancarelle della fioraia c'è una piccola folla. Una donna con una bambina, delle ragazze dall'aspetto, diciamo così, borghese, una zingara dai lunghi capelli neri, una vecchietta con lo scialle, un'anziana signora con gli occhiali dalle spesse lenti, ci sono anche tanti poliziotti, in divisa e in borghese. La sposa della zingara dev'essere un ladro di cavalli. «Da quando è dentro — racconta la donna — sono nati due gemelli. Debbono pur mangiare. Speriamo che lo mandino a casa presto». La vecchietta con lo scialle mostra un braccio; c'è scritto un numero: 4804. E' stata a Dachau, a Buchenwald, e ad Auschwitz sono rimasti il marito e due suoi figli. Il terzo, nel 1956, è finito dietro quelle sbarre. L'anziana signora con gli occhiali non dice nulla; sorride mestamente. Ogni volta che il cancello si apre impallidisce.

Esce per prima un uomo con un violino, e un pacco di indumenti avvolti nella carta bianca. Sembra allegro, ha la faccia esangue di chi, per molto tempo, non ha visto il sole. La vecchina con lo scialle gli corre dietro per domandargli notizie. L'uomo aspetta l'autobus alla fermata, sale, se ne va. Poi esce un signore dai capelli grigi, molto alto, ha anche lui un fagotto stretto nella carta da imballo. Dice un poliziotto che è un generale del tempo di Horthy, un esponente dell'Ungheria reazionaria. Entra in una cabina del telefono, fa un numero. La vecchina con lo scialle lo aspetta. Il generale scuote la testa; si allontana col tranvai. Il terzo prigioniero va diritto verso la bancarella e compera un mazzo di violette; non so a chi le porterà. Forse un voto, dicono, forse sono per una donna: la vecchina con lo scialle continua a chiedere; neppure questo sa nulla. Poi si sente un urlo: «Gyuri, Gyuri», e l'anziana signora con gli occhiali corre incontro a un giovanotto, in mezzo alla piazza, lo abbraccia e singhiozza, il pacco avvolto nella carta bianca cade per terra, e la vecchina con lo scialle non ha la forza di chiedere nulla a quel «Giorgetto» che ha ritrovato sua madre. Era stato condannato a morte, perché, nell'autunno del 1956, aveva sparato dalle barricate, poi la pena venne ridotta a quindici anni, e adesso torna libero. è poco più di un ragazzo ed ha già qualche capello bianco. La vecchina con lo scialle guarda il tassì che parte, e continua ad aspettare.

* *

Ho parlato con lo scrittore Jozsef Lengyel. Ha sessantasette anni, e ne ha passati sedici e mezzo nei campi di Stalin. «Comunista ero, comunista sono e comunista resto», vuole subito precisare. E' un uomo dall'aria assorta, gli occhi malinconici. Stava con Bela Kun, nel 1919, e fu tra i fondatori del partito. Poi scappò a Berlino; erano i giorni dell'espressionismo, Bertolt Brecht cantava nelle osterie di Monaco versi contro la guerra, Grosz disegnava squallidrine opulente, ex-ufficiali del Kaiser con la testa rapata e il monocolo, capitalisti carichi di anelli e di voglie, Cristi con la maschera antigas. Marlene Dietrich travolgeva, con le gambe favolose, riservati professori del ginnasio, Ilja Ehrenburg scriveva i primi romanzi. Lengyel faceva il giornalista, e se la cavava, ma il compagno Bela Kun lo chiamò a Mosca, e così cominciò la sua avventura. L'ha narrata in un racconto che si intitola: Dall'inizio alla fine, e la vicenda di Giorgio Nekeresdi è la sua. Quell'esperienza non sembra abbia lasciato un segno nel cuore di Lengyel; forse gli ungheresi riescono a sopportare con maggior forza la pena della vita. Diceva un personaggio di Molnar, Juli, una servetta: «Si può essere picchiati, e non sentir dolore».

Lengyel non spiega le ragioni del suo arresto: sono le stesse che portarono Bela Kun, ed altri grandi comunisti, davanti ai fucili della Ceka. Stalin li accusava di tradimento. Nella cella dove li rinchiudono, prima di deportarlo in Siberia, ci sono centocinque letti in ferro per duecentosettantacinque prigionieri. Il viaggio verso il campo dura molti mesi. La maggiore occupazione dei detenuti è seppellire i morti. La terra è dura come la pietra, il termometro segna 45° sotto zero, cammina due giorni per scavare una fossa, e bisogna alimentare di continuo i fuochi. I carri scaricano senza sosta cadaveri, e i morti indossano solo una leggera camicia. «Sulle gambe sottili come pali — racconta Lengyel — è legata con lo spago una ciabatta di legno, come quella che i magazzinieri attaccano alle chiavi per sapere quale porta aprono. C'è scritto sopra, con la matita copiativa, il nome del defunto, e il numero della sua pratica».

Molti prigionieri hanno le mani e i piedi congelati, gli invalidi ricevono una razione ridotta. Per un pezzo di pane scoppiano risse selvagge, chi è sorpreso a rubare viene picchiato a sangue dai compagni, e le guardie lasciano fare. E' la legge del campo. Lo scrittore non accusa né i secondini né i ladri, è la disperazione che spinge gli uomini a tante bassezze. Ci sono anche, fra i violenti e gli egoisti, creature generose, come il vecchio bolscevico Ivan Timofeevic e il mite cristiano Kondrat Ivanovich. L'incrollabile bolscevico Ivan Timofeevic confida a un giovane deportato le sue ragioni ideali, che sono anche quelle di Jozsef Lengyel, e spiega la sua regola.

«Ivan Timofeevic, voi siete ancora comunista?», domanda il giovane.

«E che altro dovrei essere, ragazzo?»

«Ma quelli dicono che voi siete nemico del popolo, e che sono loro i veri, i fedeli interpreti della dottrina».

«Fedeli, sì, ma al proprio cadreghino. Io sono fedele al partito e al popolo. Forse non lo sai?»

«Io lo so, Ivan Timofeevic, ma loro sono creduti. Lo vediamo... Dicono delle belle parole».

«Non basta solo dire. Devono anche fare. C'era una volta un traditore nel partito, e si era ancora nei tempi dell'illegalità. Ha fatto cadere molta gente nelle mani del boia. Disse di lui Lenin: "Ha sbrigato un lavoro da carnefice, ma per farlo è stato costretto ad attirare centinaia di persone nel partito"».

«Ed è così anche adesso?».

«Nulla si ripete nella stessa maniera. Ma quando devono parlare contro di noi, sono ancora costretti a richiamarsi al comunismo e al popolo».

«Non capisco, Ivan Timofeevic».

«Lo capirai».

«Non capisco come possiate restare comunisti».

«Ma cosa credi? Dovrei forse cambiare per colpa di quelli lì? Proprio per loro non dovrei restare comunista?».

«E' molto difficile comprendervi».

«Non è facile, certo. Ma tu, ragazzo, capirai, perché vedrai».

C'è la guerra, e la fame aumenta. Nelle cucine bollono, entro grossi pentoli, bucce di patate, erbe, pezzi di pane. La pellagra imperversa. Lengyel si salva perché chiamato a fare l'infermiere. Il suo decreto di liberazione arriva undici mesi dopo la scadenza della condanna; ormai non si combatte più da un anno. Gli danno il pane per dieci giorni e i soldi per comprare il biglietto del viaggio. Non ci sono treni, un passo undici ad attendere in stazione. Arriva finalmente un convoglio di criminali reduci dai campi e un vecchio gallotto gli permette di salire. Dopo tre settimane raggiunge una città della Russia europea. Non fa mestiere, non sa dove la moglie è finita. Trova lavoro con l'aiuto di un compassano. Ma dopo un anno e mezzo lo arrestano di nuovo, e lo rimandano confinato nel villaggio siberiano da dove è appena tornato. Ci resta ancora cinque anni, fa il commesso in un kolkoz, poi il guardaboschi. I contadini sono scontenti, soffrono la miseria, la loro giornata è faticosa e mal compensata. Torna finalmente in patria. Perché qualcosa è cambiato, i vecchi bolscevichi come Ivan — i «buoni e i forti» — hanno vinto. Alcuni «cani», i volti di quelli che si alzano all'alba non sono più angosciati; il balsamo della giustizia ha medicato e sta medicando le ferite».

Un detenuto, liberato per l'amnistia, esulta all'uscita dal carcere (Telefoto - Fotografie di Jan Gawronski)

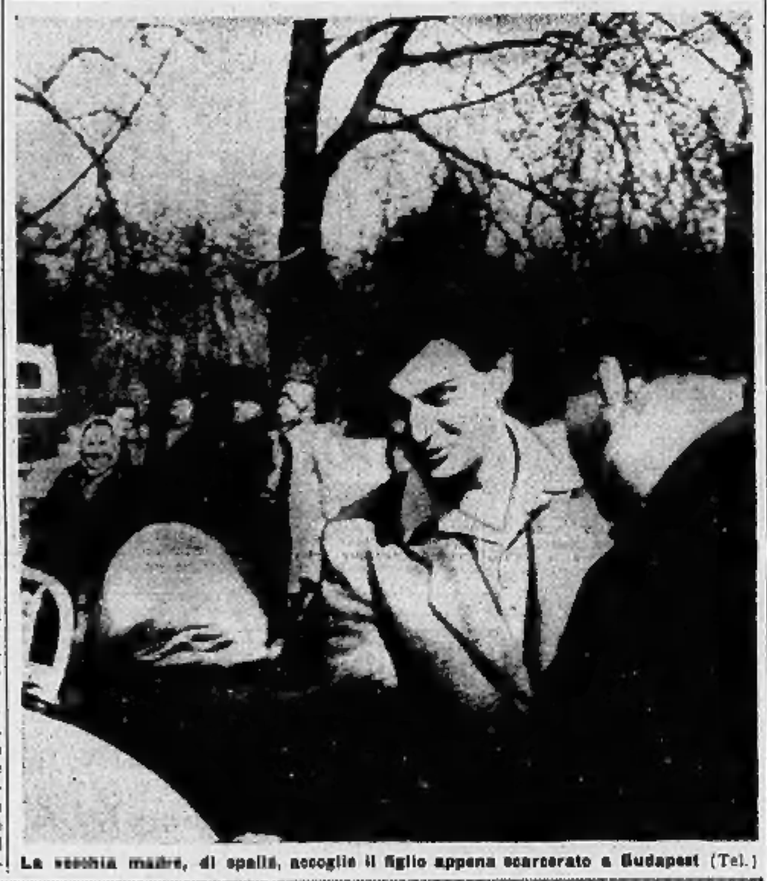
Josef Lengyel ha ricevuto il Premio Kossuth, ma il suo racconto è stato anche criticato severamente. Erzsebet Andics, una studiosa di storia stalinista, l'avrebbe accusato di «calunnie contro l'Urss». Il critico Tamas Zala gli ha rimproverato di aver descritto «un rigido paesaggio lunare pieno di orrori». Lengyel non si scompone; gli ho chiesto che cosa pensa dello stalinismo: «Quello che ne pensa il compagno Togliatti», mi ha risposto. «E dell'uomo Stalin?», ho insistito. «Quello che ne pensa il compagno Togliatti». Mi è parso ingeneroso chiedergli a quale dei Togliatti si riferisse: a quello del periodo precedente il rapporto Krusciov, o all'attuale? Quegli occhi malinconici meritano rispetto; c'è chi, per servire il partito, si è accusato di colpe che non aveva mai commesse; c'è chi, come Lengyel, ha dimenticato tutte le offese all'umanità, le degenerazioni che sono state compiute nel nome della morale proletaria.

* *

Ho letto due pagine di un diario. Le ha scritte un semplice impiegato di municipio; nell'epoca di Rakosi venne deportato con la famiglia, la moglie e due ragazzi. Era accusato di aver servito il regime di Horthy. Dice: «Ci hanno condotti in una casa isolata, nella grande pianura. Dai tetti piove. Con i fiorini che riceviamo possiamo acquistare appena il pane. Quando il sole tramonta ci corichiamo, così la fame si sente meno. I bambini non si lamentano, non chiedono mai nulla. Non sappiamo con che cosa accendere il fuoco. Lo sterco di vacca seccato può servire, ma il pastore non vuole che lo raccogliamo all'abbeveratoio se non gli paghiamo cinque fiorini. Così facciamo lunghe passeggiate per raccogliere il letame. Oggi ricorre il dodicesimo anniversario del nostro matrimonio. I bambini sono andati per i campi e sono tornati con un mazzetto di fiori per la mamma. Hanno recitato anche una poesia. Io ho scovato nella valigia un tubetto di crema per le mani per metà consumato. E' stato il mio dono ad Eva. Eva era contenta, mi è sembrata molto bella».

Questo è il racconto di un breve viaggio attorno al dolore.

Enzo Biagi



La vecchia madre, di spalle, accoglie il figlio appena scarcerato a Budapest (Tel.)

Brucia in Inghilterra per due ore una grande centrale termo-nucleare

Drammatica lotta con le fiamme che stavano per raggiungere uno dei reattori Nessuna vittima - Il governo annuncia: "Non ci sono state fughe di radioattività"

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 30 marzo.

Un incendio è scoppiato oggi in una grande centrale nucleare, sulla costa del Somerset, nell'Inghilterra sud-occidentale. La lotta dei pompieri contro il fuoco è durata oltre due ore. In un comunicato ufficiale, le autorità dichiarano che le «attrezzature vitali» non sono state toccate, che il danno all'edificio è minimo e non vi è alcun motivo di allarme. «Non ci sono stati, e non vi saranno, ha detto un portavoce, fughe di radioattività».

Dalle poche informazioni si deduce però che solo la rapida e coraggiosa azione dei pompieri ha impedito più drammatiche conseguenze. Le fiamme hanno sfiorato uno dei grandi reattori, sono state circoscritte e fermate quando già stavano dirigendosi verso la possente fonte di energia. La battaglia è stata ardua e pericolosa, ma si è conclusa senza feriti.

La centrale si chiama Hinkley Point, e si affaccia sulle acque del «Canale di Bristol». Dieci grandi centrali, tutte per la produzione di elettricità, stanno ora sorgendo in Gran Bretagna. L'ambizioso programma dovrebbe essere condotto a termine entro il 1968, a un costo complessivo di cinquecento milioni di sterline (pari a 900 miliardi di lire). Le dieci «Nuclear Power Stations» genereranno energia per un totale di circa cinquemila megawatt. Altre centrali sono già allo studio.

In ordine cronologico Hinkley Point è la quarta centrale, per uso commerciale. Quelle di Berkley e di Bradwell hanno cominciato a funzionare entro la fine dello scorso anno. Quella di Hunterston sarà pronta fra pochi mesi: ed entro quest'anno anche Hinkley Point si collegherà con la rete nazionale per la distribuzione di elettricità. Altre cinque sono in costruzione in diverse parti dell'isola. La decima sarà eretta vicino a Hinkley Point, ma i lavori non hanno ancora avuto inizio.

La centrale in cui oggi è scoppiato l'incendio, è costata sessanta milioni di sterline (100 miliardi di lire) e i suoi due reattori produrranno cinquecento megawatt di energia. Le successive centrali saranno ancora più potenti. E, in ultimo, due, quelle a Wylfa nell'Anglesey, e la seconda a Hinkley Point, produrranno, ognuna mille megawatt. Saranno — si prevede — le più vaste nel mondo.

Le cause dell'incendio non sono note. Si sa solo che il fuoco è divampato in una camera dalle pareti di legno. Nella centrale vi erano solo gli operai e i tecnici dell'impresa costruttrice, i quali, dopo avere invano tentato di spegnere le fiamme, chiamavano i pompieri. Frattanto le vampe si erano estese e — alimentate da un forte vento — avevano divorato non solo la camera, ma anche altri locali contigui, avvicinandosi a uno dei due reattori.

Per due ore i vigili del fuoco combattevano l'impetuoso nemico e, alla fine, la loro tenacia e i loro mezzi avevano il sopravvento. Domani, funzionari partiti da Londra, inizieranno un'inchiesta sull'accaduto. I portavoce dell'«Atomic Energy Authority» affermano che l'incidente non ritarderà l'entrata in servizio della centrale.

m. ci.

Il Presidente Segni a Foggia per un nuovo stabilimento Eni

Roma, 30 marzo.

Il Presidente della Repubblica interverrà domani a Foggia alla cerimonia nel corso della quale sarà presentato il plastico dello stabilimento che sarà costruito dalla «Lanerossi», società del gruppo Eni.

Lo stabilimento sarà costituito da tre nuclei adibiti per la pettinatura, la filatura e la tessitura, da una centrale termoelettrica, da officine di manutenzione e da locali per uffici e servizi. Nel complesso industriale, che si svilupperà su una area di circa 300 mila metri quadrati, cui va aggiunta un'area di eguale superficie destinata ai futuri ampliamenti e alle attività sociali e ricreative, troveranno inizialmente lavoro circa 1400 persone.

Paese della Costa Azzurra travolto da una frana: tre morti

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 30 marzo.

Tre giganteschi massi, pesanti decine di tonnellate, si sono staccati dalla montagna che domina il paesetto di Plan du Var, a trenta chilometri da Nizza, e sono precipitati sul centro abitato, travolgendo la scuola e alcune case. Tre persone sono rimaste uccise mentre dieci risultano ferite.

I morti sono la maestra della scuola, mio marito e la loro figlia di 4 anni. Una trentina di persone sono rimaste senza tetto.

La sciagura si è verificata alle 7: se fosse avvenuta un'ora dopo almeno una cinquantina di scolari sarebbero probabilmente morti sotto le macerie della scuola.

Anche una parte del presbiterio è stata polverizzata. Il parroco, che si è salvato per miracolo, ha dichiarato che tutta la notte i fulmini hanno squarciato il cielo e il rumore del tuono lo aveva tenuto sveglio. «I cani abbaiavano furiosamente — ha detto — ad un tratto ho avuto l'impressione che la montagna tremasse. Un rumore sordo e continuo si è avvicinato: erano i massi, rotolavano lungo i fianchi della montagna. Quando hanno travolto la scuola ho avuto l'impressione che un aereo a reazione fosse passato vicinissimo».

I macigni hanno distrutto tutto quanto incontravano sul loro passaggio, spezzando anche il canale Vesubie, che porta l'acqua potabile a Nizza, dove essa è venuta a mancare.

Un operaio, Ideale Tisachi, era coricato con la moglie e cinque figli quando la loro casa è franata. Si sono ritrovati al piano terreno feriti, ma non gravemente. I suoi due bambini, di 5 e 7 anni, che erano spariti, sono stati ritrovati poco dopo sotto il lettino, che aveva fatto loro da scudo.

Mentre un torrente allagava il paesetto a causa della rottura del canale di Vesubia, i soccorsi erano subito organizzati. Una decina di persone venivano condotte a Nizza per essere medicate all'ospedale e le salme della maestra, del marito e della loro figlia erano ritrovate un'ora dopo sotto parecchi metri di terra.

Il pericolo di altre frane non è ancora escluso. Oggi un elicottero ha sorvolato la montagna tutto il pomeriggio in cerca di altri eventuali massi che, dopo essersi staccati, fossero rimasti in posizione pericolante.

L. ma.

Per la pratica applicazione della formula «Risparmio-Casa» il «San Paolo» bandì a suo tempo un concorso per progetti di costruzione di casette o villette / con l'intento di offrire alla clientela utili indicazioni per la costruzione.

È stato ora pubblicato un opuscolo nel quale sono riprodotti i progetti premiati o ritenuti / meritevoli di riconoscimento.

Presso le 170 Filiali del «San Paolo» tale pubblicazione è a disposizione di quanti desiderano farsi un orientamento prima di passare alla costruzione.

RISPARMIO-CASA

La forma più moderna di risparmio per l'investimento in beni di reddito.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

SPETTACOLI

SPETTACOLI

Vedere in 5ª pagina servizi e rubriche

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti settore La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola tel. 53 115*

Al Nuovo (Stagione Regia): mercoledì ore 21 «La dama di picche» Mo Franco Capuana

Alfieri 15.30 il celebre balletto spagnolo di Pilar López. Ultimo spett.

Carignano: 16 Franca Valeri in «Le Catacombe». Novità in 3 atti di Franca Valeri. Ultima recita

Gianduja Marionette (S Teresa 5) ore 16 «Cenerentola»

Gobetti: ore 15.30 I balletti di Susanna Egri. Sconti agli abbon. ultima recita

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Finezze» n. 2» di Courteline, Feydeau e Labiche

Alcione: Balletto Rudas Dancers-Fanoglio-Serra. Or. 15-18-21.15

Fortino: Gran Compagnia Riviste Dario Pino. ore 15-18-21.15

Maffei: Nuova edizione «Donne senza frontiere» Riv. M. Ferrero-Rosanera-M. Giusti: 15-18-21.15

Circo Daria Togni - Palazzo dello Sport (Parco Ruffini, tel. 377 916): oggi ore 16-21.15. Ultimo giorno (Servizio autobus speciale)

Ippodromo Stupinigi: Corse al trotto. Pr. Primavera L. 1.000.000

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-522) 16.30-21 Boccaccio - d'Andrì: canta Sergio Gariglio

Al Nirvana 16-21 Borgiona-Rosati

Apollo Danze: 21 Compl. I Delfini T. Marinaci, c. Marisa d'Ambra.

Arlecchino 16.30-21.15 Michelino

Augusteo Nuovo: 16-21 Bonazelli.

Bruno: 16-21 c. Antonio Vasquez.

Castellino: 16.30-21 I Danil

Eden: 16.30-21 Sergio Casanova

Faro Danze: 16-21 Lelo Paverani.

Farlino: ore 16-21 The Rangers.

Gaudio: ore 16-21 The Jo

Gay: 16.30-21 Enzo e i 4 Angeli.

Gran Mogol: 21 Compl. Nina Spano

Hollywood 16-21 Compl. Chi-co-cha

La Cicala Danze Ristorante Cavoretto: ore 16-21 Ferrarone.

La Perla: 16-21 Gualdi junior.

La Serenella Lanfranco-Salvadori

Le Grillon Danse Michelino: ore 21 trait. Compl. TO 4 c. Wilma

Le Roi: 15-21 Toni Spada. Tutti i giorni scuola ballo gratuita.

Massaua Danze (p. Massaua): 16-21 orch. Loris c. Giulia Stefani

Miraglio (c. Un. Sov. 353): 16-21 orch. Gonsabella, c. G. Levi

Parco Europa: Riat tel. 590-983

Principe: ore 16-21 Elio e i Diversi

Treadeze (A. Doria 9): 16.30-21 Righi e Saito

Chez Louis (Fr. Tommaso 1) Attr. Colombia: Attraz. internazionali. Estoril Club: Attrazioni internaz. Moulin Rouge: Attr. Gelmini Boys Tavernetta: Attraz. internaz. 22-4

Abatjour Sacchi 28, t. 41-025 16-21

Acapulco Invernale (c. Moncalieri 145, T. 683 644) ore 21 - fest. 16-21

Al Bagatelle Evasion's Club, Carosello 2, tel. 678-978: ore 16-21

Caprice Whisky & Gogo (v. Sacchi 18, t. 521-528) 21; sab. e fest. 15-21

Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky & Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest. 16-21

Holiday. Vinz, 3, t. 511-736: 16-21.

La Siesta: Prossima apertura.

Lido Whisky (c. Moncalieri 423, tel. 687-016): ore 21; fest. 16-21

Monkey Club Whisky & Gogo (via Cramsci 16, tel. 41-873): ore 21.1

Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21. (Posteggio auto sulla banchina)

Whisky Notte (v. Golto a v. Pio V tel 687-563): 21; sab. e fest. 15-21.

Whisky & Gogo Piscina (m. Sole, Rist., str. S. Mauro, tel. 558-888.

GALLERIE D'ARTE e MUSEI

Art Ancien (corso Matteotti 40): Armando Donna - Acqueforti.

Galleria Fogliato (v. Mazzini 9): Personale di U. Colli.

Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 524-473): «Maestri della pittura italiana contemp.» 10-12.30; 16-20.

Galleria Narciso (p. C. Felice, 18): Vespignani, Mancinotti, Leomporri

L'Arte (Duca Abruzzi 40): Regoli espone suoi recenti dipinti.

La Bussola (v. Po 9): Mostra pers. pittore Rodolfo Aricò or. 10-18

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 «Il cinema e l'Africa». «Jaguar» di Sean Graham (Ghana 1961, col. min. 20); «Sotto la Croce del Sud» di A. Zancarella con L. Sillian, Greenwood, Maffi (Italia '58, col. m. 65)

TEATRO CARIGNANO

Oggi ore 15

Ultima replica

FRANCA VALERI

in

LE CATACOMBE

Lunedì 1° e martedì 2 aprile

LE DONNE

Recital di

FRANCA VALERI

Ultima recita della Compagnia

TEATRO CARIGNANO

Sabato 6 aprile ore 21.15

Domenica 7 - ore 15 e 21.15

Une soirée avec

ZIZI JEANMAIRE

qui chante et danse

Spettacolo di «Music-Hall»

40 ARTISTI

Scene, coreogr. di **Roland Petit**

La rappresentazione di Sabato 6 aprile è in serata di gala, sotto l'egida del Soroptimist Club

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA

Corso Unità d'Italia 40

Proiezione di documentari

GIORNI EROICI EPOPEA DI FANGIO

Orario: 9,30-12,30 e 15-18

Ingresso gratuito per bambini accompagnati

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA

Corso Unità d'Italia 40

Dal 30 marzo al 7 aprile

CARROZZERIA ITALIANA

1963

Orario: 9,30-12,30 e 15-18

CLUB FARO DANZE

Ore 15-21 - Serata d'addio di

LELE PAVERANI

e il Suo Complesso

Domani Debutto Attrazione

CORRA'S

CASTELLINO DANZE

Grande successo del Complesso

I DANIL

CANTA

CESARE MAINA

Ore 16.30 the - 21 trattenim.

MOULIN ROUGE

Piazza Carlina - telef. 54.070

PAGE and BRAY

dal Lido di Parigi

LA PERLA DANZE

Ore 16-21 ultimi trattenimenti con il complesso

GUALDI JUNIOR

Martedì per la prima volta a Torino, il Complesso

VALENTI - NOVAGA

CLUB DANZE PRINCIPE

Ore 16 - 21 Trattenimenti con

ELIO e i... DIVERSI

il complesso che vi entusiasma

Cinque virtuosi - Due cantanti

NUOVO AUGUSTEO

C. Battisti ang. Roma, t. 540.418

Ore 16-21 Successo del

Compl. BONAZELLI

HOLIDAY WHISKY

Corso Vinzaglio 3 - tel. 511.738

Tutte le sere ore 21

Sabato e festivi 16 - 21

VILLA GAY

W à G - Corso Moncalieri, 52

Ore 21 - Festivi ore 16-21

POSTEGGIO AUTO SULLA BANCHINA

GAY SALA

(Via Pomba, 7)

Ultimi giorni di

ENZO e i 4 ANGELI

Martedì 2 aprile Debutto di

LOUIS BINDER

BIRRERIA RISTORANTE TAVOLA CALDA

PIEMONTE

P. D. Felice 84 (fr. P. Nuova)

Servizio continuato

dalle 11 di notte

SAN GIORGIO

Al Valentino - Telefono 682-131

Ristorante pranzi ricevimenti

Alla «Taverna del camino»

Ore 21: Ristorante danze

Complesso «Ruby Rinda»

ECHI SPETTACOLI

NUOVO PORTINO DANZE

Ore 16 the danzante - Ore 21 *Serata della dama*

LA SERENELLA

Ore 16 - 21 Trattenimenti

Continua il successo di

LANFRANCO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il processo di Verona» Silvana Mangano, Frank Wolff, Françoise Prevost, Salvo Randone, G. De Lullo. Ult. 22.30

Astor: «Il granduca e Mister Pimm» G. Ford, H. Lange, C. Boyer, technicolor, panavision

Corso: «Il tesoro del lago d'argento» scope, tech. Lex Barker, Pierre Brice, Karin Dor.

Cristallo: «Cocktail per un cadavere» di A. Hitchcock, con James Stewart, Farley Granger, techn.

Doria: «Dietro la facciata» Dany Saval, Paul Meurisse, S. Delair

Ideal: «L'inesorabile detective». Eddie Constantine

Lux: «Landru» M. Morgan, D. Darrieux, H. Kneff, C. Denner, J. Mayniel, techn.

Nazionale: «Il grande ribelle», tech. sc. Louis Jourdan, B. Bier

Reposi: «Il gattopardo» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, technicolor, technirama. Orario 14,10-18-21,50.

Romano: «Agostino» (La perdita dell'innocenza) di M. Bolognini con Ingrid Thulin e G. Saxon. Vietato minori 18.

Vittoria: «Le ore dell'amore» di Luciano Salce con Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva

Ariston: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) di Gualtiero Jacopetti, technicolor.

Arlecchino: «Il coltello nella piaga» Sophia Loren, A. Perkins.

Augustus: Il giorno più corto, Totò, Tognazzi, Gassman, S. Granger, Caphat Va e uccidi, Frank Sinatra L. Harvey, J. Leigh

Torino: «Una sposa per due» Sandra Dee, B. Darin, tec. Ap. 14.

Alessandra: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigo 1962

Fiamma: «Come ingannare mio marito» tec. D. Martin, Lana Turner, E. Albert.

Hollywood: «I lancieri neri» Mel Ferrer, Yvonne Furneaux, techn

Maffei: Nuova edizione «Donne senza frontiere» Riv. M. Ferrero-Rosanera-M. Giusti: 15-18-21,15.

Film: «FBI contro dott. Mabuse»

Massimo: «Agente 007 ha licenza di uccidere» S. Connery, Andrea

Metropol: «La guerra dei bottoni». Premio Jean Vigo 1962.

Orfeo: «I lancieri neri» sc. tech Mel Ferrer, Yvonne Furneaux

Principe: «I lancieri neri» sc. tech Mel Ferrer, Yvonne Furneaux

Statuto: «Agente 007 ha licenza di uccidere» Connery, Andrea

Adriano: «Solo sotto le stelle» Kirk Douglas

Alcione: «Orsi e Curiazi, Rivista Balletto Rudas Dancers-Fanoglio-Serra. Orario 15-18-21,15.

Alpi: «Quel nostro impossibile amore» Sara Montiel, Antonio Cifariello, tec. 1ª visione per Torino

La Perla: ai due colonnelli: Totò, Walter Pidgeon, N. Taranto,

Regina: «Rocco e le sorelle»

Astì: «I cannoni di Navarone», A. Quinn, G. Peck, techn. scope. Inizio 13.30-16.20-19.50-21.45.

Cravesana Freccia giustiziere, tec.

Milano: «Figlio di Kocisa» e «Zar dell'Alaska».

Olimpia: «Maciste contro lo sceicco» Ed Fury, Mara Berni, col.

Po: «L'isola misteriosa» technic.

P. Nuova: «Costa Azzurra» e «La maschera di cera».

S. Felice: «La vendetta di Ursus» sc. tec. Burke, W. Guida, A. 14.30

Esperia «Prigioniera isola dei diavoli» tec. G. Madison Vistalo 14

Giardino: «Ulisse contro Ercole» tec. sc. G. Marchi, D. Boschero

Madonna Rosa: «Sangue e arena» Tyrone Power, R. Hayworth, col

Mirafiori: «Leggenda di Enea», technicolor, Steve Reeves

S. Rita (tel. 325-056): «Ponte di comando» col. Guinness, Bogarde.

Vinzaglio: «Taras il magnifico», sc. tech Tony Curtis, Yul Brynner

Araldo: «Il grande spettacolo» E. Williams, C. Robertson, sc. col

Eliseo: «Taras il magnifico» tech supertechnirama, Tony Curtis, Yul Brynner, C. Kauffmann.

Fréjus: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi

Nuovo: «Un dollaro d'onore» John Wayne, Dean Martin, techn. scope

Oratorio: «Viaggio in fondo mare»

S. Paolo: «La leggenda di Enea» techn. scope, Steve Reeves.

Artisti: «Solo sotto le stelle» tech Kirk Douglas

Belgio: «L'affittacamere» Kim Novak, Jack Lemmon, F. Astaire.

Corallo: «La bellezza di Ippolita» Gina Lollobrigida, Salerno.

Eridano: «Sessualità» sc. col. E. Zimbalist, J. Hunter, C. Bloom

La Salle: «Destino di un'imperatrice» R. Schneider, technicolor

Orope: «Giulio Cesare» technic

S. Giulia: «Romanoff di un giovane povero» S. Chaplin, Rojo, Ap. 16

V. Veneto: «L'ira di Achille» tech scope, Gordon Mitchell

Astra: «Taras il magnifico» supertechnirama, Tony Curtis, Yul Brynner, Christine Kaufman.

Bernini: «Una vampata d'amore» di Ingmar Bergman. Vietato.

Elba: «Marco Polo» techn. Rory Calhoun, Yoko Tani.

Gaedra: «Spada dell'Islam».

Massaua: «La strada a spirale» R. Hudson, Ives, Rowlands, tec.

Odeon: «Promontorio della paura» G. Peck, R. Mitchum. Vietato.

Star: «La leggenda di Enea» col. Steve Reeves, Liana Orfei.

Adua: «Operazione sottoveste», T. Curtis e Var. 14,30-16-21,30.

Arizona: «Conta fino a 3 e prega» tec. sc. Heflin, Woodward.

Aurora: «Il Cid» tech. sc. S. Loren, C. Heston. Ultimo 21,45.

Brissac: «Sodoma e Gomorra» col. Granger, Baker. 14-16,45-19,15-23.

Clarentino: «Carica dei centomila» cartoni animati a colori.

Edelweiss (t. 231-849) «Segno del vendicatore» Antonini, tech.

Eri-Bari: «Schiava di Roma» tec.

Fiochura «Ratto delle Sabine» tec.

Portello: «Il matrimonio» V. Gassman e Compagnia Riviste Dario Pino. Orario: 15, 18 e 21,15.

Sanieri: «Storia cinese» tech. sc. William Holden, Nancy Kwan.

Stator «Il sorpasso» Vittorio Gassman, C. Spaak. Vietato 14.

Nord: «Il diavolo alle 4» techn. Frank Sinatra, Spencer Tracy, Cameron, Architettonici Lancaster.

S. Gaetano: «Assedio degli Apache» e «Notti calde a Tokio»

Sociale: «Giulio Cesare contro i pirati» col. sc. A. Lane, Royo.

Ceuli: «La strada a spirale» tech. R. Hudson, B. Ives, E. Rowlands.

Garetti: «Le scuole del Falworth» tech. sc. T. Curtis, Janet Leigh.

Cabiria: «L'uomo di Alcatraz» B. Lancaster, K. Malden, scope.

Colosseo: «Taras il magnifico» T. Curtis, Yul Brynner, tech, scope.

Continental: «Il visone sulla pelle» Cary Grant, Doris Day, tecn. sc.

Fiera (c. Moncalieri 241): «Il re dei re» tec. sc. J. Hunter, McKenna, H. Hatfield.

Italia: «Solo contro Roma» tech. sc. R. Podestà, L. Jeffries.

Moderno: «Dimmi la verità» e «La donna dei Faraoni» techn.

Nizza: «Tutti pazzi di coperta».

Piemonte: «Dimitrienne al sole», C. Spaak, Garko, Gastoni, tec. sc. c. Cuore (Nizza 35): Magnifica ossessione, Hudson, Wyman, A. 15.

S. Carlo: «La strada a spirale» R. Hudson, B. Ives, Rowlands, tec.

Spezia: «Tognazzi e le minorenni» ugo Tognazzi, R. Vianello.

Diana: «Sodoma e Gomorra» sc. tec. S. Granger, A. M. Pierangeli.

Dora: «Maciste contro i mostri».

Roma: «L'ira di Achille» techn.

Umbria: «Ultimi giorni Pompei», Reeves e «Jim nella giungla» tec.

Alba: «I fucilieri del Bengala» tec. Rock Hudson, A. Dahl.

Ambra «Gli inesorabili» Burt Lancaster, A. Hepburn, sc. col.

Apollo: «Taras il magnifico» tech. supertechniramа, Tony Curtis, Yul Brynner, Christine Kauffman.

Cafasso «Giustiziere del mare» tec.

Edera: «La congiura dei dieci», techn. scope, Stewart Granger.

Luce (Lucento) «Viaggio in fondo al mare», Fidgeon, Fontaine, tec.

Lucento: «La principessa del Nilo» tec. J. Hunter, D. Paget.

Lutraria: «Relazioni pericolose», Jeanne Moreau, Gérard Philipe.

Murialdo: «L'ultimo tango» col. S. Mantiel, M. Ronet e «Sciaiuppa a mare» col. Jeff Chandler.

Splendor: «Sodoma e Gomorra», techn. scope, E. Granger, M. Pierangeli, S. Baker, A. Aimée. U. 21.

Al Teatro Regio di Parma

Si è inaugurato il Festival del teatro universitario

(Nostro servizio particolare)

Parma, 30 marzo.

(a. c.) Si è inaugurata oggi l'XI edizione del Festival Internazionale del Teatro universitario, cui partecipano, come di consueto, compagnie italiane ed estere.

La rassegna è stata inaugurata nel pomeriggio al Teatro Regio. Dopo brevi parole degli organizzatori e del segretario nazionale del Teatri universitari, prof. Baldissera, si è iniziata la serie delle recite con lo spettacolo allestito dal Centro universitario teatrale di Milano e dell'Accademia di Brera. Sono state rappresentate due farse spagnole del «Secolo d'oro», e un «esperimento scientifico» intitolato *Il crollo della miniera*. Lo spettacolo, rappresentato davanti a un teatro affollatissimo di studenti, ha avuto felici accoglienze.

In serata ancora il Centro universitario teatrale di Milano ha rappresentato *La Mandragola* di Niccolò Machiavelli.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: S. Messa.
11,50: Rubrica religiosa.
18,25: Ripresa diretta e registrate di avvenimenti sportivi.
17,35: Per i ragazzi: a) Corky, il ragazzo del circo: i due fratelli. Telefilm. b) Braccobaldo show. Cartoni animati c) La fabbrica dell'elettricità. Documentario.
18,35: Il padre della sposa: Buckley. Racconto sceneggiato.
19 —: Telegiornale.
19,15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
20,15: Cronache sportive.
20,30: Telegiornale.
21,05: Vittorio Gassman presenta: «Il gioco degli eroi». Terza puntata.
22,40: TV 7. Settimanale televisivo.
23,40: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: «Rinaldo in campo» rivista di Garinei e Giovannini, con Della Scala, Domenico Modugno, Paolo Panelli.
19,15: Anni d'Europa: l'età di Stalin.
20,15: Ritocchi in poltrona.
21,05: Telegiornale.
21,15: «Il bazar delle follie» film diretto da Charles Mayer con i fratelli Marx.
22,40: Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo, con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli. Alla manifestazione, che inaugura il nuovo auditorium della Rai di Napoli, assiste il Capo dello Stato. In programma la cantata «Exultate Deo» per coro, organo e archi di Alessandro Scarlatti e il concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra di Mozart. Al termine: cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6.35: Il cantagallo; 7,10: Almanacco - Il cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.20: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9,30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,20: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Per sola orchestra; 11,25: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: La buona musica; 14: Musica strumentale; 14,30: Domenica sportiva; 15: Giornale radio; 15,30: Locanda delle sette note; 15,45: I complessi di S. Martino, P. Di Capri e M. Marini; 16,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,45: Assunta Spina, di F. Langella; 19,15: La giornata sportiva; 19,45: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Cento anni, di G. Rovani; 21: Orchestra diretta da R. Jones e W. Muller; 21,30: Napoli: Dal nuovo auditorium della Rai: concerto inaugurale alla presenza del Capo dello Stato, dell'orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo. Al termine: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6.45: Voci d'Italiani all'estero; 7.45: Musica e divagazioni turistiche; 8: Musica; 8.30: Giornale radio; 8,35: Musica; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale radio; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10,35: La chiave del successo; 10,30: Giornale radio; 10.35: E' primavera; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana; 13: La signorina delle 13 presenta.

13,30: Giornale radio - Don Chisciotte; 14,30: Voci dal mondo; 15: Oggi si canta a soggetto; 15,45: Prisma musicale; 16,15: L'orecchio di Dionisio; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: calcio al 90° minuto - Nuoto: riunione internazionale a Napoli - Ippica: dall'ippodromo dell'Arcoveggio in Bologna «Premio Romagna»; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,36: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Europa canta; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Parla il programmista; 17,05: La Luna. Radiodramma di S. Giovaninetti; 18: Musiche di C. Regamey; 18,15: La rassegna; 18,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di C. Saint-Saëns; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Il cavaliere della rosa, di R. Strauss.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Presidente della Repubblica su proposta del Ministero dell'Industria ha conferito la Croce di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana al sig. Forcherio Donato a riconoscimento a premio delle sue particolari benemerenze.

Gli amici, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e personale dipendente della S.p.A. Off. Metall. Forcherio Donato di Torino, esprimono al Neo Cavaliere il loro vivo compiacimento per la meritata onorificenza.

Il Presidente della Repubblica ha conferito al signor Francesco Chiales la nomina a Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Gli amici presentano vivissime congratulazioni.

Fiera di Hannover

Voli speciali dal 27 aprile all'8 maggio, Lit. 54.200 AR. Prenotazioni. Franco Rosso, corso Giulio Cesare 13, tel. 276-493.

Giappone - Estremo Oriente

Partenze in gruppo: 6 maggio, 7 luglio, 4 agosto con modernissimo quadrigetto «Coronado». 19 giorni Lit. 995.000. Prenotazioni Franco Rosso, corso Giulio Cesare 13, tel. 276-493.

Natale con i tuoi...

Pasqua con noi: 13-15 aprile a Desenzano, Verona, Padova, Ferrara, Ravenna (visita dettagliata alla città d'arte), Repubblica di San Marino, in autopullman, alberghi ottimi di nuova costruzione, camere con bagno. Tutto compreso L. 16.500. Chiedete il calendario alla Firpi Viaggi, C. Felice 85, tel. 557-456.

All'Istituto Alfalingua

corsi di 3 soli mesi per diventare una perfetta segretaria, un perfetto impiegato. Corsi completi, comprendenti 3 materie di insegnamento, con inizio 1° aprile p.v. Via Fabro 4, tel. 526-877.

Settimana del cristallo

La ditta Prochet, via P. Micca 6, offre le migliori cristallerie e prezzi di assoluta convenienza. Una visita alle sue vetrine interne ed esterne Vi convincerà, e certamente troverete ciò che Vi interessa per valorizzare la Vs/ casa.

Cosa vende il "dh"?

Al Centro di vendita «dh» discount house di via Mac Mahon 5 (via Pomba, piazza Bodoni), si trova ciò che serve per la casa ai prezzi più convenienti (cucine americane, aspirapolvere, cucine a gas, frigoriferi, lucidatrici, radio, televisori, mobili per arredamento, poltrone, divani, divani-letto, tavolini e quanto altro occorre per la casa).

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 8 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 98.000 alle polisater 268.000 ecc. Venti rate, Ritiro mobili usati.

Taccuino Lancome

La Profumeria Capri, via S. Tommaso 28, tel. 48-069, invita le Signore ad incontrarsi con la tecniciennne di Lancôme-Paris, per trattamenti e consigli dal 1° al 6 aprile.

Il giorno più bello

di cui serbiamo tutta la vita un commosso ricordo, è certo quello della Prima Comunione. Come non desiderare per i nostri bambini la stessa gioia, lo stesso purezza, lo stesso incanto che noi proviamo quel giorno? Diamo dunque loro un'atmosfera serena, affinché possano cogliere in mistico raccoglimento la preparazione ricevuta, e diamo loro anche un abito adatto, per sottolineare l'importanza del giorno tanto atteso.

Da Anni Verdi, via Lagrange 15, il negozio di fiducia, troverete il più vasto assortimento in abiti da Prima Comunione per bambina e maschietto, modelli monacali sobri ed eleganti, a prezzi di assoluta convenienza e serietà.

Pollo al mattone

Il ristorante «La Pace» di via Bernardino Galliari 22 B, sarà riaperto, alla gentile clientela, completamente rimodernato, per il 1° di aprile. Vi si potrà gustare una cucina tipica, propria del locale, con specialità uniche, quali il pollo al mattone e la costata alla brace.

Per voi sposi...

uno dei più eleganti e signorili saloni della città è a Vostra disposizione. Serate private, ricevimenti per battesimi o comunioni trovano il loro naturale ambiente da Re Benedetti, piazza Carignano 4, telefono 511-439.

Tagliapietra "48"

Dopo i grandiosi lavori di rinnovo, troverete 48 posti a sedere ed un servizio rapidissimo — il tutto unito alla più moderna calzatura ai prezzi più bassi di Torino. Accorrete tutti in via Po 1, angolo piazza Carlina (lato Teatro Regio).

Ottico Montanaro

La vivo luce del sole si abbaglia se perviene direttamente all'occhio dal nastro d'asfalto delle strade, dalle nuvole bianche, neve o ghiacciai. Preservate la nostra vista con lenti Zeiss Umbral da Montanaro, via Cibrario 37, che Vi offre il meglio per vedere meglio.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 126, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Ai grandi magazzini Fert

piazza Adriano 15. *Abito uomo pura lana pettinata tinta e disegni moda. Contanti L. 24.000. A rate: L. 2000 anticipo e 12 rate da L. 1800.*

PER LA PRIMA VOLTA MORAVIA

APPROVA E DIFENDE UN FILM TRATTO DA UNA SUA OPERA

Per me, il solo «soggetto originale» legittimo è quello scritto personalmente dal regista. Ma poiché i registi che scrivono i loro soggetti sono pochi, il romanzo è il gran lungo preferibile al «soggetto originale»...

L'autore del libro non può chiedere che il regista sia fedele; ma può bensì chiedergli che faccia un bel film. Ora Mauro Bolognini ha senza dubbio fatto un bel film, uno dei suoi migliori...

In realtà l'«Agostino» di Bolognini ha urtato molta gente proprio perché è fedele alla sostanza del libro che è cruda e violenta. Certo, l'immagine cinematografica non dispone delle sfumature che sono proprie alla parola. Ma la sostanza non è stata tradita, al contrario; e che questa sia vera lo dimostra il moralismo di alcuni critici...

L'argomento del romanzo è il crollo dell'innocenza di Agostino al contatto con la realtà... Vorrei aggiungere che quest'innocenza di Agostino è doppia: Agostino non è soltanto non ancora cosciente del sesso ma anche della classi. I ragazzi gli aprono gli occhi così alla realtà del sesso come a quella delle classi; anzi gli fanno scoprire in una breve stagione marina, con dolore e lacerazione, che in fondo ai rapporti sociali e ai rapporti familiari non c'è innocenza...

Infine dovrei parlare dell'interpretazione del ragazzo Colombo, di Ingrid Thulin, di John Saxon e di tutti gli altri giovanissimi attori. Ma questa non è una critica; quello che penso dell'interpretazione mi pare sottinteso nella mia reazione positiva al film. Vorrei soltanto dire a questo punto che non avrei scritto queste osservazioni se il film non fosse stato oggetto di attacchi che considero ingiusti. Non è la prima volta quest'anno che difendo il glorioso cinema italiano contro la cecità della critica. Non sarà neppure l'ultima...

(da «L'Espresso», 16-12-62)

il grande successo del **Nuovo Romano**

Dopo i trionfali successi di «20.000 leghe sotto i mari» e del «Giro del mondo in 80 giorni»

il Cinema NAZIONALE

VI RICORDA IL PIU' GRANDIOSO SPETTACOLO DEL MONDO!

LOUIS JOURDAN.

IL GRANDE RIBELLE

TECHNICOLOR - CINEMASCOPE — UN FILM PER TUTTI

ASTOR: COLOSSALE SUCCESSO

Oltre 10.000 spettatori torinesi hanno applaudito la meravigliosa interpretazione di **GLENN FORD - HOPE LANGE - CHARLES BOYER** nel più divertente film del momento

IL GRANDUCA E MISTER PIMM

3ª settimana di programmazione - Technicolor Panavision

al Cinema TORINO

TRIONFA LA GIOVANE E SIMPATICA COPPIA DI «TORNA A SETTEMBRE»

SANDRA **DEE** — BOBBY **DARIN**

NELL'INDIAVOLATO COMICISSIMO FILM

UNA SPOSA per DUE

TECHNICOLOR - UNIVERSAL

GRANDE SUCCESSO COMICO al

VITTORIA

Oltre 12.000 spettatori divertiti dalle esilaranti trovate di

UGO TOGNAZZI

EMMANUELE RIVA

LE ORE DELL'AMORE

CINEMASCOPE

PER CHI DEVE ANCORA SPOSARSI, potrà essere di insegnamento.

PER CHI E' SPOSATO, di grande conforto.

PER TUTTI è comunque un film PENSOSO ED ESTREMENTE DIVERTENTE.

OGGI all'AUGUSTUS

in diretto proseguimento

Ottavia

44+44

ATTORI DI FAMA INTERNAZIONALE

IL GIORNO PIU' CORTO

Risata più lunga

ARLECCHINO

Grande successo di due attori famosi

SOPHIA LOREN — ANTHONY PERKINS

UN FAMOSO REGISTA

ANATOLE LITVAK

UN GRANDE FILM

IL COLTELLO NELLA PIAGA

in Carosello questa sera canto io....

Stella ATLANTIC

OGGI al REPOSI

di Torino

in esclusiva per il Piemonte nella presente stagione cinematografica

Goffredo Lombardo presenta

IL GATTOPARDO

di

Luchino Visconti

ORARIO SPETTACOLI 14,10 - 18 - ULTIMO 21.50

AL CINEMA IDEAL

LEMMY CAUTION il formidabile eroe dell'F.B.I. da un racconto di PETER CHEYNEY

EDDIE CONSTANTINE nella parte di LEMMY CAUTION

L'INESORABILE DETECTIVE

(LEMMY POUR LES DAMES)

COMUNICATO

La Direzione del

Teatro ALFIERI

COMUNICA AI SIGG. ABBONATI CHE, ESSENDOSI SCIOLTA LA COMPAGNIA PROCLEMER-ALBERTAZZI, IL TAGLIANDO D, SARA' VALIDO PER LO SPETTACOLO DI

BLACK NATIVITY

DAL 9 AL 7 APRILE

CORSO

ENORME SUCCESSO!

UN COLOSSALE FILM

IL TESORO DEL LAGO D'ARGENTO

NON è vietato

DORIA

2 ORE DI OTTIMO DIVERTIMENTO

UN FILM DI MARCEL CARNÉ

DIETRO LA FACCIATA

al CRISTALLO

La «Metro Goldwyn Mayer» presenta un film dal mago del brivido

ALFRED HITCHCOCK

COCKTAIL PER UN CADAVERE

NODO ALLA GOLA

con

JAMES STEWART

JOHN DALL

FARLEY GRANGER

CONSTANCE COLLIER

JOAN CHANDLER

Technicolor

OGGI AL SUPERCINEMA

FIAMMA

Corso Trapani 57, tel. 372-057

Un trio effervescente

DEAN MARTIN

LANA TURNER

EDDIE ALBERT

Impegnato in una brillantissima commedia a colori

è impossibile — è facile

Come ingannare mio marito

è difficile

ULTIMI GIORNI all'**AMBROSIO**

IL PROCESSO DI VERONA

PLATEA L. 700 - GALLERIA L. 500 - AFFRETTATEVI!

CORSE AL TROTTO A VINOVO

la fortuna vi attende all'ippodromo

Ippodromo "Stupinigi"

oggi: Premio Primavera

L. 1.000.000

Abbonamento per 35 giornate di trotto e galoppo con diritto d'ingresso anche nei maggiori ippodromi dell'Italia Settentr. e Centr. L. 12.000

Abbonamento speciale per le signore L. 8.000

Inizio delle corse ore 15

Servizio speciale di pullman dall'ATM in partenza dalle ore 14 (ogni 15 min.) a Porta Nuova (via Nizza ang. corso Vitt. Eman.)

LA STAGIONE LIRICA DEL REGIO

"La Dama di picche" di Ciaicovski al Nuovo

L'opera, diretta da Franco Capuana, ha come interpreti Giuseppe Campora, Leyla Gencer e Maria Radev

In Italia e fuori, da una stagione all'altra, i compilatori di cartelloni «lirici» cercano, per destar nuovo interesse pubblico, opere anzianotte e benportanti, di cui l'autore sia ancora celebre. E quelle rispondono allo scopo. Sorrette dall'autorità di direttori o dalla fama di cantanti, girano un poco. Dopo qualche anno tornano silenziose. E' il caso anche della *Dama di picche* di Ciaicovski. Presentata dal maestro Capuana in parecchi teatri, viene con lui a Torino, la prima volta. La discreta giustissima fortuna di tre o quattro sinfonie del fecondo Russo stimola il desiderio di conoscere qualche melodramma di lui.

E subito ci si domanda: è l'operista pari al sinfonista? Quella sua musicalità orchestrale, tanto eloquente, emotiva, varia, alla quale, come suol dirsi, sembra «manchi la parola», evocante quasi figure e paesaggi, ha poi creato e svolto un dramma, caratterizzato persone, cantato passioni singole, è insomma riuscita a fare una bella opera teatrale? La risposta non è favorevole, specialmente se *La Dama di picche* vien ragguagliata, oltre che alle sinfonie e al *Lieder* dello stesso autore, alle potenti fra le opere russe, italiane, francesi, tedesche, sorte fino al 1890, l'anno della composizione.

Il libretto che il fratello del musicista aveva tratto da una forte, stringata e nota novella di Puskin, sconciandone l'intenzione e la trama, era tale da compromettere la riuscita artistica a qualsiasi geniale operista. Propiziava, al più, la nascita d'un banale melodramma. A ciò probabilmente miravano i due Ciaicovski. Protagonista avrebbe dovuto spiccare, per la sostanza drammatica, oltre che per il titolo, la Contessa, la vecchia, misteriosa, trepida custode d'un tremendo segreto per vincere nel gioco delle carte, essendo tutte l'altre persone, fuori e dentro il circolo familiare, secondarie. No, anziché darle parte estesa e intensa, essi fecero primeggiare con abbondanza di parole, di romanze, di duetti, gli immancabili innamorati, Hermann e Lisa, non personaggi con un'anima e un destino, ma un tenore e una soprano.

Con altri piccoli intrighi gonfiarono lo spartito. Una irritante quantità di coristi, bambini, nutrici, soldatini, di interludi, di commediole, di balletti inutili, rese più scialba, futile, la metà dell'azione. Per giunta Ciaicovski non riuscì a dar musiche per ballabili nuove, eleganti, quanto quelle dai suoi pregiati balletti: anzi, volontariamente snaturandosi, ricalcò, chi sa perché, Mozart.

Lasciati finalmente siffatti fronzoli e peritempi, badò al dramma. La seconda parte del secondo atto è infatti percorsa da orchestrali tremori, cupezze, ansie tragiche. La composizione si rifà a quella delle eloquenti, descrittive, psicologiche pagine sinfoniche. La musicalità nell'episodio della morte della Dama, atterrita dalla pistola di Hermann, che vorrebbe strapparle il segreto, è densa e forte. I sussulti tematici, i timbri gravi, queruli, dolenti, integrano le poche parole e la veristica mimica. Anche i quadri successivi, l'apparizione ad Hermann dello spettro della Dama, l'annegamento di Lisa nella Neva, il suicidio di Hermann nel club dei giocatori, procedono con alquanta sveltezza, senza oziosi balletti. Le romanze e i duetti sembrano alquanto appropriati... in extremis.

Un altro elemento, che concorre a mostrare l'inferiorità dell'operista nel confronto col sinfonista Ciaicovski, è la frequente sovrabbondanza delle sonorità strumentale, consistente non tanto nella pienezza armonistica, quanto nella moltitudine di minuti passettini, di svagati ornamenti, di fioriture e ghirlandette, disegnini, più che orchestrali, pianistici, forse venuti sotto le dita alla tastiera. La concertazione del fervoroso maestro Capuana, che diligentemente controllò la partitura stampata sull'originale, non poteva, né doveva, attenuare le proporzioni. Coloro che godono, più che le musiche, le voci gareggianti con l'orchestra, robuste, infaticate, trovano ciò che desiderano nei requisiti del tenore Giuseppe Campora e della soprano Leyla Gencer, e pure devono apprezzare Maria Radev, ottima cantante e attrice, come Contessa, e insieme notare il degno contributo del Washington, del Capecchi, e dei loro numerosi collaboratori, Botteghelli, Maddalena, Benzi, Antonini, Rota, Di Biasio, Gerbino-Crotta e la danzatrice Marga Nativo.

Applaudendo col direttore i solisti, con i danzatori e i coristi, il regista Maestrini, (ma su alcuni scenari ci sarebbe molto da ridire) ed il coreografo Testa, il pubblico gradì anche la tardiva riesumazione dell'opera.

a. d. c.

Il tenore Campora e la soprano Leyla Gencer protagonisti della «Dama di picche»

«Agostino» dal romanzo di Moravia film sulla crisi di un adolescente

Una pellicola che lascia fortissimi dubbi - Con questa opera, Bolognini non ha aggiunto nulla a se stesso né all'autore del libro

(Romano) — *Iniziazione d'un fanciullo di tredici anni, non al calcolo puro, ma al mondo dei sensi. Precettrice inconsapevole, ma titolatissima, la giovane madre, che rimasta vedova non si lascia certo candire come facevano le vedove del medioevo. Siamo al film che il regista Mauro Bolognini, infaticabile quanto ambizioso trascrittore di romanzi, ha desunto dal breve ma intenso Agostino di Moravia, narrante la crisi d'un ragazzo che si fa adolescente al duro prezzo alle pagammo tutti (anche se in circostanze un po' meno rapinose): la perdita dell'innocenza. Dal canovaccio seguito fedelmente, il regista ha apportato la variante, approvata dallo stesso scrittore, del cambiamento d'ambiente: invece della Versilia, la Laguna veneta, che coi suoi fortori meglio risponde alla materia.*

Agostino, come ogni ragazzino perbene, guarda alla sua mamma, di cui si sente una parte. Ma ecco che quella mamma è una donna autonoma, sensibile al fascino di un play boy, che fornito di spider e di motoscafo le ronza intorno sulla spiaggia del Lido. La legge di natura s'adempie nel propizio ambiente balneare; e gli amanti non s'avvedono del male che hanno fatto ad Agostino, che mutilo, abbandonato, s'intruppa con una banda di mascalzoncelli a cui non par vero di finir d'erudire il pupo su ciò che di normale e d'anormale verte intorno ai sensi. Da codesta oscena università il povero ragazzo esce edotto circa i rapporti della madre col suo corteggiatore, e glie ne viene un turbamento che lo adduce alla porta d'una prostituta, per averne maggior chiarezza. Ma quella buona donna lo rimanda come troppo bambino; sicché egli rimane nella dolorosa condizione di un acerbo che tuttavia ha già capito. Sono i drammi, che poi si dimenticano, della pianta che cresce. Per il momento Agostino torna a rifugiarsi nelle braccia della mamma impura, chiedendole una nuova e maggior comprensione.

Come altri film di Bolognini anche questo riproporrebbe, ad averne voglia, la vecchia questione se sia lecito al cinema appropriarsi quelle opere letterarie che per il loro carattere introspettivo e l'ardua materia (come appunto è il caso di Agostino) più sembrano repugnare. Visto il film, ci rimangono fortissimi dubbi. Quella che nella pagina di Moravia aveva un suono, qui ne ha un altra; ed è un suono, molto spesso, francamente spiacevole. Bolognini, salvo qualche destrezza tecnica, non ha aggiunto nulla a se stesso, nulla a Moravia, che lo avanza nell'ardire e insieme nel ritegno: e allora? che gusto c'è a fare un film scandaloso e inutile?

La svedese Ingrid Thulin, l'attrice di Bergman, è una mamma di guttaperca, astratta, fuori del tono moraviano. John Saxon (Renzo) ha appena la presenza; e in quanto al ragazzo Paolo Colombo (Agostino) gli condoniamo di tutto cuore approssimazioni e incertezze: è bene che i piccoli protagonisti di certe pellicole vi recitino bendati, lasciando a una voce «fuori campo» l'ufficio di spiegare al pubblico le loro esperienze. Ma non è curioso che un film di tutta interiorità, come vorrebbe essere questo, abbia bisogno di un oratore?).

l. p.

Jean Gabin ha deciso di lasciare il cinema

Parigi, 30 marzo.

(l. m.) Jean Gabin ha annunciato l'intenzione di ritirarsi definitivamente in campagna dopo aver girato l'ultimo film verso la fine dell'anno. E' suo desiderio dedicarsi ormai allo sfruttamento razionale delle terre che ha comprato in Normandia e all'allevamento dei cavalli. Egli possiede già una bella scuderia ed ha preso contatto con il sindaco di Deauville, per organizzare corse al trotto notturno sull'ippodromo della famosa città balneare sulla Manica.

È in vacanza a Davos in Svizzera

Margaret chiede alle autorità di proteggerla dai fotografi

Ha minacciato di tornare subito a Londra - In un comunicato il sindaco della cittadina afferma che sarà arrestato chiunque scatterà ancora fotografie

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 30 marzo.

La principessa Margaret, che da qualche giorno è a Davos con il marito Tony Armstrong-Jones, minaccia d'interrompere il suo soggiorno e lasciare il territorio elvetico. Motivo del suo disappunto l'insistenza dei fotografi che da due giorni la seguono in tutti i suoi movimenti nella cittadina. Il lussuoso *chalet* preso in affitto da Margaret e Tony è sempre circondato da una trentina di *fotoreporters*, in maggioranza italiani.

Ieri sera la principessa, che appariva molto irritata si è rivolta alle locali autorità chiedendo il loro intervento affinché possa trascorrere in assoluta tranquillità gli ultimi giorni del suo breve soggiorno tra i monti dei Grigioni.

In un comunicato del sindaco di Davos si dice tra l'altro: «Siccome certi fotografi e operatori televisivi hanno pregiudicato la libertà di movimento della principessa Margaret, quest'ultima è stata costretta a rivolgersi alle autorità, invitandole ad adottare adeguate misure per tenere lontani i fotografi troppo invadenti. In caso contrario alla principessa non rimarrebbe altro se non lasciare immediatamente Davos. Basandosi sulle disposizioni di legge in vigore, la polizia ha deciso di invitare i fotografi a dare prova di discrezione, rinunciando a qualsiasi attività, così da non disturbare la quiete della principessa e del suo seguito. Eventuali infrazioni potranno essere punite con l'arresto provvisorio dei responsabili».

Dalle prime ore del mattino di oggi alcuni agenti montano la guardia intorno alla casa di Margaret e Tony ma qualche *fotoreporter* ha continuato a scattare *flashes* sulla principessa.

La guerra tra Margaret e i *reporters* venuti a Davos sarebbe dovuta, in realtà, all'atteggiamento intransigente di Tony: anziché tentare di favorire in un certo modo i suoi ex colleghi, egli avrebbe consigliato Margaret anche di posare per una decina di minuti davanti ai fotografi e cineasti.

l. f.

Si deve seguire la salute dei ragazzi durante gli studi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 marzo.

Il primo congresso nazionale di medicina nella scuola secondaria ha proseguito oggi i lavori al Palazzo dei Congressi all'Eur. E' stato rilevato che tutti trascorrono almeno otto anni di istruzione ed il periodo scolastico è sovrano incontrastato degli anni giovanili, degli anni cioè in cui l'apprendimento si coordina attraverso processi logici e critici, diventando sapere. E' quindi naturale che il cittadino, la famiglia e lo Stato si preoccupino della salute dei figli che, inviati ragazzi sui banchi della scuola, da questa vengono restituiti adulti.

Perché l'opera del medico possa essere efficace è necessaria una stretta collaborazione tra medico e docente, è necessario il quotidiano e prolungato contatto con l'alunno: la sua permanente osservazione può permettere di studiarne il comportamento, di comprenderne le deviazioni e quindi esprimere un giudizio precoce che consenta di intervenire tempestivamente, con tutti i mezzi moderni che la medicina mette a disposizione.

E' l'insegnante che vive in dimestichezza quotidiana con l'alunno che deve riferire al medico ogni manifestazione rivelatrice del carattere, è l'insegnante opportunamente istruito e guidato dal medico che può cogliere quelle sfumature che consentano la precoce diagnosi e un efficace e tempestivo intervento. I metodi didattici vengono così ad essere illuminati e confortati dal giudizio del medico che deve sedere nei consigli di classe per completare il giudizio del corpo insegnante sullo sviluppo dell'alunno.

f. f.

Sono state sospese 312 patenti nella settimana 18-24 marzo

Roma, 30 marzo.

Il ministero dei Lavori pubblici comunica che nel periodo dal 18 al 24 marzo 1963 sono state sospese 312 patenti di guida; nello stesso periodo i prefetti ne hanno revocate 97.

Nel periodo dal 18 al 24 marzo sono stati segnalati al ministero 66 incidenti stradali, i quali hanno provocato la morte di 23 persone e il ferimento di 84.

Enciclopedia Garzanti per tutti è uscita l'edizione '63

due volumi, 1.500 pagine
52.000 voci, 3.000 illustrazioni
164 cartine geografiche
5 supplementi inseriti nel testo

in un solido ed elegante astuccio trasparente

l'opera completa costa 2.500 Lire

aumentata e aggiornata fino al marzo 1963

è un'enciclopedia economica ma non è una piccola enciclopedia

in due volumi vi dà il contenuto di dieci volumi confrontatela

ve ne convincerete

della 1ª edizione, in meno di un anno, sono state

vendute 200.000 copie

CRONACA TELEVISIVA

Sul video Milva, Claudio Villa e Arigliano si sono rivelati divertenti attori comici

Spiritosi e spigliati, i «divi» della canzone sono scesi dal piedestallo sul quale siamo soliti vederli ai «festival» canori - La trasmissione «Cantatutto» è modesta per copione e per trovate: ma viene animata dal simpatico trio

Un simpatico terzetto: questa è la sintesi del «Cantatutto» che ha esordito ieri sera sul primo canale: Villa rotondo, sorridente e piccolissimo accanto all'opulenza di Milva e fra i due la testa inseguabile — e distinguibile in una folla di migliaia di persone — di Nicola Arigliano. Sono tre divi della canzone e siamo abituati a conoscerli in una veste ufficiale: Claudio Villa, il «reuccio» che fra un acuto e l'altro è preso d'assalto dai cacciatori d'autografi. Milva detta «la pantera di Goro» mentre ad un festival, adorna di un vestito sfavillante, le narici frementi e la grande bocca spalancata si abbandona sull'onda di tenebrose melodie passionali e Arigliano che sussurra confidenze musicali ad una platea di minorenni estasiate.

Ma francamente, stasera, i cantanti, visti così, danno un leggero senso di fastidio. In tanti anni di televisione ci siamo saziati di cantanti, li abbiamo ascoltati cento volte ciascuno, ce li siamo sorbiti come ospiti d'onore in programmi d'ogni genere, li abbiamo rimirati da vicino, da un metro, da mezzo metro, da pochi centimetri, l'obiettivo ha indugiato meticolosamente sui loro nasi, sulle loro cavità orali, sui tratti vellutati o sui bitorzoli della loro pelle.

Perciò il trio Milva-Villa-Arigliano ha fatto bene a presentarsi nel «Cantatutto» in modo scherzoso scendendo dal piedestallo su cui di diritto un cantante affermato s'insedia. Tutti e tre ci hanno guadagnato perché tutti e tre hanno saputo essere spiritosi, spigliati, divertenti. Diremo di più: la rivista, almeno a giudicare da questa prima puntata, è una cosetta e non s'innalza di molto sul livello delle consuete rubriche canore che la tv offre di continuo: quel che l'ha vivificata e animata è stata proprio la presenza dei tre cantanti: i quali non hanno rinunciato ad soltanto in qualche pezzo di repertorio (come non concederglielo?) ma si sono soprattutto prodigati nei panni di attori comici.

E qui, veramente, la sorpresa è stata gradita. Niente di eccezionale, ma anche niente di dilettantesco: una recitazione colorita senza urla e sguaiataggini. La Milva in certi atteggiamenti sornioni, in certe pose che riscoprono la ragazza della provincia ferrarese quale in fondo è sempre rimasta, ha avuto accenti genuini e saporiti; bravissimo Villa a dir battute in romanesco; e insostituibile Arigliano con la sua faccia che pare una maschera di legno. Ricordiamo la scenetta dei quattro vestiti con quella signora capricciosa e stolida, quall'impiegato rompiscatole che non si stupisce di nulla e quel maggiordomo che cova l'esasperazione sotto l'impassibilità... Il testo era un asse filo, ma gli interpreti l'hanno reso esilarante. In coscienza: quanti attori comici autentici avrebbero fatto meglio?

Abbiamo accennato al copione. Debolino, dobbiamo dire. Il trio avrebbe meritato ben di più. Comunque abbiamo riso tutto, anche di recente, saggi d'umorismo decisamente peggiori: e poi è un discorso grosso che non riguarda il solo «Cantatutto» ma si collega alla crisi che da un pezzo travaglia la rivista televisiva costretta in troppe pastoie e in troppi divieti per poter essere una vera rivista. Assieme all'ottimo trio — che, ripetiamo, avrebbe bisogno di dialoghi di maggior mordente e di trovate più brillanti — hanno collaborato allo spettacolo l'attrice Giorgia Moll, flebile e terrorizzata cantante (fra l'altro un intervento non preparato, non sorretto, male sfruttato); l'eccellente fantasista Don Saunders; il complesso dei Los Hermanos; e i comici Ciccio Ingrassia e Franco Franchi i quali hanno parentorizzante trascinato il pubblico in un mondo di pura, disarmante e facile idiozia.

* *

Stasera, sul programma nazionale, segnaliamo la terza puntata de «Il gioco degli eroi», una trasmissione che tra vivi consensi e polemiche sta suscitando un grande interesse. Gassman reciterà brani dell'«Adelchi», i sonetti di Villa Glori di Pascarella, alcuni passi del classico volume ottocentesco «Esemplificazione dell'arte del recitare» del Marrocchesi, una scena del «Kean» di Dumas-Sartre, poesie di Verlaine e Mallarmé e la famosa confessione di Trigorin da «Il gabbiano» di Cecov.

u. bz.

La Compagnia dei giovani applaudita a Varsavia con «Le Morbinose» di Goldoni

Varsavia, 30 marzo.

La Compagnia dei giovani ha rappresentato ieri, a Varsavia, «Le Morbinose» di Goldoni. Alla rappresentazione, che ha registrato un caloroso successo, assisteva l'ambasciatore d'Italia in Polonia, Enrico Aillaud.

Consensi entusiastici hanno raccolto sia l'interpretazione degli attori, sia la scenografia, che ha riscosso vivissimi applausi anche a scena aperta. La critica ha giudicato lo spettacolo di «elevatissimo livello artistico, tale da dare un rinnovato prestigio al teatro italiano».

E' morto Antoine Balpétré caratterista in celebri film

Parigi, 30 marzo.

Antoine Balpétré, attore della «Comédie-Française» e protagonista di molti importanti film francesi, è deceduto nella sua abitazione parigina all'età di 85 anni. Da molto tempo era affetto da cancro polmonare.

Balpétré aveva iniziato la sua carriera sulle scene teatrali e, dopo aver recitato in numerosi teatri parigini, era entrato a far parte della «Comédie-Française» rimanendovi fino al 1945. Contemporaneamente, aveva svolto un'intensa attività cinematografica interpretando numerosi film quali *L'agonie des aigles* ai tempi del muto e quindi *L'assassin habite au 21*, *Il corvo* di Henri-Georges Clouzot, *Il diario di un curato di campagna* di Robert Bresson, *Giustizia è fatta*, *Prima del diluvio* e *Siamo tutti assassini* di André Cayatte, *Il rosso e il nero* di Autant-Lara, *Till Eulenspiegel* di Joris Ivens e Gérard Philipe e molti altri. Negli ultimi tempi era inoltre comparso in numerosi apettacoli televisivi.

Milva è stata una delle protagoniste di «Cantatutto»

Per tutta la giornata di domani

Chiusi i cinema romani per protesta contro le tasse

Roma, 30 marzo.

Le sale cinematografiche di Roma e del Lazio saranno chiuse lunedì 1° aprile in segno di protesta per gli oneri fiscali che gravano sui biglietti d'ingresso degli spettacoli.

La decisione è stata presa stamane a conclusione della assemblea generale straordinaria della sezione di Roma della Associazione nazionale esercenti cinema, d'accordo con le sezioni provinciali del Lazio.

Gli esercenti cinematografici hanno deciso di attuare la chiusura allo scopo di «richiamare, ancora una volta, l'attenzione degli organi responsabili e dell'opinione pubblica sullo stato di grave disagio in cui versa la categoria, oppressa dalla insostenibile pressione fiscale e da una dannosa e ingiusta concorrenza da parte della televisione, che programma film di primissimo ordine senza corrispondere allo Stato le forti tasse erariali dalle quali, purtroppo, l'esercizio è gravato».

L'agitazione degli esercenti cinematografici è un nuovo sintomo del grave disagio in cui è costretta la categoria.

«Un uomo è un uomo» di Brecht al Teatro Stabile di Trieste

(Dal nostro corrispondente)

Trieste, 30 marzo.

(u. s.) Il Teatro Stabile di Trieste ha offerto questa sera la prova più impegnativa della sua stagione: la realizzazione di *Un uomo è un uomo*, di Bertolt Brecht. Un foltissimo pubblico (si trattava del primo incontro triestino con Brecht, dopo alcune interessanti «letture») ha tributato un caloroso consenso, sottolineato da numerosi applausi, anche a scena aperta.

La regia era di Fulvio Tolusso. Nella scena di Emanuele Luzzati, hanno recitato Marisa Fabbri, nella parte della vedova Baghicki, Renzo Montagnani, come Galy Gay, Lino Savorani, Giorgio Valletta, Vittorio Franceschi ed Egisto Marcucci.

ERNIA

ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
PIAZZALE LORETO 7 - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-380
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Telef. 524-500
GENOVA: via Cattaneo 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 25 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000

Un Medico specialista dell'Istituto riceverà a:
BIELLA: lunedì 1 aprile Alb. Commercio ed il 1° lun. di ogni mese
CASALE: mart. 2 aprile Alb. Rosa Rossa ed il 1° mart. di ogni mese
ASTI: mercoledì 3 aprile Alb. Nazionale ed il 1° merc. di ogni mese
NOVARA: giovedì 4 aprile Alb. d'Italia, v. Cairoli, ed il 1° giovedì
VERCELLI: venerdì 5 aprile Alb. Savoia ed il 1° ven. di ogni mese
AOSTA: martedì 9 aprile Alb. Sylvestre ed il 2° mart. di ogni mese

OMAGGIO PER L. 1000

A TUTTI COLORO CHE HANNO FATTO UN ACQUISTO PRESSO LA TRE ERRE NEL 1962-63 AI SEGUENTI INDIRIZZI

3R TUTTI GLI ARTICOLI PER LA CASA TRE ERRE TORINO
Via XX Settembre 51 Tel. 520.783
Corso Orbassano 47 Tel. 584.779
Via Montevideo 7 Tel. 261.873
Via Cruto 21 Tel. 851.163
Via Tripoli 23 Tel. 389.745

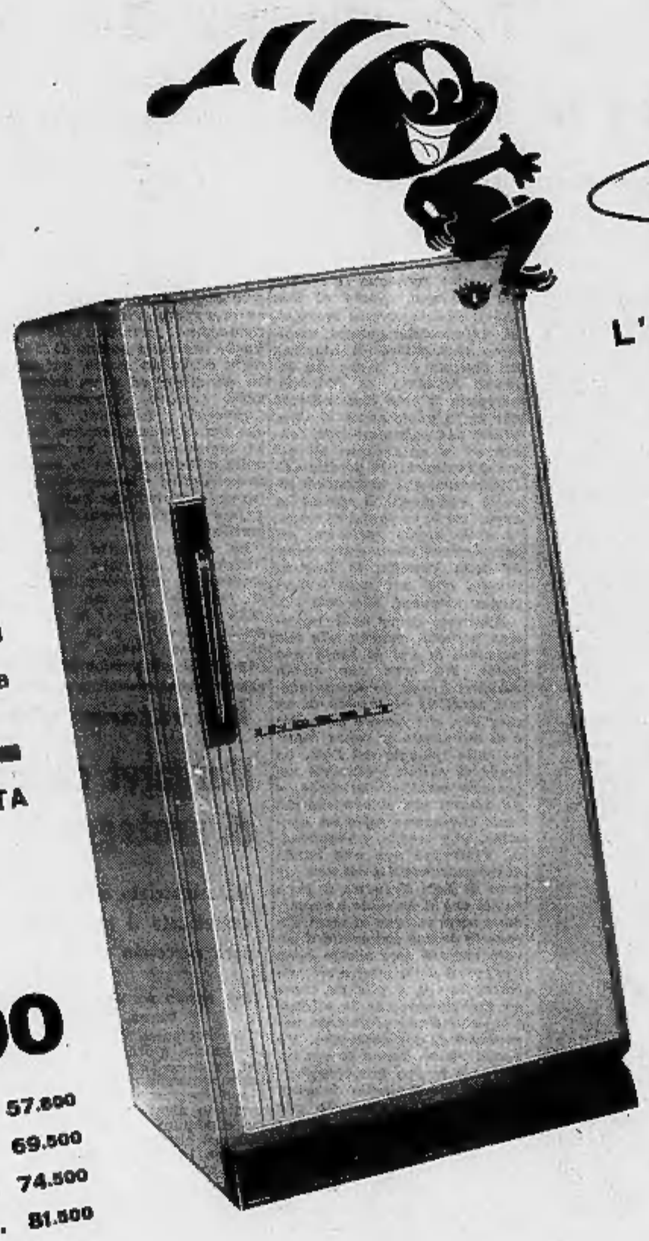
E CHE INVIERANNO IL SOTTOINDICATO TAGLIANDO COMPILATO

(da ritagliare e incollare su cartolina postale)

S.p.A. TRE ERRE Capitale L. 20.000.000
Casella Postale N. 47 - TORINO CENTRO

MITTENTE
Cognome . . . . .
Nome . . . . .
Indirizzo . . . . .
Città . . . . .
Articolo acquistato . . . . .
Data acquisto . . . . .
Acquisto effettuato nel negozio di: . . . . .
. . . . .

prezzi migliori su tutti i modelli



INDESIT

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

MONTATI SU ROTELLE perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA per tutta la durata della garanzia.

LA QUALITÀ MIGLIORE RICONOSCIUTA IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

125 Litri mod. export **LIRE 53.500**

125 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 57.500
155 Litri mod. export L. 69.500
155 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 74.500
180 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 81.500
230 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 105.000
230 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico e quadrante di controllo L. 115.000

L'AUTOMATICA CHE LAVA 5 KG. DI BIANCHERIA ASCIUTTA

LIRE **119.800**

montata su rotelle non richiede installazione fissa.

Uff. Pubbl. INDESIT

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/16956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi compositi in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino) *compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassiterio privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di investigare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto contenutomente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzionalità «matrimoniale» dell'inserzionista e non si parla: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altro simulari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

ACQUISTASI, pagamento contanti, tavole noce o tronchi noce o ontano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3367 — Torino». A29751

AD eccezionali quotazioni liquidasi macchine nuove, seminuove, lavorazione legno. Scassa, via Giacosa 2. 122

**AVENDO CREDUTO LOCALE CAPACITA' PER AUTOMOBILI, CON PERSONALE SCELTO ED ATTREZZATURA MODERNISSIMA, OFFRONI PER MESSA A PUNTO E TAGLIANDO MARCHE NAZIONALI ED ESTERE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3095 — TORINO». A32295

PRODUZIONI artigiane specializzate acquisiamo assumendo vendita Italia estera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1114 — Torino». A33109

TONDO per cemento armato in qualità speciale massa fusa produce Fabbrica di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-125.

VENDO officina avviatissima con torni frese rettifica saldatura lavorazione. Telefonare 794-694. A34055

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA Brevetti. Lavorazione specializzata termomeccanica coperture in ferro. Sopratetti. Tel. 31-450.

RILEGATURA libri lavorazione accurata. Telefono 31-413. A32493

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A AUTOSOVVENZIONI in settimane Vincotex, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervisionando anche ipotecari comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. **A. MUTUI** su alloggi e negozi anche ipotecari disponibili in due giorni. Rimborsi con rata mensile anche 3 anni Vincotex, piazza Statuto 24, tel. 485-889. 485-902 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, **AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 3 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-885.**

A persone pratiche affidiamo gestione bar. Telefonare ai 276-611. A32193

A tassi ridottissimi concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

ACCONCIATORI inizio carriera svendesi negozio acconciature 20.000 mensili. Telefonare 546-104. A36900

ALBERGO ristorante, Riva degli Etruschi, prov. di Livorno, seconda categoria, 21 camere con bagno, recente costruzione, elevata attrezzatura, giardino in grande pineta prospiciente al mare, vendesi subito anche dilazionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8058 — Torino».

ARMA (Sanremo) cedesi pensione moderna. Scrivere: Birona, Pubblicità 29, Sanremo. 33101

AUTORIPARAZIONI officina bene attrezzata centrale cedesi. Telefonare 388-119.

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, impiegati, pensionati immobili. Ilma, Mercanti 18, tel. 40-879.

AVVIATISSIMA autorimessa cedesi via Leonardo Fea 5, Torino. A33374

AVVIATISSIMO NEGOZIO AUTORICAMBI ZONA OTTIMA BUON REDDITO CEDESI. ESCLUDONSI INTERMEDIARI. TELEFONARE ORE UFFICIO 784-617.

CAUSA familiare cedesi avviatissimo rivendita con macchinari e alloggio. Telefonare 272-948. A32415

CAVALLERA, salumi 21 tipica salumiere, vendesi azienda, colture licenze, inventari? Rivolgetevi Ediconsumatore.

CEDESI piccolo sviluppo offre carriera minimo 500.000 reddito 10-15%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 361 — Torino». 123

**CEDESI AVVIATISSIMA AZIENDA DROGHE COLONIALI INCROCIO E DETTAGLIO, MERCATI NUOVI, OTTIMO AFFARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8581 — TORINO».

CEDESI avviato negozio calzature zona commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8273 — Torino». A32437

CEDESI bar superaccessoriato corredato alloggio, 60.000 giornaliere, 9 milioni. Telefonare 581-694. 1056

CEDESI drogheria angolare trasformabile torrefazione zona mercato, forte reddito. Telefonare 581-694. 1056

CEDESI frutta verdura scatolame centrale 55.000 giornaliere. Telefonare ufficio 692-634 feriale 524-979.

CEDESI tintoria via Ascoli 10. Telefonare 481-841. A32254

CEDESI pasticceria bar analcoolico con alloggio zona continua sviluppo. Telefonare 873-676. A33253

CEDO, dopo 35 anni di attività, negozio avviatissimo commestibile bolletteria polli e conigli. Telefonare 732-290. A32067

CERCASI gestore Circolo Risorgimento. Ottimo compenso. Per informazioni rivolgersi via Giovanni Poggio 16 dalle 12 alle 22. A32803

CERCASI socio capitale L. 3.000.000 clientela buona, lavoro semplice. Telefonare 287-367. A32063

**CINEMA-TEATRO CENTRO TORINO DI PRIMARIA IMPORTANZA IMMOBILE E GESTIONE EREDI PARTE PACCHETTO AZIONARIO VOLENDO ANCHE MAGGIORANZA. MASSIMA SEGRETA'. RIVOLGERSI: BREZZA, VIA ROMA 27, TORINO.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede ristorante tavola calda Riviera Ponente adatta famiglia forte lavoro.

DISTRIBUTORE benzina con annessa locale moderno impianto elettrico attrezzato importante stabilimento automobilistico concedesi gestione persona attiva possibilità finanziarie moderate. Scrivere: Salsa, corso Casale 453, Torino.

DROGHERIA profumeria angolare tre aperture cedesi causa divisione. Telefonare 259-404. A32786

GESTIONE concediamo tabaccheria primaria cauzionando. Esigesi buone referenze. Quirico, Garibaldi 3. 210

GESTORI bar stagionali in riviera cercasi. Telef. Torino 231-803, ore 11-13.

MOTIVI salute cedo officina media precisione valore 40 milioni, Grugliasco centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 387 — Torino». 32010

PENSIONE bellissima cedesi Alassio 28 camere vicino mare. Telef. 771-966.

PROFUMERIA avviatissima moderna lussuosa corredata alloggio zona sviluppo, causa malattia cedesi. Tel. 581-694.

SANREMO cediamo affermata pasticceria-pasticceria centralissima, nuova attrezzature, forte incasso giornaliero. Capponi, Matteotti 171. 23101

VENDO negozio tintoria impianto secco. Giulio Cesare 31, telefono 273-453.

TABACCHERIA levata [illegible] settimanali, forte vendita altri articoli, zona grande sviluppo, cedesi occasionalissima 6.200.000. Frana, del Carmine 28.

TINTORIA piccola cedesi zona Santa Rita. Telefonare 391-353 ore 13-15.

VENDESI avviata 120 macchine ufficio [illegible] impianti moderni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8393 — Torino». A27838

VENDONSI negozio con licenza esportazione vini Telef. 761-671.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A. ABBIAMO ADIACENTI VIA STRADELLA ALLOGGI SIGNORILI UNO DUE CAMERE, TINELLO, CUCINETTA, 40% CONTANTI, 50% MUTUO S. PAOLO, 30% RATEAZIONI FINO 7 ANNI. DOMUS, GARIBALDI 39, TEL. 521-656.

A.A.A. ABBIAMO S. ANSELMO 22-23 ALLOGGI SIGNORILI, DUE-NOVE CAMERE, DOPPI SERVIZI, VISITE 15-17. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. DOMUS, GARIBALDI 39, TELEFONO 521-656. 1047

A.A. ALLOGGI camere grandissime Nichelino centro vendonsi. Tel. 524-713.

A.A. ALLOGGI PER REDDITO VIA CONIN ANGOLO VIA GAIDANO 3 CAMERE SERVIZI 6.100.000, ULTIMI 3 ALLOGGI FACILITAZIONI. GABETTI, CARDUCCI 128, TELEFONO 697-226.

A.A. CASA CORSO SEBASTOPOLI, APPENA ULTIMATA, 34 CAMERE. APPARTAMENTI 1-2 CAMERE, TINELLO-CUCININO, SERVIZI; 3 BOX. VENDIAMO 78.000.000 MENO MUTUO. GABETTI, CARDUCCI 128. 187

A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE TEK EXTRALUSSO, VIA SACRA S. MICHELE ANGOLO S. ANTONINO (PIAZZA RIVOLI). PREZZI CONTENUTI DEFINIZIONE CANTIERE 3 CAMERE SOGGIORNO CUCINA, VENDIAMO 7.095.000 15.TIRIAM A METRATURA. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALI GABETTI, XX SETTEMBRE 12.

A.A. CORSO CAIO PLINIO ANGOLO VIA TONALE LUCE VENDUTA VENDIAMO ALLOGGI SIGNORILISSIMI 1-2-3 CAMERE CUCININO SERVIZI RICHIESTA 7.000.000-10.800.000 MEZZI MIN BASSO FABBRICATO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE GABETTI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 128.

A.A. TERMINE CANTIERE, CORSO GROSSETO ANGOLO VIA REFRANCORE, CAPOLINEA «C» 6. ULTIMI ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PREZZI CONVENIENTI. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE GABETTI, GIULIO CESARE 58. 187

A.A. UNA CAMERA TINELLO SERVIZI ZONA ITALIA '61 OTTIMI PER REDDITO VENDIAMO 5.700.000 FACILITAZIONI. GABETTI, CARDUCCI 128, TELEFONO 697-226. 187

A.A. CENTRO BRAMANTEGLI ANGOLO VIA BERTHOLLET VENDIAMO APPARTAMENTI 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI PRONTI SUBITO CASA SIGNORILE PREZZI: 5.850.000, 8.250.000 BOX 1.300.000 FACILITAZIONI. VISITE CANTIERE OPPURE FILIALI GABETTI, CARDUCCI 128, VIA XX SETTEMBRE 12. 187

A.A. VIA BUENOS AIRES ANGOLO VIA ADRIATICA, VENDIAMO ALLOGGI COSTRUZIONE ACCURATISSIMA, SIGNORILE, 2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, CONSEGNA MAGGIO 2.550.000 MUTUO, VISITE CANTIERE OPPURE FILIALE GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 187

A.A. 28 CAMERE, ZONA STADIO COMUNALE ALTAMENTE RESIDENZIALE. MOLTA COSTRUZIONE, ELEGANTISSIMA. REDDITO 3.570.000 ANNUO. VENDE 42.000.000 PIU' MUTUO 18.000.000. GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 187

A.A. VIA ELATAPER ANGOLO ORIANI (CORSO LOMBARDIA) VENDIAMO 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI PRONTI ESTATE 2.200.000 CAMERA. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE GABETTI, GIULIO CESARE 58.

A Cascine Vica vendonsi progetti appartamenti 100-270-450 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6146 — Torino».

A Settimo vendo terreno industriale, fronte stradale, occasione. Tel. 273-571.

A.A. LOCALE NUOVO, VICINANZE PIAZZA RIVOLI, MQ. 350, SALONE UNICO SENZA COLONNE, VOLENDO AFFITTATO ALTO REDDITO. VENDE 12.000.000. GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 187

A. CRESCENTINO, zona depressa vendo terreno industriale fronte stradale. Telefonare 273-571. 185

A Torino vendo capannone industriale libero o affittato. Telefonare 273-571.

A Volpiano vendo piccoli e grandi lotti terreno industriale zona depressa. Telefonare 273-571. 185

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecari rimborso 3 anni. Finedil, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. 1016

ACQUISTEREI alloggio non nuovo, casa centrale decorosa, comoda. Telefonare 528-407. A33604

ACQUISTO affitto appartamento centrale piano rialzato 1. Il piano uso laboratorio sartoria, alloggio. Telefonare 530-509.

AL km. 17 provinciale Torino-Cuneo, confinante con ferrovia, vendesi appezzamento terreno mq. 18.000, altro mq. 7500 a metri 30 dalla provinciale. Telefono 872-218. A33763

ALASSIO vendo tre mansarde commerciali ancliano bsimo terrazzo immodernissimi. Telefonare 781-903. A33630

ALLEGRI barriera Milano 1-2 camere, tinello servizi vendonsi. Tel. 851-823.

(Continua a pag. 19)

Dopo i rigori dell'inverno ritemprativi in primavera

A NAPOLI e DINTORNI

Prenotatevi per trascorrere la **Pasqua** sulla **Costa** e nelle **Isole Partenopee**, ove l'aprile è un incanto.
ALBERGHI E PENSIONI PER TUTTE LE BORSE

Informazioni: **Ente Provinciale per il Turismo Napoli**
Via Partenope, 10-A
Via S. Carlo, 15
Stazione Centrale

Mostra del Caravaggio e dei Caravaggeschi
Palazzo Reale - Tutti i giorni sino al 21 aprile

DITTA F.LLI **PROCHET** V. PIETRO MICCA 6 TORINO SUCC. ROBERT GAY

SETTIMANA DEL CRISTALLO
Offerta speciale delle migliori cristallerie a prezzi di assoluta convenienza
Osservate le nostre vetrine e vi convincerete

alfalingue VIA FABRO 4 TORINO

VI INSEGNA LE LINGUE! | VI PREPARA ALL'IMPIEGO!

Diventare una perfetta segretaria, un perfetto impiegato in soli tre mesi! Tale è la durata dei corsi di tecnica aziendale che l'Istituto **ALFALINGUE**, unico nel suo genere, organizza parallelamente ai suoi corsi di lingue, con rilascio di regolari diplomi. Inizio nuovi cicli: 1° aprile 1963. Data l'imminenza dell'inizio corsi la segreteria è aperta anche oggi.

NUOVA
STAZIONE DI RIFORNIMENTO

BP

gestione ERRE EMME

di proprietà della Docks Petroli S.p.A.

TROFARELLO VIA VITTORIO EMANUELE 265

BP SU MISURA - BP ZOOM - GASOLIO

01.10.C2

ROVER

LAND ROVER
a trazione sulle 4 ruote *IDEALE PER IL FUORI STRADA*

Concessionario per il Piemonte:
CESCON & MELLANA
Esposizione: VIA MALTA 29 - TORINO

Nuovo **GRAND HOTEL MAJESTIC**
DIANO MARINA
DIRETTAMENTE SUL MARE
Parco - Spiaggia privata - Garage
Ottanta camere con bagno, telefono, balcone

Prenotate per le Vostre vacanze!

Aut. Minist. n° 4632

ernia
Il Metodo Moderno MYOPLASTIC ALESSE
dell'Institut Herniaire de Lyon
noto in tutto il mondo e applicato in Italia dal 1958.
Risultato: migliaia di ernie hanno potuto riprendere le loro attività diminuendo la loro cinta: il MYOPLASTIC, solido, leggero, lavabile, rinforza la parete indebolita e mantiene gli organi a posto COME CON LE MANI.
Potete farne una prova gratuita a »

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
POSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
GENOVA: (Ag. Gen.), Farm. Intern., v. XXV Aprile 33. Tutti i giorni

CRONACHE DELLA MEDICINA

Le diagnosi al microscopio

Esistono casi nei quali anche il medico più esperto può restare in dubbio sulla vera natura d'una malattia E' opportuno allora prelevare frammenti del tessuto che si ritiene colpito dal male ed osservarli con i più moderni strumenti d'indagine - Le risposte sono esatte in quasi il cento per cento degli esami compiuti

Ci si sente sovente interrogare sull'utilità e sul grado di esattezza dell'a biopsia.

La biopsia è un esame istologico, cioè un esame eseguito col microscopio su di un frammento di organo o di tessuto, prelevato sul vivente, per riconoscerne le eventuali alterazioni. Il termine di biopsia *(bio-opsia)* significherebbe letteralmente « ispezione della vita » e nell'uso si contrappone a quello di autopsia *(auto-opsia)*, più antico, letteralmente significante « ispezione di se stesso », cioè « esame dell'uomo eseguito dall'uomo stesso »: un aspetto alquanto particolare del « conosci te stesso». Anche l'autopsia comprende, a suo complemento, un certo numero di esami istologici di tessuti sui quali si vuole precisare la diagnosi o perfezionare la conoscenza della malattia, e le tecniche per eseguire gli esami istologici su organi o tessuti prelevati dal vivo o dal morto sono sostansialmente identiche. La pratica delle autopsie e dei relativi esami istologici è la più sicura scuola per imparare a eseguire con giusta conoscenza le biopsie.

Le biopsie servono a chiarire la natura di alterazioni, che con gli altri mezzi della medicina rimane dubbia. Lesioni circoscritte della pelle, delle labbra e della mucosa orale, della mammella, dei linfonodi superficiali, delle ossa rappresentano i campi più facilmente accessibili; ma con qualche sussidio strumentale il chirurgo può eseguire prelievi per biopsia dall'utero, dalla vescica urinaria, dall'ultimo tratto dell'intestino, dai bronchi e, nel corso di operazioni chirurgiche, praticamente da ogni sede.

Le applicazioni che più comunemente interessano l'attenzione del pubblico sono intese a decidere se si tratta di un tumore o no e particolarmente se un tumore è maligno o non maligno. I dati che si ricavano da questi esami indirizzano i curanti sulle opportunità e sulle particolari indicazioni di intervento. L'esattezza della risposta o, come si dice, l'approssimazione diagnostica è in genere molto elevata: quando l'esame è eseguito da persona veramente esperta, molto vicina al 100%. Per questo, ogni qualvolta è possibile individuare un punto di una lesione dubbia che sia prelevabile senza danno, il medico ricorre volentieri a questo mezzo, che per lo più taglia corto sulle incertezze.

Le cause di errore nella diagnosi biopsica possono essere principalmente le seguenti: la difficoltà di centrare esattamente il prelievo chirurgico; oppure, difetti nella conservazione del piccolo frammento, dal momento del prelievo al momento della consegna al laboratorio istologico (gli inconvenienti peggiori si devono all'essiccamento o alla decomposizione che intervengono se non si provvede a immergere il frammento in un adatto liquido conservatore delle strutture); inoltre si possono incontrare difficoltà per un corretto orientamento delle sezioni, che si devono eseguire sul frammento per ottenere le fette sottilissime da esaminare per trasparenza col microscopio (per questo è opportuno che il medico fornisca le necessarie informazioni e in ogni caso formuli un preciso quesito sulla base dei dati clinici); infine vi sono le difficoltà proprie del caso eccezionale o che si manifesta con aspetti ambigui: casi si risolvono per lo più con l'esperienza, con la consultazione delle pubblicazioni che riportano l'esperienza degli altri, con la discussione fra colleghi, nei limiti naturalmente delle umane capacità, giacché si tratta di un serio lavoro nel quale nessuno è mago.

La tecnica migliore, per allestire il materiale nel modo più sicuro, richiede due o tre giorni. Ma sovente si richiede di eseguire l'esame rapidamente durante un intervento chirurgico, per decidere lì per lì sulla condotta da adottare, in rapporto con la dubbia natura della lesione. Allora soccorrono particolari espedienti tecnici, che si valgono della rapidissima congelazione del materiale da esaminare. Per ciò al momento dell'intervento il chirurgo si fa assistere da uno specialista istopatologo, in grado di ricavare in pochi minuti le informazioni più urgentemente necessarie.

I chirurghi più scrupolosi inviano poi al laboratorio istopatologico tutto il materiale asportato con le operazioni, per ottenerne verifiche della diagnosi e precisazioni sul grado di gravità. Il sistematico confronto dei risultati clinici definitivi con i dati depositati negli archivi del laboratorio è un mezzo molto sicuro per valutare l'efficacia degli interventi e per rendere effettiva l'esperienza dei medici, difendendola dai ricordi approssimativi e dalle impressioni superficiali. Per questo e per assicurare un alto tono dei servizi, nei paesi più progrediti ogni istituto di cura di una certa importanza, pubblico o privato, ha l'obbligo di questo tipo di verifiche, sia sugli operati, sia anche sui deceduti; e da noi, non essendoci l'obbligo, la popolazione dovrebbe apprendere a considerare in prima linea, fra gli indizi che depongono per il buon funzionamento dell'istituto di cura, la regolare pratica dei riscontri diagnostici, sia sul materiale operatorio, sia sulle salme di coloro che purtroppo vengono a morte — giacché naturalmente sempre ve ne sono — e non contrasta con lo spirito di pietà verso i defunti il realistico riconoscimento delle cause di morte.

Tornando ai vivi, dobbiamo dire che quanto più la pratica delle biopsie si diffonde, tanto più aumenta la varietà delle lesioni che con esse si riconoscono. L'occhio dell'istologo vede sfilare sotto all'obbiettivo del microscopio grandi e piccole deviazioni delle strutture, maligne e non maligne, gravi e innocue; innumerevoli sfumature delle infiammazioni, esemplari di tubercolosi spesso inaspettati, tutta la gamma delle affezioni ginecologiche, la curiosa e difficile patologia delle ossa e delle articolazioni, ulcere gastriche più o meno inveterate, appendiciti, tonsilliti, linfonodi ingranditi per le più varie cause, e anche talora tessuti perfettamente normali. Se il più grave campo di applicazione è quello dei tumori, tuttavia l'aumento delle precauzioni diagnostiche sempre più ci mette di fronte al fortunato caso in cui si può escludere il tumore o in cui si può assicurare che il tumore si trova in fase iniziale e curabile.

Questo lavoro, che si svolge in condizioni di obbiettiva serenità, lontano da ogni clamoroso contatto con il pubblico, non per questo è esente da profonde emozioni. Veramente le massime soddisfazioni umane si incontrano quando ci si può rendere garanti, a superamento del dubbio clinico, della non necessità di eccessive mutilazioni e della fiducia nella guarigione.

prof. Giacomo Mottura
Ordinario Anat. e Istol. Patologica Università di Torino

Come proteggere i bimbi dalla meningite e dal tifo

Per rispondere alle molte richieste in merito alla profilassi verso l'infezione da meningococco si può consigliare la somministrazione di preparati a base di sulfamidici secondo il seguente schema:

— Bambini dell'età scolastica: 2 pastiglie al giorno di sulfamidici (una sola se si usano sulfamidici « a basso dosaggio »).

— Bambini da 3 a 6 anni: mezza pastiglia due volte al giorno (meglio una sola volta se si tratta di sulfamidico « a bassa dosaggio »).

— Bambini dai 4 mesi ai 3 anni: preparati di sulfamidici « a basso dosaggio » in sciroppo nella dose di mezzo cucchiaino una o due volte al giorno secondo l'età.

La somministrazione dei sulfamidici di qualsiasi tipo deve effettuarsi in occasione dei pasti ed è consigliabile sia protratta per 5 giorni, salvo riprenderla dopo breve intervallo a seconda dell'andamento e della frequenza dei casi.

Per quanto la situazione nei riguardi dell'infezione tifoidea sia delicata in questo momento essere presa in considerazione, purtuttavia a seguito delle epidemie segnalate in altri Paesi e nell'eventualità di dovere ricorrere ad una profilassi contro il tifo ci si può valere della somministrazione di speciali vaccini somministrabili per via orale nella dose di una pillola al giorno a stomaco vuoto per 7 giorni.

L'immunità conseguente può calcolarsi in media di circa sei-dodici mesi; mentre quella che supera malattia non è definitiva e persiste da 5 a 10 anni in media.

prof. dott. Guido Guassardo
Dir. Clinica ped. dell'Univ. di Torino

Due gemelli ogni 80 nascite

Una statistica sulle nascite gemellari nel mondo è stata resa nota dall'Organizzazione mondiale della Sanità. La frequenza dei parti doppi risulta di 1,7 su 100 nel Belgio, 1,4 in Scandinavia, 1,25 in Germania, 1,13 in Francia e Italia, 0,8 in Grecia, 0,6 in Argentina e Brasile, 0,5 in Giappone, 0,01 nel Vietnam meridionale. Non si sa a quale ragione sia dovuta la maggiore o minore frequenza percentuale nei vari Paesi

Uno studio statistico

Più soggetti al diabete i nativi delle Hawaii

(Dal nostro corrispondente)

New York, 30 marzo.

Da tempo alcuni scienziati hanno affacciato l'ipotesi che la « tendenza » al diabete sia dovuta — oltre che ad altri fattori predisponenti, connessi alla singola individualità fisiologica — anche a caratteri etnici.

Una simile ipotesi, però, rimaneva nel puro campo delle teorie. Un medico di Honolulu, Norman R. Sloan, ha compiuto nei mesi scorsi una dettagliata ricerca nella sua regione, fondando la classificazione delle persone esaminate e dei risultati ottenuti sulla base delle differenze etniche. Tale operazione è particolarmente facile alle Hawaii, dove esiste un vero crogiolo di razze di formazione assai recente (dalla fine dell'ottocento ai giorni nostri) e dove quindi vivono tuttora gruppi etnici « puri », l'uno a fianco all'altro, che conducono però una vita assai simile.

Percentualmente la proporzione più alta di diabetici è quella riscontrata tra gli hawaiani puri: il 45,5 per mille. La percentuale tra i bianchi caucasici è del 7,5 per mille, tra i bianchi portoghesi dell'11,7, per i portoricani del 28,3, dei cinesi del 14,6, dei filippini del 21,8, dei giapponesi del 20,1.

a. b.

Anche il nostro organismo sente le variazioni del tempo

Stanchezze improvvise, irritabilità, nevralgie insorgono spesso per un brusco mutamento nelle condizioni atmosferiche - Le reazioni del fisico sono diverse secondo il « terreno » individuale - Disturbi che si possono prevenire

Si parla sovente tra i profani, quando il fenomeno si riaccende per certi ritorni stagionali, delle possibili influenze meteorologiche sull'organismo umano. E c'è chi descrive con chiarezza i disturbi con cui preavverte un temporale; chi accolla lo stato di malessere che per lui è foriero d'arrivo del vento. Se ne riparla, quindi, ora che le « crisi atmosferiche » ricominciano a giocare il loro ruolo di primavera, a dispetto di un mondo di soggetti ipersensibili. La crisi atmosferica coinvolge una discreta varietà di elementi dell'aria, dall'umidità alla temperatura, dalla pressione barometrica alle variazioni elettriche; elementi variamente interferenti l'uno con l'altro; si da mutare la risultanza dei loro cocktail di volta in volta; sì anche da rendere sempre meno agevole il discernere quale sia il fattore maggiormente deprecabile, per chi desideri farne una analisi scientifica in rapporto alle specifiche ripercussioni sull'organismo.

Comunque al pubblico difficilmente urge questa fine analisi. Ai meteoropatici preme ben di più sapere se e in qual modo anch'essi possano mettersi in grado di tollerare venti e temporali, depressioni barometriche improvvise, mutamenti bruschi del campo elettrico. Bisogna innanzitutto intendersi sul termine di meteoropatia. Quelle vere consistono in reazioni morbose, periodiche localizzate, autonome, che si dimostrano in diretta correlazione cronologica e causale con le brusche variazioni del « complesso » meteorologico. Oltre che per tale modo di insorgere, si distinguono per il fatto che si ripresentano, nello stesso soggetto, ad ogni ritorno della medesima e di altra variazione meteorologica; migliorano o guariscono rapidamente col cessare delle situazioni atmosferiche scatenatrici o col subentrare di condizioni opposte; colpiscono nello stesso tempo gruppi di persone anche in regioni lontane, ma sottoposte alla identica crisi atmosferica.

Un momento cruciale per molta gente è determinato dai venti, che si accompagnano ad un vero mutamento dello stato elettrico dell'aria, con sbalzi di potenziale. E' gente che non ha bisogno di attendere il quotidiano bollettino meteorologico, che in fatto di venti attualmente già comincia a dar segnalazioni lì e là per certuni inquietanti; perchè come si diceva, il vento è capace di preavvertirlo evidentemente per premonitorie variazioni di fattori aerei, che sono percepibili in modo speciale soltanto dalle finissime antenne, se così è lecito esprimersi, del loro sensibilissimo sistema nervoso, intermediario tra ambiente esterno e organismo.

Naturalmente c'è vento e vento. Ed è in relazione alla varietà dei tipi che si configurano altrettante « sindromi », ossia differenti quadri sintomatologici reattivi. In prima linea di citazione v'è, pertanto, la sindrome da föhn, determinata cioè da un vento caldo secco, dissolvitore rapido di nevi, che si accompagna ad abbassamento barometrico. Un rilassamento generale delle forze, una stanchezza snervante fisica e mentale, ansietà, dolori nevralgici, discesa della pressione sanguigna, ecco i disturbi del quadro morboso, in cui possono incunearsi manifestazioni patologiche a tipo repentino.

Per noi più comune è la sindrome da scirocco, vento umido e caldo del bacino mediterraneo. Comprende nel repertorio dei suoi disturbi una depressione generale, apatia, diminuzione della resistenza al lavoro, mal di testa, tendenza alle congestioni ed in certuni una strana emissione di scintille dalla punta dei capelli. Altri venti danno, sempre negli ipersensibili, altri complessi fastidiosi. Più che fastidi può contemplare purtroppo la « sindrome del vento di Midì » nei lattanti. E' caratteristica della regione lionese. Colpisce frequentemente le corsie ospedaliere provocando soprattutto in neonati a stentato accrescimento, oltre ad febbre elevata e forte agitazione, notevole perdita di liquidi dai tessuti, che mette a repentaglio la vita dei piccini, se non si ricorre ad una reidratazione tempestiva. Un detto del sud in certe contrade della Svizzera può provocare una volta uno stato di grande stanchezza e di agitazione, nonché contrazioni muscolari e caduta della pressione sanguigna particolarmente in soggetti giovani. Fatto interessante è che in genere le sindromi del vento scompaiono rapidamente con la cessazione di tale perturbazione meteorologica.

Cose analoghe si potrebbero raccontare per le reazioni di certi organismi ai temporali, specialità anch'essi di primavera. Ora si tratta di depressione, di irritabilità, di malumore, di insonnia; ora di dolori muscolari e di nevralgie, di dolenzia di vecchie cicatrici o di calli. Ora di emicrania.

La chiave della meteoro-ipersensibilità, a tagliar corto, sta nella costituzione nervosa ed endocrina individuale. Intermediaria sempre inerminato è la instabilità del sistema nervoso vegetativo, con la complicità di uno squilibrio funzionale di ghiandole fabbricanti d' ormoni. Pertanto sta nella correzione di tale « terreno » la base della terapia causale, intesa, per quanto è possibile, in senso profilattico. Di fronte alla « sindrome », in atto cosa per cosa, non c'è che da ricorrere a farmaci sintomatici.

prof. Angelo Viziano

— RISPOSTE AI LETTORI —

Sul ring si può impazzire

Il pugilato può produrre, oltreché la morte sul ring e a breve distanza di tempo di un grave combattimento, menomazioni fisiche e psichiche durature?

(Segue la firma)

Se ci fossimo posti noi il quesito, ci saremmo domandati se sia possibile attuare mezzi profilattici capaci di evitare tanto la morte da pugilato, quanto graduali instaurazioni di forme morbose legate alla pratica continuata per anni di tale sport, considerabili alla stregua di malattie professionali, ad un dato momento senza possibilità di recupero.

Difatti, poichè il pugilato è il tipico sport di combattimento, ricchissimo di occasioni traumatizzanti, è non soltanto possibile che in determinate circostanze, per quanto eccezionali, conduca ad esiti letali — sono le cronache a riferirlo —; ma è pure possibile che a lungo andare porti taluni assi adepti a menomazioni deprecabili. Citiamo il caso più pietoso: la cosiddetta encefalopatia pugilistica (punch-drunkness), che svolve attraverso varie tappe.

Inizialmente si ha un calo imprevisto del rendimento agonistico, mentre muta il tono della personalità, cambia l'umore. Si hanno periodi alternati di euforia e di aggressività, oppoi il pugile si avvia ad uno stato di apatia, e il suo deterioramento intellettivo va progressivamente aumentando. Nel frattempo saranno comparsi disturbi della deambulazione, particolari tremori, un atteggiamento rigido del tronco, lentezza dei movimenti.

Tale sintomatologia, accennata a sommi capi, è sostenuta, secondo quanto è stato accertato ove si è arrivati all'esame autoptico, da multiple diffuse lesioni nel cervello.

Orbene, per fermarsi a questo solo esempio, è ammissibile affermare che ad attenti esami periodici del pugili l'inizio di una tale grave forma morbosa è diagnosticabile e che nella prima fase il suo andamento è arrestabile, tanto da poter ricuperare il soggetto. Si può ben dire a questo proposito che appunto al fine di prevenire i guai prevedibili è imposta l'azione della Federazione medico-sportiva italiana; che i controlli medici preventivi e periodici con i mezzi modernamente più idonei impone.

Su altre lesioni, evidentemente di minor conto, non è qui possibile intrattenerci. Pensiamo che con adatte regolamentazioni internazionali, e tenuto conto anche di preziose osservazioni fatte da valorosi pugili sul peso dei guantoni, con l'incrementare ovunque lo spirito cavalleresco dei contendenti in combattimento, di molto possa essere ridotta la pericolosità del pugilato.

d.

Un congresso nazionale di gerontologia e geriatria

Bologna, 30 marzo.

Dal 5 al 7 aprile avrà luogo presso la clinica medica dell'Università di Bologna il XII Congresso nazionale della Società italiana di gerontologia e geriatria. In tre distinte relazioni saranno discussi alcuni dei più importanti problemi della specialità, tra cui « L'ictus nel vecchio ».

La sposa milanese morta per "rettocolite ulcero-emorragica„

Una malattia rara

La Stampa di alcuni giorni fa riportava notizie della triste sorte di una giovane sposa di 20 anni deceduta a Milano per una malattia considerata rara: la rettocolite ulcero-emorragica grave. Ritengo non inutile qualche cenno su questa malattia per l'esperienza acquisita nel trattamento di numerose forme gravi che possono con un intervento chirurgico ricuperare la salute ed essere restituite alla società.

Fino a non molto tempo fa si credeva che la colite ulcerosa fosse una malattia quasi esclusivamente dei popoli nordici ed anglo-americani, ma in questi ultimi anni è divenuta di più frequente osservazione anche in Italia: nelle regioni più evolute del Nord e del Centro.

E' una malattia spesso gravissima, che colpisce prevalentemente soggetti giovani tra i 20 e 40 anni con la classica sintomatologia della diarrea con quindici, venti eliminazioni giornaliere con muco, sangue, pus, accompagnate da dolori, con grave deperimento generale, anemia, stato tossico. Conosciamo molte condizioni che possono favorirla, ma la vera causa è ignota. Abbiamo studiato il colon ed il retto asportati ai nostri pazienti e riscontrato come la malattia inizi con alterazioni circolatorie che provocano desquamazione e poi ulcera della mucosa. Le lesioni col tempo si cronicizzano, si estendono a tutto il colon ed esitano in alterazioni gravissime: perforazioni, restringimenti, pseudotumori e cancri.

E' certamente uno dei compiti più difficili per il medico quello di fare una prognosi e di fissare l'indicazione operatoria nelle coliti ulcerose più gravi anche dopo un lungo ed attento periodo di osservazione.

Vi sono forme che iniziano come una enterocolite banale ed altre in maniera acuta gravissima, rapidamente fulminante; nel decorso vi possono essere periodi di remissione anche lunghi durante i quali la malattia sembra vinta mentre poi riprende e si esacerba.

Nelle forme acute l'indicazione chirurgica è urgente per il pericolo rappresentato dalla gravità delle emorragie, dalla minaccia della perforazione. Si capisce che i casi lievi possono guarire con un regime di vita e di alimentazione e che anche nelle forme croniche una terapia medica adatta riesce in un certo gruppo di malati a creare condizioni sopportabili, ma vi è un 30-40% di soggetti che diventano candidati all'intervento per causa dell'invalidità cronica. Le condizioni generali vanno decadendo, la perdita di peso, l'anemia, l'intossicazione conducono i malati a stati miserevoli, impressionanti, e non bisogna quindi attendere che il malato sia moribondo per consigliargli l'intervento.

L'operazione che in questi casi gravi riesca a riportarli alla vita ed alla salute consiste nella asportazione di tutto il colon e del retto. Tutti gli interventi conservativi o meno demolitivi che abbiamo tentato ed impiegato sono destinati a più o meno breve scadenza, talora di anni, all'insuccesso.

E' una mutilazione intestinale grave, un intervento molto importante da praticare in tempo la parte ammalata con l'apparecchio affinterico è possibile successivamente con un innesto intestinale ristabilire la via naturale che percepisce gli stimoli e permette la contenzione.

Finché non sarà scoperta una cura causale, la chirurgia radicale è il solo mezzo che può offrire la guarigione stabile, talora col carattere di miracoloso salvataggio, alla maggioranza dei malati di retto-colite ulcero-emorragica grave.

prof. Luigi Biancalana
Dirett. Istit. Patologia Chirurgica dell'Università di Torino

15 giorni gratis ...

AUGURATE BUONA PASQUA CON ALPESTRE. IL PRANZO PASQUALE SARÀ CERTAMENTE PIÙ LIETO E PIÙ GIOIOSO PER TUTTI VOI.

ALPESTRE
brindisi di lunga vita

NORME DEL CONCORSO ALPESTRE
Inviate il bollino di carta numerato che si trova nel tappo delle bottiglie di Alpestre a: Alpestre Carmagnola (Torino). Parteciperete al sorteggio mensile che vi offrirà la possibilità di trascorrere *15 giorni gratis*... per una persona oppure 7 giorni per due persone in una località alpestre italiana.

CRONACHE DELLO SPORT

Giornata decisiva nella lotta per lo scudetto, con la capolista Inter in gara a Marassi

Oggi per Milan-Juventus 90 mila spettatori a S. Siro

Vigilia movimentata per i bianconeri a Milano

Luis Del Sol e Sarti indisposti ma saranno di certo in campo

Preoccupazioni anche per Castano e Leoncini - Confermato Rivera fra i rossoneri - Incasso di 110 milioni - Ancora 2500 biglietti in vendita allo stadio

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 30 marzo.

Per la partita della Juventus a Milano, dicono che siano già entrati in azione i bagarini. La Segreteria milanista, però, assicura di avere ancora a disposizione 2500 biglietti, il che non è molto rispetto ai 90 mila posti di San Siro, ma permette di affermare che i botteghini del campo saranno aperti ancora domani (a danno del bagarinaggio). Intanto viene comunicata la vendita di 30 mila popolari, 29 mila distinti, 2 mila posti di tribuna, in tutto 61 mila tagliandi. Occorre aggiungere che il Milan ha la fortuna d'avere 17.000 soci, nessuno dei quali rinuncerà spontaneamente al diritto di assistere all'incontro che può decidere il Campionato, e la «sfortuna», dal punto di vista dell'incasso, di dover far entrare circa 10 mila persone, tra giornalisti, omaggi, arbitri, forze dell'ordine e così via. In definitiva, l'introito previsto e già quasi totalmente assicurato, si prevede sui 110 milioni.

Quale cammino ha percorso la popolarità del foot-ball, se si pensa che il primo incontro Milan-Juventus, che nel 1900 all'Arena inaugurò l'attività dei rossoneri, attirò ben cinquecinquanta *sportmen*, come si diceva allora!

E' la seconda volta che la Juventus giunge a Milano nella stagione, ed il ricordo della bella, seppure sfortunata, partita contro l'Inter non fa che aumentare la popolarità dei bianconeri, i quali anche nella metropoli lombarda «rubano» una buona percentuale di tifosi alle due società locali. L'altra volta il terreno di San Siro era stato di ostacolo al bel gioco. Si spera che domani il campo sia in condizioni migliori, anche se i famosi teli impermeabili hanno suscitato una nuova delusione. Non è però il fondo-campo che preoccupa i due allenatori, Rocco ed Amaral, ma la formazione della propria squadra e la forza degli antagonisti.

Il Milan ha facilmente risolto i dubbi per Maldini, rientrato da Istanbul con un male al ginocchio, ed è sicuro anche di avere Rivera perfettamente guarito. Restando indisponibile il solo Radice, Rocco ha comunicato la formazione ufficiale. Questo tuttavia non permette di garantire al cento per cento di vedere domani in gara gli undici atleti oggi annunciati. Secondo alcuni calcoli, resta infatti scoperto un difensore, almeno a stare al gioco delle tattiche. Maldini nel Milan farà il terzino volante, un mediano laterale dovrebbe interessarsi di Sivori, e sarà senz'altro Trapattoni, uno dei custodi più puntigliosi che l'asso italo-argentino abbia mai trovato sul suo cammino. L'altro laterale, Benitez, a rigore di tattica, dovrebbe spostarsi al centro per marcare Miranda, ma in tal caso toccherebbe ancora a Sani di curarsi di Del Sol.

Si ricorderà che nella partita di andata questo fu ritenuto un errore, perché Sani si sfiancò contro il maratoneta bianconero senza riuscire a fermarlo e non riuscì a dare alcun appoggio all'attacco. E' possibile quindi che Benitez venga messo a custodia di Del Sol. Allora chi marcherà Miranda? Forse il terzino che verrebbe a restare disoccupato se Sacco, invece di fare l'ala, sarà riportato a centro campo? Vi è chi sostiene che al posto di Fortunato il Milan manderà in campo con il numero 11 un altro difensore, probabilmente Pelagalli. Rocco, da parte sua, è però irremovibile: «La formazione è quella che ho detto, e non verrà cambiata».

La Juventus avrebbe dovuto invece presentarsi stasera con una fisionomia ben definita. Purtroppo, quando alle 18, accompagnata dal vicepresidente Giordanetti e dal consigliere Boniperti, la comitiva juventina è scesa in un albergo vicino alla stazione, pareva si trattasse non di una squadra ma di una mezza infermeria. Del Sol nella notte precedente aveva lamentato qualche linea di febbre influenzale; idem per Sarti; Noletti aveva una spalla così dolorante che Borel, saputolo, aveva diatolto Fochesato dalla partita della De Martino, portandoselo in macchina a Milano. Nè l'elenco era finito, poichè comprendeva anche Leoncini, raffreddato, e Castano ancora dolorante ai muscoli della spalla in seguito ad uno sforzo fatto per colpire un pallone di testa in allenamento.

C'era da attendersi un Amaral disperato alla ricerca affannosa di soluzioni improvvisate. Invece l'allenatore Amaral e lo stesso vicepresidente Giordanetti non avevano un volto preoccupato. Segno che i mali, che pure esistono, non sono gravi. Castano e Leoncini saranno certamente in campo. Del Sol e Sarti hanno novantanove probabilità su cento di esservi. Nel caso di indisponibilità, Fochesato e Noletti sarebbero difensori, mentre Sacco si sposterebbe nel ruolo di Del Sol lasciando la maglia numero 7 a Nicolè o Siciliano. Queste, ripetiamo, sono però ipotesi di improbabile realizzazione. La partita è troppo importante perché qualche bianconero voglia mancarvi.

Un pronostico per l'incontro è impossibile. Sivori ha detto: «Sappiamo che a San Siro ci giochiamo il campionato. Le probabilità stasera si presentano metà e metà, cinquanta per cento al Milan e cinquanta per cento alla Juventus. Cercheremo con il nostro impegno di aumentare la nostra quota». Anche i milanisti, però, pensano allo stesso modo ed annunciano una grande decisione. La tanto citata, a proposito ed a sproposito, amicizia tra Sivori ed Altafini avrà una pausa di novanta minuti domani. Altafini, è vero, ha ripetuto di voler lasciare il Milan a fine stagione, ma per quest'anno gioca rossonero e finché vesto la maglia dei campioni la difende con serietà ed impegno. Juventini e milanisti non si faranno regali. Questo è certo.

Paolo Bertoldi

Polé (con il Santos) il 26 giugno a Torino contro i bianconeri

Milano, 30 marzo.

I dirigenti della Juventus, incontrando a Milano alcuni rappresentanti del Santos, che si trovano in Italia in vista della futura «tournée» europea della squadra brasiliana, hanno concordato gli ultimi particolari per una partita che la formazione di Polé giocherà a Torino il 26 giugno. L'ultima volta che il Santos è venuto in Italia è stato in occasione del torneo di Italia 61. Resta così praticamente definito il programma post-campionato della compagine bianconera.

Nei primi giorni del mese di giugno dovrebbe infatti giocare sul campo della Juventus il Real Madrid. Successivamente i bianconeri si recheranno in tournée in Russia dove soggiorneranno il 9 e il 12, una partita in città da scegliersi fra Mosca, Leningrado e Kiev. Alla metà del mese la Juventus parteciperà ad un torneo a Ginevra, dove sarà pure invitata l'Inter; successivamente ancora gli juventini disputeranno la Coppa dell'amicizia, e Coppa Rappan. Le squadre russe visitate dai bianconeri verranno per incontri di ritorno in Italia nel mese d'agosto.

La «carovana» dei tifosi

Alla mezzanotte di ieri la segreteria della Juventus aveva completato 36 pullman di tifosi: la «carovana» partirà stamane alle ore 11 dalla Piazzetta Reale alla volta di S. Siro. Stamane prosegue la vendita dei biglietti.

Dalle 11,30 allo Stadio per applaudire i protagonisti

Gianni Rivera

Flavio Emoli

Dirigerà l'arbitro Jonni

MILAN		JUVENTUS
GHEZZI	1	MATTREL
DAVID	2	CASTANO
TREBBI	3	SALVADORE
BENITEZ	4	EMOLI
MALDINI	5	LEONCINI
TRAPATTONI	6	SARTI
MORA	7	SACCO
SANI	8	DEL SOL
ALTAFINI	9	MIRANDA
RIVERA	10	SIVORI
FORTUNATO	11	CRIPPA

Stadio di S. Siro - ore 15,30.

Bruno Mora

Sandro Salvadore

Samp-Inter a Marassi

Herrera a Genova: «Siamo i più forti»

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 30 marzo.

Una Inter così euforica e tranquilla non l'avevamo mai vista. Saranno i due punti di vantaggio che i nerazzurri contano sulla Juventus, sarà la difficoltà della trasferta dei bianconeri i quali dovranno vedersela con il Milan, sarà una spiccata fiducia nelle loro possibilità, sarà il giudizio non proprio lusinghiero sul valore della Sampdoria, fatto un po' tutto assieme. Sta il fatto che nell'ambiente della squadra milanese si parla di mettere a tre e forse a quattro lunghezze il vantaggio in classifica sui rivali juventini.

Herrera — con una terminologia senza dubbio prudente ma anche abbastanza esplicita — non nasconde i suoi programmi: «Siamo venuti a Genova per vincere — ha detto dopo l'allenamento che i suoi uomini hanno disputato stamane sul campo di Marassi —; siamo venuti convinti di vincere perché siamo forti». Ha soggiunto di sperare molto nel Milan che, a suo parere, avrebbe i mezzi per fermare la Juventus.

Dal raduno di Nervi la Sampdoria non annuncia novità. Ocwirk dice francamente: «Non possiamo cedere punti a nessuno, ma considerando il reale valore dei nostri avversari di domani, ci accontenteremmo di un pareggio. Un punto a noi, un punto a loro». Modesto il *trainer* austriaco, una modestia sincera, trasfusa anche ai giocatori, che domani scenderanno in campo con lo spirito garibaldino di chi vuole lottare per non perdere. Avremo una squadra chiusa, prudente nella copertura del centro campo, pronta però ai rilanci furiosi.

Dovrebbe essere una bella partita, e se il tempo si rimetterà al bello — oggi ha piovuto ad intermittenza e ancora questa sera il cielo è coperto di nubi — non dovrebbe neppure mancare lo spettacolo della folla. I prezzi sono alle stelle (1300 lire il biglietto dei popolari di curva), ma i tifosi non intendono rinunciare ad andare a Marassi.

Giulio Accatino

Sampdoria: Sattolo; Vincenzi, Tomasin; Bergamaschi, Bernasconi, Delfino; Brighenti, Tamborini, Toschi, Da Silva, Cucchiaroni.

Inter: Bugatti; Burgnich, Facchetti; Bolchi, Guarneri, Picchi; Jair, Maschio, Di Giacomo, Suarez, Corso.

Entro punti 38, Juventus 37, Bologna 35, Milan 33: la posizione in classifica delle squadre di testa di all'odierno incontro di San Siro tutta importanza eccezionale, sia per la prosecuzione del duello fra Juventus ed Inter che per le più immediate inseguitrici della coppia di testa, Bologna e Milan.

L'importanza del risultato di S. Siro non annulla però i molti motivi interessanti che la partita offre: la presenza nelle due avversarie degli «ex» Salvadore e Mora, i rientri di alcuni titolari del valore di Emoli, Miranda e Rivera, il nuovo duello fra Sivori e Trapattoni. L'arbitro Jonni avrà il delicato compito di dirigere una gara tanto importante. I cancelli dello stadio saranno aperti alle 11,30.

Gli emiliani sono in lizza per i primi posti in classifica

Il Torino inizia contro il Bologna una serie di difficili confronti

I granata giocheranno mercoledì in Coppa Italia a Marassi con la Sampdoria, e domenica prossima saranno ospiti della Roma - Spanio preferito a Locatelli per la gara odierna - Rinviato ieri il «collaudo» di Cella

Il Bologna, di scena oggi allo stadio comunale contro i granata, rappresenta per il Torino il primo di tre ostacoli impegnativi che si susseguiranno nel breve spazio di una settimana. Gli atleti di Ellena, infatti, sono attesi nei prossimi giorni da due difficili trasferte: contro la Sampdoria, mercoledì in Coppa Italia, e contro la Roma, domenica ventura. Il turno per i quarti di finale della Coppa assume in particolare un'importanza considerevole, lasciando intravvedere, in caso di vittoria, la prospettiva di una semifinale con la Juventus, che costituirebbe il terzo derby della stagione.

Il Torino, dunque, si trova di fronte al problema di disporre le proprie forze in modo da scendere in campo nelle prossime partite con la formazione migliore. Assente Peirò, che risente ancora dell'incidente toccatogli contro lo Spartak, Ellena ha deciso di schierare contro il Bologna Spanio alla mezz'ala sinistra, preferendolo a Locatelli. Giustificando la propria scelta, il trainer ha parlato delle migliori condizioni del veneto.

E' questa la prima volta nel campionato, comunque, che il Torino rinuncia volontariamente ad utilizzare il «secondo straniero». L'esclusione di Locatelli, naturalmente, non ha fatto molto piacere all'interessato, e si pensa, per di più, che «Chico» è già scontento a motivo di uno speciale premio di ingaggio che gli sarebbe stato promesso dalla «vecchia» gestione Filippone e non ancora regolato. Tutto ciò non esclude, in ogni modo, che l'oriundo torni in squadra sin da mercoledì in Coppa Italia.

A parte queste considerazioni, tuttavia, resta l'interessante impiego di Spanio, per il quale, quello odierno, sarà il secondo incontro di serie A. L'attaccante, infatti, ha esordito nel girone d'andata contro il Modena. Successivamente, ostacolato anche dal servizio militare, Spanio ha attraversato un periodo di forma non eccessivamente buona: ora è apparso nettamente migliorato.

Il Bologna dovrà invece fare a meno di tre titolari, Pascutti, Pavinato e Fogli, infortunati. E' previsto però il rientro di Perani, da lungo tempo assente dal torneo, schierato all'estrema destra.

Ieri, granata e rossoblù si sono ritrovati sugli spalti di via Filadelfia per la partita dei juniores della De Martino. Era atteso il collaudo di Cella, ma all'ultimo momento le difficili condizioni del terreno, reso scivoloso dalla pioggia, hanno consigliato il mediano a non correre rischi. Si è invece visto in campo Rosato. E' quella la terza volta che Torino e Bologna si affrontano nell'annata. Il bilancio è per ora in parità: vittoria per i rossoblù in andata, per i granata con la prova dei rigori (dopo un pareggio per 2 a 2) in Coppa Italia. Ed anche oggi il pronostico resta incertissimo, considerando che gli emiliani sono in corsa per le prime posizioni della classifica. **g. fr.**

Cordiale incontro tra il granata Spanio (a destra) **e Tumburus, mediano del Bologna e della Nazionale; sullo sfondo gli altri rossoblù Janich e Bulgarelli** (f. Molsio)

Torino: *Vieri; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Mistich, Ferretti; Danova, Ferrini, Hitchens, Spanio, Crippa.*

Bologna: *Rado; Capra, Lorenzini; Tumburus, Janich, Fransini; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Renna.*

Arbitro: *Marchese.*

Stadio Comunale, inizio ore 15,30.

Ciclismo, ippica e calcio oggi trasmessi per televisione

Alle ore 16,35 sul Programma Nazionale sarà trasmessa per 19 in Eurovisione la cronaca registrata da Aintree (Inghilterra) del Gran Premio Ippico. Seguirà sempre in Eurovisione, da Gand nel Belgio la telecronaca dell'arrivo del Giro ciclistico delle Fiandre. Alle 18,15 andrà in onda la cronaca registrata d'una partita di calcio.

Sul Secondo programma alle ore 21,15 avrà trasmissione la cronaca registrata di una partita di calcio.

Defilippis, Balmamion e Zilioli nel Giro delle Fiandre

Van Looy favorito nell'odierna prova belga, che prende il via da Gand - Altre gare ciclistiche a Zurigo (Giro dei Quattro Cantoni, con Baldini ed Adorni) e al Mont Faron (Pambianco e Massignan)

Oggi ciclismo internazionale: si corre a Gand, a Zurigo, a Tolone e in tutte le manifestazioni gli italiani sono presenti, con la legittima speranza di non ridursi al ruolo di semplici comparse. A Gand, dove è in programma il Giro delle Fiandre, saranno al via sei bianconeri: Defilippis, Carpano — Defilippis, Balmamion, Conterno, Balletti, Zilioli e Barviera — i quali avranno un compito difficilissimo, opposti a tutti i campioni belgi e francesi.

Favorito una volta ancora è Van Looy. Il grande sconfitto della Sanremo, ma il fiammingo troverà sul ciottolarugli il cammino fior di fuoriclasse, da Altig a Wouters, da Poulidor a Vannitsen, da Darrigade a Grazsyk, da Grussaard a Wolfshohl, da De Roo a De Haan e sarà bene ricordare che della partita saranno molti giovani belgi i quali, specie in questo primo scorcio della stagione, hanno le carte in regola per giocare pessimi scherzi a chiunque.

A Zurigo, figura invece in cartellona il Giro dei quattro Cantoni e gli italiani di turno sono Baldini, Adorni e Fezzardi, che, sul tracciato di 230 chilometri non troppo impegnativi, potrebbero cogliere anche un successo di discreta risonanza. Gli avversari più pericolosi per il trio della Cynar sembrano, sulla carta, gli svizzeri Ruegg, Gimmi, Moresi e Maurer, i tedeschi Renz, Jaroscewicz e Bugdahl e l'olandese Van den Borgh.

A Tolone infine si disputerà appuntamento gli scalatori per la tradizionale scalata al Mont Faron. Vengono dati favoriti alla vigilia Pambianco e Massignan.

Notizie in breve

La nazionale italiana di serie B ha battuto a Nantes la rappresentativa francese per 1-0 con un goal segnato da Ciccolo al 34' della ripresa.

Il Napoli è stato multato di 6 milioni dalla Lega Calcio, che l'ha ritenuto oggettivamente responsabile delle infrazioni commesse dai suoi giocatori accusati di doping; come è noto, sono stati squalificati sino al 23 aprile Molino, Pontel, Rivellino e Tomeazzi.

Il nuotatore torinese Ezio Della Savia, della C. S. Fiat, in una delle gare del meeting di Napoli ha battuto il record italiano assoluto dei 200 dorso con il tempo di 2'21"6, migliorando di 1"8 il primato precedente che già gli apparteneva.

Nel 1962 sono morti 26 giocatori di football americano (contro 13 pugili, 5 ciclisti e 5 professionisti del baseball) secondo un'agenzia di stampa americana che ha tenuto conto dei decessi avvenuti sia in gara che in allenamento.

Le cestiste torinesi del Fiat incontrano oggi alle 17,30, nella Palestra Riv, la Philco di Trieste in una partita valevole per il campionato di serie A.

Oltre 60 canottieri prenderanno parte questa mattina ad una gara di corsa nei viali del Valentino. La competizione avrà inizio alle 9 e la partenza verrà data davanti alla sede della società canottieri Cerea.

Pallone elastico: oggi allo sferisterio torinese Balestra-Gili contro Ascheri-Ginatti.

Arbitri e partite (ore 15,30)

Serie A - 27ª giornata

Atalanta (24) - Lanerossi (30): Righetti.
Fiorentina (35) - Roma (28): Varacalli.
Milan (33) - Juventus (37): Jonni.
Modena (20) - Catania (22): Adami.
Napoli (21) - Venezia (18): Campanati.
Palermo (14) - Genoa (20): Sbardella.
Sampdoria (22) - Inter (39): Lo Bello.
Spal (36) - Mantova (22): De Marchi.
Torino (27) - Bologna (33): Marchese.
La serie B è sospesa.

Serie C - Girone A

C.A.D.A. (15) - Fanfulla (26): Cruciani.
Cremonese (23) - Casale (15): Novelli.
Mestrina (29) - Treviso (25): Firmi.
Novara (33) - Biellese (29): Sforzin.
Pordenone (24) - Legnano (28): Conforto.
Savona (32) - Marzotto (22): Fogliamanzillo.
Sanremese (20) - Vittorio Veneto (24): Pfiffner.
Varese (36) - Ivrea (28): Minghetti.

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

Otto corse al trotto sulla pista di Vinovo

Pies e Bamaatique al terzo confronto: i due cavalli si sono già incontrati due volte sulla pista torinese, con una vittoria a testa; oggi il loro confronto è il motivo dominante della ricca manche del Premio Primavera, prova di centro di un interessante convegno di trotto in cui saranno complessivamente in pista 64 cavalli. Notevoli i Premi Nervi (13 partenti) e Pegli (11 cavalli nella prima divisione e 11 nella seconda). Nel milionario Premio Primavera correranno: Neil (2100 G. Pasolini), Globulina (2100 A. Cattaneo), Bamaatique (2100 G. F. Pulié), Bessie (2100 F. Branchieli), Pies (2128 L. Canzi).

Sette altre corse nel programma della giornata, con inizio alle 15. I favoriti: Premio Ainsio (gentlemen; L. 250.000, m. 2080; 6 part.): Leonie-Kant; Premio Santa Margherita (lire 315.000, m. 1600; 8 part.): Devia-Dario; Premio San Remo (L. 420.000, m. 2060; 5 part.): Ivor-Valinpin; Premio Nervi (L. 315.000, m. 1600; 13 part.): Velario-Hafun; Premio Pegli, 1ª divis. (L. 250.000, m. 1600; 11 part.): Lupino Greco-Bronzello; Premio Primavera (lire 1.000.000, m. 2100; 5 part.): Bamaatique-Pies; Premio Rapallo (L. 400.000, m. 1600; 8 part.): Grastello-Masurpio; Premio Pegli 2ª divis. (L. 240.000, m. 1600; 10 part.): Decano-Fiumalbo. Per la «duplice accoppiata» valgono la 5ª e la 6ª corsa.

PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA

GIULIA 1600TI

SOLO AL VOLANTE SI GIUDICA LA GIULIA

UNA GIULIA 1600 TI È A VOSTRA DISPOSIZIONE SENZA ALCUN IMPEGNO PER UNA PROVA DI GUIDA

COMMISSIONARI Alfa Romeo

AURELIO FERRANDO

ALESSANDRIA - Via Gramsci 1	tel.	48.50
ALESSANDRIA - P. Genova 28	»	6.22.18
ACQUI - Via Dante 2	»	26.16
VALENZA PO - Via Dante 12	»	9.14.79

Ing. FIORENZO CORTELLA & C. S.r.l.

NOVI LIGURE - Via Mazzini 39	tel.	20.30
TORTONA - C. Repubblica 14	»	8.14.08
OVADA - Via Circonvallazione Stura 9	»	81.69

ALDO DAFFARA

CASALE MONF. - Via Luparia 1	tel.	29.42
CERRINA - Via Nazionale	»	9.08

CESARE BORDON & C. S.a.s.

AOSTA - Piazza Emilio Chanoux 36	tel.	30.29
AOSTA - Regione Ponte Suaz	»	33.29
SAINT PIERRE - Via Nazionale		

CARLO GAMBINO & GIUSEPPE VALPIOLA S.n.c.

ASTI - Piazza Vittorio Alfieri 38	tel.	24.14
ASTI - Via M. Rainero 8	»	23.03
MONCALVO - Piazza Stazione	»	2.58
CANELLI - Strada Prov. ang. Circonvall.	»	8.12.69
NIZZA MONFERRATO - Via Verdi 2	»	7.15.45

GIACOMO OPERTI

CUNEO - Corso IV Novembre 18	tel.	26.54
MONDOVI' - Piazza Municipio 1	»	25.00
FOSSANO - Via Mattiotti 27	»	6.06.15
SALUZZO - Via XXVII Aprile 26	»	25.23

PIERO OPERTI

BRA - Via Vittorio Veneto 6	tel.	30.12
SAVIGLIANO - Via Cernaia 3	»	23.47
ALBA - Corso Langhe 4	»	32.24
RACCONIGI - Via P. Amedeo 8	»	80.79

DARIO VICO

TORINO - Via Filadelfia 51	tel.	38.89.14
TORINO - Corso Principe Oddone 1	»	48.71.93
TORINO - Via Gramsci 15	»	51.12.31
TORINO - Via San Franc. da Paola 46	»	54.72.09
TORINO - Via Cialdini 8	»	77.37.16
CHIVASSO - Via Torino 84	»	91.14.65
PINEROLO - Corso Torino 27	»	88.04

Supercar del F.lli GIUSEPPE e ANGELO COTTINO S.n.c.

TORINO - Corso Giulio Cesare 213	tel.	85.10.00
TORINO - Via Fabro 12	»	54.71.14
TORINO - Via Arsenale 31	»	51.11.73
CARMAGNOLA - Via Torino 6	»	9.71.92
CHIERI - Viale Rimembranza 17	»	94.21.20
CIRIE' - Via Lanzo 29/30	»	9.20.84

FESSIA & RAVERA S.n.c.

IVREA - Via Circonvallazione 26	tel.	23.05
CUORGNE' - Via Torino 31	»	61.88
CALUSO - Corso Torino 34	»	98.91.07
CASTELLAMONTE - Stradale Torino	»	51.57

MARCELLO RAMELLA & C.

BIELLA - Viale Macallè 31	tel.	2.32.68
BIELLA - Via Trieste 22	»	2.29.59

LUIGI BERTINOTTI

VERCELLI - Via Oldoni 14	tel.	39.63
TRINO V.SE - Piazza Mazzini	»	8.11.71
SANTHIA' - Via Circonvallazione	»	93.17

COMMISSIONARI Alfa Romeo

Martedì ricomincerà la dura battaglia dei difensori

Sola speranza per Fenaroli e Ghiani: invalidare l'inesorabile istruttoria

La costruzione dell'accusa fu perfetta, senza crepe - Nelle 77 udienze del processo di primo grado, non si fece che riscontrare la totale coincidenza fra i fatti raccolti dal giudice istruttore e quelli esposti in aula dai testimoni - Gli imputati tentano di far crollare questo castello di prove ed ottenere che il processo sia rifatto dall'inizio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 marzo.

Martedì prossimo, quando sarà riaperta l'udienza per il processo Fenaroli, il presidente D'Amario della Corte d'Assise d'Appello dovrebbe cominciare a riferire ai giudici le circostanze che in un primo tempo portarono in carcere Fenaroli, Ghiani e Inzolia, e in un secondo tempo i primi due imputati alla condanna di carcere perpetuo, l'Inzolia a un'assoluzione per insufficienza di prove.

L'esposizione del presidente D'Amario durerà certamente più di una udienza: dovrà essere precisa e minuziosa. E questo perché la procedura parte dal presupposto che i giurati non abbiano mai sentito parlare di una signora Maria Martirano e di tutto quel ch'è connesso a quel nome. Per la legge i giurati sono uomini che non leggono giornali, non hanno amici e parenti che li mettano al corrente di quel che avviene nel mondo. Perciò, finge di credere la legge, i giurati non sanno assolutamente niente sul conto del delitto di via Monaci, ignorano completamente quel che avvenne nel processo di primo grado di due anni fa, i nomi di Fenaroli, di Ghiani e d'Inzolia non li hanno mai uditi per l'innanzi.

Insomma, i sei giurati d'appello sono terreno vergine. Ma la realtà concreta sia tutt'altra, alla legge non interessa. E poiché i giurati sono ignari di tutto, spetta al presidente D'Amario informarli punto per punto, prendendo le mosse da quando — era la mattina dell'11 settembre 1958 — lo studente Marcello Chimenti si calò, servendosi di una scala a corda, nella cucina dei coniugi Fenaroli in via Monaci a Roma e vide il cadavere della signora Maria; fino all'alba dell'11 giugno 1961, quando la Corte d'Assise pronunciò la sentenza nei confronti dei tre imputati.

Tuttavia, non siamo affatto certi che quel lungo racconto comincerà a essere tenuto ai giurati nell'udienza di dopodomani, martedì. Chiunque conosca la tenacia del primo difensore di Fenaroli, l'avvocato Augenti, ne dubita. « E' un bulldog », lo definiscono nei paraggi del Palazzo di Giustizia di Roma. Un avvocato che non lascia mai la presa. E astuto, pronto a insinuarsi nelle più piccole incrinature. Uno di quei pugliesi che non sorridono mai; è pieno di scatti imprevedibili, di sortite disperate. Il suo profilo, s'è già detto, è quello di un uccello rapace notturno.

Se questo è l'avvocato Augenti, è difficile che martedì se ne stia a sentire tranquillo la relazione dei fatti da parte del presidente D'Amario. Venerdì scorso disse che l'istruttoria era stata tutt'un imbroglio e perciò non aveva alcuna validità giuridica, e che sarebbe stato giusto ricominciare tutto da capo. Era un'istanza che, fra l'altro, avrebbe comportato la scarcerazione immediata di Fenaroli e di Ghiani. Venne respinta, com'era facilmente prevedibile da tutti. Riteniamo che nemmeno l'avvocato Augenti si facesse illusioni: per lo meno, non si mostrò particolarmente avvilito quando la Corte respinse la sua istanza. Verosimilmente altri erano i suoi scopi. Due soprattutto: mettere il tarlo del dubbio nel cervello dei giurati circa la regolarità dei sistemi usati dalla polizia giudiziaria per far parlare gli imputati e i testimoni a carico; e gettare le premesse per la rinnovazione del dibattimento, ossia per ottenere che sia ripetuto da cima a fondo il processo che si tenne due anni fa davanti ai giurati di primo grado.

Sono due obbiettivi importantissimi per la difesa degli imputati. Come non ci stancammo di ripetere su queste colonne nel corso del primo processo, le mura dell'ergastolo per Fenaroli e Ghiani sono state costruite dal giudice istruttore Roberto Modigliani: i mattoni dell'accusa furono messi allora uno sull'altro con molta esattezza e ne risultò una costruzione solida, razionale, senza crepe. Il primo processo non fu in realtà che una verifica da parte dei giurati della Corte d'Assise: per settantasette udienze non fecero che riscontrare la coincidenza fra i fatti raccolti nell'istruttoria e quelli esposti nell'aula dai testimoni. Perciò, il processo di primo grado servì, semmai, a rendere ancora più robusti e convincenti gli elementi d'accusa trovati e coordinati nella fase istruttoria.

Per questo l'avvocato Augenti non prende di petto, e con rara veemenza, il lavoro del giudice istruttore Modigliani. Sostiene che durante l'istruttoria furono commesse cose illecite e anche illegali: persino con la frode. Non usa circonlocuzioni o perifrasi, l'avvocato Augenti: il suo è un linguaggio diretto, crudo. E sebbene nessuno lui pensi che l'istruttoria possa essere stracciata, spera tuttavia e combatte perché almeno sia rinnovato il dibattimento davanti alla Corte d'Appello. In quel caso, il suo campo d'azione verrebbe a trovarsi enormemente allargato, potrebbero sorgere occasioni oggi imprevedibili durante la deposizione dei testimoni. Immaginate, per esempio, che avverrebbe nell'aula fra un avvocato come Augenti e un testimone come Egidio Sacchi: provate pure ad immaginarlo, e restate sempre al disotto della realtà.

Tuttavia, l'avvocato Augenti non dovrà battersi solo sul fronte della procedura per ottenere che il dibattimento sia ripetuto dall'inizio alla fine: pericoli forse fatali possono essere recati al suo cliente Fenaroli anche dalla parte di Ghiani e dei suoi patroni. La rottura fra i due imputati e fra le due difese è un'altra novità del processo ora cominciato: se Ghiani ignora Fenaroli e se Fenaroli ignora Ghiani, del pari Augenti dice volentieri di no alle proposte avanzate da Madia, l'avvocato di Ghiani, e Madia ripaga Augenti di eguale moneta.

Battono strade diverse, probabilmente opposte. Quella di Ghiani mena Fenaroli all'ergastolo e può riassumersi brevemente così: dietro il volto di Ghiani, Fenaroli cerca di nascondere il volto del vero sicario. Viceversa, la tesi con cui Fenaroli potrebbe salvare se stesso e mandare Ghiani all'ergastolo si riassume così: Ghiani uccise la Martirano per incarico di Sacchi. E questo per via dell'assicurazione di 150 milioni che avrebbe evitato il fallimento di Fenaroli, e permesso a Sacchi di conservare il suo impiego e il suo stipendio.

Naturalmente, non sono vie obbligate. Altre potranno presentarsi nel corso del processo: epperciò più lungo sarà quel corso, più numerose saranno le vie che si potranno offrire agli avvocati delle due parti. Per esempio, quella del delitto commesso per motivi d'interesse da un fratello o da un nipote della donna strangolata. L'importante è uscire fuori dalla gabbia di ferro costruita nel periodo istruttorio dal giudice Modigliani. Ma, come si è detto, è impresa tutt'altro che facile, forse disperata.

Tuttavia, siamo appena all'inizio. E l'inizio di un processo è come il momento che precede l'alba. Le luci sono fioche, confuse. Il panorama generale non si lascia ancora vedere, è dato intravedere solo e a malapena le cose che sono più vicine.

Nicola Adelfi

Assassinata in Belgio

Maria Gabriella Vezzoli, la giovane di Sesto San Giovanni assassinata nei pressi di Bruxelles (Tel. A. P.)

Il cadavere rinvenuto da un passante in un cantiere abbandonato

Giovane studentessa italiana trovata morta presso Bruxelles: forse uccisa da un maniaco

Aveva 23 anni; frequentava l'università a Lovanio e l'anno scorso aveva sposato un colombiano - E' stata soppressa con un colpo d'arma da fuoco - Era scomparsa una settimana fa e il marito si era rivolto subito alla polizia - Viaggiava con l'autostop: probabilmente l'assassino l'ha ospitata sulla sua macchina - Il padre è un operaio di Sesto San Giovanni

Il colombiano Bernardo Garcia Guerrero, il marito della morta (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Bruxelles, 30 marzo.

Una giovane signora italiana, scomparsa da casa da una settimana, è stata trovata morta in una strada deserta a Veltem-Beisem, alla periferia di Lovanio, a trenta chilometri da Bruxelles. Si chiamava Maria Gabriella Vezzoli, era nata a Sesto San Giovanni in provincia di Milano il 13 marzo 1940. Sei mesi fa aveva sposato in Belgio uno studente colombiano di ventisei anni, Bernardo Garcia Guerrero, che aveva conosciuto all'università. Il suo corpo è stato rinvenuto ieri sera da un passante che, alla luce della luna, ha scorto il cadavere raggomitolato in un angolo della stradina che conduce ad un cantiere edilizio in cui da qualche tempo non si lavora.

Secondo le prime indagini, Maria Gabriella Vezzoli sarebbe stata uccisa da un maniaco, al quale aveva chiesto un passaggio in macchina per andare da Bruxelles a Lovanio, dove abitava con il marito. La morte è stata provocata da un colpo di arma da fuoco al petto: non si è ancora potuto accertare se il proiettile, sei millimetri di calibro, è stato sparato con una carabina o con una pistola. Accanto al cadavere, la polizia ha rilevato le tracce lasciate sulla neve dai pneumatici di una grossa automobile.

Maria Gabriella Vezzoli frequentava il primo anno di pedagogia all'università cattolica di Lovanio; anche suo marito è studente, matricola di scienze economiche. Sabato scorso, 23 marzo, la giovane signora aveva lasciato Lovanio per Bruxelles, per incontrarsi con un'amica italiana, Luisa Calcini, che abita alla « Maison Internationale des Etudiants » in Rue Jean Stas. Com'era sua abitudine, invece di servirsi del treno, raggiunse la capitale con l'autostop. All'amica disse che doveva ripartire presto, perché aveva un appuntamento col marito a Lovanio alle sette di sera: avevano intenzione di andare assieme al cinematografo.

Nello stesso pomeriggio di sabato scorso, Maria Gabriella fu vista, pare, fermarsi a chiacchierare con tre studenti di colore. Dopo di allora, Maria Gabriella non è più stata vista viva. La sera stessa di sabato Bernardo Guerrero — il marito — venne a Bruxelles, preoccupato, a cercare la giovane, a casa di Luisa Calcini. Non trovandola, ritornò a Lovanio. Nella notte, denunciò alla polizia la scomparsa della moglie, ma le ricerche non portarono ad alcun risultato.

Soltanto ieri sera è avvenuta la scoperta del corpo della giovane. A quanto pare, la neve che si trova nella stradina dove giaceva Maria Gabriella ha protetto il cadavere dell'italiana, rendendo difficile ai medici di stabilire il momento esatto in cui è stata uccisa: si ritiene comunque che la morte risalga alla stessa giornata in cui scomparve.

Il luogo si chiama « Schaonsicht », bellavista in fiammingo, e diventerà sede di un quartiere residenziale. Attualmente è un cantiere deserto e da tempo nessuno percorre la piccola stradina senza sbocco, in cui il fondo stradale è sconnesso e pieno di buche. Si direbbe il luogo ideale per un appuntamento clandestino, o per un convegno d'amore.

Per tornare da Bruxelles a Lovanio, sabato scorso, la giovane italiana si deve essere probabilmente servita ancora dell'autostop. L'ipotesi più probabile è che sia stata fatta salire in macchina da un individuo che sperava in una facile avventura. Di fronte alle resistenze della donna, lo sconosciuto avrebbe perso la testa e l'avrebbe uccisa.

s. d.

La giovane doveva tornare a casa per le elezioni

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 marzo.

La notizia della morte di Gabriella Vezzoli si è diffusa rapidamente a Sesto San Giovanni, dove la ragazza era nata 23 anni fa ed aveva vissuto fino al 1959 e dove tuttora abitano il padre Francesco, di 55 anni, operaio alla Falck, la madre Maria Alberghetti di 46 anni, una sorella, Ermanna di 20 anni, che studia a Londra, e un fratello Graziano di 13 anni.

Il parroco di Sesto, mons. Teresio Ferraroni, la notte scorsa si è recato a casa dei Vezzoli e ha detto al padre della ragazza che era accaduta un brutto incidente, forse una sciagura stradale; che Gabriella era morta e che per il momento non si sapeva di più. Stamane alle 8 il padre della ragazza con il figlio Graziano è partito per Bruxelles.

Maria Alberghetti, mamma della giovane uccisa (Tel.)

La famiglia Vezzoli dal giorno del matrimonio non ha più visto Maria Gabriella. La giovane scriveva lunghe lettere ai genitori, in cui diceva di essere molto felice. L'ultima è giunta a Sesto la settimana scorsa. La ragazza preannunciava il proprio arrivo in Italia per le prossime vacanze di Pasqua.

L'ultima lettera scritta al padre dice testualmente: « Caro papà, sono veramente felice, perché tra un paio di mesi sarò tornata a casa. Sono quattro anni che ne manco e non potete immaginare la nostalgia che sento. M'accompagnerà Bernardo e, il nostro, sarà il vero viaggio di nozze ».

g. m.

Muoiono in due nell'auto che cade in un burrone a Ceva durante una gara

Le vittime sono studenti milanesi; entrambi avevano 22 anni - Partecipavano al "rallye" Milano-Sanremo - La vettura è uscita di strada sui tornanti del colle di Montezemolo e s'è fracassata nel greto di un torrente

(Dal nostro corrispondente)
Ceva, 30 marzo.

Un incidente stradale con due morti — avvenuto oggi alle 13,45 lungo la ripida discesa che collega Montezemolo a Priero — ha funestato il 25° *rallye* automobilistico Milano-Sanremo. Le vittime sono due studenti milanesi di 22 anni, Augusto Saturno e Basilio Rossi, entrambi iscritti alla facoltà di economia e commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Essi avevano preso parte alla competizione automobilistica di regolarità con una « Volkswagen 1200 » contrassegnata dal n. 153, una vettura di colore rosso vivo. Proveniente da Cairo Montenotte, l'auto era stata vista fermarsi appena un istante sulla vetta del colle di Montezemolo, a meno di due chilometri dal luogo della sciagura.

Al volante sedeva Augusto Saturno e al suo fianco il Rossi stava consultando una carta stradale. Lungo la ripida discesa, tra due leggere curve, rese tuttavia pericolose per la scivolosità dell'asfalto ancora bagnato di pioggia, i passeggeri di una « 500 » che seguiva la « Volkswagen » hanno potuto scorgere la vettura uscire improvvisamente dal lato sinistro della strada, capovolgendosi nel vuoto, e sprofondare nel burrone in fondo al quale scorre il torrente Cevetta.

L'auto è piombata con un solo salto di trenta metri sul greto del torrente, restando quasi completamente immersa nell'acqua. Scesi dall'orribile spettacolo, i passeggeri della « 500 » non hanno avuto il coraggio di scendere e hanno proseguito fino a Priero, per dare l'allarme.

Le due vittime della sciagura di Ceva: gli studenti Vito Augusto Saturno, a sinistra, e Basilio Rossi (Tel.)

Quando il maresciallo Chiesa della Polizia Stradale di Ceva è giunto sul posto con i carabinieri ed i Vigili del Fuoco, nessuno ancora si era calato fino in fondo al baratro. I soccorritori hanno dovuto immergersi nell'acqua sino alla cintola prima di rendersi conto che la « Volkswagen » era ormai una tomba. Il Rossi giaceva semisommerso, il capo fracassato poggiato contro il tettuccio dell'auto rovesciata. Sul lato opposto, la porta semiaperta comprimeva ancora contro il montante la testa di Augusto Saturno.

Secondo il referto del medico dott. Emilio Barberis, accorso col pretore di Ceva per le constatazioni di legge, la morte dei due automobilisti è stata immediata e non certamente dovuta ad annegamento, ma a trauma cranico. Nessuno, neppure con un intervento immediato, sarebbe quindi riuscito a salvare gli studenti. L'identificazione delle vittime si è presentata in un primo momento difficile, a causa dell'acqua che aveva reso illeggibili i loro documenti personali. Estratte con fatica, le salme sono state portate stamane nell'obitorio di Ceva.

r. r.

I due studenti erano alla loro prima corsa

Milano, 30 marzo.

(g. m.) Vito Augusto Saturno e Basilio Rossi, i due giovani concorrenti milanesi morti oggi alla « Milano-Sanremo » automobilistica, erano alla loro prima corsa. La vettura era di proprietà del Saturno.

I due studenti si conoscevano da sette anni; erano sempre stati compagni di scuola. Il padre del Saturno, Clemente, è proprietario di un negozio di calzature, il padre del Rossi, Libero, è commerciante.

LE OREFICERIE UNO·A·ERRE CON QUESTO MARCHIO

a Pasqua!

UNO-A-R

SONO IL REGALO PIÙ GRADITO, PIÙ INDOVINATO E GARANTITO

PER LA PERSONA CHE VOI AMATE
LE OREFICERIE UNO·A·ERRE HANNO CONIATO IN ESCLUSIVA
LA MEDAGLIA DELL'AMORE
CREAZIONE DELLA DAMA FRANCESE A. AUBIS

la medaglia dell'amore

è il gioiello che parla per Voi alla persona che amate con l'immortale espressione di Rosemonde Gerard:

... perchè tu veda ogni giorno che io t'amo di più oggi
PIÙ DI IERI e molto MENO DI DOMANI

LE OREFICERIE UNO·A·ERRE UNO-A-R CON QUESTO MARCHIO
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI OREFICERIE E GIOIELLERIE
CON IL CERTIFICATO DI GARANZIA

AUTOSALONE BORSA s.n.c.
VIA ANDREA DORIA 13 - TELEFONO 555.127 - TORINO
SCIONERI coupé 1500 - 1300 - 750 - Auto nuove di tutti i tipi
ASSORTIMENTO USATO - PERMUTA - RATEIZZA

DYMO M-5 - L. 23.500
vendita in negozio e per corrispondenza
VAGNINO, VIA LAGRANGE 3, TORINO
COMET s.a.r.a.
FARE ETICHETTE GIA' ADESIVE DA ATTACCARE SUI MOBILI DI NEGOZIO, IN UFFICIO, SULLE PRATICHE, SUI CAMPIONI. STAMPA IN RILIEVO IN BIANCO, CON NASTRI: NERI, ROSSI, VERDI, BLEU, GRIGIO, GIALLO, ARANCIO, MARRONE.

I CENTRI DELLA CONFEZIONE MARUS DI TORINO
invitano signore e signorine agli
APPUNTAMENTI CORI
con la moda primavera-estate 1963
*

martedì	2 aprile	ore 17,30	Marus Via Nizza 193	tel. 683.416
mercoledì	3 aprile	ore 17,30	Marus Piazza Statuto 24	tel. 487.094
giovedì	4 aprile	ore 17,30	Marus Via Roma 343	tel. 514.242
giovedì	4 aprile	ore 17,30	Marus Via Chiesa Salute 28	tel. 268.562
venerdì	5 aprile	ore 17,30	Marus Via Monginevro 35	tel. 520.178

ingresso libero
*
Prenotazione dei posti telefonando ai centri della confezione
marus

Dal 1° al 6 aprile 1963 presso la Profumeria
RUBEO VITTORIO - Via Garibaldi 55 - Tel. 510-205 - TORINO
una estetista ARLEM sarà a disposizione delle gentili Signore per l'esame della pelle, consigli di estetica e trattamenti con la famosa
CREMA ALLA PAPPA REALE ARLEM
da giorno, da notte, per pelli giovanili e delicate.
E consiglierà le tinte più moderne per il Self-Maquillage.

IGNIS Presenta: l'unica, la più semplice, la più SUPERAUTOMATICA lavatrice
garanzia 24 mesi - Lire 189.000
escluso dazio e ige
- Interamente brevettata - Smaltatura esterna totale - Cestello e vasca in acciaio inossidabile - Timer e pulsantiera collegati mediante circuito stampato - Ruote autoregolabili ed orientabili - Prelevamento automatico del detersivo - Molto più silenziosità e potenza elevata - Carico biancheria asciutta Kg. 5

IL MERCATO IMMOBILIARE

TERRENI

VILLAGGETTO PRECOLLINARE
vicino Rivoli lotti ottime posizioni tutti i servizi strade asfaltate, accesso provinciale, comodità pullman. Telefonare 90-953.

TERRENO IN RIVOLI
Strada Alpignano progetto approvato camere 128; altro 260 vendesi eventualmente cambio assenza intermediari. Telefonare ore ufficio 45-682.

IMPORTANTE SOCIETA'
acquisterebbe terreno 50.000-80 mila mq. vicinanze Torino distanza massima 10-15 km. sempre che raccordabile con scalo ferroviario ed accesso strada asfaltata. Scrivere: Pubblicità Stampa 6112, Torino.

CAVORETTO, TERRENO vendo,
utilizzabile condominio oppure ville, tutti servizi, panoramico, su strada, telefonare ore ufficio 683.636.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Volpiano terreno misto mq. 6500, fronte mt. 130, vende L. 2500 mq.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Strada del Nobile vendesi terreno mq. 1500, progetto approvato 4 camere, cucina, biservizi, lavanderia, garage, ottima esposizione, 8.250.000.

CAV. CONTI - Arcivescovado 3
vende terreno Regio Parco, fronte piazza, 135 camere approvate, 90.000.000.

TERRENO mq. 10.000 circa
Pianezza, adiacente strada circonvallazione, vendo. Telefonare 721-036.

TENUTA PRIMA CATEGORIA
irrigua, giornate 300 circa km. 36 Torino vera occasione vendesi, cancelli ettari 143.000.000. Scrivere: Pubblicità Stampa 350 Torino.

INDUSTRIA ACQUISTA terreno
con progetto fabbricato industriale mq. 3000. Scrivere: Comm. Manno, corso Rosselli 54. Telefonare 596-005.

LOTTI A SETTIMO
vendiamo da lire 1.100.000 a lire 1.500.000 ideali per costruire casette in zona servita vicina al centro abitato con progetto approvato. Tel. 556-744.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Terreno industriale zona Beinasco, fronte strada nazionale, mq. 30.000, lottizzabile piccoli superfici vende da L. 4500 a L. 6000 mq.

CASE TERRENI
Piazza Lagrange 1, tel. 11.566
da FURBATTO...
sicuro contratto...

CASE

IMMOBILE 160 VANI
catastali, costruzione inizio Novecento, centralissimo Ovest Porta Nuova, fronte due vie, vendesi, esclusi intermediari. Scrivere: Pubblicità Stampa 6092 Torino.

PROGETTO 30 CAMERE
vendiamo in Settimo permesso approvato, zona residenziale con strade, luce, acqua, telefono, scuola vicina a lire 250.000 per camera. Telefonare 556-744.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Raccomigi, posizione centralissima su piazza, vende due case vuote, terreno mq. 1200, ricostruibili 70-80 camere, basi fabbricati, 23.000.000.

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta in «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso. Coloro che intendano valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

APPARTAMENTI

IMPRESA VENDE ALLOGGI
signorili 2-3-4 camere, soggiorno, servizi e seminterrati via Lavagna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330-310.

IVREA ZONA INDUSTRIALE
vendonsi scale complete signorili alloggi, alto reddito, ottimo investimento capitale. Tel. 375-970.

RENDITA 8% VENDIAMO
alloggi in Torino, cinque camere e giardinetto, affittato con ufficio per anni sei, reddito 8% mutuato. Tel. 556-744.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Corso Belgio vende 1 camera tinello servizi, libero giugno, signorile, esentasse, 5.600.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Zona Nizza, vende alloggio due camere, cucina, servizi, libero, 5.650.000; altro bloccato 4.500.000.

PINETA ARENZANO
(Riviera Ligure), a soli 160 km. da Torino, troverete la casa ideale per le Vostre vacanze e per tutte le domeniche. Mare, sole e pini allietano il centro residenziale con le più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti: piscine, sci nautico, ippica, tennis, golf aperto tutto l'anno. Vendonsi inintermediari, appartamenti, terreni, ville. Società Cemadis, Torino, corso Re Umberto 8. Tel. 555-615. Arenzano Pineta. Telefono 917-577.

ALLOGGI IN SETTIMO
vendiamo in zona centrali e semicentrali, pronti agosto, settembre, dicembre, dotati gas, telefono, potabile ed ogni comforts a lire 1.750.000 il vano. Telefonare 556-744.

CORSO GROSSETO vendonsi
sette alloggi convenientissimi spaziosi panoramici tre camere servizi. Veramente affare. Telefonare 70-612.

PINO TORINESE AFFITTASI
convenientemente alloggio signorilissimo 3 camere salone cucina ripostiglio biservizi, garage, libero aprile. Tel. 518-942, 519-652.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Via Carlo Alberto 41, vende alloggi da 1 a 7 camere, negozi, magazzini, prezzi convenienti. Stabile completamente rimodernato. Sopralluoghi ore 15-16 escluso festivi.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Via Viterbo vende camera tinello servizi esentasse, libero, 3 milioni 600.000, mutuo 400.000.

IMPRESA VENDE
direttamente zona Stadio, alloggi altamente signorili 3-5 camere servizi, ottimo investimento. Telefonare 390-495.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Corso Rosselli, vicinanze largo Cibrario, vende alloggi piano rialzato: camera tinello servizi, vuoto, esentasse 5.250.000; due camere cucina servizi esentasse libero 7.600.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Vicinanze corso Unione Sovietica vende due camere tinello servizi esentasse 7.750.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Via Monginevro vende camera tinello servizi esentasse signorile 4.500.000, mutuo 400.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Via Brandizzo vende due camere tinello servizi esentasse 6 milioni 600.000, mutuo 300.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Via Bongiovanni vende alloggi due camere tinello servizi grandiosi esentasse 5.500.000 caduno.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Corso Svizzera vende 3 camere tinello servizi buon reddito, esentasse 12.400.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Via Airasca vende alloggi camera cucina servizi 1.100.000 camera.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Corso Unione Sovietica vende tre camere, cucina, servizi, esentasse, buon reddito, 9.250.000.

fasano 23.77.75 - 69.41.80
Crocetta vende alloggio 4 camere, cucina, bagno, 136 mq., 1° piano, scala indipendente, libero, 110.000 mq.

fasano 69.41.80 - 23.77.75
Vende via Genova, camera, tinello, cucinino, servizi, 5.500.000 meno mutuo.

fasano 23.77.75 - 69.41.80
Vendo zona Monterosa, camera, cucina, servizi, libero, 5.200.000 meno mutuo.

fasano 69.41.80 - 23.77.75
Vende Barriera Milano, 2 camere, cucina, servizi, esentasse, libero, 5.000.000.

fasano 23.77.75 - 69.41.80
Vende zona Valentino, 2 camere, tinello, cucinino, esentasse, libero 5.500.000.

fasano 69.41.80 - 23.77.75
Vende 2 alloggi, camera, tinello, cucinino, servizi, esentasse, 5.700.000 caduno.

DE-MA LAGRANGE 35
Via Catania angolo via Modena: 3 camere, tinello, cucinino, servizi, pronti giugno 10.500.000. Telefonare 45-674.

DE-MA LAGRANGE 35
Via Gorizia angolo via Tirreno: alloggi 3-4 camere, tinello, biservizi, mutuati, vendonsi convenientemente. Telefonare 45-674.

DE-MA (SANFORESE) 45.674
Corso Unione Sovietica 321 alloggi adatti reddito: 1-2-3-4 camere, mutuo San Paolo, vendonsi convenientemente.

DE-MA (SANFORESE) 45.674
Lagrange 35. In Nichelino vende — alto reddito — 1-2 camere, 2 milioni camera, mutuo.

DE-MA (SANFORESE) 45.674
Lagrange 35. Viale alberato, posizione panoramica: 1-2 camere, tinello, mutuo San Paolo, 2 milioni 800.000 vano.

DE-MA LAGRANGE 35
Corso Massimo d'Azeglio, magnifica esposizione, 1 e 3 camere, tinello, liberi luglio, 3 milioni 200.000 camera. Telef. 45-674.

DE-MA LAGRANGE 35
Corso Grosseto, arretrato 1 camera tinello, cucinino, pronto subito, 5.000.000. Mutuo 90%. Telefonare 45-674.

Edil-case
VENDE in Torino, corso Orbassano 226, alloggi signorili casa nuova costruzione abitabile subito di due camere + tinello + cucinino e servizi mq. 100 **Prezzo L. 8.400.000** — contanti: **L. 4.200.000 in contanti**, L. 2.800.000 Mutuo S. Paolo, **Rate mensili di L. 30.000**
Visite in corso Orbassano 226 anche nei giorni festivi

VARI

DE-MA MAGAZZINO
seminterrato, via Tirreno, mq. 500 circa, vende 28.000.000, mutuo 50%. Lagrange 35. Telefonare 45-674.

MILANO - ZONA CENTRALE
Via Dante-Meravigli, impresa costruzioni proprietaria terreno, adatto sede uffici, banche, società, volumetria costruibile mc. 11.000, abbondanza posteggi auto, esamina combinazioni con interessati. Scrivere Casella Postale 650 - Milano.

LOCALE MQ. 600
affittasi, adatto deposito esposizione marmo, industria silenziosa, riscaldato, accesso automezzi. Zona Porta Palazzo, corso Giulio Cesare. Tel. 236-636.

PIAZZA LAGRANGE vendesi
quinto piano palazzo Caudano ufficio libero metri quadrati duecento; altro ufficio attiguo uguale misura, locato fino giugno 1964. Telefonare 520-502.

MERCATO MOBILIARE

AUTORIMESSA corso Traiano
capacità 200-250 posti vendesi. Telefonare 321-072.

CINEMA-TEATRO CENTRO
Torino di primaria importanza immobile e gestione vendesi parte pacchetto azionario volendo anche maggioranza. Massima serietà. Rivolgersi: Breza, via Bogino 27, Torino.

OFFICINA meccanica offresi
comproprietà officina meccanica efficiente, operai venti. Scrivere: Pubblicità Stampa 3451, Torino.

DE-MA AUTORIMESSA
affittata, alto reddito, Corso Unione Sovietica, mq. 1250, richiesta 80.000.000, mutuo. Lagrange 35, telefonare 45-674.

ALIMENTARI SELF SERVICE
negozio in casa nuova, arredamento in ferro, pieni scomponibili, 4 bilance, 1 affettatrice elettrica, registratore, banco frigo-vetrina, alloggio soprastante, forte incasso giornaliero, utile 600.000 mensili cede 9.000.000
fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Telef. 69.41.80

AUTORIMESSA
salone unico luminoso, fronte strada, stazione servizio Ceccato, officina riparazioni, tariffe 5-6-7.000, affitto netto, cede 5.000.000
fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Telef. 69.41.80

AZIENDA CAFFE' TOSTATI
attrezzatissima, 2 anni reclamizzati, clientela affezionata, giro d'affari annuo 120.000.000, lavoro assicurato, ottimo reddito, cede per motivi familiari 15.000.000
fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Telef. 69.41.80

BAR SUPERALCOOLICI
posizione angolare, zona Santa Rita, sala biliardo, televisione, ottimo incasso, reddito adeguato, adatto famiglia 3-4 persone, avvenire 6.700.000
fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Telef. 69.41.80

PROFUMERIA
ampio negozio, arredamento moderno, licenza unica, posizione commerciale, lavoro assicurato, forte reddito mensile, cede 1.500.000
fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Telef. 69.41.80

TESSUTI TELERIE
abbigliamento uomo-signora, posizione commerciale, ampi locali, forte incasso, reddito 700.000 mensili, motivi familiari avanda 4.000.000 più merce, eventuale cambio immobili
fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Telef. 69.41.80

FABBRICA PROFUMI DEODORANTI AFFINI
avviamento trentennale, attrezzatissima, giro di affari incrementabile, forte reddito, cede 8.000.000 più fondi vivi
fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Telef. 69.41.80

INGROSSO GIOCATTOLI
Azienda ventennale, clientela numerosa ed affezionata, ampi locali deposito merce, di facile conduzione, reddito 400.000 mensili, cede 3.000.000
fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Telef. 69.41.80

ALBERGO - RISTORANTE - BAR
immediate vicinanze Torino, costruzione modernissima e moderna, attrezzatissimo, forte passaggio, utile netto annuo oltre 10.000.000, cede 25.000.000, motivi familiari.
fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Telef. 69.41.80

AUTORIMESSA
zona Lingotto, salone unico, 250 auto, semicompleta, affitto scalare, utile elevatissimo, cede 10.000.000
fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Telef. 69.41.80

DE-MA s.a.s. di DE VITO & MARCINNÒ
ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI

VENDE L'ALLOGGIO CHE VOI DESIDERATE IN QUALSIASI ZONA DI TORINO E CINTURA
FACILITANDOVI CON RATEAZIONI SINO AL 60 %
INTERPELLATECI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO E' A VOSTRA DISPOSIZIONE PER QUALUNQUE CHIARIMENTO

DE-MA (SANFORESE) - Via Lagrange 35 - Torino - Tel. 45.674

COSTRUZIONI S.I.S.I.T.

SULLA SPIAGGIA
APPARTAMENTI BALNEARI IN CONDOMINIO
Consegne: GIUGNO - AGOSTO

RIVIERA delle PALME
Nuova spiaggia di Borghetto

OLTRE FERROVIA ED AURELIA
Residenza economica - tranquilla
fra LOANO ed ALASSIO
Appartamenti accuratamente finiti
2-3 stanze, balconi e poggioli vista mare
SOGGIORNO
al piano terreno, aperto alla brezza di mare
Informazioni - visite - prenotazioni:
UFFICIO DI CANTIERE S.I.S.I.T.
BORGHETTO S. SPIRITO (SAVONA)
LUNGOMARE MATTEOTTI - TEL. 70-113

ANNUNCI ECONOMICI

1 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 8)

ALLOGGI signorili 2-3 camere cucine, negozi, ufficio, laboratori. Vendonsi direttamente cantiere Barletta 104 ang. Bistagno. A32308

ALLOGGI signorilissimi 3-4 camere doppi servizi rateazioni 70% pronti subito vendonsi zona Cenisia. Tel. 772-867.

ALLOGGIO mansardino 2 camere cucina cucinino servizi via Sole vendo per realizzo 6.000.000 contanti. Tel. 668-387.

ALLOGGIO signorile Madama Cristina pronto, 4 camere cucina servizi, mansarda, tasse, vendo 8.000.000. Lucrare, Giusti 2.

APPARTAMENTI signorili in palazzine grecolatini 4-5 camere, doppi servizi, autorimesse, giardino. Poste Vanda 3-9 bis-12. 829

APPARTAMENTI signorili mutuali 4 camere doppi servizi, Balbino 36, vendo, visite 16-17. Lucrare, Giusti 2.

ATTENZIONE DONDOMINI: APPLICAZIONE MONTAGGIO E FORNITURA POMPE SPECIALI TIPO AUTOCLAVE, DIMOSTRAZIONI E GARANZIE, SPESA MINIMA. TELEFONARE 41-470.

CASA provincia Alessandria vendo con sei giornate terreno occasione. Telefonare 273-571. 165

CAV. Conti Arcivescovado 2, vende mansarda segundo nuovo mq. 50, buona posizione, 7.000.000, reddito 6,5; S. Rita.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi esenti 1-2 camere servizi, 1.600.000 camera. Francia. 126

CENTRO Gran Madre panoramici corso Lanza angolo Palladio, vendo appartamenti padronali 4-10 locali. Lucrare, Giusti 2. 113

CINZANO 25 km. da Torino alt. 500 vendo lotti terreno per villette. Telefonare 761-636 ore pasti. A33366

COLLINARE villa (giardino) nuova costruzione 20 camere accessori pertinenza 4 autorimesse mutuata, col contributo 2 linee autobus, 3 strade asfaltate, vendo, permuto, affitto. Tratta Lucrare, Giusti 2. 113

CORSO Orbassano 368 vendo mutuati negozi locali seminterrati vuoti appare affittati. Lucrare, Giusti 2. 113

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, acquista contanti alloggi negozi centrali, periferici.

DOGLIO km. Torino orari collinetta villeggiatura, lotti servizi, accesso pavimentata bianca collina, panorama pullman, ottima residenza, vendo, affitto, sole. Telefonare 90-958. A28562

FIASCHERINO (golfo Spezia) 200 metri mare villa panoramica 2 dipendenze centralina gas, termosifone, telefono, parco giardino mq. 1000 attrezzatissima anche pensione bar ristorante libera subito privato vende. Scrivere Lucco, corso Italia 29, Firenze. A31706

FORTEDEINARMI Ronchi vendesi lussuosa villa vani otto oltre servizi e scantinato; mq. 3500 giardino piante alto fusto; costruzione 1963, semilibera, libera subito, 32.000.000. Accettasi pagamento dilazionato. Licenza per costruire nel parco altra villa. Scrivere Nabellini, piazza Azeglio 12, Montecatini Terme.

IMPERIA vende Cascine Vica alloggi signorili 2-3 camere pronti agosto. Mutuo Telefonare ore pasti 773-583.

LAVAGNA (GE), telefono 27-732, vendonsi nuovi appartamenti centro metri da spiaggia A27670

LUNGOPO Antonelli vendo signorile panoramico due camere tinello servizi pronto maggio. Telefonare 820-068.

MAGAZZINO esposizione mq. 200, altro mq. 400 zona Gran Madre vendonsi. Telefonare 877-526 153

MIRAFIORI, Camillo Riccio 66, alloggi signorili pronti maggio mutuati 2 camere cucina 5.000.000, 3 camere cucina 7.500.000. Lucrare, Giusti 2.

NAPOLI Posillipo via Manzoni 51 vendonsi appartamenti lusso superpanoramici fronte mare. Telefonare Napoli 362-349 oppure scrivere casella 286 S, SIP, Trieste Roma. 23035

NEGOZIO carrozzeria Milano 2 reati ampio garage vendesi. Telefonare 851-823

PIANEZZA splendida posizione permutasi con alloggi terreno edificabile 600 camere. Telefonare 631-978. A32645

PINEROLO grandioso complesso edilizio vendesi 1-2-3 camere, prezzi modici, alto reddito. Telefonare 70-285, ore 15-19; Torino 322-388, 8-12. A27893

PITTORE torinese acquista una due camerette libere soleggiate, acqua, ambiente decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1110 — Torino». A33096

PREDOLLINARE progetto approvato palazzina 36 camere giardino comodità tranviaria vendo vicinanze stazione Dentiera per Superga. Lucrare, Giusti 2.

PRIVATO vende collina villa nuova vecchia costruzione con parco, cedimi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7151 — Torino».

PRIVATO vende cascina giornate 17 civile e rustico bellissimo magnifica posizione acqua e luce strada propria vicino provinciale libera subito con o senza mezzadro vigna rampi e prati bassa stalla, redditeria 17.500.000 trattabili in l'occasione. Telefonare 364-505 ore pasti 672-284. 66

PRIVATO vende S. Paolo ampio camera tinello servizi 4° piano levante ponente pronto subito 5.000.000. Tel. 334.302.

SANREMO agenzia Rossello, Roma 182, vende muri perimetrali vecchia costruzione palatina, posizione magnifica.

SEMPIONE, Leonardo Rivoli libera costruzione 60-90-140 camere. Telefonare 437-971.

TERRENO industriale zona fuori dazio Torino vendesi urgente. Tel. 500-277, 652-785. 1140

TERRENO industriale Torino 1300 mq. progetto 880 mq coperti vendesi anche frazionatamente. Telefonare 556-744.

TERRENO mq. 850 zona corso Agna Rivoli adiacente stradale Francia privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1136 — Torino». A33282

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277. 678

TERRENO progetto approvato 10 piani privato vende. Telefonare 273-571.

TERRENO 43 camere 4 box progetto approvato vende Gruglasco 15.000.000. Lucrare, Giusti 2. 113

VALENTINO S. Paolo vendonsi alloggetti 1-2 camere servizi via Veglia 10, cantiere. A33638

TERRENO Val San Martino mq. 5500 buona posizione vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1122 — Torino». A33239

VARAZZE: vista mare, zona tranquilla, comoda, casa costruzione vendonsi alloggi 2-3-4 vani servizi, Condominio Italia, via Giovanna Italia. Informazioni, prenotazioni in loco. 32991

VENDESI alloggio signorile, due camere, cucina, servizi, cantina, soffitta. Telefonare 691-694. 1866

VENDESI Riviera Ponente, prossimità mare, immobile industriale, superficie mq. 3200 (1200 coperta). Mutuo. Pubblicità Lasiond 5G, Savona.

VENDESI terreno industriale 5000-8000 metri strada provinciale Leini L. 7300 al mq. Telefonare 556-744 ore ufficio.

VENDIAMO terreno industriale prossimità Casello, strada, acqua, forza motrice, disposti lottizzare formando anche capannoni industriali. Pubblicasi 150. Lecco. 22991

VENDONSI alloggi da 1 a 6 camere più servizi diverse zone Torino. Telefonare 758-931. 140

VILLA panoramica golfo Spezia privato vende. Scrivere Lucco, corso Italia 29, Firenze. A31705

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio esattamente 3-5 camere. Telefonare 760-890, 528-539. 10

ALLOGGI in palazzo signorilissimo 4-5 locali doppi servizi, altro 3-4 locali possibilmente zona Fragata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2280 — Torino».

AFFITTERei o acquisterei in zona nuova costruzione 2 alloggi cucinino tinello camera servizi, zona corso Belgio (posizione Sassi). Scrivere: «Pubblicità Stampa 7261 — Torino». A33482

BANCARIO intimese cerca 3-4 camere servizi con cortile o giardinetto, preferibilmente precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7261 — Torino». A33482

CERCASI LOCALE USO GARAGE OFFICINA MQ. 500-1000-2000 INGRESSO FERRARIS ZONE MEDIA-LINGOTTO-MIRAFIORI. TEL. 511.504 ORE UFFICIO.

CERCASI vicinanze Torino signorile villetta o alloggio piano terreno, giardino, sette letti, servizi. Telefonare 876-831.

CONIUGI trentenni cercano portinaria, custodia casa, massime referenze. Telefonare 621-005. 128

FUNZIONARIO piemontese cerca entro agosto qualche camere più servizi garage zona semicentrale o collinare. Telefonare mattino 42-538. A33385

PROSSIMI sposi torinesi referenziatissimi affitterebbero 2 stanze tinello servizi, preferibilmente S. Paolo, S. Rita. Telefonare ore pasti 287-614, 371-469.

1 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A piano terreno ed seminterrato Donizetti 3, affitto-vendo grandiosi negozi locali esposizione deposito materiali. Lucrare, Giusti 2. 113

ASSIANO 1-2-3 camere servizi. Avenais 42, telefono 546-439. 1035

AFFITTASI subito camera vuota servizi. Telefonare 514-371. A33571

AFFITTASI subito ufficio via Fabro 6 quattro camere servizi. A33488

AFFITTASI in palazzo vetro termoacustico centralissimo uffici funzionali. Telefonare 324-561. A28236

AFFITTASI corso Tassoni signorilissimo due camere salone tinello doppi servizi 55.000. Rosolio, S. Donato 12, 977

AFFITTASI via Ventimiglia alloggio altissimo 3 camere salone tinello cucina doppi servizi volendo mansarda. Telefonare 679765, 678-460. A31521

AFFITTO garage locale uso laboratorio officina. Telefonare ore pasti 274-067.

ALBISOLA MARINA TERMINE AUTOSTRADA AFFITTANSI IN RIVIERA PALAZZINE, SIGNORILI APPARTAMENTI DUE TRE LOCALE PIU' SERVIZI, BAGNI, DOCCIA, RISCALDAMENTO CENTRALE, ACQUA CALDA E FREDDA, ASCENSORE, TELEVISIONE, PORTIERATO, PARCHEGGIO. SOCIETA' IMMOBILIARE VALLE PADANA, VIA PORPORA 12, MILANO. TELEF. 228-519.

ALLOGGIO libero subito camera salone cucina tinello doppi servizi cam signorile pianterreno vista collina affittasi persona sola referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8120 — Torino».

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Tel. 396-220, Mastrapietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Ugolari.

BASSO fabbricato luminoso mq. 300 via Chieri Salata affittasi. Telefonare ore pasti 80-966. A33636

CHIERI affittasi nuovo locale 2 piani 420 mq. ufficio. Telefonare Forza, telefono 942-739. A31767

RIVOLI affittasi magazzini con alloggio terreno magazzini via centrale, libero. Telefonare 619-767. A33266

CORSO Novara 25 locali uso magazzino disponibili maggio. Rivolgersi portinaio.

LOCALE nuova costruzione semicentrale 220 mq. luminosissimo piano primo scala indipendente adatto uffici laboratorio industria silenziosa affittasi. Telefonare 570-592.

TRE camere salone libertini terrazza signorile vicinanze piazza Carducci affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3480 — Torino». A33774

ZONA Miraflori affittasi villa 6 camere servizi con luminoso sottoprano di 210 mq. e 1300 mq. terreno, anche uso piccolo industria. Telef. 899-940, ore 9-11. A33076

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

BORDIGHERA affittasi periodo luglio novembre ampio alloggio comodità giardino telefonare 274-677. A33073

RIVIERA Ponente, affittasi luglio appartamento in vai terrazzo fronte mare. Telefonare 766-964. A32941

SPOTORNO affitto appartamento 6 camere sul mare maggio settembre. Telefonare 731-948. A32169

1 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

A. HOTEL Pineta riposo, strada Valmolino 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 812-613. 1124

GORDICHERA Belsoggiorno Arziglia vendita mare, soleggiata trattamento familiare 2000 complessive. 22122

LANGUELIA, pensione Giacomello, telefono 48-021, acqua corrente calda e fredda, riscaldamento centrale. A2306

LOANO, Pensione Agatha, accurata, acqua calda, 1400 complessive. Telefonare 69-260. 22760

LOANO, pensione villa Iris, pineta privata, vicino mare. Aprile maggio 1800 complessivo. Telefonare 69-194.

MIRAMARE, Rimini, Pensione Carolina, via Marsala 6, telefono 30-687, vicinissima mare, ottimo trattamento. Bassa stagione 1400, alta interpellateci.

PASQUA in Riviera. Pensione Paradiso, Loano, 68-232. Soggiorno delizioso, prezzi ridotti. 22707

PER le vostre vacanze pasquali pensione Silvia, Bellariva, Lido Rimini, telefono 30-897, vicinissima mare, 1800 complessive. 22963

PIETRALIGURE, Soggiorno Mari, vicinissimo mare, riscaldato, prezzi modici, trattamento familiare. 22550

RIMINI, Pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 22962

VARAZZE albergo Stella buon trattamento familiare riduzioni maggio giugno. A32794

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Economica. Telef. (0123)-51-30.

VISERBA, Rimini, Pensione Mimosa, tranquilla, confortevole. Giugno 1950, tutto compreso. 22631

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ISTITUTO Oreglia, Cernaia 32, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computometer, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata. 430

(Continua a pag. 11)

Le più belle vetture al museo «Carlo Biscaretti di Ruffia» di Torino

La carrozzeria dell'automobile è una nuova espressione di arte

[illegible]lla rassegna inaugurata ieri [illegible]no esposti i [illegible]lli più recenti [illegible] otto ditte - Novità assoluta [illegible] coupé Pininfarina [illegible] Fiat 1600 S

Se consideriamo la parte che l'automobile [illegible] assunto e andrà [illegible] più assumendo [illegible] realtà che ci circonda, non possiamo non rilevarne l'importanza formale di integrazione nello stesso «paesaggio» [illegible] attività quotidiana. E siccome la valutazione del veicolo a quattro ruote non può che essere «visiva», ne consegue che l'aspetto, la forma, la linea dell'automobile costituiscono la rappresentazione più immediata del processo evolutivo del veicolo tipico della civiltà contemporanea. Non stupisce pertanto che l'automobile sia anzitutto considerata come un fatto di pura estetica, e colore che dei [illegible] problemi [illegible] — cioè i carrozzieri, gli «stilisti», gli «industrial designers» — siano assurti al ruolo [illegible] interpreti della [illegible] [illegible] uno [illegible] dell'automobile, contribuendo in un certo senso all'educazione del gusto del pubblico in questa recente espressione di arte.

In realtà, la carrozzeria è oggi chiamata ad assolvere un duplice ordine di problemi: estetici [illegible] tecnici. L'uomo [illegible] strada ritiene quelli prevalenti su questi, e invece, [illegible] non è rigorosamente vero il contrario, certo resta per lo meno un equilibrio [illegible] rapporto tra estetica e funzionalità. Perché ormai l'automobile è un tutto omogeneo tra [illegible] organi meccanici e l'involucro che li racchiude; anzi la stessa carrozzeria si deve ormai considerare una parte meccanica, integrata con quelle altre che del veicolo costituiscono gli elementi dinamici.

Tanto più questa concetto potrà apparire nei suoi contorni reali considerando: 1) il ruolo che la carrozzeria [illegible] struttura portante ha nell'ar[illegible] del veicolo, come elemento meccanico [illegible] sostegno dei vari complessivi; 2) la funzione del solido aerodinamicamente studiato per pro[illegible] il pieno sfruttamento [illegible] potenza fornita dal motore, cioè maggiori prestazioni a parità di potenza erogata [illegible] uguali possibilità velocistiche [illegible] economia dei consumi diminuendo la cilindrata.

Una carrozzeria razionalmente concepita dovrà infine assolvere alle fondamentali esigenze [illegible] confort e di sicurezza, nel rispetto di misure di ingombro ragionevoli in relazione alle caratteristiche della circolazione e delle strade.

Così configurata, la [illegible] di automobile [illegible] in tutto il suo valore di elemento [illegible] complementare, ma integrante [illegible] veicolo, sullo [illegible]so piano tecnico del motore o delle sospensioni, con [illegible] diffe[illegible] che ogni sua caratteristica funzionale deve essere [illegible] con le necessarie [illegible] di [illegible] estetico che in ultima analisi determinano la personalità, la tipizzazione dell'autoveicolo.

La specializzazione in que[illegible] singolare attività — che [illegible] di antica origine ma solo in anni recenti ha assunto un'importanza a raggio mondiale — è pressochè limitata ai carrozzieri italiani, cui si deve un continuo studio di ricerca stilistica e pratica di forme nuove, e una influenza persino decisiva sull'evoluzione della linea dell'automobile in tutto il mondo.

L'importanza e validità di tale funzione [illegible] documentata nella rassegna «Carrozzeria Italiana 1963», inaugurata ieri [illegible] Museo dell'Automobile «Carlo [illegible] [illegible] Ruffia», dove [illegible] esposta [illegible] selezione della più recenti realizzazioni dei carrozzieri italiani, in maggioranza presentate al recente Salone di Gi[illegible] (fa eccezione il coupé Pininfarina su Fiat 1600 S, novità assoluta: un modello a due posti [illegible] moderna [illegible] sportiva, che benissimo integra le brillanti caratteristiche dell'autotelaio).

Delle diciotto vetture esposte da otto ditte (Bertone, Bonaschi, Ghia, Moretti, Pininfarina, Touring, Viotti e Zagato), alcune sono modelli di [illegible]sale produzione già noti, come la Lancia Flavia coupé Pininfarina, la Fiamminia convertibile e lo spider Alfa Romeo 2600 della milanese Touring (una delle Carrozzerie di maggiore e più antica tradizione), la Ferrari 250 GT di Pininfarina; altre sono vetture speciali o di recente lancio, come [illegible] spider ASA 2000 di Bertone, [illegible] cabriolet 4 posti Fiat 2300 di Ghia, la berlinetta aerodinamica Alfa Romeo [illegible] S di Zagato, il coupé Fiat [illegible] di Moretti, il coupé [illegible] posti di Viotti su Fiat 600 D.

Ma i «pezzi» più interessanti sono quelli che forse preconizzano la linea [illegible] domani: il cabriolet Pininfarina su autotelaio Fiat 2300, il coupé Alfa Romeo 2600 HS dello stesso carrozziere e il modello speciale aerodinamico studiato da Bertone per il telaio americano Chevrolet «Corvair»: modelli non soltanto stilisticamente ammirevoli, ma ricchi di soluzioni estetiche, pratiche, di sicurezza in cui veramente e espresso qualcosa di inedito, di avveniristico.

Alla [illegible] [illegible] manifestazione, [illegible] mattina, [illegible] intervenuti in gran numero dirigenti di Case e personalità del mondo automobilistico e industriale. Tra gli altri, il dottor Biscaretti presidente dell'Anfia, il vice presidente della Fiat ing. Giovanni Nasi, il grand'uff. Gajal de La Chenaye, il dott. Ferrari e l'ing. Brinatti; il prof. [illegible] Calbiani direttore generale della Lancia e il dott. Della Seta; l'ing. Catella [illegible] alla viabilità del Comune, il prof Palazzi direttore dell'Anfia, il dottor Giovannetti, il dott. Pazzaglia presidente [illegible] Gruppo Carrozzieri con il segretario ing. Tibiletti; l'ing. Trevisani, il [illegible]ttor Farina-Sansone, il dottor Carello, il dott. Amari, il commendator Cazzaniga e i carrozzieri Bertone, Bonani, Caracciolo, Gaspardo per la Ghia, Francia Lombardi, Moretti, Orlandi, Sa[illegible] Pininfarina e Renzo Carli, Ponzoni della Touring, Zagato.

La rassegna [illegible]rà aperta fino al 9 aprile.

Ferruccio Bernabò

L'ingegner Giovanni Nasi, [illegible] sinistra, [illegible] il [illegible] Biscaretti [illegible] [illegible] fotografati accanto al nuovo «coupé» che è stato carrozzato da Pininfarina su telaio Fiat 1600 S

Sulle autostrade dell'Iri il traffico si svolge normale

In seguito allo sciopero dei casellanti non si paga il pedaggio

Roma, 30 marzo

Dalle 6 [illegible] stamane e sino alle 6 di martedì scioperano i [illegible] sull'autostrada del Sole [illegible] tratti Milano-Firenze e Roma-Napoli; e sulle autostrade Milano-Laghi, Milano-Brescia, Genova-Savona, Genova-Serravalle, Firenze-Mare. Pertanto su di esse [illegible] si pagherà [illegible] pedaggio.

La Società Autostrade informa che lo sciopero in atto non turba il regolare svolgimento [illegible] traffico. Particolari [illegible] prestazioni [illegible] sorveglianza e assistenza sono fornite dal personale della direzione generale e della direzione [illegible] esercizio [illegible] Società Autostrade al fine di assicurare la normale sicurezza di circolazione agli automobilisti.

Sei morti in Belgio nel rogo di [illegible] albergo

Un bimbo di 5 anni tra le vi[illegible] - L'incendio è stato provocato da un corto circuito

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 30 marzo.

Stamane, prima dell'alba, un piccolo albergo di Ciney è stato distrutto dalle fiamme: cinque persone (fra cui un bimbo di 5 anni) sono morte carbonizzate ed [illegible] uomo, che ha tentato [illegible] salvarsi gettandosi in strada da una finestra del secondo piano, è spirato poco più tardi all'ospedale.

Ciney [illegible] una piccola cittadina industriale, [illegible] ventina di chilometri oltre Namur, sulla strada per il Lussemburgo. Alle tre di stamane, gli abitanti del paese [illegible] stati risvegliati da [illegible] violento boato: sembrava un'esplosione. Un ferroviere, affacciatosi sulla piazza della stazione, vide l'albergo «Albert» in preda alle fiamme: il colpo era [illegible] provocato dalla frattura dei vetri nel ristorante al pianterreno.

I vigili del fuoco sono giunti dopo pochi minuti, [illegible] ormai le fiamme, sviluppatesi — a quanto sembra — per un corto circuito, stavano divorando tutto l'edificio, parzialmente costruito in legno.

Le fiamme illuminavano tutta la piazza della stazione e si udivano grida e invocazioni provenire dalla casa incendiata, ma i vigili del fuoco non potevano fare più nulla. Cinque persone [illegible] così morte bruciate vive, prigioniere dell'albergo in fiamme. Si tratta del gerente dell'albergo [illegible] Georges D'Host, di [illegible] anni; di [illegible] moglie e [illegible] loro [illegible]bino Jean-Marie, di otto anni; di una zia del gerente, di [illegible] anni, e di un'altra pensionata dell'albergo, la vedova Cabaret, di 55 anni.

Pochi istanti prima che [illegible] rivassero i pompieri, un [illegible] si è affacciato ad una [illegible] del secondo piano dell'albergo: urlava, mentre le fiamme stavano per lambirlo. La poche persone che erano già accorse, cercarono di fargli capire [illegible] i vigili del fuoco stavano per arrivare, ma il poveretto — evidentemente terrorizzato [illegible] l'incendio — si gettò in strada, cercando la salvezza. Si chiamava Armand Jasinsky, [illegible] 32 [illegible] viaggiatore di [illegible]mercio. Trasportato all'ospedale [illegible] Jasinsky [illegible] morto poche [illegible] dopo.

a. d.

Il Papa sta preparando un'enciclica sulla pace

Città [illegible] Vaticano, 30 marzo.

«La dottrina della pace» sarà argomento, a quel che si dice, di una nuova enciclica di Giovanni XXIII che dovrebbe vedere la luce prima della Pasqua. Al documento lo stesso Pontefice annetterebbe specialissima importanza, considerandolo un equivalente nel campo dei rapporti umani, tra popoli e nazioni, di quel che [illegible] «Mater et magistra» ha voluto essere sul piano [illegible]mico e sociale.

Premio Adriano Olivetti 1963

Si è riunita a Milano la Commissione giudicatrice del Premio Adriano Olivetti [illegible]

La Commissione ha svolto un primo [illegible] delle numerose opere pervenute decidendo di tornare a riunirsi per l'assegnazione del premio.

La Commissione ha poi formulato il bando per il Premio Olivetti [illegible] nei seguenti termini:

1. - *Per ricordare la scomparsa [illegible] Adriano Olivetti la Fondazione Adriano Olivetti e le Edizioni di Comunità istituiscono anche per il 1963 un premio riservato ad un'opera inedita, diretta a segnalare un lavoro che rechi un contributo originale allo studio e allo sviluppo delle discipline alle quali furono in modo particolare rivolti il pensiero e l'azione di Adriano Olivetti. La Commissione giudicatrice prescelgerà annualmente tra tali discipline — dottrina politica e filosofia politica, studi costituzionali e federalistici, economia politica e problemi economici, sociologia (impostazione e ricerche), urbanistica, studi meridionalistici, ordinamento delle regioni e dei poteri locali, servizio sociale e culturale e sviluppo [illegible] comunità — un settore al quale i concorrenti saranno invitati a dedicare la loro ricerca.*

2. - Il premio è costituito da due assegnazioni dell'importo di lire due milioni l'una, destinate alla due opere ritenute più meritevoli. La prima delle due assegnazioni sarà accompagnata dalla concessione del «Premio Adriano Olivetti»; la seconda compenserà in [illegible] un secondo lavoro che pure rivele particolari qualità e dignità di pubblicazione. Entrambe le opere [illegible] edite dalle «Edizioni di Comunità», le quali comunque resteranno proprietarie dei diritti che verranno compensati a parte secondo la norma d'uso. Le due assegnazioni sono indivisibili, ma la Commissione potrà motivatamente riservarsi di [illegible] deliberare [illegible] di esse.

3. - Nel [illegible] il premio sarà assegnato a un lavoro inedito nel campo degli studi federalistici. Nell'ambito di questo tema le opere presentate potranno riguardare l'aspetto storico, teorico, costituzionale, politico ed [illegible] darsi al campo dell'organizzazione sopranazionale [illegible] a quello dell'articolazione interna dello [illegible] (regionalismo sotto l'aspetto federalistico). Le opere potranno avere carattere di ricerca storica e monografica, di elaborazione [illegible] o di proposta ideologica. La forma letteraria, l'ampiezza e la sistemazione del materiale sono libere.

4. - La Commissione giudicatrice, composta dai seguenti membri: prof. Francesco Compagna, prof. Sergio Cotta, prof. Georges Friedmann, prof. Aldo Garosci, prof. [illegible]useppe Maranini, prof. Ludovico Quaroni, dott. Leo Valiani, ha cooptato come giudici per il tema di quest'anno i signori: prof. Costantino Mortati, sig. Altiero Spinelli.

5. - L'invio dei dattiloscritti in triplice copia, contrassegnati dal [illegible] e dall'indirizzo dell'autore e [illegible]gnati [illegible] [illegible] breve sintesi della materia trattata di circa tre cartelle dattiloscritte, dovrà essere effettuato con plico raccomandato, indirizzato a «Premio Adriano Olivetti» via Alessandro Manzoni [illegible] - Milano - entro [illegible] oltre il 31 dicembre 1963. [illegible] proclamazione dei vincitori avverrà entro [illegible] 31 [illegible] dell'anno successivo. Entro trenta giorni dall'assegnazione i manoscritti non premiati verranno restituiti agli autori.

6. - Per gli [illegible] successivi gli enti promotori, d'accordo con [illegible] giuria designata, si riservano il diritto di apportare variazioni ai termini dell'attuale bando di concorso.

A quindici giorni dalla tragica fine di Ombretta Nigrisoli

L'amante del medico è ricomparsa a Bologna e ha ripreso tranquilla il lavoro in fabbrica

I titolari dell'azienda, che l'avevano sottratta alla curiosità della gente, le hanno offerto un mazzo di fiori - Appariva com[illegible] [illegible] non ha voluto dir nulla - Il dottor Carlo è sempre nella cella d'isolamento - E' calmo, ha fatto la Comunione e passa il tempo a leggere libri religiosi - Soltanto il processo, forse, aprirà uno spiraglio [illegible] questa enigmatica figura e sul suo segreto

Iris Azzali è tornata al suo abituale lavoro: ecco la giovane fotografata ieri [illegible] suo ufficio a Bologna (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 30 marzo.

Iris Azzali è ritornata quest'oggi al lavoro, nell'ufficio presso la piccola fabbrica [illegible] mobili di via Guelfa. I titolari dell'azienda, i coniugi Guggia, che in questi giorni l'hanno sottratta alla curiosità del pubblico offrendole asilo e protezione, le hanno donato un mazzo di fiori, per testimoniarle come immutati siano rimasti i loro sentimenti di fiducia e d'affetto. Iris appariva commossa e sorridente. Quanto alle avventure di questi giorni e ai particolari della sua vicenda, vissuta sul filo della tragedia, [illegible] ha voluto dire.

A quindici giorni dall'arresto di Carlo Nigrisoli, quali passi in avanti ha compiuto l'inchiesta per la morte di sua moglie, Ombretta Galeffi? Un passo sicuramente è stato compiuto con la scoperta [illegible] Iris Azzali, la ragazza che avrebbe innamorato di sè il giovane medico al punto [illegible] rendergli insopportabile l'idea [illegible] continuare a vivere senza di lei. Si è trovato [illegible] davanti plausibile al delitto, [illegible] più si analizza questo personaggio, più ci [illegible] addentra nel retroscena del dramma, più ci si accorge che anche questo elemento nuovo è fragile ed equivoco.

L'uxoricidio si curaro è il primo nella storia criminale, egualmente [illegible] si trattasse di suicidio. C'è un veleno che ancora non s'è alzato sulla scena dell'ultima notte trascorsa da Ombretta Galeffi e bisognerà aspettare il processo per sapere la verità, che ora sfugge.

Sono le dieci di [illegible], la sera del 14 marzo, e il dott. Carlo Nigrisoli, finito il giro [illegible] visite ai degenti, entra nell'appartamento personale, s'infila, in pigiama, sotto le coltri del letto matrimoniale, a luce spenta, per non disturbare i dormienti. Tutta [illegible] famiglia è immersa nel sonno a quell'ora. A un metro di distanza dal letto matrimoniale c'è la culla dove riposa la più piccina della famiglia, Anna Nigrisoli, che ha appena due anni; nella stanza vicina che ha sempre aperta la porta sul corridoio, dormono i due figli, Raffaella, [illegible] 9 anni, e Guido, [illegible] 11.

Secondo le apparenze, questo basterebbe a concludere che Carlo Nigrisoli ha ucciso sua moglie. Eppure non è sicuro se, davanti alle spoglie della sventurata donna, il prof. Pietro chiedesse al figlio una confessione: «L'hai ammazzata?» oppure esprimesse un giudizio da medico esperto: «L'hai ammazzata!». [illegible] quali elementi fondava le sue invettive, in [illegible] diagnosi? Il [illegible]lorito della morta, la progressio[illegible] dell'agonia. Non c'era certo da pensare a un infarto.

Veleno? Ma chi ha parlato per primo di curaro? Non i periti i quali, anzi, si muovono tra mille difficoltà, perchè il curaro è arma [illegible] colpisce senza lasciare traccia. Non i medici della clinica, i quali si limitarono a rifiutare l'avallo ad un attestato non conforme alla verità apparsa ai loro sguardi. E' stato il padre dell'accusato a parlare per primo di curaro? Forse l'indicazione gli venne dal figlio, nello smarrimento dei primi istanti.

E qui s'innestano gli altri interrogativi della tragedia: se un farmaco a base d'un veleno tanto pericoloso sia stato adoperato, almeno inizialmente, per medicamento e chi abbia potuto consigliare questa cura, del resto assai strana, per una donna che, lo sappiamo dal fratello medico, non era proprio malaticcia. E chi lo iniettò, infine, sul corpo della sventurata? Il marito o [illegible] straniera? In entrambe le ipotesi, ci si sente librati in una sfera di allucinazione morbosa.

La prima fase dell'inchiesta sul uxoricidio di Bologna ci fa constatare che Carlo Nigrisoli e Ombretta Galeffi erano, in realtà, [illegible] diverse da come apparivano all'esterno, agli occhi dei loro stessi familiari. Il loro [illegible]rimonio era tranquillo soltanto in superficie, in realtà distrutto nelle sue fondamenta affettive. Tornano ad affacciarsi ipotesi secondarie: avvelenamento sì, [illegible] [illegible]le, per imperizia di chi pratica la [illegible]. Ovvero, una nascosta follia di lui, ovvero una nascosta e macerata sofferenza di lei, che avrebbe avuto un gesto di follia suicida.

Ora, i protagonisti son ritornati a chiudersi in se stessi. Ombretta, distesa nella tomba; Carlo, nella cella del carcere di S. Giovanni in Monte, segregato [illegible] mondo. Al cappellano, che in questi giorni [illegible] ha confessato e comunicato, il medico è apparso calmo. Continua a protestarsi innocente, fuma molto, legge libri ascetici. Nelle prime ore dopo la morte [illegible] sua moglie, nascosto in un angolo [illegible] l'appartamento, il dottor Nigrisoli raccontò i fatti con accenti smarriti, nell'atteggiamento del vedovo inconsolabile. Soltanto il processo potrà aprire uno spiraglio su questa impenetrabile figura e sul segreto che custodisce.

Gigi Ghirotti

L'Italia importerà dal Mec 130.000 tonnellate di zucchero

Nessun dazio - Lo scopo: impedire l'aumento del prezzo - Il provvedimento limitato al [illegible] giugno per non danneggiare i produttori [illegible] barbabietole

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 30 marzo.

L'Italia ha ottenuto dalla Commissione della Cee l'autorizzazione ad importare entro il 30 giugno 130 mila tonnellate di zucchero a dazio nullo. Si tratta di un nuovo importante provvedimento sollecitato dal [illegible] governo per contenere l'aumento dei prezzi.

La produzione italiana di barbabietole, normalmente superiore al milione di tonnellate, è stata l'anno scorso piuttosto deficitaria. Ai primi di marzo di quest'anno le autorità si sono accorte che le riserve italiane [illegible] zucchero non erano sufficienti. La Cee aveva già affrontato il problema in un primo tempo, sospendendo per tutto il Mercato Comune fino al 30 giugno 1963 il dazio sui melassi. Il provvedimento però non bastava per assicurare [illegible] fabbisogno italiano e il governo di Roma ha chiesto nei giorni scorsi che venisse urgentemente affrontato il problema.

Le 130 mila tonnellate di zucchero grezzo, probabilmente, non saranno sufficienti a coprire il consumo previsto in Italia, ma altro zucchero sarà probabilmente acquistato dalla Francia e dal Belgio.

Com'è noto, l'Italia è il terzo Paese dell'Europa dei Sei produttore di barbabietole da zucchero dopo la Francia e la Germania. Questa situazione aveva provocato un regime di tutela dello zucchero stesso: prima che si realizzasse la tariffa esterna comune, l'Italia imponeva un dazio del 105 per cento sullo zucchero importato. Poichè il prezzo franco fabbrica era di 130 lire al chilo e quello al [illegible] 210 lire, il dazio [illegible] 105 per cento equivaleva in pratica a un divieto di importazione. Attualmente il dazio che deve pagare lo [illegible]chero proveniente dai Paesi che [illegible] fanno parte del Mercato Comune è dell'80 %.

Se non fosse intervenuta la deliberazione della commissione [illegible] Cee inevitabilmente si sarebbe verificato in Italia un aumento anche del [illegible] lo zucchero, come dal resto è avvenuto [illegible] esempio in Belgio (18 franchi al chilo, 220 lire, prima del 1° febbraio di quest'anno; 27 f[illegible] 337 lire, oggi).

Nell'autorizzazione concessa al governo [illegible]no [illegible] Commissione [illegible]lla Cee si è preoccupata [illegible] non danneggiare i lavoratori dell'industria saccarifera. Imponendo [illegible] lo zucchero introdotto in Italia a dazio nullo sia grezzo.

La Commissione si è preoccupata anche delle ripercussioni negative che potrebbe avere presso gli agricoltori produttori di barbabietole l'introduzione di [illegible] simile quantitativo di zucchero: ha infatti limitato al 30 giugno prossimo — data di inizio della prossima campagna saccarifera italiana — il termine entro il quale potranno essere importate le [illegible] mila tonnellate di zucchero senza dazio.

a. d.

Piombano di notte con la vettura rubata contro l'auto di due sposi: lei è morta

La sciagura presso Milano - A Verona due ladri su [illegible] «Giulia» si uccidono contro un albero per sfuggire [illegible] polizia

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 marzo.

(g. m.) La [illegible] notte alle 22 a Seveso San Pietro, nel milanese due giovani su una veloce auto rubata hanno investito una vettura con a bordo marito e moglie. La donna è morta sul colpo; il marito è moribondo. Gli investitori sono fuggiti in direzione di Como.

Michele Laudadio di 36 anni [illegible] Lama [illegible] Peligni (Chie[illegible] Impiegato alla «Snia Viscosa» e la moglie, Giuseppina Pireddu di 34 anni abitanti a Limbiate in via Cavour 17 provenivano ieri sera [illegible] auto [illegible] Copreno dove avevano fatto visita a parenti. L'auto investitrice era stata rubata a Pietro Graziani [illegible] 56 anni, abitante a Busto Arsizio.

Pochi minuti prima dell'incidente, i ladri si erano fermati a fare [illegible] «pieno» di benzina al garage Giorgetti di Varedo, poi erano fuggiti senza pagare l'importo della benzina.

Verona, 30 marzo.

(g. m.) Tre ladri d'auto che a bordo di una «Giulia» rubata stavano tentando di sfuggire all'inseguimento di una pattuglia della Polizia Stradale sono usciti di [illegible] mentre la vettura era lanciata [illegible] 130 chilometri all'ora e [illegible] anziché schiantarsi contro un platano. [illegible] di essi sono morti sul colpo; il terzo è ricoverato in gravissime condizioni. Le vittime sono [illegible]no Nori, di 38 anni, da Sesto San Giovanni e Paolo Carlomagno, di 60, che abit[illegible] Milano. Il ferito è Luciano Tardini, di 23 anni, abitante a Loano (Savona).

La sciagura è accaduta ieri alle 22 sulla statale nei pressi di San Bonifacio. La «Giulia» [illegible] stata rubata a Davide Blanga, che abita a Milano in corso XXII Marzo. In una tasca della giacca del Carlomagno è stata trovata [illegible] pistola calibro 6,35 con [illegible] pallottole in canna. Il Carlomagno era [illegible] recente dal carcere di San Vittore.

COMUNICATO

La Direzione Generale Aviazione Civile e T.A. ha intenzione di indire [illegible] licitazione privata per l'aggiudicazione di un'area nell'Aeroporto Intercontinentale di Fiumicino, da adibire alla costruzione e gestione di un albergo di 1ª categoria, con servizio [illegible] ristorante e bar, alle seguenti condizioni di massima:

— concessione per [illegible] durata di anni 20;
— area concessa mq. 20 mila circa, di cui 7 mila coperti dall'edificio principale e sue dipendenze e 6 mila circa da sistemare a giardino e parco;
— camere circa 200, complete di servizi igienici;
— cubatura complessiva degli edifici mc. 50-60 mila.

Chi desidera essere invitato alla gara deve fare pervenire entro il 30 aprile 1963, la domanda in carta bollata da L. 200 alla predetta Direzione Generale Roma - EUR.

L'ammissione alla gara sarà subordinata all'esito dell'istruttoria sulle istanze pervenute.

Ancora oggi è esposta [illegible] importante collezione [illegible] che [illegible] [illegible] sera i seguenti alle ore 21 sarà posta [illegible]

VENDITA [illegible]ll'ASTA
ALLA
GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX [illegible] (piazza Castello)

Tiziano - Veronese - Bronzino - Cosme Tura - Salvatore Rosa - Una rarissima tavola fondo oro Senese del 300 - Fiamminghi del XVI e XVII Secolo tra le opere antiche. Tito - Irolli - Formis - Pratella - Carena - Fontanesi - Delleani - Falchetti - Follini - Cavalieri - Maggi - Grosso - Palizza Da Volpedo tra i Grandi Maestri dell'800. Mobili originali antichi italiani, francesi, inglesi ed olandesi. Porcellane rare, cineserie da collezione, pietre dure, avori, tappeti antichi, [illegible]

Catalo[illegible] illustrato. Gli interessati possono prenotare i posti telefonando al n. 43-837.

PASQUA - FINALE LIGURE
VII CONCORSO IPPICO NAZIONALE
12-15 Aprile [illegible]
[illegible] la partecipazione dei migliori Cavalieri d'Italia
Informazioni: [illegible] DI [illegible] [illegible] TURISMO
FINALE LIGURE — Telefoni N. 83.932 - 83.083

RISTORANTE PIEMONTE

Piazza Carlo Felice angolo corso Vittorio Emanuele (di fronte a Porta Nuova)
Troverete nel nostro locale un'atmosfera di simpatia e cordialità per qualsiasi riunione con i Vostri amici e colleghi, per una specialità, un anniversario, una lieta [illegible]. Tutte le specialità gastronomiche, [illegible]ni, selvaggina di primissima scelta, frutta, ed una cantina [illegible] liquori e vini tra i migliori del mondo ed a lunga invecchiamento. Troverete quello che [illegible] meglio un Cliente può desiderare.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

FONDATA NEL 1827

Sede centrale: TORINO - Via XX Settembre 31

24 Dipendenze di Città - 142 Dipendenze nelle Provincie di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli e nella Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

DEPOSITI 325 miliardi - PATRIMONIO E RISERVE 24.510 milioni

Il 27 marzo 1963 si è riunito, sotto la presidenza del Prof. Dott. Paolo RICALDONE, il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino, per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1962 - 135° dalla fondazione.

L'esercizio si è chiuso con un avanzo di L. 1.280.152.705, che il Consiglio ha deliberato di ripartire come segue:

L. 490.152.705 ai Fondi patrimoniali
e L. 800.000.000 al Fondo per opere di beneficenza e pubblica utilità.

Dopo l'assegnazione degli utili, il Bilancio si presenta come segue:

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e disponibilità	L. 61.549.000.000	Depositi a risparmio e C/c con Clienti	L. 310.775.000.000
Titoli della Riserva Obbligatoria	» 29.850.000.000	Corrispondenti	» 11.594.000.000
Titoli e partecipazioni	» 23.657.000.000	Partite varie	» 29.260.000.000
Portafoglio cambiario e C/c attivi	» 67.511.000.000		L. 351.629.000.000
Finanziamenti agli Istituti di Credito Speciale	» 70.072.000.000		
Finanziamenti a favore dell'Agricoltura	» 23.743.000.000		
Mutui a Enti e privati	» 61.894.000.000		
Immobili e mobili	» 1		
Partite varie	» 18.053.000.000	Patrimonio e Riserve	» 24.510.000.001
	L. 376.139.000.001		L. 376.139.000.001
Conti d'ordine	» 301.204.000.000	Conti d'ordine	» 301.204.000.000
	L. 677.343.000.001		L. 677.343.000.001

AMMINISTRAZIONE

Presidente: Prof. Dott. Paolo RICALDONE

V. Presidente: (vacante) - *Consiglieri:* AMASIO dott. Giovanni - ARRO' arch. Luigi - CALSOLARO avv. Corrado - CARRARA dott. Enrico - DELLA CASA rag. Filippo - FILEPPO rag. Isidoro - FRANCESCHETTI prof. dott. Giuseppe Maria - GUIDETTI cav. Saverio - [illegible] Luigi - MAUTINO cav. Felice - STRATTA gr. uff. Carlo - TORRETTA comm. Eugenio.

Sindaci: BARATTINI dott. Bruno - GUGLIELMINETTI avv. Andrea - MURATORE prof. dott. rag. Alberto Francesco

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale: COLOMBO dott. rag. Angelo

Vice Direttori Generali: MONCHIETTO prof. dott. Rinaldo - GARASSINO dott. rag. Tommaso

ISVEIMER

PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'ITALIA MERIDIONALE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN NAPOLI

COSTITUITO CON LA PARTECIPAZIONE DELLA CASSA IL MEZZOGIORNO, DEL BANCO DI NAPOLI, DELLE CASSE DI RISPARMIO E DELLE POPOLARI DELL'ITALIA MERIDIONALE

FONDI DI E PATRIMONIALI 31.436.923.

7ª EMISSIONE DI L. MILIARDI DI

OBBLIGAZIONI QUINDICENNALI 5,50%

ALLA ENTRO IL 1978

OBBLIGAZIONE DA L. 1000 L. 965

GODIMENTO 1 APRILE 1963

EFFETTIVO 5,95%

LE DELL'ISTITUTO TITE DA IPOTECA DA PRIVILEGIO STABILIMENTI INDUSTRIALI FINANZIATI

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le filiali dei principali Istituti di Credito, Banche, Casse di risparmio e Banche popolari

DAL AL APRILE

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI DI DIRITTO PUBBLICO 1539

Fondi patrimoniali e riserve: L. 20.265.516.319

Riserva Speciale Cred. Ind. L. 7.852.889.657

Si avvertono i portatori

CARTELLE FONDIARIE 5% del BANCO DI NAPOLI

aventi per cedola quella di scadenza 1° aprile che operazioni affogliamento avranno a decorrere dal detto giorno che la consegna delle cartelle potrà essere presso tutte le Filiali dell'Istituto.

La Banca Torinese Balbis & Guglielmone

S. p. A.

SEDE TORINO - VIA ROMA

AGENZIA N. 1 - VIA GIORDANO BRUNO 172

Filiali: Pinerolo - Vigone - Torre Pellice
Luserna San Giovanni - Nichelino
San Mauro Torinese - Villafranca P.

Informa la Spett. Clientela che la

AGENZIA DI CITTÀ N. 2

Corso Sovietica 507

Telefono

HA INIZIATO LA SUA ATTIVITA'

DEI - FERROVIE DELLO STATO
DIVISIONE COMMERCIALE E DEL - GENOVA

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello ha indetto

GARA

a licitazione privata per l'appalto dell'esercizio di

CAFFE' RISTORATORE stazione CHIAVARI

Termine utile per la presentazione delle domande alla gara: ORE 12 del 13 APRILE 1963. Per informazioni rivolgersi ad una stazione ferroviaria o alla Divisione Commerciale o del Traffico di Genova, via A. Doria n. 5, telefono n. 61-351/interno 563.

ANNUNCI ECONOMICI

? Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

ALL'ISTITUTO Cisa primo aprile istituisce corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, paghe contributi. Lezioni individuali preparazione esami Via 254, telefono 510-354

BALLARE è presto realizzabile. Scuola Gemma, Nizza 3, telef. 60-230.

BERLITZ School: inizio nuovi scolari, diurni, di inglese, tedesco, francese. Massimo 5 allievi per classe. Informazioni ed la segreteria via Santa Teresa 3 (gratuitamente). Telefonare 553-970

BONDOL, Nizza 27: Centro preparazione impiegati. Corsi trimestrali: paghe, contabilità, computomeccanico, dattilotecnica. Consulenti. Amministratori stabili. Segretari alberghi. A32483

BALLISTA pedicure imparate perfettamente frequentando speciale corso. Via Maria Vittoria 51, mattino. 228

ISTITUTO S. Domenico: con aprile inizio corsi diurni e serali di lingue straniere, perfezionamento di lingue straniere per coloro che han già adeguata preparazione Corsi diurni e serali di stenodattilografia Paghe e Contributi. Corso diurno integrativo di ripetizione postacculturazione per gli alunni interni di altre scuole che frequentano i corsi per raggiungere a geometra. Via Cesare Battisti 15, telefonare 827-008. A31567

10 Lezioni-Prestaz. L. 150 p.p.

LAROCCA professore scientifico ripetizioni chimica fisica merceologia scienze. Telefonare 654-164. A32797

impariamo arrivare le mani, essenzialmente domiciliari, di matematica, fisica, ritmica per doposcuola, ripetizioni, Telefonare pomeriggio 384-241. A33265

PROFESSORESSA madrelingua, lezioni, preparazioni, traduzioni. Istituto 583-718. A31198

11 Com. Mob. Pens. L. 130 p.p.

A giovani offresi pensione familiare. Telefonare 487-776, 396-815.

AFFITTASI bella ammobiliata a tre letti. Telefono 521-534. A32480

AFFITTASI camera ammobiliata con o senza pensione. Telefonare 572-021.

AMMOBILIATA impiegato stabile via Sacchi 64, piano primo. Tel. 689-479.

OSPITEREI impiegata o professionista signora ammobiliata signorili confort. Telefonare 486-940.

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A.A. VENTISETTENNE impiegato serio, presenza, cultura classica, conoscenza francese, scopo miglioramento, disposto anche viaggiare, esaminerebbe offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4906 — Torino ». A32794

A PERITO industriale eseguo progetti e preventivi impianti di riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A32603

A. TERMOTECNICO esperto offresi per progetti preventivi impianti riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3497 — Torino ». A32244

AD INGEGNERE CON ESPERIENZA PLURIENNALE IN TECNOLOGIA E PROCESSI LAVORAZIONE POLIMERI, INTERESSA SERIA AZIENDA, ANCHE NON DEL RAMO, DISPOSTA AD INSERIRLO IN UNO DEI SEGUENTI SETTORI: STUDI, RICERCHE E ASSISTENZA CLIENTI; PRODUZIONE E PROGRAMMAZIONE; SERVIZI ACQUISTI O VENDITE. « PUBBLICITA' STAMPA 3499 — TORINO ».

ALTOATESINO conoscenza tedesco inglese, esperto trattative offresi mansioni responsabilità commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6114 — Torino ». A33666

BELLA presenza, cultura media, patente auto, per impiego. Telefonare 771-831. A32472

BAPO 35enne, esperienza decennale meccanica precisione ai serie, ottimo organizzatore, offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7255 — Torino ».

CAPO UFFICIO ACQUISTI 35ENNE, ELEMENTO PRIM'ORDINE, DIPLOMATO, REFERENZIATISSIMO, LUNGA ESPERIENZA PRESSO IMPORTANTE SOCIETA', ESAMINEREBBE OFFERTE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1139 — TO- ». A33272

CAPUFFICIO primaria banca, pienezza, capacità, offresi per miglioramento opera occuperebbesi ore libere. Tel. 45-174.

Il 1000, multilaterale, referenze, occuperebbesi subito dattilografie. Scrivere: « Pubblicità Stampa — T... ». A33131

DIPLOMATO scuola media superiori, esperienza annua laboratorio immunologico, occuperebbesi casa farmaceutica o sieriologica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3495 — Torino ». A32241

DIRIGENTE tecnico 39enne provata esperienza organizzazione produzione, vasta pratica officina, direzione personale, attrezzature stampa, manutenzione, offresi. Scrivere: « Pubblicità 5117 — Torino ».

meccanico il raccomanda con particolare esperienza nella progettazione attrezzature per lavorazione piccola grande serie. Disposto a trasferirsi purchè ditta seria. offresi. Scrivere: « Pubblicità 3299 — Torino ». A33477

DISEGNATORE meccanico 15enne particolarista, il impiego, cerca occupazione. Telefonare 336-003. A33630

DISEGNATORE 2ª categoria esperienza costruzioni macchine utensili libero ore serali offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5099 — Torino ».

DISPONENDO ore libere scontisti domicilio lavori carattere industriale. Telefonare 362-345.

ELETTROTECNICO 24enne pluriennale esperienza schemi elettromeccanici, assistenza tecnica e vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9308 — Torino ».

EX impiegato statale pensionato 56enne attivo referenziato offresi massimi 6 dodici ufficio. Eventuale cessione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3498 — Torino ». A32245

GEOMETRA quarantenne pratico contabilità occuperebbesi mezza giornata, massima serietà e fiducia. « Pubblicità Stampa 5309 — Torino ».

GEOMETRA ventiseienne praticissimo cemento armato, lavori tecnico-commerciali, patente e auto offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3492 — Torino ». A32232

GEOMETRA 32enne, abilitazione capomastro e c. a., esperto capo cantiere, assistenza lavori, contabilità, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1120 — Torino ». A33233

GEOMETRA 35enne capocantiere esperto c.a. contabilità stile, previdenziale, referenziato, patentando offresi subito. Scrivere: Scarfi, Scapelio 147. A33139

IMPIEGATA pratica contabilità corrispondenza conoscenza lingue offresi scopo miglioramento. Telefonare 522-293.

IMPIEGATO chimico farmaceutico praticissimo pastiglie, compresse, confetti, offresi ditta seria, anche per lavori fuori orario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7256 — Torino ». A33386

IMPIEGATO primordine pluriennale esperienza trasporti ogni genere territorio nazionale già dirigente casa spedizioni praticissimo fatturazione produzione movimento libero accetterebbe offerta seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3108 — Torino ».

IMPIEGATO 24enne pratico contabilità, fatturazione, carico scarico magazzino. Esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Telefonare ore pasti 368-906.

IMPIEGATO 30enne, specializzato paghe contributi, contratti lavori leggi sociali occuperebbesi; azienda metalmeccanica Torino o Provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5307 — Torino ».

LAUREATO in fisica esperienza metallizzazione sotto vuoto, esamina serie proposte. Scrivere a Casella 304/31 Stp. Milano. 23122

MAESTRO offresi tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3457 — Torino ». A30130

Assai lavori vari pittore aiuto offresi Telefonare

IMPOTTORE vendite, esperto programmazione promozioni, controllo vendite, ricerca condizione agenti-rappresentanti, specifica materiale esperienza anche amministrativa, libero subito, offresi adeguatamente. Scrivere: Patentando 35.168 Ferma Posta, Torino. A33378

MEDICO chirurgo, esperienza generica quadriennale, cardiologo, offresi guardie notturne cliniche, ospedali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9279 — Torino ».

MISS L. Monti, italiana residente in Londra dal 1962, cerca impieghetti in anglo-italian stenotype-corrispondenti. Stenotype work and salary. Will arrive Turin april 8. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3470 — Torino ». A32172

cassiera trentenne provata esperienza commerciale cumulando. Scrivere: « Stampa 6146 — Torino » A34078

OFFRESI per lavori domicilio disegnatore meccanico particolarista, alti prezzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9315 — Torino ».

tecnico geometra occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6145 — Torino » A34084

OAPO squadra rettifiche abilissimo per stabilimento Caselle Vica. Tel.

CERCASI assistente edile, massima capacità esperienza cantiere. Telefonare ore ufficio 390-891. A33393

CERCHI giovane ragioniera buona presenza pratica dattilografia lavori ufficio et contabilità. Scrivere referenziando a: Acciaieria Ferriere di Lesegno, via Paisiello 13 A33328

LAUREATO DIPLOMATO PROVATA COMPETENZA ET

MENALE. RICHIEDONSI DETTAGLIANTE (NECCEPIBILI) REFERENZE. SCRIVERE INDICANDO PRETESE A: ACCIAIERIE FERRIERE LESEGNO, VIA PAISIELLO 13. A33328

CERCO referenziata diplomata o laureata dattilografa per lavoro redazionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6108 — Torino ».

COMMESSI veramente pratici ogni articolo obbligamento preferibilmente con patente cerca importante azienda commerciale. Inviare curriculum vitae, referenze e pretese a: « Pubblicità Stampa — Torino ». A31946

COSTITUENDA industria mobiliera cerca amministratore amministratrice minimo medie superiori. Precisare età, stato famiglia, pratica, curriculum vitae. Scrivere: Stampa 3480 — Torino ». A32214

DATTILOGRAFA giovane per ufficio fatturazione cerca stabilimento zona Venchi Unica. Dettagliare referenze a: « Pubblicità Stampa 7257 — Torino ».

DENTISTA specialista cercasi direttore studi dentistici avviatissimi in provincia, ottimo guadagno, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9040 — Torino ». A31575

DICIOTTO-TRENTENNE VOLENTEROSA, PRATICA UFFICIO, REFERENZIATA, CERCA COMMISSIONARIA FIAT-SAGAUTO. PRESENTARSI: CORSO RACCONIGI 141. 1041

TECNICO, OTTIMA CONOSCENZA REPARTO STAMPI ED ATTREZZATURE, CERCASI DA IMPORTANTE MECCANICO. OTTIMA IVERE DETTAGLIANDO POSTI OCCUPATI E REFERENZE: « PUBBLICISTA' STAMPA 5216 — TORINO ». A31644

DISEGNATORE STAMPI LAMIERA E ATTREZZI CON COMPITI APPROVVIGIONAMENTI MATERIALI CERCA OFFICINA IN TORINO. TELEF. 70-548.

tecnico importante assume patenti industriali residente Novara desiderio vendita provincia Novara Vercelli macchine e articoli tecnici. Stipendio provvigione, auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7249 — Torino ». A33347

ELEMENTO dinamico presenta volenteroso coltura media pratico trattare clienti ogni livello patente auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9280 — Torino ».

ELETTRODOMESTICI cerca impiegata ottima giornata. Telef. 694-875,

ENGLISH-speaking Executive Salesmen, aged 35-45, required to conduct preliminary analysis of clients' operation at all levels. Applicants must have a knowledge of accountancy and be prepared to travel in Italy. Write: The Personnel Manager, George S. May International Company, piazza Repubblica 32, Milano.

DIGNANE parrucchiere preferibilmente pratica macchine Remington, cercasi. Scrivere: « Pubblicità — Torino ». A32643

bilitatrice fissa oppure signorile. Telefonare 555-235. A33843

IMPIEGATA giovane cercasi lavoro ufficio. Presentarsi: Vebes, strada Antica di collegno 150/12. A33372

IMPIEGATA autoriparatori. Telefonare 238-563.

AZIENDA

CERCA PERITI ELETTROTECNICI O GEOMETRI FUNZIONI ASSISTENZA NEL CAMPO DELLE INSTALLAZIONI, COSTRUZIONI TELEFONICHE ED ELETTRICHE. INVIARE DOMANDA: STAL GUGLIELMO, PRATERIA, 2 SETTA 7 SIP, GENOVA.

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE CERCA CAPO UFFICIO ANALISI TEMPI LUNGA E COMPROVATA ESPERIENZA LAVORAZIONI CARPENTERIA METALLICA E CARROZZERIA AUTOVEICOLI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6145 — TORINO ». A34068

IMPORTANTE industria dolciaria assumerebbe perito meccanico non diplomato o aggiustatore meccanico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3236 — Torino ».

IMPORTANTE industria immediata riassunzione Torino cerca stenodattilografa, preferibile conoscenza inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7191 — Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME RAGIONIERA PRATICA CONTABILITA' E LAVORI UFFICIO DISPOSTA TRASFERIRSI PROVINCIA VERCELLI. SCRIVERE: « PUBBLICITA STAMPA 6116 — TORINO ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca ragioniere o ragioniera con pratica minima di anni 4 acquisita in piccola o media industria per ufficio contabilità. Precisare curriculum vitae, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 386 — Torino ».

industria vicinanze Torino assumerebbe volenteroso diplomato 25-35enne pratico corrispondenza commerciale et trattazione clientela. Scrivere precisando posti occupati ed referenze a: « Pubblicità Stampa 7177 — Torino ».

IMPORTANTE industria zona cerca stenodattilografa pratica. Scrivere. « Pubblicità Stampa 381 — Torino ». 39109

(Continua a pag. 13)

CONTRO OGNI FORMA DI

SORDITA'

L'ISTITUTO ACUSTICO

TIBERVOX

vi offre quanto di più perfezionato esista in commercio a

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

APPARECCHI ACUSTICI

di a GARANTITI 5 ANNI

POTRETE PROVARE I NOSTRI APPARECCHI

TORINO: in via XX Settembre 8 - Telefono 45-573.

ASTI: ORTOPEDIA VISETTI, corso Alfieri 63, ogni mercoledì.

IVREA: presso **OTTICA OREFICERIA CAVAGNETTO**, Ponte Nuovo, venerdì 5 aprile ed il venerdì ogni

RIVAROLO: presso **OTTICA**, piazza Garibaldi 6, sabato 6 aprile ed il 1° sabato di ogni mese.

CIRIE': presso **OTTICA MODERNA**, via Martiri della Liberazione 41, ogni venerdì e domenica.

CUNEO: presso **ORTOPEDIA SANITAS** Zaccone, via Vittorio Amedeo II n. 5, martedì 9 aprile ed il 2° martedì di ogni mese.

PINEROLO: presso **RADIO-TV AMORE** Cav. Mario, via Chiappero 10, sabato 13 Aprile ed il 2° sabato di ogni mese.

ALBA: presso **ORTOPEDIA VISETTI**, via Vitt. Emanuele 24 (via Maestra), ogni sabato.

Assistenza mutualistica gratuita a mutuati
INAM - - INADEL - ENPADEP e Pensionati

靜岡葛布

arrivati murali giapponesi, bellissimi,

fatti a mano
con erba e seta

Il prezzo per metro lineare, alto 90 cm, inizia con lire 1100.-, escluso l'applicazione

BRENDLI

carte pareti e rivestimenti murali particolari

consulenza gratuita presso le filiali di

milano, via san martino 17
roma, via degli scialoia 5
torino, corso s. ensemble 83

e dei migliori tappezzieri

Borse economia e finanza

L'indice azionario passa in Italia [redacted] 82,72 a 82,99

Lievi oscillazioni dei titoli in una settimana di scarsi affari

Deboli i tessili e sostenuti gli [redacted]trici - Stabili i valori guida

(Nostro servizio particolare) Milano, 30 marzo.

Caratteristica saliente dell'ottava è la scarsità di [redacted] trattazioni. Anche se [redacted] [redacted] medie giornaliere [redacted] titoli trattati [redacted] si sono accostate di molto al milione, in realtà gli scambi [redacted] stati in gran parte concentrati su di un ristretto numero di valori, dove la rigidità dei corsi non [redacted] permesso un benché minimo arbitraggio.

Occorre rilevare che la settimana in corso è l'ultima se la [redacted] metà in relazione con la denuncia annuale [redacted] redditi e vi è sempre qualcuno che all'ultimo momento si libera di qualche titolo; inoltre anche in tempi normali ben poche [redacted] [redacted] nuove iniziative quando ci si occupa di questioni fiscali.

Intanto fioccano notizie e comunicati riguardanti i risultati di bilancio di parecchie [redacted] e [redacted] di [redacted] alcune di particolare importanza. Nel complesso l'esercizio 1962 è stato discreto [redacted]he sotto il profilo del reddito. Sono da segnalare parecchi aumenti di dividendo e fra questi quelli della Fiat, della Italcementi, della Cementir, della Beni Stabili, ecc. Altri [redacted] [redacted] confermati, malgrado [redacted] aumenti di capitale, come per esempio la Ercole Marelli e la Rumianca.

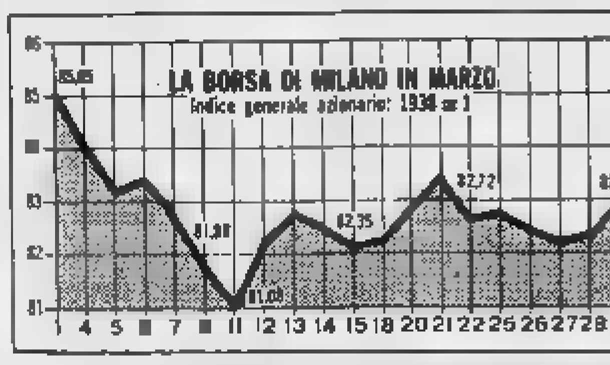
Non vi sono stati, per [redacted]tro, notizie negative [redacted] particolare rilievo. Tutto [redacted] depone a favore per una certa resistenza del mercato azionario quando il grande travaglio della prima applicazione dell'imposta cedolare di acconto sarà arrivato quasi al suo termine e sarà anche passato il responso elettorale.

I numeri indici si spostano di pochissimo: dall'82,72 di venerdì 22 marzo segna[redacted] 82,99 ieri. Per la cronaca, esageratamente deboli alcuni tessili che arretrano di una larga frazione con modestissimi realizzi. Qui la particolare situazione tecnica si fa oltremodo sentire. Migliori diversi elettrici anche per la diminuita pressione delle vendite. Statici i titoli principali.

Nel comparto del reddito fisso, l'intonazione [redacted] buona: alcune perdite frazionarie dei primi giorni sono state in gran parte ricuperate. Evidentemente incomincia già a farsi sentire l'effetto delle imponenti scadenze di cedole del 1° aprile: si tratta di una cospicua [redacted] di denaro fresco che, come d'abitudine, viene immediatamente reinvestito.

Stabili i parastatali tipo 6%, che sono particolarmente preferiti dagli istituti di credito e i fondi di previden[redacted]

Situazione immutata in campo valutario internazionale dove la lira ufficiale ri[redacted] molto forte e quella a mercato libero risente della particolare situazione tecnica. Trascurato l'oro. F. C.



Andamento a Milano dei principali titoli

Titoli	22/3	29/3
Finsider	1.390	1.073 ex
Centrale	11.285	11.400
Bivi	2.830	2.888
Generali	172.390	172.498
Viscosa	4.821	4.856
Cotlet	2.370	2.340
Fiat	2.849	2.849
Italsider	1.551	1.555
Edison	3.639	3.631
Sade	1.166	1.142
Sip	1.386	1.368
Olivetti	4.468	4.440
Italcementi	29.738	29.430
Pirelli St.	4.748	4.160
Maggiori variazioni [redacted] [redacted]		
Pugliese	1.471	1.566
Sip	1.365	1.565
Scotti	156	176
Amiata	4.500	4.750
Metalli	4.650	[redacted]
Maggiori variazioni in meno		
Gavardo	3.600	[redacted]
Linoleum	3.275	[redacted]
Cucirini	2.560	2.450
Ilssa-Viola	1.700	1.161
Aedes	4.250	4.700

Le materie prime sui mercati mondiali

In rialzo lana, piombo e zinco - Limitati movimenti per il cotone e la gomma - Irregolari rame, juta e cereali

Cotone — Limitati movimenti. Chiusure: consegna maggio 34,90 cents per libbra (L. 480 il kg.); consegna luglio 34,32 cents per libbra (L. 472 il kg.); consegna ottobre 33,10 cents per libbra (L. 4[redacted]0 il kg.). Middling disponibile immutato, a 35,90 (L. 494 il kg.).

Lana — Prezzi in rialzo per i Merinos a Londra. Chiusure: consegna maggio 111 pence per libbra (L. 1762 il kg.); consegna luglio 113,6 pence per libbra (L. 1790 il kg.); consegna ottobre 109,5 per libbra (L. 1757 il kg.).

Juta — Mercato instabile. I Pirata p[redacted]ono una [redacted] e chiudono a 113 sterline per tonn. (L. 195 il kg.); i Lightnings si mantengono invariati a 91 sterline (L. 156,70 il kg.).

Rame — Consegna a tre mesi, 234 sterline per tonnellata (L. 40.304 il quintale).

Stagno — Tend[redacted]za più sostenuta al Metal Exchange. Chiusure: a pronti [redacted] ½ ster[redacted] per tonnellata (L. 147.523 lire il quintale), consegna a tre mesi 860 sterline per tonnellata (L. 148.126 il quintale).

Piombo e zinco — Buona attività di affari e prezzi sostenuti. Chiusure: piombo 56 e 7/8 (L. 9.796 il quintale), zinco 73 e 1/8 (L. 12.595 il quintale).

Gomma — Mercato tranquillo. Per il n. 1 RSS si è quotato in chiusura: per consegna aprile 22 ½ pence per libbra (L. 361 il kg.); per consegna [redacted] maggio 22 e 9/16 (L. 362 il kg.); per consegna giugno 22 e 6/8 (L. 363 il kg.).

Cereali — Tendenza irregolare a Chicago. Chiusure: frumento 207 e 1/4 cents per bushel da 60 libbre (L. 4.755 il quintale); granoturno 116 e 7/8 cents per bushel da 56 libbre (L. 2.872 il quintale); segala 137 e 3/4 cents per bushel [redacted] 56 libbre (L. 3141 il quintale); avena 70 cents per [redacted]hel da 32 libbre (L. 3017 il quintale).

Assemblee e dividendi

Edisonvolta — L'assemblea d[redacted]li azionisti della Edisonvolta ha approvato il bilancio 1962: utile di esercizio L. 12.327 milioni contro L. 10.717 del precedente esercizio. Dividendo L. 161 di cui L. 157 pagabili dal primo aprile, dedotto l'acconto già versato di L. [redacted]. Il saldo di L. 4 verrà pagato a data da destinarsi.

Schiapparelli — L'assemblea degli azionisti della Schiapparelli di Torino ha approvato il bilancio 1962 chiuso con un utile di L. 53,8 milioni; dividendo L. 90 pagabile dall'8 aprile.

Ceat — L'assemblea degli azionisti della Ceat ha approvato il bilancio 1962 chiuso con un utile di L. 1165 milioni; dividendo L. 60 dedotto l'acconto di L. 25. Il saldo di L. 35 verrà pagato dal 1° aprile. La Ceat Gomma ha [redacted] l'esercizio con un utile di 418,2 milioni; dividendo L. 12 alle azioni ordinarie: L. 6 alle azioni pro-rata, pagabili dal 1° aprile.

La circolazione bancaria ha raggiunto i 2967 miliardi

Roma, [redacted] marzo.

La circolazione bancaria, a fine di febbraio scorso, ammonta a 2967 miliardi con l'aumento di 23 miliardi rispetto a quella [redacted] mese precedente.

Dal [redacted] del conto riassuntivo [redacted] del Tesoro al 28 febbraio 1963 risulta che nei primi 8 mesi dell'esercizio finanziario in corso, si sono avuti per la gestione di bilancio incassi per 3196 miliardi contro 3277 miliardi [redacted] pagamenti con una eccedenza p[redacted] di 81 miliardi.

Le proposte del Consiglio di Amministrazione

La Montecatini quest'[redacted] non distribuirà dividendi

L'utile (di 13 miliardi e mezzo) sarà devoluto [redacted] parte alla costruzione di nuovi impianti [redacted] Sud, in parte alla riserva - Ai soci saranno assegnate [redacted] lire per titolo, ripartendo [redacted] miliardi e [redacted] [redacted] dalla riserva «sovrapprezzo [redacted]»

Milano, 30 marzo.

Il Consiglio [redacted] amministrazione della «Montecatini» [redacted] è riunito oggi, sotto la presidenza del Cav. del Lavoro dott. Faina, per esaminare le risultanze della società e del [redacted] gruppo nello scorso esercizio.

Preso [redacted] della intensa attività svolta [redacted] campo della produzione e delle vendite che hanno dato luogo a risultati quantitativamente superiori a quelli di tutti i precedenti esercizi, il Consiglio ha rilevato che, per un insieme di contingenti circostanze non favorevoli, l'eccedenza attiva realizzata dalla Montecatini nell'esercizio 1962, dopo [redacted] stanziamento di 19 miliardi [redacted] ammortamenti, è stata inferiore a quella dell'esercizio precedente e cioè di L. 13.512.156.617 contro L. 14.953.299.746. Per le consociate i risultati complessivi [redacted] stati lievemente superiori a quelli del [redacted].

Il Consiglio, tenuto conto dell'attuale situazione generale e di quella della Montecatini, largamente impegnata in [redacted]ponenti investimenti produttivi, giunti peraltro in prossimità [redacted] [redacted] loro fase conclusiva, ha deliberato di proporre alla prossima assemblea di devolvere dell'eccedenza attiva dell'esercizio 1962 la somma [redacted] lire 6 miliardi e 750 milioni [redacted] una nuova riserva da utilizzarsi nella costruzione di [redacted]pianti industriali nell'Italia meridionale, fruendo così delle esenzioni fiscali disposte dalla [redacted]ge [redacted] luglio 1957 nr. 634. Il residuo, di oltre [redacted] miliardi e settecento milioni, verrà portato a ulteriore riserva «utili indivisi».

Il consiglio ha poi accertato, dopo approfondito esame, che la situazione patrimoniale della Montecatini e le prospettive per l'avvenire sono tali — pur di fronte agli impegnativi p[redacted] di ordine industriale e di ordine finanziario — da consentire di proporre all'assemblea che, rinunciando gli azionisti ad ogni distribuzione di utile, si proceda alla ripartizione straordinaria ai soci di una parte [redacted] L. 15 miliardi e 300 milioni) della esistente riserva «sovrapprezzo azioni» con a[redacted]segnazione quindi di lire 85 nette per ognuna delle 150 milioni di azioni che (do[redacted] l'assegnazione agli azionisti di 30 milioni di azioni gratuite, effettuata [redacted] corso dell'esercizio 1962) costituiscono oggi il capitale sociale.

L'assemblea annuale, in sede ordinaria, è indetta in prima convocazione per martedì 30 aprile p.v. [redacted] eventualmente in seconda convocazione per venerdì 3 maggio.

Fin qui il comunicato della Montecatini. Secondo impressioni [redacted]te negli ambienti finanziari, queste proposte comportano per gli azionisti due conseguenze: 1) percepiranno un totale netto di lire 85 (solo di poco inferiore a quello che sarebbe loro spettato su [redacted] dividendo lordo di lire 115, come quello assegnato nel 1962); 2) tale somma non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 15% prevista dalla recente legge sulla cedolare perché non di utili si tratta, ma [redacted] distribuzione straordinaria di parte della riserva «sovrapprezzo azioni» costituita da versamenti degli stessi azionisti.

Wall Street e Londra registrano buoni progressi delle q[redacted]

Parigi, Francoforte e Zurigo chiudono con una maggioranza di rialzi

(Nostro servizio particolare) [redacted] New York, 30 marzo.

(a.) Settimana [redacted] maggiore attività e [redacted] moderati progressi. Il volume degli affari è stato notevolmente superiore a quello della settimana scorsa con un totale per le cinque riunioni di 20.350.000 titoli, contro 17 [redacted]lioni 180.000 titoli nella settimana scorsa.

L'andamento dei prezzi ha segnato nelle prime tre riunioni [redacted] curva ascendente che ha portato la media Dow Jones degli industriali sino a 581,75, sette punti più di venerdì 22. Poi, a causa di influenze contrastanti, il contegno diventava meno brillante e gli industriali finivano la settimana a 582,52, ma sempre 5 punti in più rispetto al 577,85 di venerdì 22. I ferroviari, a differenza degli industriali, hanno continuato a progredire anche nelle due ultime sedute della settimana e la loro media terminava ieri a 152,88 contro 151,58 della settimana scorsa.

Londra, 30 marzo.

(b.) Mercoledì 3 aprile il Cancelliere dello Scacchiere presenterà [redacted] [redacted] bilancio alla Camera dei Comuni ed è naturale che in questi ultimi giorni l'attesa si sia acuita e domini in generale l'atmosfera di tutta la City. Ciò tuttavia non ha impedito alla B[redacted] di mostrarsi animata da buone disposizioni, specialmente nelle ultime tre riunioni della settimana, al termine delle quali i progressi realizzati hanno fatto salire l'indice Renter dei titoli industriali a 411,5, contro 399 del venerdì precedente. Senza variazioni e sempre ben tenuti i titoli pubblici.

Parigi, 30 marzo.

(l.) Dopo la pesantezza di lunedì, martedì e mercoledì sono tornate a prevalere migliori disposizioni, malgrado non si potesse ancora registrare alcun progresso nei riguardi degli scioperi e delle agitazioni che gravano sul Paese. L'inversione di tendenza è stata attribuita ad una naturale reazione tecnica, do[redacted] un prolungato periodo di marasma. Infatti nella riunione successiva, dopo una apertura sostenuta, la tendenza si è fatta più irregolare e il listino finiva sui minimi [redacted] giornata. Ieri, infine, sia pure [redacted] un ambiente di pochi affari, non sono mancati modesti miglioramenti e il bilancio della settimana risulta nel complesso positivo. L'indice generale chiude a 94, rispetto a 94,4 di venerdì [redacted].

Francoforte, 30 marzo.

(m) Il mercato non sembra avere ancora ritrovato una piena stabilità, ma comunque l'attività di questa settimana è stata più vivace: acquisti speculativi e di investimento, ordini dall'estero e in particolare dalla Francia hanno rafforzato la quota. Quasi tutti i comparti segnano discreti progressi e i listini giornalieri presentano tutti una buona maggioranza di rialzi. Controcorrente le costruzioni elettriche e meccaniche. L'indice generale termina la settimana a 97,92, rispetto a 96,81 del 22 marzo.

Ecco i prezzi da un venerdì all'altro dei titoli-guida: A.E.G. da 417 a 408; Brown Boveri da 535 a 531; Daimler da 937 a 990; Deutsche Bank da 431 a 437; Dresdner Bank da 414 a 420; Farben Bayer da 460 a 474; Metallgesellschaft da 718 a 739; Rheinstahl da 186 a 187 ½; Schering da 356 ½ a 360 ½; Volkswagen da 445 a 461.

Zurigo, 30 marzo.

(m.) La settimana si è iniziata sotto i migliori auspici e con plusvalenze diffuse nella generalità della quota, i dati per il commercio estero nel mese di febbraio avendo favorevolmente impressionato la Borsa. Le esportazioni [redacted] infatti salite del 6,3 per cento rispetto a gennaio, mentre le importazioni hanno segnato [redacted] contrazione del 3,3 per cento.

Già martedì, però, le migliori disposizioni del giorno precedente apparivano attenuate e il [redacted] riprendeva un andamento irregolare, che doveva continuare tale per tutte le riunioni successive.

Ecco i prezzi da [redacted] settimana all'altra di alcuni titoli più rappresentativi: Società di B[redacted] Svizzere da 2680 a 2685; Credito Svizzero da 2800 a 2850; Unione di Banche Svizzere da 3810 a 3805; Interhandel da 3870 a 3780; Saurer da 2090 a 2070 ex div.; Ciba da 8800 a 8850; Lonza da 2420 a 2390; Nestlé da 3330 a 3415; Sulzer da 4750 a 4710.

Concluso a Torino il convegno dei poteri locali d'Europa

I lavori [redacted]ea internazionale dei delegati del consiglio dei Comuni e dei poteri locali d'Europa sono proseguiti ieri a Torino e si sono conclusi con l'approvazione delle mozioni finali.

Dopo aver riaffermato «la convinzione più volte espressa dal C.C.E. che l'avvenire dell'Europa, della sua civiltà come della pace del mondo potranno essere assicurati soltanto se gli Stati Uniti d'Europa cesseranno di rappresentare un "obiettivo" per diventare una realtà», l'Assemblea dei delegati [redacted] rivolto un appello ai Capi di governo, affinché riprendano i negoziati tra la Gran Bretagna e il Mec.

Note di agricoltura

Ogni anno 250 miliardi di danni per le malattie dei bovini [redacted] Italia

La tubercolosi e la brucellosi provocano perdite sensibili sul bestiame - Contributi per l'abbattimento dei [redacted]i infetti - Urgente il risanamento degli allevamenti

L'opinione pubblica indubbiamente sarebbe assai soddisfatta e sorpresa se, tra qualche anno, il Ministero della Sanità potesse annunciare — come già è stato fatto in altri paesi — che i nostri bovini sono per gran parte immuni dalla tubercolosi e dalla brucellosi; due malattie che causano, con l'afta, la mastite infettiva e la sterilità, danni annuali per circa 250 miliardi di lire.

Purtroppo invece, allo stato attuale, i nostri alleva[redacted]nti sono in prima linea tra i paesi europei, in fatto di malattie infettive del bestiame. Si calcola che circa il cinque per cento della tubercolosi umana è originata dal microbo bovino ed anche la brucellosi è causa di infezioni umane. Per l'afta si è rilevato [redacted]he, nel 1960, su 29.000 focolai insorti in Europa, ben 18.000 sono stati riscontrati nel nostro paese. Quest'anno, per tali malattie si è notato un virus di nuovo tipo, il «SAT-1» non ancora comparso in Italia, ma presente in Europa (Grecia e Turchia).

Per debellare tali malattie lo Stato, le Provincie, Enti ed organizzazioni hanno già stanziato notevoli somme, però bisogna concentrare tutte le forze in una [redacted] organica per trarre risultati positivi. Per il risanamento del bestiame debbono collaborare e concorrere anche gli altri settori dell'economia, perché l'agricoltura, da sola, non può sopportare tali oneri che possono arrivare a [redacted] miliardi l'anno per un periodo di otto anni.

Dal punto di vista igienico gli allevatori stanno ammodernando i ricoveri ed intendono eliminare il bestiame ammalato onde produrre alimenti (latte, burro e formaggi) più sani e meno pericolosi per la salute pubblica.

Dal punto [redacted] vista economico risulta che l'infezione tubercolare nei bovini colpisce [redacted] [redacted] forme più grave gli allevamenti intensivi. Il danno economico che [redacted] calcola per ogni capo bovino è di circa 60-80 mila lire, pari ad un minor prezzo di vendita.

L'eliminazione [redacted] capi tubercolotici è stata rapida e radicale negli Stati Uniti, più lenta e meno onerosa in altri paesi europei, sempre con la collaborazione attiva degli allevatori.

Anche da noi sono attualmente in atto lodevoli iniziative provinciali e locali e si ha fiducia di conseguire in seguito vantaggi economici. A tal fine si concedono contributi per l'abbattimento e la sostituzione degli animali infetti in misura di 50.000 per capo [redacted]re il concorso del «piano verde». In base all'ultimo decreto ministeriale del 2 febbraio 1963 gli animali che reagiscono alla prova della tubercolina, devono [redacted] marcati in un padiglione dell'orecchio. La situazione igienico-sanitaria dei bovini deve essere migliorata e possibilmente risolta in pochi anni, altrimenti si correrà il rischio di incontrare serie difficoltà nella vendita [redacted] nostri pregiati prodotti lattiero-caseari.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 310-360; vitelloni 315-360; vitelli comuni 450-570; vitelli della coscia 570-740; vitelli sanati 600-710; vitelli sanati della [redacted] coscia d'allevamento 1200-1300; vacche da macello di 1ª cat. 260-310; vacche da produzione 140-220.000 al capo; suini grassi 400-415 al chilo.

Carmagnola — Polli nostrani 900-1000; polli d'allevamento 400-480.

Vini — Asti: mercato calmo e normale. Barbera di 12-12,5 gr. 8000-8700; [redacted]. sup di 12,5-13,5 [redacted] 9800-10.300; grignolino extra 16-17.000; freisa dolce [redacted] 10.500; id. sup. secca 9000-9750; [redacted] 14.250-17.250; barolo classico produz. [redacted] di 14 gr. 32.500-35.000; barbaresco prod. 1961 di 13 gr. [redacted] brachetto d'Asti 14.500-15.500; bonarda d'Asti 9750-11.000; cortese bianco secco 11-12 gr. 9500-10.500; dolcetto 10.450-12.150; malvasia rosa 9800-10.700; uvaggio Monferrato corrente di 11-11,5 gr. 6850-7800; moscato d'Asti di 12-[redacted] gr. 14.800-15.800. a. s.

Pretura [redacted] Moncalieri

RGE [redacted]

Giovedì 4 aprile 1963, alle ore 9,30 in Moncalieri (Torino), via Sestriere 72, saranno poste all'asta pubblica le seguenti attività:

100 cerchioni ferro nuovi; 40 carrelli trasportatori per fonderia a 6 ruote; 90 [redacted]lli Pirelli mm. 280x1040; 300 radiatori per frigoriferi o riscaldamento; q.li 100 punte marielli pneumatici e vomeri; q.li 200 bullonerie; q.li 2500 rottami in ferro.

Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie, Torino, via S. Ottavio 14, tel. 876-039 o avv. W. De Filippi, via S. Agostino 12, tel. 547-442.

Centro di vendita
dh
DISCOUNT HOUSE
VIA DEI MILLE 6 - TORINO

Premi su Obbligazioni Fiat 5,50% (1960 - 1980)

200 vetture Fiat 500

In Torino, presso la Sede della FIAT, alla presenza del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti e del Delegato Ministeriale e con l'assistenza del Notaio Avv. Remo Morone, ha avuto luogo martedì 26 marzo 1963 la terza ed ultima estrazione dei numeri delle Obbligazioni FIAT 5,50% 1960-80 vincenti le 200 vetture FIAT «500» — Berlina tetto apribile — assegnate in premio ai possessori dei Titoli.

La sorte ha designato le seguenti Obbligazioni qui elencate in ordine progressivo [redacted] numero (per maggiore comodità degli interessati, a fianco di ciascuna obbligazione vincente è pure indicato il numero del corrispondente certificato):

N. Obblig.	Certific.	N. Obblig.	Certific.	N. Obblig.	Certific.
0881081	29822	11442814	109886	21103116	126104
1517077	33342	11485465	109971	21116234	126119
1611205	35326	11638061	110272	21230084	126231
1678112	36563	11673104	110347	[redacted]	126536
[redacted]	37731	11757155	110513	21698764	126700
[redacted]	51772	[redacted]	110600	21740255	126741
[redacted]	52036	11833478	110667	21891795	126892
3033716	53339	11851058	[redacted]	21914978	126915
3048073	53681	11958934	110818	22011400	127012
3121570	54218	12129538	111380	22073745	127074
3255116	55552	12168709	111378	22288115	127289
3502073	58021	12320090	111641	22442314	127443
3530051	58301	12618111	112037	22652582	127653
3533806	58537	13110867	113340	22790378	127791
3619328	59194	13277453	113756	22946784	127947
3840915	62410	13416847	113894	22922814	127923
4046584	63166	13663137	114340	23060542	128061
4061086	63611	13801944	114694	23228580	128229
4172421	64723	14163854	115328	23239161	128240
4341871	66820	14177824	115336	23248045	128249
4410578	69106	14271384	115843	23573123	128574
4592877	69928	14506133	116313	23627631	128628
5064027	73841	14529457	116450	23745876	128746
5137886	74379	[redacted]	116682	[redacted]	129087
5187357	74874	15333218	117667	24813677	129814
5250838	75509	15519130	118039	[redacted]	129817
5462711	77628	15790250	118481	25064092	130065
5524050	78250	15852787	118706	25073187	130074
5530528	78309	15942152	[redacted]	25143534	130144
5810528	81106	16040944	119081	[redacted]	130154
5958908	82590	16046229	119003	25196235	130197
6070232	83701	16197011	119393	25293048	130294
6302779	85028	16204785	119410	25362620	130363
6348203	85488	16227758	119486	25647901	130648
[redacted]	87636	16298184	119897	25650862	130651
6628910	89240	16440536	119882	25947624	[redacted]
6701833	90019	16607139	120215	26076054	131077
6811640	91117	16843611	120388	26287327	131289
6853810	91539	17273469	121547	26453276	131454
7303864	96099	17412244	121827	26626941	131627
[redacted]	98066	17544935	122080	26676116	131677
7562731	98625	17874326	122149	27084018	132085
[redacted]	101417	17[redacted]	122330	27239761	132240
[redacted]	102343	17764899	122509	27270861	132271
7859147	102582	17824142	122649	27296287	132297
8040890	103062	17888451	122875	27510717	132511
8088176	103177	18074648	123075	27534177	132535
8455734	103912	18194429	123135	27595742	132596
8615485	104231	18270754	123290	27618357	132619
8731912	104464	18516664	123515	27928446	132929
8838176	104673	18582588	123583	28032569	133033
8847380	104695	18717165	123718	28034780	133035
9030680	106670	18813328	123814	28072108	133073
9632482	106065	18890007	123891	28485279	133486
9564643	106130	18946534	123946	28636783	133637
9664492	106328	18970707	123971	28667928	[redacted]
9763834	106826	19030413	124031	28903346	133904
9937482	108875	19400671	124500	28964586	[redacted]
10830408	108281	19621723	124622	29212100	134213
11043747	109084	19631998	124632	29498584	134499
11061684	109134	19920013	124821	29504653	[redacted]
11088080	109172	19941405	124942	29647716	134648
[redacted]	109608	19944462	124945	29709678	134710
11313751	109639	20518463	125519	29788284	134789
[redacted]	109749	20546008	125567	29808547	134809
11375463	109762	20798875	125796	29931686	134932
11413125	109827	21067376	126066	—	—

PREMI NON ANCORA RICHIESTI SU ESTRAZIONI PRECEDENTI

Non risultano ancora richiesti i premi spettanti alle Obbligazioni vincenti — sorteggiate nelle precedenti estrazioni — comprese nei seguenti CERTIFICATI:

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO FIAT 5,50% 1960-80
(Premi rappresentati da Vetture «500» Berlina tetto apribile)

Estrazione 9 marzo [redacted]

14103	[redacted]	38004	46842	71187	[redacted]	[redacted]
106218	122287	130149	132249	—	—	—

Estrazione 8 marzo 1962

696	5196	20204	29080	53792	54110	57318
58259	64753	65215	65835	73124	77[redacted]	81216
105575	[redacted]	108686	109807	114690	115360	118374
118707	119091	119535	121713	121901	122002	122498
123088	123115	124348	124385	124774	124780	1249[redacted]
125010	125136	125747	126348	126577	126742	127082
127350	127882	128306	128366	129576	130394	131684
131854	132102	132939	133048	133087	133437	134414
134821	—	—	—	—	—	—

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [redacted] 6% 1957-72
(Premi rappresentati da Vetture «600» Berlina tetto apribile)

Estrazione 9 giugno 1958
(I premi non ritirati cadranno in prescrizione il 9-6-1963)

15332	38683	55548	68155	71741	100035	[redacted]
106875	109380	[redacted]	111534	114343	117508	119860
121956	122211		122964	—	—	—

Estrazione 8 giugno 1959

20127	38046	35358	48065	48689	63193	[redacted]
72847	79628	84276	89738	90519	96855	107058
107433	114075	118752	118787	119941	120675	120487
121434	[redacted]	122640	122981	—	—	—

Estrazione 8 giugno 1960

19378	39811	41181	[redacted]	[redacted]	57472	66172
66560	73579	75267	80408	83880	87697	89284
89414	89420	90086	[redacted]	103269	103788	108438
108492	108354	110861	115082	115812	115803	115875
117097	118110	118391	[redacted]	119061	119680	121208
121234	121382	—	—	—	—	—

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO FIAT 6% 1956-74
(Premi rappresentati da Vetture «600» Berlina normale)

Estrazione 7 maggio 1958
(I premi non ritirati cadranno in prescrizione il 7-5-1963)

15691	60153	64658	[redacted]

Estrazione 11 maggio 1959

5352	59193	94001	109057	137388	137389	138768
141030	—	—	—	—	—	—

I vincitori potranno comunicare il loro indirizzo alla Divisione Amministrativa della FIAT - Corso G. Marconi n. 20 - Torino, segnalando il numero della Obbligazione vincente in loro possesso, il numero, il taglio e l'anno di emissione del relativo certificato, nonché le caratteristiche dell'autoveicolo desiderato e la Filiale FIAT presso cui intendono ritirarlo.

FIAT

Società per Azioni - [redacted] in Torino
Capitale sociale versato L. 115 miliardi

PAGAMENTO INTERESSI OBBLIGAZIONI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da domani lunedì 1° aprile 1963 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% — emissione 1957 — contro ritiro della cedola n. 11.

I suddetti pagamenti saranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino, corso G. Marconi n. 10, e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

MONTECATINI

[redacted] Generale per l'Industria Mineraria e Chimica
ANONIMA - SEDE IN MILANO
Capitale sociale L. 180.000.000.000

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI [redacted]

[redacted] è riunito ieri, sotto la Presidenza del Cav. [redacted] Lavoro Dott. Carlo Faina, il Consiglio di Amministrazione della Montecatini per esaminare le risultanze della Società e del suo Gruppo [redacted] scorso Esercizio.

Preso atto della intensa attività svolta nel campo delle produzioni e delle vendite che hanno dato luogo a risultati quantitativamente superiori a quelli [redacted] tutti i precedenti Esercizi, [redacted] Consiglio ha rilevato che, per un insieme di contingenti circostanze non favorevoli, l'eccedenza attiva realizzata dalla Montecatini nell'Esercizio 1962, dopo lo stanziamento di 19 miliardi ad ammortamenti, è stata inferiore a quella dell'Esercizio precedente e cioè di Lire 13.512.156.617 contro Lire 14.953.299.746, mentre per le Consociate i risultati complessivi sono stati lievemente superiori a quelli [redacted] [redacted].

Il Consiglio, tenuto conto della attuale situazione [redacted]rale e di quella [redacted]la Montecatini, largamente impegnata in imponenti investimenti produttivi, giunti per altro in prossimità della loro fase conclusiva, ha d[redacted] di [redacted] alla prossima assemblea di devolvere dell'eccedenza attiva dell'Esercizio 1962 la [redacted] di Lire 6 miliardi e 750 milioni ad una nuova riserva da utilizzarsi nella costruzione di impianti industriali nell'Italia Meridionale, fruendo così delle esenzioni fiscali disposte dalla legge 29 luglio 1957 n. 634, mentre il residuo di oltre sei miliardi e settecento milioni verrà portato a ulteriore riserva «utili indivisi».

[redacted] Consiglio ha poi accertato, dopo approfondito [redacted], che la situazione patrimoniale della Montecatini e le prospettive per l'avvenire sono tali — pur di fronte agli impegnativi problemi di ordine industriale e di ordine finanziario — da [redacted] di proporre all'Assemblea che, rinunciando gli Azionisti ad ogni distribuzione di utile, si proceda alla ripartizione straordinaria ai Soci di una parte (per Lire 15 miliardi e 300 milioni) della esistente riserva «soprapprezzo azioni» con assegnazione quindi di Lire [redacted] nette per ognuna delle 180 milioni di azioni che, dopo l'assegnazione agli Azionisti [redacted] 30 milioni [redacted] azioni gratuite effettuata nel [redacted] dell'esercizio 1962, costituiscono oggi il capitale sociale.

L'assemblea annuale, in sede ordinaria, è indetta in prima convocazione per martedì 30 aprile p. v. alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione per venerdì 3 maggio alla stessa ora.

Cucirini Cantoni Coats S.p.A.

Capitale L. 7.000.000.000 interamente versato
Sede sociale in Milano - Via Petrarca 20

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Gli azionisti sono convocati in prima adunanza per il giorno 27 aprile 1963 alle [redacted] 11,30 in Milano - via Petrarca 20 - ed, eventualmente, in seconda adunanza per il giorno 29 aprile alla medesima ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1° - bilancio [redacted] 31-12-1962, relazioni [redacted] Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e deliberazioni relative;

2° - determinazione del numero degli amministratori e nomina relativa per l'esercizio 1963.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello [redacted] per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, [redacted] fini [redacted] legge, [redacted] certificati azionari presso la Società o presso i seguenti [redacted]tali incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

Credito Italiano - Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Banca d'America [redacted] d'Italia - Banca Nazionale [redacted] Lavoro - Banco di Sicilia - Banco di Napoli - Monte dei Paschi di Siena - Banca Vonwiller - Credito Varesino - Credito Commerciale - Banco Ambrosiano - Banca Lombarda DD.CC. - Banca Popolare di Novara - Banca [redacted]e dell'Agricoltura - Credito di Venezia y Rio de la Plata - Banca Privata Finanziaria - Banca Provinciale Lombarda - Banca Provinciale DD.SS. - Banca Popolare di Milano - Cassa di Risparmio delle PP.LL. - Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

IL CONSIGLIO [redacted] AMMINISTRAZIONE

SIP - Società Idroelettrica Piemonte

per Azioni, con [redacted] in TORINO - Via [redacted]a, [redacted]
Capitale L. 128.250.000.000 - Versato L. 128.247.581.320

[redacted] avvisano i possessori di obbligazioni SIP 6% 1949-1974 che, dal 1° aprile 1963, [redacted] pagabile la cedola semestrale n. 27 (ventisette) mediante la presentazione della stessa alla Sede Sociale in Torino, via Bertola 40, ed alle consuete Casse incaricate.

BANCO DI ROMA PER LA SVIZZERA

Sede Sociale e Direzione Generale: Lugano

BILANCIO AL 31 DICEMBRE [redacted]

ATTIVO

Cassa, conto giro e conto chèques postali	Fr.	85.211.406	43
Cedole	»	632	25
Crediti a vista p[redacted] Banche	»	99.547.679	85
Altri crediti presso Banche	»	40.971.090	03
Effetti cambiari	»	16.678.586	—
Conti correnti debitori senza copertura	»	12.655.243	85
Conti correnti debitori [redacted] copertura, [redacted] cui Fr. 12.507.261,80 con garanzia ipotecaria		178.218.575	56
Anticipazioni [redacted] copertura	»	60.735.925	70
Titoli	»	29.424.916	30
Stabile ad uso del Banco	»	1.900.000	—
Altre poste dell'attivo	»	20.326.638	05
	Fr.	553.671.196	04
Debitori per garanzie prestate: Fr. 102.101.585,83			

PASSIVO

Debiti a vista presso Banche	Fr.	56.185.006	[illegible]
Altri debiti presso Banche	»	22.775.000	—
Conti chèques e conti creditori a vista	»	292.797[redacted]	22
Conti creditori a termine	»	95.145.463	35
Libretti di deposito	»	22.543.545	71
Chèques e disposizioni a breve termine	»	714.8[illegible]	25
Tratte ed accettazioni: Fr. 11.778.542,20	»	11.250.0[illegible]	—
Altre poste del passivo	»	19.599.[illegible]	26
Capitale	»	15.000.000	—
Fondo di riserva legale	»	3.500.000	—
Fondo di riserva speciale	»	10.000.000	—
Dividendo esercizio 1962	»	1.500.000	—
Riporto a nuovo	»	859.908	11
	Fr.	553.671.196	04
Garanzie prestate: Fr. 102.101.585,83			

L'Assemblea Generale degli Azionisti del Banco di Roma p[redacted] la Svizzera tenutasi a Lugano il 27 marzo 1963, sotto la presid[redacted] [redacted] Principe Avv. Don Giulio Pacelli, ha approvato il Bilancio [redacted] 31 [redacted]re 1962 suriportato. E' stata decisa la distribuzione di un dividendo del 10%, l'attribuzione di Fr. [redacted] alle Riserve che raggiungono così Fr. 1[redacted] con un capitale sociale di Fr. 15.000.000 ed il riporto a nuovo [redacted] Fr. 859.908,11.

Per adeguare all'aumentato volume di lavoro [redacted] all'accresciuta massa dei depositi i fondi propri dell'Istituto, una Assemblea generale Straordinaria, all'uopo convocata lo stesso giorno [redacted] marzo, ha deliberato [redacted] portare [redacted] capitale sociale del Banco a Fr. 20.000.000, per modo che il totale dei mezzi propri [redacted] superiore a Fr. 34.500.000.

Il Consiglio d'Amministrazione del Banco di Roma per la Svizzera [redacted] così costituito: Presidente Principe Avv. Giulio Pacelli; Vice Presidente Dott. Avv. Waldo Riva; Amministratore Delegato Gr. [redacted] Rag. Guglielmo Di Consiglio; Membri Dott. Avv. Mario Agustoni, Dott. Avv. Enrico Celio, Dott. Avv. Franco Maspoli, Dott. Achille Ruta, Gr. Uff. Dott. Massimo Spada, Dott. Pierre Vigil.

Direzione: Amministratore Delegato e Direttore Generale Guglielmo Di Consiglio, Direttore Angelo G. Arrigoni.

ARRIVA LA PRIMAVERA

YOMO CANCELLA L'INVERNO DAL VOSTRO ORGANISMO

La natura vi invita [redacted] rifiorire... il lungo inverno è passato, ma ha lasciato in voi le sue tracce. Il poco sole, il poco moto, l'aria viziata hanno accumulato nell'organismo le tossine nocive alla freschezza dei tessuti [redacted] alla purezza della carnagione. Ossia alla vostra salute [redacted] alla vostra bellezza.

Come [redacted] pianta esattamente nutrita nasce il [redacted] fiore, così l'organismo regolato con Yomo dona al volto una carnagione più fresca, più bella. Prendiamo quindi ogni giorno uno yogurt Yomo perché con i suoi [redacted] di fermenti lattici, disintossica l'organismo, aiuta il fegato, protegge dalla colite e dai disturbi della stitichezza.

Yomo impedisce così un inutile passo verso l'invecchiamento a cui l'intossicazione ci porta gradualmente e irreparabilmente. Yomo è l'indispensabile alimento quotidiano per difendere dalle insidie delle cose e del tempo, il solo capitale che è veramente nostro: salute, energia, giovinezza.

Vi sono tanti modi per gustare lo YOMO: da solo [redacted] con caffè, cacao, miele, succhi di frutta, frullati, marmellate, ecc.

per chi non sopporta i grassi:
YOMO BLU
di latte magro

ogni giorno
YOMO
l'alimento integro, fresco, vivo

Per l'igiene nulla è meglio del vetro! Ecco perché YOMO è confezionato soltanto in vasetti di vetro.

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

[redacted] Società [redacted] elementi buona cultura anche parzialmente liberi per facile redditizio lavoro organizzato residenti Rivoli, Orbassano e vicinanze. [redacted] «Pubblicità Stampa 383 — Torino» 100

IMP[redacted] mobilificio centralissimo cerca esperto disegno per funzioni [redacted] ditta e arredamento. Telefonare 53-341.

IMPORTANTE SOCI[redacted] CA OTTI[redacted] ESIGESI ASSOLUTA CAPACITA', PRATICA UFFICIO, SERIETA', VOLONTA'. INUTILE OFFRIRSI MANCANDO REQUISITI RICHIESTI. MANOSCRIVERE OFFERTE, CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 9298 — TORINO». A32475

INDUSTRIA elettrodomestici cerca impiegata impiegato magazzino specializzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 92[redacted] — Torino». [redacted]

[redacted] **SOCIETA' PETROLIFERA [redacted] RICERCA INGEGNERE MECCANICO ETA' MASSIMA 35, SPECIALIZZATO [redacted] TICO E CON BUONA [redacted] CAM[redacted] AUTOMOBILI ET AUTOCARRI. [redacted] VIARE CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE: CASSETTA 1481 C SIP, GENOVA.** 23088

IMPORTANTE stabilimento attrezzature et stampi cerca capo officina energico, veramente [redacted] conduzione reparti, coordinatore lavori, almeno esperienza decennale [redacted] tale compito. [redacted]: «Pubblicità Stampa 9247 — Torino».

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE COSTRUZIONE AUTO CARROZZERIE ASSUME PROVETTE COMPTOMETRISTE [redacted] PADRE, [redacted] E LAVORI DI PRECISIONE. [redacted] SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 7236 — TORINO».

INDUSTRIA cerca signorina pratica paghe contributi. Telefonare 260-973.

[redacted] lavorazione similare cascami colore cerca provetto dinamico [redacted] la tessitura. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO [redacted] II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 273 — TORINO». 189

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE COSTRUZIONI AUTO CARROZZERIE ASSUME IMPIEGATE CONTABILI 30-35ENNI PER CONTROLLO FATTURE ED ALTRI INCARICHI PRECISIONE. RICHIEDESI ATTITUDINE, PRECISIONE, SENSO RESPONSABILITA'. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFE[redacted]. INDIRIZZARE A: «PUBBLICI[redacted] 7235 — TORINO». A33903

INGROSSO tessuti [redacted] impiegata 25-35enne veramente pratica [redacted] bilità fornitori. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 7248 — Torino». A33943

ISTITUTO bancario di diritto pub[redacted] [redacted] sede in Palermo necessitando, previa discrezionale selezione, funzionari laureati provenienti da istituti di credito industriale e mobiliare, ovvero da grandi aziende di credito, finanziarie, industriali, o da istituti economici a carattere nazionale. Le domande, corredate da dettagliato curriculum, dovranno essere indirizzate a: «Pubblicità Stampa 343 — Torino». Si assicura massima riservatezza. 22810

ISTITUTO Nazionale Assicurazioni agenzia n. 6, cerca giovani elementi media cultura et pensionati abili da avviare carriera assicurativa previo corso retribuito. Esigonsi referenze. Presentarsi: corso Francia 262, piano primo. 935

ISTITUTRICE fissa giovane referenziata pratica casa signorile cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3466 — Torino».

LAUREATO o laureata chimica o farmacia cerca subito importante industria farmaceutica torinese. Buon trattamento. Dettagliare con [redacted]: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A33048

MAGAZZINIERE [redacted] ricambi auto stabilimento Ca[redacted]. Telefonare 330-280.

ORGANIZZAZIONE commerciale importanza nazionale cerca steno-dattilo fatturista pratica lavori ufficio. Tel. 518-620.

ORGANIZZAZIONE TRASPORTI GIOGRANIA MONDIALE RICERCA PER [redacted] RIA SEZIONE TRAFFICO NAZIO[redacted] TO PROFONDA ESPERIENZA MATERIA ASSICURANDO MASSIMA RISERVATEZZA. CURRICULUM VITAE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1139 — TORINO».

PERITI industriali e ragionieri primo impiego, assolti obblighi militari o comunque esenti, desiderosi avviarsi carriera tecnica et amministrativa, assume importante Azienda trasporti. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — [redacted]o».

PERITO O [redacted] LISTA PRATICO ANALISI METALLI NON FERROSI [redacted]. TEL[redacted] 26-876 [redacted] UFFICIO.

PROGETTISTA perfetta [redacted] pulsanteria [redacted] automatici, micro interruttori, relé automatici magnetotermici, cerca industria, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8109 — Torino». [redacted]

PUERICULTRICE cercasi diplomata referenziata per bimbo tre anni e nascituro. Scrivere: Marsano, via della Sirena 4/7, [redacted] 28097

RAGIONIERE/A 30-40ENNE CAPACE SERIO VOLENTEROSO, CONOSCENZA CONTABILITA' MECCANIZZATA CERCA IMPORTANTE SOCIETA'. ASSICURASI OTTIMO TRATTAMENTO SECONDO MERITO. INUTILE OFFRIRSI MANCANDO REQUISITI RICHIESTI. MANOSCRIVERE OFFERTE, CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 9297 — TORINO» A32474

[redacted] presenza volenterosa praticissima libri paga [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9280 — Torino».

SIGNORINE per Fiera Milano libere 2-27 aprile cercansi da industria meccanica. Telefonare 43-808. A32668

STABILIMENTO industriale Torino cerca giovane ragioniere militesente pratico lavori ufficio. Dettagliare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino» A32483

UFFICIO rappresentanze [redacted] giovane impiegata, [redacted]

STABILIMENTO zona Bertolla, orario unico, cinque giorni settimanali, mensa interna, cerca aiuto contabile per contabilità merci, inquadramento III categoria, massimo ventiduenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

STUDIO ingegneria, zona Librario, cerca, impiegata per lavori ufficio. Scrivere indicando età, studi, [redacted]ese, situazione familiare: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

TECNICO per corrispondenza commerciale [redacted] da industria metalmeccanica torinese cercasi, larghe possibilità di carriera, offerte con curriculum a: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 155

SOCIETA' immobiliare assume signorina per cantiere 28-30enni. Serietà, presenza, distinzione. Telefonare 42-314. [redacted]

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE cucitrice guanti, macchina motori offresi anche altro lavoro di fabbrica ben retribuito. Telefonare 285-775.

AUTISTA con mezzo proprio seicento offresi presso [redacted] privato. Tel. [redacted]

[redacted] torinese, tutte patenti, [redacted]issimo linea Roma-Napoli, eventuali carichi ritorno fissi, desidererei migliorare, referenziato, offresi. Tel. [redacted]

AGGIUSTATORE meccanico attrezzista manutenzione, massima serietà assumerebbe posto [redacted] seria ditta. [redacted]vere: «Pubblicità Stampa 4005 — Torino». A33793

AUTISTA domestico ottime referenze offresi [redacted] famiglia signorile. Scrivere: Rosso, [redacted] Umberto 25. A33658

AUTISTA patente B 20enne coniugato torinese militesente praticissimo città e dintorni offresi. Telef. 295-016.

AUTISTA patente D-E, offresi a seria ditta. Telefonare 794-187. A32231

CAMERIERA distintamente offresi giorni festivi Torino o dintorni. Chiappero, via Mombarcaro 12. A33251

CERCO domicilio lavoro montaggio plastica passamaneria cucito esclusa sartoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1137 — Torino». A34354

CINQUANTENNE referenziato offresi domestico giornaliero a giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3105 — Torino».

CONIUGI piemontesi 38enne marito operaio cercano portineria o guardiano possibilmente zona Mirafiori. Tel. 528-180.

ELETTROMECCANICO 23enne I categoria per montaggio apparecchiature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8309 — Torino». A22612

(Continua a pag. 17)

Una dichiarazione di eccezionale importanza per i lettori interessati da una perdita prematura dei capelli. Ci è stato spesso domandato...

CHE [redacted] C'È DI PARTICOLARE NEL TRATTAMENTO ESTETICO AKERS [redacted] LA CADUTA [redacted] CAPELLI?

L. R. Akers fondatore degli «Istituti Akers per i capelli ed il cuoio capelluto», è altresì descritto in modo egregio [redacted] recente libro [redacted] Gilles Lambert, «La conquista del capello», [redacted] la persona che ha [redacted] più di ogni altro al [redacted]ndo per creare un sistema di trattamento del capelli e del cuoio capelluto, scientifico e veramente valido.

Quando voi consultate un medico per i problemi della vostra salute, un dentista perché abbia cura dei vostri denti, o un qualsiasi altro specialista per mantenere in perfetto stato la vostra figura o la vostra salute, è perfettamente naturale che vi rivolgiate a quelle persone o a quella organizzazione nelle quali avete la più grande fiducia. E perché? Perché possedete un bene troppo prezioso nella vostra salute, nei vostri capelli, o nella vostra figura, per affidarvi a qualcuno che non sia il migliore specialista.

I VOSTRI CAPELLI UN TERZO DELLA VOSTRA IMMAGINE.

Considerate che i vostri capelli rappresentano all'occhio di chi vi osserva, una parte importantissima di voi; un terzo della vostra immagine è espresso infatti dai vostri capelli. Considerate allora anche che [redacted] un «punto dal quale non si torna indietro», per la correzione e la salvezza [redacted] capelli. In altre parole, se affidate [redacted] problema dei vostri capelli [redacted] gente che non è all'altezza, e il rimedio che vi si suggerisce [redacted] ottiene il risultato necessario, agendo in questo modo, avrete perso ogni speranza di mantenere i vostri capelli, perché, una volta [redacted] siete diventati calvi, [redacted] c'è niente, nemmeno Akers, che possa darvi aiuto.

AKERS, [redacted] PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI [redacted] GRANDE ED APPREZZATA NEL MONDO.

[redacted] consultate l'Istituto Akers a Torino, via Monte di Pietà 1, tel. 518-328, potrete usufruire delle formule esclusive Akers, e di metodi che sono il risultato di oltre [redacted] milioni di lire investiti nelle ricerche scientifiche e, cosa di non minore importanza, potrete usufruire dell'esperienza e dei vantaggi che vengono dal fatto che la Akers ha trattato più di 12 milioni di persone negli ultimi 18 anni. I 60 Istituti Akers, [redacted] operano in 12 Paesi di 2 continenti, sono stati riconosciuti e sono apprezzati come la prima organizzazione del mondo per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto, ed hanno compiuto la parte maggiore delle ricerche scientifiche condotte in questo campo negli ultimi 18 anni. Una organizzazione nella quale voi potete veramente credere, per la salvezza del prezioso bene dei capelli!

SOLO AKERS PUO' DARVI [redacted]MENTE I VANTAGGI DELLA MICRO[redacted]

Quando voi vi rivolgete ad un Istituto Akers, per trova[redacted] gratuitamente e senza impegno alcuno, di chi fidarvi per la vostra condizione dei capelli e del cuoio capelluto, vengono prese tutte le misure possibili per assicurare, [redacted] prima cosa, (1) [redacted] siate sottoposti al trattamento solo nel caso vi riveliate sofferenti di [redacted] disturbo locale, per il quale è indicato il trattamento Akers. In secondo luogo, (2) che a voi, come ad ogni altro cliente, sia analizzato un campione di capelli composto [redacted] parecchi steli presso [redacted] famoso laboratorio microfotografico, in modo [redacted] stabilire il trattamento adatto al caso particolare, e infine, (3) come che è sempre stata nel costume della Akers, che venga effettuato un esame per determinare se la perdita dei capelli è [redacted] da un disturbo locale, per il quale il trattamento Akera è indicato, e che vi [redacted] sottoponga al trattamento, solo nel caso che il successo possa essere assicurato.

L'ISTITUTO AKERS DI TORINO DI[redacted] ESPERTO DI CAPELLI SIGNOR E. [redacted]

Come presso tutti gli altri Istituti Akers il Direttore di Torino, signor E. Magni, è stato istruito nella scuola di tricologia di Londra, l'unica esistente in Europa, nella quale è istruito tutto il personale Akers. Il sig. E. Magni ha avuto quindi una istruzione perfetta, ed è in grado di consigliarvi su ciò che vi preoccupa per i vostri capelli e sul necessario programma per la salvezza di [redacted]. Il sig. E. Magni sarà lieto di ricevervi nell'Istituto [redacted] Monte di Pietà 1, dove potrete avere il beneficio di una sua consultazione, gratuitamente e senza impegni. Egli è stato diretto personalmente da Mr. L. R. Akers, il fondatore degli Istituti Akers, e ne ha la personale raccomandazione. Non rimandate perciò nemmeno un giorno, andate oggi stesso se vi è possibile, a fruire di questa consultazione gratuita che può portarvi facilmente ed in modo [redacted]spendioso ad avere capelli più sani e più folti per mezzo dell'autentico ed originale trattamento Akers, che ha già procurato questo vantaggio unico a milioni di persone in tutto il mondo. Potete recarvi all'Istituto Akers di Torino, in via Monte di Pietà 1, tel. 518-328, dalle 11 alle 20,30 tutti i giorni da lunedì a venerdì. Il sabato dalle 10 alle 17. Il sig. E. Magni sarà lieto di ricevervi.

In Italia le sedi degli altri Istituti Akers [redacted] trovano [redacted] Milano: via Agnello 2, telef. 890-103, 807-856; Genova: via Fiasella 1, tel. 592-802; Verona: piazzetta Scala 1-2, tel. 32-373; Bologna: via Zamboni 1, tel. 231-130; [redacted]renze: via Tornabuoni 10, tel. 272-242; Roma: via Veneto 160, tel. 463-342, 474-870; Napoli: [redacted] Nuova Ponte di Tappia 62, telefoni 324-577, 324-590; Bari: corso Vittorio Emanuele 60, tel. 11-700; Catania: via Cimarosa 10.

Il sig. E. Magni, direttore-tricologo dell'Istituto Akers di Torino, fa p[redacted] dell'organizzazione Akers da parecchi anni, è diplomato alla Scuola di Tricologia [redacted] Londra ed è stato personalmente istruito da Mr. L. R. Akers, elementi che lo qualificano [redacted] il più adatto a consigliarvi per il vostro particolare problema del cuoio capelluto e dei capelli.

La Felice Bisleri & C. ha messo a punto, dopo attenti studi, il "Ferro-China Bisleri 30", cioè a 30 gradi alcoolici, che si affianca a quello tradizionale di moderata gradazione, con le stesse caratteristiche originali, salutari ed energetiche, per soddisfare maggiormente [redacted] parte della sua vastissima Clientela in tutto il Mondo. Lo [redacted] anche nelle drogherie e nelle bottiglierie.

Si abbassa la temperatura: -1° ■ pomeriggio a Novi Ligure

Ritorna l'inverno in Italia Nevicate e bufere di vento

L'entroterra ligure bianco ■ neve - Danneggiati ■ ■■ slavina gli impianti ■■ ■■ di Crissolo - Linee telefoniche ed elettriche divelte nel Verbano - ■■ valanga uccide un turista presso Bolzano - ■■■■ trombe d'aria a Prato e Marina ■ Carra■■ case e scuole scoperchiate, una fabbrica crollata, alberi sradicati, tre feriti

■■ nostro corrispondente)
Genova, ■ marzo.

(a. b.) Cielo grigio e piovaschi per tutto il giorno su Genova e la Liguria. N■■■ notte, su ■■ zona dell'entroterra è caduta ■ neve, che ■ certi punti ha raggiunto i 15 centimetri d'altezza e ha contribuito a far abbassare sensibilmente la temperatura. Questa sera alle ■ il termometro segnava ■ a Genova; 3° nell'entroterra e al Passo dei Giovi; ■ ad Albenga, ■ a Savona, 10° a Imperia, 8° a Chiavari e 11° a La Spezia. Le previsioni per do■■■ sono di cielo coperto, vento forte, ■■■■ agitato.

Novi Ligure, ■ marzo.

(g. a.) ■■■ ■■■ di Novi Ligure ha ripreso a infuriare il maltempo. ■ clima si è fatto nuovamente invernale. Per tutta la notte ■■■■ il Novese è stato flagellato da violentissime raffiche di vento. Segnalati danni alle colture negli orti e nelle campagne. In città sono stati asportati dai tetti tegole, comignoli e antenne televisive. Lungo la statale Torino-Genova e le carnionali della Valle del Po sono stati sradicati numerosi cartelloni ■■■■■■■.

Dalle prime ore ■■ mattino cade senza interruzione una ■■tta pioggia, che a tratti assume carattere torrenziale. Verso le 14 ha nevicato fitto per oltre mezz'ora. La neve si è sciolta appena venuta a contatto col suolo bagnato. Precipitazioni nevose si sono avu■ ■■■■ ■■ monti dell'Appennino ligure-piemontese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia. La temperatura ■ in netta diminuzione. La minima ■ ■■■■ di —1° nel pomeriggio, ■■■ ore 14,30.

Saluzzo, ■ ■■■■.

(u. f.) Lo *skilift* che collega ■ ■■■■ Granè al Pian della Regina, in alta valle Po, è stato seriamente danneggiato da una slavina. Di conseguen■■ gli impianti sciistici di Crissolo funzioneranno domani soltanto in parte.

La slavina, ■ imponenti dimensioni, ha praticamente distrutto la stazioncina ■ partenza dello *skilift* e alcuni pilastri ■ sostegno. I danni sono ingenti.

Verbania, 30 marzo.

(a. c.) Una abbondante nevicata ha riportato l'inverno in tutte le valli del Verbano, del Cusio e dell'Ossola. La neve è caduta per alcune ore anche sino attorno ai 500 metri di quota, ma alternata a pioggia. A quote superiori, invece, lo ■■■■ di neve fresca varia fra i 20 e i 30 centimetri. In molte ■■■ ■■■ intervenuti gli spartineve. Nelle Valli Bedretto, Au■■■■■ Stalde■■, le bufere di vento e ■ neve hanno ■■■■■■■ alberi e linee telefoniche ed elettriche. Qui la neve è alta più di 80 centimetri.

A Luino, a Domodossola e a Verbania i treni provenienti ■■■ Svizzera attraverso ■ Gottardo ■■ il Sempione hanno fatto registrare notevoli ritardi, soprattutto in mattinata. Sui centri rivieraschi del Verbano e dell'Orta è piovuto a dirotto per oltre venti ore.

Trento, 30 marzo.

(a. n.) Una nuova ondata di maltempo ha investito oggi il Trentino, con abbondanti nevicate in montagna e pioggia dirotta a fondo valle. A causa del disgelo, valanghe e clavi■■ sono cadute nella zona delle Dolomiti.

Il ■■■ di Falzarego è stato chiuso al transito ■■■ ■ pericolo di ulteriori frane.

Bolzano, ■ marzo.

(s. p.) In Alto Adige il tem■■ è improvvisamente peggiorato, con abbondanti nevicate ■ montagna e pioggia insistente ■■ fondo valle. Verso le 18,30 ■■■ ■■■■ valanga si è abbattuta sulla provinciale di ■■■a, nel tratto fra Gomagoi e Solda. ■■ ■■■ ■■■■le in diversi punti ■ rimasta sepolta sotto uno strato ■ ■■■ che raggiunge i sei metri. I ■■■■ di agombero non potranno essere portati a termine prima ■■ pomeriggio ■ domani.

Squadre di ■■■■■ ■ Martello, nella vallata omonima, sono ■■■ ricerca di un giovane studente universitario, Ernest Schiamann, di 27 anni, da Berlino, rimasto sepolto sotto un'anorma valanga mentre percorreva la strada comunale che da Martello porta all'hotel Paradiso ■■■ Cevedale. ■ La caduta dell'enorme massa nevosa ha provocato anche l'interruzione ■■■ comunicazioni telefoniche e telegrafiche con alcuni centri della val Martello e ha paralizzato il traffico lungo l'arteria.

La disgrazia è avvenuta verso le 15,30 a sei chilometri dall'abitato di Martello. Il giovane stava camminando lungo la strada diretto ■ rifugio ■■■ ta Maria quando, con ■■ impressionante boato, da un sovrastante costone roccioso ■■ è staccata un'enorme slavina. Lo studente non ha avuto neppure il tempo di rendersi conto del pericolo. La valanga lo ha inghiottito sommergendolo sotto ■■■ strato ■ diversi metri. Sino a tarda sera non era stata trovata traccia dello scomparso.

Firenze, 30 marzo.

(g. c.) Una tromba d'aria di notevole violenza si è abbattuta stamane verso le 8 sulla frazione denominata Mazzone, a sei chilometri da Prato. Gli abitanti hanno visto il cielo oscurarsi all'improvviso ed hanno udito ■■ sibilo prolungato, seguito da un vento fortissimo. Il vortice ha scoperchiato i tetti di ■■■■ di case coloniche, ha travolto e portato via dalle aie i pagliai, e ■■ provocato numerosi crolli.

I danni maggiori sono stati subiti dallo stabilimento di tessitura di proprietà di Aldo Barocchi, che è in parte crollato. Due degli operai della fabbrica sono rimasti feriti, in modo non grave: si tratta di Franco Paoli, di 32 anni, ed Almo Tucci, di 41. Alvaro Tarocchi, di 54 anni, ■■■ ■ momento del sinistro ■ trovava in ■■■ delle abitazioni scoperchiate, è rimasto contuso da un calcinaccio. Alcune persone sono state gettate a terra dalla violenza del vento.

Il proprietario dello stabilimento di tessitura ha detto: «Ho sentito un gran boato e, guardando verso il soffitto, ho visto volar via ■ tetto come se fosse ■ cartone, poi ■■■ stato avvolto da una folata di polvere e non ho visto più niente». Tutti gli abitanti di Mazzone ■■■ ancora sotto ■ choc provato stamane, quando vedevano sollevarsi i tetti. I bidoni di ■■■■■ venivano «succhiati» in aria ■■■ proiettili. Due alberi secolari sono stati sradicati e gettati ad alcuni metri di distanza. I danni ammontano ad alcune decine di milioni.

Sul posto si ■■■ subito recati i vigili del fuoco e la polizia stradale, ■■ ■ provveduto a dirottare ■ traffico, in quanto la ■■■ ■■■ rimasta ostruita da tegole e mattoni.

Una tromba d'aria si è abbattuta stamane anche ■■ ■■■ ■■■■■ di ■■■■ a subito è stata battezzata dalla suora del reparto, suor Davidina; poi si è ripresa. Verso le 14 tutte e tre sono ■■■■ trasferite alla clinica pediatrica di Torino.

La puerpera, che è in ottime condizioni, si trova ancora all'ospedale di Chivasso assistita dal marito Giuseppe, di 33 anni, operaio in una fonderia di Torino. I coniugi Guidetti, sposati da otto anni, ■■■■■■ vano figli. Il padre delle tre gemelle, felice anche se un po' sorpr■■■ ha dichiarato: «Abbiamo aspettato qualche tempo. Ora però ci sono giunti anche gli arretrati».

La prima nata presentava sintomi di ■■■■■ a subito è stata battezzata dalla suora del reparto, suor Davidina; poi si è ripresa. Verso le 14 tutte e tre sono ■■■■ trasferite alla clinica pediatrica di Torino.

La puerpera, che è in ottime condizioni, si trova ancora all'ospedale di Chivasso assistita dal marito Giuseppe, di 33 anni, operaio in una fonderia di Torino. I coniugi Guidetti, sposati da otto anni, ■■■■■■ vano figli. Il padre delle tre gemelle, felice anche se un po' sorpr■■■ ha dichiarato: «Abbiamo aspettato qualche tempo. Ora però ci sono giunti anche gli arretrati».

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo ■ nuvoloso o molto nuvoloso con piogge locali. Qualche nevicata sui rilievi, specie su quelli alpini; su regioni centro-meridionali, nuvolosità variabile con piogge locali ed isolati temporali. Temperatura: in leggera diminuzione. Venti: deboli variabili. Mari: da mossi a molto mossi.

Ecco ■ temperature minime e massime di ieri:

Torino	5,1	6,3	Pescara	7	16
Bolzano	5	7	L'Aquila	4	7
Trento	5	16	Roma	9	15
Verona	7	11	Campob.	3	19
Trieste	6	14	Bari	9	13
Venezia	7	11	Napoli	7	14
Milano	6	9	Potenza	1	10
Genova	7	11	Catanzaro	5	10
Bologna	5	13	Reggio C.	6	16
Firenze	5	15	Messina	10	15
Pisa	6	10	Palermo	13	16
Ancona	10	15	Catania	8	20
Perugia	6	11	Cagliari	11	13

Insulti ad Evtuscenko

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, ■ marzo.

La *Komsomolskaia Pravda* (la «Pravda dei giovani») vibra oggi il colpo di grazia a Evtuscenko. E' nella tradizione del giornale destinato all'educazione della gioventù ■ compito di annientare definitivamente, dopo il crescendo degli attacchi in altra sede, ■ personaggio caduto in disgrazia: nel momento in cui Pasternàk ■■ ormai stato colpito a fondo, ■ dalle colonne ■■■ *Komsomolskaia* ■■■ gli vennero lanciate le ingiurie più atroci. La ■■■■ sorte tocca, oggi, a Evtuscenko.

L'articolo che ■ distrugge, lungo e prolisso, è frutto di un lavoro collettivo di tre autori che, ad esecuzione avvenuta, lo firmano insieme (Oga■■■, Pankin e Cikin). Il titolo dell'articolo istituzionalizza un nuovo termine con cui i conservatori stigmatizzano l'evtuscenkismo: «Dove porta la *kleistakovscina*». Kleistakov, il personaggio fanfarone, esibizionista e irresponsabile ■■■ *Revisore* di Gogol, è, secondo i tre autori, lo specchio morale in cui Evtuscenko riflette la sua vuotaggine e la sua vanità. La critica è centrata sull'autobiografia scritta dal giovane poeta sull'*Express*.

Ignoranza, narcisismo, aperta kleistakovscina, stregoneria politica, filisteo, gallo ■■■ cacciato dai proprietari terrieri, irresponsabilità civica, ■■■ sciolino spensierato abbacchette all'altro della propaganda occidentale, infantilismo: sono questi gli insulti che gli vengono rivolti nel contesto ■■ una ■■■■■■ che si sforza ■■ provare ■■ Evtuscenko non è ■■■ che ■■■ specie di sciocco presuntuoso, bugiardo

a. b.

Fuori pericolo la quindicenne che s'è avvelenata per amore

Nell'ultimo colloquio col fidanzato gli aveva detto: "Se mi lasci mi uccido"

■ quindicenne ■■■■ Pinna in ospedale a Novara

(Dal nostro inviato speciale)
Novara, 30 marzo.

(f.) All'ospedale di Novara, Maria Pinna migliora, può essere considerata fuori pericolo. Oggi si è ridestata dal suo pericoloso torpore, ha aperto gli occhi, «■■ tanto mal di capo» ha mormorato. E si è rassicurata mentre il padre la assestava la coperta. Ieri Maria voleva morire perché il fidanzato, al quale aveva creduto, l'aveva respinta; ma oggi è indubbiamente contenta d'essere in vita.

Maria Pinna è una graziosa e simpatica brunetta, occhi vivaci, naso arguto. Compirà ■■ dici anni nel prossimo maggio. Un a■■■ fa da Gonnosfanadiga, in provincia di Cagliari, venne a Cerano per badare a due suoi fratelli maggiori che vi si erano stabiliti qualche tempo prima.

Nell'agosto scorso ■ due giovanotti se ne aggiunse un terzo, pure di Gonnosfanadiga: Antonio Concas di 23 anni, al quale fu caduta una camera nello stesso alloggio. ■ lui la causa del tentato suicidio ■ Maria Pinna.

Per alcuni mesi la vita tra i Pinna e il pensionante Concas trascorse serena e senza turbamenti. Ma nel dicembre, poco prima di Natale, egli fu colto da un attacco d'appendicite. Dovette subito essere ricoverato all'ospedale di Novara e operato. Tornò a casa ai primi di gennaio per un periodo di convalescenza. Durante quei giorni fra i due ragazzi accadde qualcosa, che a suo tempo dovrà esser chiarito.

Quello stesso mese una lettera partì da Cerano per Gonnosfanadiga. Era diretta ai genitori di ■■■ria, e in essa la ragazza e Antonio Concas chiedevano il permesso di fidanzarsi. Invece di rispondere con una lettera, Raimondo Pinna, il padre, fece ■ meglio: prese piroscafo e treno e arrivò a Ce■■■. Studiò il giovanotto, si convinse che era un bravo ragazzo, e diede il consenso.

Ma fra i due ragazzi ■ ■■■ non andarono lisce come si poteva pensare. Liti, discussioni, dispetti, a poco a poco incrinarono il loro amore. Una ventina di giorni fa Antonio una sera annunziò a Maria che non aveva più nessuna intenzione di sposarla. «Se mi lasci mi uccido» lei gli disse. Egli ■■■ le diede retta, e per confermare la sua decisione lasciò la casa e andò ad abitare altrove.

Maria allora si rivolse al padre. «Antonio mi ha sedotta, — gli disse. — Un giorno che eravamo soli in casa mi ha aggredita, e ha abusato di me». Raimondo non volle sentire altro. Corse dai carabinieri di Trecate, e presentò contro Antonio Concas una denunzia per violenza. I carabinieri mandarono a chiamare il giovanotto e lo interrogarono. «Nessuna violenza — egli spiegò. — Lei è stata consenziente». E aggiunse sul conto di lei alcune considerazioni gravemente oltraggiose.

Quando Maria ne fu informata andò a trovarlo, e fra i due vi fu un colloquio tempestoso. Altri ■■ ne furono nei giorni successivi. Antoni■ fu irremovibile.

Ieri pomeriggio, disperata, Maria mentre era sola ingerì un tubetto di barbiturici. Poi uscì di casa. Alcuni vicini la videro camminare barcollando come un'ubriaca. Fu soccorsa, accompagnata in un bar. La ragazza svenne: a braccia la trasportarono nella vicina ■■■ za d'una conoscente.

Sparatoria ■■ tre ■■■■ delle guardie comuniste tedesche

Uno è torinese - Nessuno colpito

Bonn, 30 marzo.

Tre giovani italiani, recatisi giovedì nei pressi della frontiera interzonale, nella zona di Duderstadt, sono stati fatti segno al fuoco delle guardie tedesche-orientali.

Come ha riferito lo studente universitario torinese Eugenio Pecoraro, l'incidente è avvenuto quando, per errore, i suoi compagni e lui stesso attraversarono ■ linea di demarcazione. I tre italiani riuscirono però a mettersi in salvo nella Germania Occidentale senza essere raggiunti dal tiro ■■■ armi.

UNA SUMMA DELL'ARTE GADDIANA

CARLO EMILIO GADDA

I RACCONTI

ACCOPPIAMENTI GIUDIZIOSI

Volume della collana «Romanzi Moderni»
Pagine 406 - L. 2600

Un libro in cui l'indignazione e la pietà, l'invenzione narrativa e quella linguistica raggiungono risultati assoluti

GARZANTI

Organizzazione ODENT
Apparecchi di protesi dentarie
SENZA PALATO
STABILITA' GARANTITA
visite consulti medico specialista
GRATUITI
Informazioni ODENT
Via Saluzzo 99/■ - Telefono 683-676 - TORINO

TRIBUNALE DI TORINO

FALLIMENTO N. 186/62

DELLA DITTA ■■■■ CAVAGNERA
DECRETO GIUDICE DELEGATO DEL 18-3-1963

DAL 1° APRILE 1963
VENDITA TOTALE AL DETTAGLIO
DI

Tendaggi - Cretonne - Copriletti
Coperte - Plaids - Rasi - Damaschi
Tessuti stampati ed INNUMEREVOLI ALTRI ARTICOLI

ALCUNI ESEMPI:

Tendine cotone makò	L.	50 mt.
Tendine ■■ volante disegni ■ attualità	L.	190 mt.
Cretonne	L.	210 mt.
Coperte lana Camel	L.	850 cad.
Tessuti stampati misti cotone ecc.	L.	190 mt.
Plaid lana	L.	1.000 cad.

Le merci ■■■■ vendute direttamente al pubblico nei locali stessi della ditta fallita.

VIA MAZZINI 3 - TORINO
(vicinissimo piazza Lagrange)

L'ex deputato ginevrino uccise per ■■■■ di ■■■ donna

Jaccoud in libertà si proclama innocente: «Sono rovinato, a 60 anni devo cominciare da zero»

Il famoso avvocato è uscito dal ■■■■ all'alba ■■ ■■■ porta secondaria - Nessuno ■■ dove sia Probabilmente ha raggiunto la moglie ■ le figlie a Ginevra - Chiederà ■■ revisione del processo; intanto, per vivere, scriverà le ■■■ memorie - Scomparsa l'ex amante Linda Baud

(Dal nostro corrispondente)
■■■■, 30 marzo.

Facendo ricorso a uno stratagemma semplice, ma eseguito ■■■ fulminea rapidità, Pierre Jaccoud è riuscito a lasciare quasi inosservato il penitenziario di Bellechasse, nel cantone di Friburgo, dove ha scontato gli ultimi mesi della sua condanna.

Fin dalle prime ore del pomeriggio di ieri decine di fotografi si erano dati appuntamento davanti all'ingresso del carcere, ■■■ specie di casa coloniea. Alle prime luci dell'alba è sbucata da una porta secondaria una vettura americana e prima che i fotoreporters potessero fare scattare i loro obiettivi era già scomparsa nella nebbia.

Seconda alcune voci egli sarebbe partito immediatamente per Ginevra per riabbracciare ■ moglie Erna ■ le figlie Silvana ■ Marina. Per altri Jaccoud ■ sarebbe ■■■■■ ri■■■ fugiato presso alcuni amici che possedevano una villa ■■ dintorni ■ Neuchâtel. E' che sarebbe avvenuto l'incontro con i familiari. Si è pure affacciata l'ipotesi che l'ex deputato si sia trasferito provvisoriamente in Francia, ma la versione appare poco probabile per il semplice fatto che l'ex deputato ■ uomo d'affari usufruisce d'una libertà limitata: senza ■■ esplicito permesso ■■■■ autorità di polizia ginevrina non può andare all'estero. ■ è pure tesa irreperibile la sua ex amante Linda Baud: da due giorni è scomparsa dall'appartamento di Losanna, dove abita con il marito sposato ■■■ anno fa.

Poche ■■■ dopo la ■■■ partenza dal penitenziario di Bellechasse, Jaccoud ha fatto dichiarazioni attraverso i suoi ■■■ cati una lunga e patetica dichiarazione: «Le mie ultime parole pronunciate dinanzi alla Corte d'Assise ■■ Ginevra ■■■ servirono a manifestare la mia innocenza. Ritornato in libertà — per la verità una libertà molto precaria — debbo anzitutto ripetere che io non sono autore ■■■ crimine di cui sono stato giudicato colpevole. Dopo questa lunga detenzione dovrei soltanto aspirare al silenzio, essendomi già tanto e tanto parlato di me, e del dramma che ha sconvolto la mia vita e quella di mia moglie, che in qu■■■ difficile e tragico frangente ha dato prova ■■ ammirevole coraggio, dignità e affetto».

«Ma non posso fare alcuna previsione — prosegue ■ dichiarazione di Jaccoud — sul mio futuro. I miei progetti sono molto aleatori. Anzitutto debbo abituarmi a una vita piena di incognite. In questi ultimi cinque anni sono cambiate tante cose. Sono tuttavia sicuro ■ poter contare ■■ pieno appoggio dei miei e ■ molti ■ amici, rimastimi sempre fedeli. Così potrò ritrovare un certo equilibrio nella confusa situazione determinatasi intorno a me. Ma ■■■■ potrò ■■■■ curare il sostentamento dei miei familiari? E' ■■ interrogativo angoscioso. Il mio compito è quanto mai difficile: sono vecchio e le mie condizioni di salute sono precarie. All'età di 60 anni sono costretto a ripartire ■■■ zero, proprio da ■■■. Sono rovinato».

■ questo punto Jaccoud ritorna a proclamare la sua innocenza, già sostenuta durante la lunga istruttoria e il clamoroso processo dinanzi alla Corte d'assise di Ginevra: «Speravo di uscire a testa alta dal carcere, di ■■■■■ liberato ■■ ogni infamia. Invece non mi è stato finora offerto la possibilità ■ riabilitarmi di fronte all'opinione pubblica. Mi verrà fatta giustizia? Lo spero ardentemente. Sebbene ■ abbia raccolto in questi anni di detenzione un'importante documentazione, la dovrò completare in alcuni punti prima ■ presentare presso la Corte di Cassazione ■ mia richiesta di revisione del processo. Tuttavia ■■■ tarderò a prendere una decisione».

Gli avvocati di Pierre Jaccoud rifiutano per ora qualsiasi commento alla dichiarazione del loro cliente, né ■■■ giorno fare indiscrezioni sui suoi progetti per l'avvenire. Sembra tuttavia scartata definitivamente l'ipotesi d'un suo trasferimento nel Brasile, dove il primogenito dell'ex deputato è proprietario di uno stabilimento industriale. La dichiarazione dell'ex deputato appare piuttosto vaga sulla revisione del processo: egli stesso ammette di non essere ancora pronto per un secondo dibattito. In alcuni ambienti si afferma che l'avvocato ab■■■ rinunciato alla revisione, anche perché un nuovo dibattito potrebbe risolversi con ■■■ condanna molto più severa.

In ogni caso sono tuttora molti coloro che a Ginevra sostengono la tesi dell'innocenza di Jaccoud. Basti dire che nelle ultime centiquattro ore centinaia di telegrammi di felicitazioni sono stati inviati alla sua casa ginevrina. In molte lettere l'ex deputato viene esortato a tentare subito la rivincita con un processo di revisione.

Secondo indiscrezioni, sarebbe prossima la pubblicazione delle memorie scritte da Jaccoud nella sua cella del penitenziario di Bellechasse. Un quotidiano di Parigi si sarebbe assicurato i diritti d'autore ■■■ venti milioni di lire. Le memorie dell'ex deputato sarebbero in un certo senso una replica a quelle pubblicate a suo tempo da Poupette.

Luigi Fascetti

Tre gemelle nate ad una coppia sposata da otto anni e senza figli

A Chivasso - Si chiamano Patrizia, Maria Grazia ■ Loredana - Il padre dice: «Abbiamo aspettato tanto tempo; ora ci ■■■ giunti anche gli arretrati»

La tre gemelle Guidetti nella Clinica pediatrica di Torino

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 30 marzo.

(s. d.) Un parto trigemino è avvenuto stamane nel reparto maternità dell'ospedale di Chivasso. La signora Pasqualina Tarditi in Guidetti di 27 anni residente a Brandizzo in via Cesare Battisti 3 — che era stata ricoverata questa notte — ha dato alla luce alle 11,30 tre femmine nate dopo otto mesi di gestazione. La neonata, alle quali sono stati imposti i nomi di Patrizia, Maria Grazia e Loredana, pesano rispettivamente chilogrammi 1,100, 2,400 e 1,500.

Cane gettato dalla ■■■ ginge a nuoto ■ Levante

Levante, ■ ■■■■

Un vecchio cane ■■■■ che si presume caduto o gettato da qualche battello al largo della costa ■ Levanto è riuscito a raggiungere la riva dopo aver nuotato per diverse ■■■. Alcuni pescatori che si trovavano ■■■ presso l'antico castello hanno scorto la bestiola mentre, uscita ■■ ■■■■, si trascinava sfinita sulla spiaggia.

Soccorso e rifocillato, il cane, uno spinone nero con chiazze ■■■■■■■, è stato affidato ad alcuni cinofili. Con tutta probabilità deve avere compiuto almeno tre chilometri a nuoto.

E' tradizione delle Cinque Terre che un cane venuto dal mare porti fortuna.

Bimbo inciampa mentre gioca cade in una vasca ed annega

Aveva ■ ■■■ - La disgrazia a Gattinara, in Val Se■■ - Il cadaverino scoperto più tardi dai genitori

(Dal nostro corrispondente)
Varallo Sesia, 30 marzo.

(r. s.) A Gattinara un bimbo di 3 anni è annegato in ■■■ vasca vicino a casa.

Oggi verso le 12,30 ■ piccolo, Pier Giuseppe Barinetti, era sfuggito alla vigilanza della madre, occupata in cucina a preparare il pranzo. Il bimbo, uscito di casa per ■■■■ a giocare, attraversava correndo il cortile. Ad un tratto inciampava, perdeva l'equilibrio ed andava a cadere in una vasca di cemento colma d'acqua.

Nessuno, purtro■■ era presente al momento ■■ la disgrazia. Il bimbo, quando è stato rinvenuto più ■■■ dai genitori, allarmati ■■■ ■■■ improvvisa e prolungata scomparsa, ■■■ già privo di vita. Il medico condotto ha accertato che il piccolo era morto per annegamento.

Inutili ricerche dell'aliante precipitato

Val di Rhêmes, 30 ■■■■.

(s. d.) La ■■■ ha seppellito sotto uno strato di mezzo metro i resti dell'aliante pilotato dall'ing. Temistocle Calzecchi Onesti di Milano fracassatosi giovedì pomeriggio contro la parete roccinea della Punta Bianca a 3400 metri, nel Parco del Gran Paradiso.

Soltanto verso le 11 il cielo si schiariva e ne approfittava l'elicottero ■■ Centro soccorso aereo, rimasto in attesa sul campo ■ Aosta, per compiere una ricognizione nella valle di Rhêmes.

Ma i pendii ■■■■ livellati dalla neve caduta nella notte e nella mattinata: non si scorgeva alcuna traccia dei rottami.

Un ■■■ centro della confezione «Marus» è stato inaugurato in via Chiesa della Salute 35 (angolo via Sacrgio). Fra gli invitati intervenuti è stata particolarmente festeggiata Franca Valeri con ■ attrici della sua compagnia. Il nuovo centro della confezione «Marus», ■■■ il ■■■■ assortimento stagionale di confezioni «Cori» per signora, «Faoli» e «Sidi» per uomo, «Facia Junior» per giovanotto e ragazzo, offre la più grande varietà di modelli e tessuti, colori e disegni. Da «Marus» ■ si veste ■ ■■ modo più piacevole, più pratico, più sicuro.

ULTIME NOTIZIE

La posizione dei socialisti discussa da tutti i partiti

Saragat sottolinea la necessità [redacted] il psi accetti chiaramente il Patto Atlantico - Malagodi non sarebbe contrario [redacted] un «centro-sinistra pulito»

La dc [redacted] pubblicato il suo programma

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 30 marzo.

Di alcuni temi dominanti della campagna elettorale [redacted] può dar conto sulla scorta dei discorsi pronunciati dai *leaders* dei partiti nella giornata odierna — che ha visto la celebrazione [redacted] migliaia di comizi in tutta Italia — e sulla base di scritti e dichiarazioni destinati ai giornali di partito e alle agenzie di corrente.

Per Nenni, [redacted] cui domani apparirà un editoriale sull'*Avanti!*, la questione pregiudiziale è la prosecuzione della politica di centro-sinistra. Senza il concorso e senza l'aiuto delle forze democratiche laiche e cattoliche, «ogni politica [redacted] rinnovamento graduale e [redacted]mocratico dovrebbe essere rinviata a lontane e imprecisabili scadenze», afferma il segretario del psi. Egli fonda appunto su questo argomento le ragioni [redacted] polemica [redacted] i comunisti.

Nei confronti dei protagonisti del centro-sinistra, Nenni pronuncia giudizi variamente sfumati. [redacted] discorso dell'on. Moro [redacted] domenica [redacted] gli fa ritenere che la [redacted] trovi oggi in una posizione «se[redacted]cente da equivoci, pur tuttavia non contraddittoria rispetto alle decisioni del suo congresso di Napoli di [redacted] fa». Il giudizio di Nenni sulla dc è pertanto di attesa cauta ma fiduciosa. Nettamente più favorevole è la [redacted] valutazione dell'atteggiamento dei repubblicani.

Un discorso di La [redacted] a Cesena è venuto a confermare pienamente l'accordo [redacted]cialisti con i repubblicani: al pari dei socialisti, il ministro repubblicano ha dichiarato infatti puramente tattico il tentativo di disimpegno democristiano alla vigilia [redacted] elezioni, rinnovando la sua convinzione nella necessità [redacted] una politica di piano concordata nell'ambito [redacted] centro-sinistra. Con maggiore prudenza, e non [redacted] qualche specifica riserva nei confronti dei socialisti, si è espresso invece l'on. Saragat in [redacted] discorso a Bari.

Lungi dal manifestare la minima propensione per il centro-sinistra «pulito», egli ha cominciato a dire che la politica di centro-sinistra «non mi[redacted] ad escludere forze in marcia verso la democrazia, [redacted] ad accelerarne la marcia ed a meglio fissarle sul terreno della politica di centro-sinistra». Tuttavia, dopo questo indiretto incoraggiamento [redacted] socialisti, egli è tornato all[redacted] tesi che il psi non abbia ancora sufficientemente avanzato in direzione della democrazia, soprattutto sul terreno della politica estera. I socialisti, a suo giudizio, nei riguardi del Patto atlantico mostrano solo tolleranza, senza peraltro attenuare la loro dottrina neutralistica: «Noi socialdemocratici — ha detto invece Saragat — collaboreremo nel Patto atlantico, [redacted] con un semplice spirito di tolleranza per la [redacted] esistenza, ma con la convinzione che il Patto atlantico è [redacted] garanzia della nostra sicurezza e della pace nel mondo».

A Roma ieri [redacted] e Siena stamani, l'on. Malagodi ha parlato delle persistenti difficoltà di collaborazione fra i partiti del centro-sinistra riferendosi ai dissensi sulle Regioni ed a quelli di politica internazionale. Di qui l'atteggiamento del segretario [redacted] pli che a molti è apparso [redacted] e diverso rispetto alla primitiva impostazione della sua campagna elettorale originariamente fondata solamente sullo *slogan* dell'alternativa liberale. Ora egli parla piuttosto di una soluzione di ricambio che potrebbe consistere in un governo dc-psdi, appoggiato all'esterno dai liberali a condizione che fossero rinnegate le pregiudiziali regionalistiche dei repubblicani e fronteggiate con fermezza le tentazioni neutralistiche del psi.

Per rendere più accetta questa partecipazione liberale ad una forma di centro-sinistra rigorosamente «pulito», l'on. Malagodi ha d'altra parte ribadito [redacted] preclusione del pli nei confronti dell'estrema destra missina, «questo è lo sforzo massimo che il pli può compiere per conciliarsi la [redacted]. Essa resta comunque, come ha detto Moro domenica, un partito non solo favorevole alla attuazione delle Regioni, ma pure ispirato a concezioni economico-sociali nettamente distinte da quelle che sono proprie al pli. *Il Popolo* di domattina pubblicherà l'intero programma elettorale del partito, che costituisce [redacted] fedele estensione [redacted] in molte parti una precisa puntualizzazione degli argomenti esposti domenica scorsa [redacted] Moro.

Come già nel discorso, anche [redacted] programma appare infatti viva la preoccupazione di non dar luogo in Italia ad uno schieramento qualificato a destra che sarebbe incapace di rinnovare la società italiana, e per di più darebbe vita ad [redacted] schieramento di opposizione destinato a consolidarsi e a rendersi uniforme, mandando a vuoto ogni speranza di un ordinato e pacifico progresso sociale ed economico. Inoltre nel programma [redacted] insiste con più vigore di quanto abbia fatto Moro sulla necessità della politica di piano, con pieno rispetto per l'iniziativa privata.

v. g.

Cinquecento tedeschi lavorerebbero per Nasser

Secondo la «Frankfurter Allgemeine», gli scienziati costruirebbero [redacted] e missili per la Rau - Il loro medico è [redacted] ex nazista

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 30 [redacted].

Più di cinquecento ingegneri e tecnici tedeschi sono tuttora impegnati nella costruzione di aerei supersonici per l'esercito di Nasser, e molti altri cittadini della Repubblica federale, in gran parte ex nazisti, collaborano con gli egiziani in altri settori: dalla costruzione [redacted] missili, che venne denunciata nei giorni scorsi, alla propaganda razzista.

A diffondere queste notizie destinate a rinfocolare la polemica sui tedeschi [redacted] servizio di Nasser, è l'autorevole Frankfurter Allgemeine, [redacted] una meticolosa inchiesta sulla colonia nazista del Cairo. L'articolo [redacted] quotidiano [redacted] Francoforte, che riempie [redacted] intera pagina, ha prodotto imbarazzo negli ambienti di Bonn. Il governo federale infatti sostiene che i tedeschi occupati al Cairo non sono più [redacted] una dozzina.

I cinquecento specialisti germanici — riferisce la Frankfurter Allgemeine — hanno già costruito per Nasser aerei da caccia supersonici del tipo Messerschmidt «HA 200» [redacted] «HA 300». I due caccia furono sperimentati per la prima volta in Spagna dagli stessi tecnici tedeschi. Dirige la costruzione degli aerei il professor Ferdinand Brandner. La produzione in serie dei Messerschmidt è imminente.

I cinquecento tedeschi lavorano nelle «fabbriche militari» [redacted] 36 e 135, sorte nei pressi dell'aeroporto di Helwan, da anni chiuso al traffico. Le loro abitazioni sono nel quartiere di Meadi. L'assistenza sanitaria della colonia è affidata al dr. Hans Eisele, il noto medico delle «SS» che assassinò [redacted] migliaia di prigionieri nei Lager hitleriani (quando fu scoperto e denunciato, nel 1958, l'Eisele si rifugiò al Cairo).

Il numero dei tedeschi e degli ex nazisti residenti [redacted] Egitto è tuttora un mistero, e dei pari misteriose sono le loro attività. Molti di costoro hanno assunto nomi arabi e, pertanto, [redacted] è facile identificarli. E' sicuro però che fra i tedeschi d'Egitto vi sono ex capi delle «SS» e del Sicherheits Dienst, il servizio di sicurezza del Terzo Reich. Una associazione di ex ufficiali, con sede a Roma, aiutò questa gente a trasferirsi in Egitto con passaporti falsificati.

Massimo Conti

I tecnici tedeschi diretti [redacted] Willy [redacted]

Progettò gli aerei di Hitler

Londra, 30 marzo.

Il *Sunday Telegraph* [redacted] Londra scrive oggi che i tecnici tedeschi lavorano in Egitto alle dipendenze di Willy Messerschmidt, che fu il maggiore progettista di aerei da guerra nella Germania hitleriana. Secondo il giornale, gli specialisti lavorerebbero ad un aereo supersonico. Parti dell'apparecchio sarebbero fornite dalle Officine Messerschmitt [redacted] Germania Occidentale.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE [redacted]
EDITRICE LA STAMPA

Il primo sottomarino «Polaris» è entrato nel Mediterraneo

[redacted] aprile ne arriverà [redacted] secondo; entro l'anno saranno quattro
Imminente smantellamento delle basi «Jupiter» in Italia e Turchia

(Dal nostro corrispondente)
New York, 30 marzo.

E' stato annunciato a Washington che il primo sottomarino atomico «Polaris», è già entrato nel Mediterraneo, con due giorni di anticipo sul previsto (1° aprile). Un'altro sommergibile nucleare sarà in Europa il mese prossimo.

Il breve annuncio è stato dato dal Dipartimento della Difesa. Non è stato comunicato il [redacted] del sottomarino, né si sa dove è la sua base (probabilmente, Holy Loch in Scozia); [redacted] soltanto che è già passato sotto il diretto controllo del Comando supremo delle forze alleate per l'Europa.

Entro l'anno, opereranno nel Mediterraneo, alle dipendenze della Nato, altri due sommergibili nucleari «Polaris». Con la cessione del primo «Polaris» alla Nato, potranno cominciare ad essere smantellate le basi di «Jupiter» in Italia e in Turchia. (In Italia, va[redacted] sono 30, in Turchia 15).

Gli Stati Uniti e l'Inghilterra, dalla prima metà di aprile a tutto giugno, compiranno nel deserto [redacted] Nevada una nuova serie di esperimenti nucleari sotterranei. Saranno fatti scoppiare quattro dispositivi, [redacted] cui detonazione avverrà indipendentemente da quelle generate dagli esplosivi chimici, che abitualmente la integrano. La serie di esperimenti si propone di «ottenere più sicuri elementi sul comportamento nelle detonazioni accidentali degli esplosivi chimici, in armi portanti plutonio».

a. b.

[redacted] gli [redacted] nazisti che uccisero 150 [redacted] ebrei

Bonn, 30 [redacted].

Quattro [redacted] ufficiali delle SS e due ex capi della Gestapo sono stati riconosciuti colpevoli oggi di aver preso parte allo sterminio di [redacted] ebrei. Gustav Laabs ed Alois Häfele sono [redacted] condannati ciascuno a [redacted] anni di [redacted]. Walter Burmeister a 13 anni. Altri [redacted] imputati sono stati assolti.

Accusato di nazismo si dimette il sottosegretario Hopf a Bonn

Bonn, [redacted] marzo.

Il sottosegretario [redacted] Difesa della Germania federale, Volkmar Hopf ha comunicato l'intenzione di dimettersi.

Secondo alcune fonti non sarebbe estranea a tale decisione l'accusa mossagli dalle autorità di Pankow [redacted] essere stato nazista e di aver partecipato ad una serie di azioni contro gli ebrei. Le comunicazioni con cui nel 1935 molte p[redacted]lità del mondo scientifico e culturale tedesco venivano private della cittadinanza tedesca (Albert Einstein, Oscar Maria Graf, Heinrich Mann, Kurt Tucholsky, ecc.) portano la [redacted] firma.

Hopf aveva obbligato l'organizzazione dei giovani socialdemocratici a vendere allo Stato la casa dei «Roten Falken» ed i cittadini ad inalberare, nei giorni [redacted] festa, la sola bandiera con [redacted] uncinata.

Occupate dagli algerini due proprietà francesi

Gli agricoltori colpiti dal provvedimento non avevano mai lasciato il Nord Africa

Algeri, 30 marzo.

[redacted] governo algerino ha nazionalizzato oggi due importanti proprietà agricole vicino ad Algeri, estromettendone i proprietari francesi: si tratta del «Domaine de la Trappe», uno dei principali centri vinicoli del Paese, [redacted] chilometri a est della capitale, e lo «Chai Demonchy», vicino a Tipasa, noto anch'esso per [redacted] sue vigne.

Truppe algerine hanno circondato all'alba di oggi la prima delle due proprietà (un ex monastero trappista), ed hanno informato il proprietario, Henri Bourgeaud, dell'avvenuta nazionalizzazione [redacted] possedimento. Dopo la lettura del decreto, Bourgeaud, il quale è [redacted] senatore francese che aveva dichiarato recentemente alla televisione che non intendeva abbandonare l'Algeria, ha lasciato [redacted] «Domaine [redacted] Trappe», che sarà d'ora in poi amministrato da un comitato [redacted] nomina governativa.

Quanto allo «Chai Demonchy», sembra che il governo intenda trasformare la residenza principale del possedimento in un grande albergo; si tratta di una villa di valore, piena [redacted] opere dell'epoca romana.

[redacted] provvedimento [redacted] governo algerino ha suscitato viva apprensione nei proprietari francesi [redacted] terre in Algeria; ambedue le nazionalizzazioni odierne non rientrano nella fattispecie contemplata da una legge annunciata ieri, che prevede la nazionalizzazione delle proprietà abbandonate [redacted] residenti francesi che hanno lasciato l'Algeria. Notizie non confermate informano che si sono già avuti espropri, senza l'uso della forza pubblica, a St. Germain vicino ad Orano, una settimana fa.

L'ambasciatore di Francia George Gorse è stato informato della nazionalizzazioni dei due possedimenti [redacted] consolato francese, al quale aveva fatto [redacted] ricorso il legale [redacted] Bourgeaud.

Ventiquattro nuovi [redacted] di tifo a Zermatt

Zermatt, 30 [redacted].

Gli ultimi turisti hanno lasciato Zermatt mentre tutti gli alberghi e i ristoranti hanno chiuso i battenti.

Oggi sono stati segnalati 24 nuovi casi di tifo.

State Civile di Torino

29 Marzo 1963

NATI — Palumbo Clementa; Guida Busi; Marchetto Antonella; Boggetti Domenico; Di Maggio Lorella; Amelota Fulvio; Chiarchia Raffaella; Belchese Amedeo; Loriano Lorella; Pisano Maria; Pelusa Luciana; Digiacomo Anna; Pires Sermella; Zanetti Bruno; Malfatto Silvia; Fiva Flavio; Bellelo Roberto; Vercellino-Aria Nadia; Pievano Anna; Odderino Bruna; Ghe Anna; Albano Bruno; Pasqualin Paolo; Drillini Sergio; Crepaldi Fabio; Geriato Ezio; Lai Alessandra; Gattinoni Daniela; Cortese Carmelo; Bresello Mauro; Vareli Luca; Lanfranco Maurizio; Boccacino Silvio; Grasso [redacted]; De Palma Roberto; Garrone Valter; Bertoroma Franco; Ticoli Maria; Scarrone Rita; Anselmi Stefania; Florino Giorgio; Benincasa Marco; Simonelli Alessio; [redacted]sello Silvia; Ventrella Enzo; Casarotto Giorgio; Cortese Enzo; Florio Massimo; Belda Claudio; Pavese Marina; Dana Dante; Ponzio Massimo; Coriggo Claudia; Frisetta Paolo; Quasso Giuliana; Petrilla Marina; Baratta Donatella; Franzan Gilberto; Nevera Roberto; Vadepija Romeo; Ladreseta Luciano; Flora Cristina; Bragone Enrico; La Pinta Vincenzo; Pisano Paolo; Beneccari Anna; Nasser Antonella; Olivieri Massimo; Deponis Elsa; Perlotti Laura; Mandarino Guido.

MORTI — Zeliani Ferdinando, di anni 29, nato a Villa Santina, autista, abitante in c. Reg. Margherita 213; Rivoira Maria, a. 82, Osasco, v. Massena 61; Tagliaferro Marianna, a. 77, Pecetto Tor., c. Peschiera 340; Demolinis Margherita ved. Sganga, a. 74, Torino, v. Monginevro 61; Gianetti Angelo, a. 91, Torino, v. Palmieri; Barbieri Giovanni, a. 62, Vicenza, c. Lecce 32; Baldi Pietro, a. 64, Francarolo, commerc., v. Magenta 55; Ferrero Domenica in Cavarero, a. 45, Piossasco, v. Boston 130; Benelli Silvio, a. 62, Prato Sesia, v. Gorizia 121; Fabbrucci Federico, a. 93, S. Germano Vercelse, giardiniere, c. Sebastopoli 262; Bella Emilia ved. Bonmasser, a. 73, Torino, v. Borgosesia 60.

Deceduti in ospedale: Morelli Andrea, a. 60, Spinetta Marengo, operaio; Pais Angelo, a. 30, Alghero; Filipelli Giuseppe, a. 34, Torino; Clerico Angela, a. 77, Cossato; Brasciale Margherita ved. Rosarossa, a. 76, Torino; Zanibani Lina ved. Mondo, a. 67, Riva del Garda; Campione Angela, m. 1, Torino; P[redacted] Edoardo, a. 90, Torino; Cavagnino Luigi, a. 81, Calliano M.to; Bog[redacted]ro Maria, a. 42, Bra; Viglietti Giulia, a. 70, Cava, suore; Fagliato Maddalena, a. 41, Savigliano; Valperga Carlo, a. 82, Torino; Combe Felice, a. 57, Casella.

Matrimoni 12 - Nati 71 - [redacted] 26.

Munito dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Elvina Zallio

Ne danno il doloroso annuncio il fratello [redacted] con i figli Mauro e la moglie Camilla Allegro, Marianela con il marito Prospero Ricci ed i nipoti Ettore ed Angelo; parenti tutti e l'affezionata Adriana Pipero. Un ringraziamento particolare al Dott. Franco Fopia per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 1° aprile alle ore 8,30 partendo da via Riccardi 22, e la cara Salma proseguirà per Pallanzeno dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, [redacted] 1963.

[redacted] Tedeschino ved. Allegro partecipa al dolore dei [redacted] per la scomparsa della cara

Marinetta

— Torino, 30 marzo 1963.

L'amico [redacted] la piange con i suoi cari.

Il Sosio, Luciano Sterno partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Elvina Zallio

— Torino, 30 marzo 1963.

Titolari, impiegati e maestranze della Manifattura Maria di D. Lingua & C. esprimono il loro dolore per la triste scomparsa della Signorina

Elvina Zallio

Fondatrice della Ditta e per lunghi anni Contitolare valida ed apprezzata
— Torino, [redacted] marzo 1963.

Giuseppe Lingua con i Figli Giulio e Dianel ricordano con affetto la Signorina

Elvina Zallio

profondamente addolorati per l'immatura perdita.
— Torino, 30 marzo 1963.

Munito dei Conforti religiosi è serenamente spirato

Giovanni [redacted]

Rappresentante

Con mestizia ne danno il triste annuncio la moglie Ida Pozzaro, la figlia Lucia con il marito Renzo Pandro Galera e la piccola Isabella. Funerali alle ore 10,30 di lunedì 1° aprile via San Francesco da Paola 4. Non fiori ma preghiere per volontà dell'Estinto.
— Torino, 30 marzo 1963.

Condomini e inquilini di via San Francesco da Paola 4, prendono [redacted] al dolore della famiglia per il decesso del Condomino Signor

Giovanni [redacted]

— Torino, [redacted].

Giulio Pozzato e Lina Rottione partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Giovanni Bruno

— Torino, 30 marzo 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giacinta Nosenzo Rizzi

la famiglia la [redacted] con immutato dolore. Saranno celebrate Messe: Parrocchia Gesù Operaio lunedì 1° aprile ore 7 e Scurzolengo d'Asti mercoledì ore 8,30.
— Torino, 2 aprile 1963.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di

Natalia Fasoglio in Borello

il marito, la famiglia, la ricordano con immutato dolore. Messa lunedì 1° aprile ore 8 Chiesa Parrocchiale di Cocconato.
— Cocconato, [redacted] 1963.

Nel 5° anniversario della scomparsa di

Anna Mazzoli [redacted]

Messa in suffragio il 1° aprile ore 10 Santuario N. S. di Lourdes, corso Francia 29.
— Torino, 31 marzo [redacted].

La famiglia [redacted], Paolo, Vittorio commossa per la profonda dimostrazione di cordoglio dedicata alla loro diletta scomparsa

Anna [redacted] ved. [redacted]

ringraziano tutti sentitamente. Un particolare ringraziamento al caro cugino prof. Antonino, al Sindaco cav. Giuseppe Castiglietti, alla Giunta Comunale ed alla popolazione tutta di Leini.
— Torino, 31 marzo 1963.

[redacted] e [redacted] il

Cav. Luigi Giachino

Maestro organista

Ne danno il doloroso annuncio i figli Aldo, dott. Ettore con la moglie Maria Grosso e Cignetto. Un particolare ringraziamento al dott. Ferrero per le amorevoli cure. Funerali domenica 31 ore 14,30.
— Cocconato, 30 marzo [redacted].

Presidenza, Amministratori, Soci dell'Asilo Infantile partecipano commossi alla scomparsa del consigliere

Cav. Luigi Giachino

— Cocconato, 30 marzo 1963.

Partecipano al dolore della famiglia Giachino: dott. Mentorone, dott. Ferrero, fratelli Vella, Livio Sartorelli, Gino Pesaglia, Carlo Ferrero, Ida Mariotti, geom. Greda, famiglia Bersano, Tertino Bosia, famiglia Peggino Scagno, Eraldo Giachino, famiglia Tortaglione, Angelo Caligaris, fratelli Chiorra, Guido Ferrero, famiglia Valarolo, Carlo Rasca, Ignazio Perotto, famiglia Mazzo, famiglia Valra, famiglia Gaiano Borello, Guido Gerbino, fratelli Pedrazzo, Tertia Caravetti, famiglia Luigi Ferrino, famiglia Migliasso, famiglia Egidio Sartoris, famiglia Severino Gai, famiglia Cav. Grosso Mazzarolo, Mario Carpinello, Francesco Moranzo e famiglia, corale e banda musicale.

Prendono viva parte al dolore di Aldo ed Ettore per la morte del caro [redacted]

Cav. Luigi Giachino

gli amici:
ing. Bellone e famiglia
Ambrogina e Anzi Callorino
Dino e Carlo Emanuel e famiglia
Famiglia Liprandi
Eligio Giachino e famiglia
Pietro Giachino e famiglia
[redacted] e Gino Sartoris e famiglia.
— Torino, 30 marzo [redacted].

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Luigi Giachino

Renato e Rosanna Borello
[redacted] e Pasquale Perrone.
— Torino, [redacted] marzo 1963.

Il 29 marzo munito dei conforti religiosi è mancato

Pietro Zignone

Con l'animo straziato da immenso dolore ne dà l'annuncio a funerali avvenuti, come da suo espresso desiderio, la moglie Carmen. La cara salma riposa nel cimitero di Lessona.
— Pino Torinese, 30 marzo 1963

Addoloratissimi, i cognati Guido e Marianna Apicella Marzan col figli e rispettive famiglie partecipano al dolore di Carmen per la morte del loro carissimo

Pietro Zignone

— Biella, 30 [redacted] 1963.

Rodolfo Carnevale, [redacted], Gino e Giuseppe Zanon di Valgioie, Silvio Dughera e Giuseppe Omarini prendono viva parte al dolore della famiglia per il decesso dell'amico carissimo

Pietro Zignone

— Biella, 30 marzo [redacted].

La famiglia Pesardi partecipa al dolore della [redacted] amica Carmen.

I fratelli Pivetta e gli [redacted] villaggio Sestriere prendono viva [redacted] alla scomparsa del

Cav. Pietro Zignone

— Torino, 31 marzo 1963.

Giuseppina Demaria
Luigi Demaria

vivono sempre nel cuore dei vostri cari. S. Messa Parrocchia S. Pellegrino 2 aprile ore 8 Torino. 3 aprile ore 8 Calliano.
— Torino, [redacted] marzo 1963.

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Rodolfo Fassone

la moglie ed i figli lo ricordano a quanti lo conobbero ed amarono. La Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 1° aprile, ore 8, Parrocchia S. Secondo.
— Torino, 31 marzo 1963.

Nel costante ricordo dei suoi cari vive l'indimenticabile memoria di

[redacted] Rosso Desderi

[redacted] Santa Messa verrà celebrata alle ore 8 di lunedì 1° aprile nella Chiesa di S. Giovanni Evangelista.
— Torino, 31 [redacted] 1963.

Oggi ha chiuso con i conforti della Religione la Sua nobile, laboriosa esistenza l'

AVV.
Pier Maria Empria Gilardini
Notaio

lasciando in un immenso dolore il figlio Rinaldo e la figlia Adriana con il marito Ing. Mario Galdone e figli Fabrizio, Maurizio e Alberto; i fratelli Vincenzo, Marta Adelaide, Gaetano, Maria Luisa, Maria Cristina, Maria Vittoria, Carlo con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento da parte della famiglia ai proff. Rino Colombo e Ugo Volterrani ed al dottor Giovanni Rainoldi. Per volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori. I funerali avranno luogo lunedì 1 aprile alle ore 9 partendo dall'Ospedale Molinette in via Zumaglia n. 5. La cara Salma verrà tumulata a Rosco nella tomba di famiglia.
— Torino, [redacted] marzo 1963.

Patrizio, Mariella e Alberto piangono il loro carissimo nonno.

Paolo e [redacted] Vittorio, Giampiero ed Elena Galdone, sono vicini con tutto il cuore in quest'ora triste ai carissimi Adriana e Rinaldo.

Silvio Pettiti angosciato per la dolorosa perdita del fraterno amico e collega

[redacted]
Pier Maria Empria Gilardini
Notaio

partecipa con tutto il cuore al gravissimo lutto di Adriana e Rinaldo.
— Torino, 30 marzo 1963.

Le Collaboratrici ed i Collaboratori dello Studio dei Notai Empria Gilardini e Pettiti:
Egle Minoglio Tione
Paola Rabino
Luciana Gatesi Perrone
Elisa Bertolotti Orsini
Adriana Lupano [redacted]
Laura Tejlamia Minoglio
Maria Arvel Dughera
Mirella Virano Rampone
Miranda Falsero
Pina Boccari
Aldo Bertolotti
Gianna Lantieri
Rita De Giovanni
Virginia Paoletti
Alberto Oriani
Costanzo Tomasin
Stefano Aste
partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del loro amatissimo principale

AVV.
Pier Maria Empria Gilardini
Notaio

— Torino, 30 [redacted].

I Dipendenti della Nestlimer, costernati, prendono viva parte al grande dolore del proprio amministratore unico per la perdita del suo adorato papà

AVVOCATO
Pier Maria Empria Gilardini
Notaio

— Torino, 30 marzo 1963.

La Presidenza, il Comitato di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Gallerie Pronti S. A. partecipano con accorato cordoglio la perdita del

[redacted] AVV.
Pier Maria Empria Gilardini

che per molti lustri fu [redacted] Consigliere ed affezionato fedele amico [redacted] Società.
— Torino, 30 marzo 1963.

I nipoti Anna Capelli col marito prof. Antonio e figli, Angiola Bianca e Maria Caronetti, Lydia Castagna Rostagno e figli, dottor Celso Cavallo con la moglie Ombretta e figli, dottor Mario e Comandante Emilio Roccavilla, dottor Luigi Rostagno colla moglie e figli, si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del carissimo

Pier Maria Empria Gilardini

— Torino, 30 marzo 1963.

Il [redacted] Federico Marengo partecipa vivamente al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'

AVV.
Pier Maria Empria Gilardini
Notaio

— Torino, 30 marzo 1963.

Mario Prona e famiglia prendono parte al dolore per la perdita del caro amico

NOTAIO
Pier Maria Empria Gilardini

— Torino, 30 marzo 1963.

Ing. Diego Camerano prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita del

NOTAIO
Pier [redacted] Empria Gilardini

— Torino, 31 marzo 1963.

Il Collegio Notarile [redacted] Distretti [redacted] di Torino e Pinerolo partecipa con dolore il decesso dell'

AVV.
Pier Maria Empria Gilardini
Notaio in Torino

— Torino, 30 marzo 1963.

Il Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dipendenti tutti della «F.A.R.» Società [redacted] per Azioni, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO
Pier [redacted] Empria Gilardini

— Mondovì, 30 marzo 1963.

Si associano al grave dolore della famiglia Empria Gilardini, i cugini:
Anna Maria Caronetti Calleri
Mitzi e Franco Caronetti
Mimy e Dino Torbiglio
Mario Caronetti
— Mondovì, 30 marzo 1963.

Partecipano al grave lutto della famiglia Empria Gilardini:
l'ingegner Andrea Battaglia e famiglia
la «Jacona & Battaglia s. p. a.»
l'Industria Chimica Del Lago s. p. a.
la Fabbrica Nazionale Estratti Tannici s. p. a.
— Mondovì, 30 marzo 1963.

Federico ed Aldo Borini con le famiglie prendono vivissima parte al dolore della famiglia Empria Gilardini per la scomparsa del caro amico

Pier Maria

— Torino, 30 marzo [redacted]

Il Prof. Mario Cassinisa prende viva parte [redacted] dolore della famiglia Empria Gilardini per la scomparsa dell'

[redacted]
Pier [redacted] Empria Gilardini
Notaio

— Torino, 30 marzo 1963

Luigi Della Lastretti, consorte e figli, costernati per la morte del cognato, fratello e zio

Piermaria

partecipano al dolore dei nipoti carissimi Adriana e Rinaldo
— Torino, 30 marzo 1963.

[redacted] e [redacted] Morgari e famiglie partecipano con dolore al decesso dell'

AVV. NOTAIO
Pier Maria Empria Gilardini

— Torino, 30 marzo 1963

Pietro Martella partecipa al cordoglio per la scomparsa dell'

AVV. NOTAIO
Pier Maria Empria Gilardini

— Torino, 30 [redacted]

Giorgio e Marisa Giordano, profondamente addolorati, prendono viva parte al lutto che ha colpito gli amici Rinaldo e Adriana per la perdita del Papà

NOTAIO
Pier [redacted] Empria Gilardini

— Torino, 31 marzo 1963.

Guido e Adriana Ferrino partecipano al dolore dell'amico Rinaldo per la perdita del Papà

NOTAIO
Pier Maria Empria Gilardini

— Torino, 31 [redacted] 1963.

Le famiglie Boschero e Rabbi partecipano vivamente al grande dolore del Dott. Rinaldo per la scomparsa del

Papà

— Torino, 30 marzo 1963.

Umberto, Eugenia, Miryam, Giuseppe Ronchetto partecipano al grande dolore degli amici Empria Gilardini e Galdone per la perdita del Padre

Pier Maria Empria [redacted]

— Torino, 30 marzo 1963.

Giovanni e Paola Ferrari prendono parte al dolore della Famiglia per la morte del carissimo amico

NOTAIO
Pier Maria Empria Gilardini

— Torino, 31 [redacted] 1963.

I Cugini Empria addolorati piangono la scomparsa del carissimo

Piermaria

— Torino, [redacted] marzo 1963.

Ieri è Maria Laura Lastretti sono vicine ad Adriana e Rinaldo per la scomparsa del padre

AVV.
Pier [redacted] Empria Gilardini
Notaio

— Torino, 30 [redacted] 1963.

Paolo Sivera, Ugo Volterrani, Ico Cohen e Famiglie profondamente addolorati per la scomparsa del

NOTAIO
Pier [redacted] Empria Gilardini

sono vicini a Rinaldo e Congiunti con grande affetto.
— Torino, 31 marzo 1963.

Margherita e Lanzetta Severino si uniscono al dolore della famiglia per la [redacted] del

[redacted]
Pier Maria Empria Gilardini

— Torino, [redacted] 1963.

[redacted] e Franco Sagra piangono la perdita del loro più caro ed indimenticabile Amico

[redacted]
Pier [redacted] Empria Gilardini

— Torino, 31 marzo 1963.

Il [redacted], i Membri del Consiglio e i Dirigenti della S.p.A. Giuseppe Rolfi prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

NOTAIO
Pier Maria Empria Gilardini

— Torino, 30 marzo 1963.

Adolfo e Nicoletta Negro Cammeo, Giuseppe e Thelma Raiti partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la morte del carissimo amico

NOTAIO
Pier Maria Empria Gilardini

— Torino, 30 marzo 1963.

Addolorati partecipano la perdita del

NOTAIO AVV.
Pier Maria Empria Gilardini

gli amici:
Andrea Anibaldi
Walter e Lalla Saciuto Molon
Francesco e Luciana Gallia
Giuseppe e Dina Dottorio
Luciano e Diffy Jorio
con i Figli Lamberto e Lionello
Lello e Bianca Lolini
Enrico e Silvia Lolini
Giovanni Lira
Nerry Milano
— Torino, 30 marzo 1963.

L'Ing. [redacted] Alessio e famiglia partecipa al dolore per la immatura scomparsa dell'amato notaio

Pier Maria Empria Gilardini

— Torino, 30 marzo 1963.

Partecipano al dolore di Rinaldo per la scomparsa del Padre gli amici: Lidia e Beppe Alessio.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Club Monferrino Torino che per lunghi anni ebbero quale fattivo e benemerito Presidente il

NOTAIO DOTTOR
P. [redacted] Empria Gilardini

annunciano la Sua dipartita e partecipano con viva cordoglio al dolore della Famiglia.
— Torino, 30 marzo 1963

Antonio Calosso e famiglia partecipano commossi al lutto dei famigliari per la scomparsa dell'amico

[redacted]
Pier [redacted] Empria Gilardini

— Torino, 30 marzo 1963.

Si associano le Società [illegible].

Gino, Paola e Marisa Cattani profondamente [redacted] commossi prendono parte al dolore di Rinaldo per la perdita del Padre

AVV. NOTAIO
Pier Maria Empria Gilardini

— Torino, 30 marzo 1963.

Ada Treves con Edoardo e Margherita, Alessandro e Jacqueline partecipano al dolore di Rinaldo per l'improvvisa perdita del papà

NOTAIO
Pier Maria Empria Gilardini

— Torino, 30 marzo 1963

Franco Marra e l'Impresa Cattaneo si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa del

NOTAIO
Pier Maria Empria Gilardini

— Torino, 30 marzo [redacted].

E' serenamente [redacted]

[redacted] Pavia ved. Peretti

di anni 83

Rimangono a venerarne la cara memoria il figlio Rag. Giuseppe con la consorte Teresina Terassi; il nipote Dott. Paolo Peretti e consorte Eliana Pertosi; i nipoti Pavia, Peretti, Ada ved. Maccari; la cugina Lidia Lagetto Conti Rossi di Montalera. Un commosso ringraziamento alle Rev. Suore Figlie della Consolata ed al Dott. Rocco Arrada per l'assidua e affettuosa assistenza. I funerali, modesti e senza fiori, seguiranno lunedì 1° aprile, alle ore 14,30, da corso Inghilterra 33 e la cara Salma verrà poi trasportata nella Tomba di famiglia in Alessandria.
— [redacted], 31 marzo 1963.

Il Comitato di Vigilanza ed il Personale della Banca Popolare di Novara, Sede di Rivarolo Canavese, partecipano al grave lutto del Direttore della filiale Cav. Rag. Giuseppe Peretti per la morte della sua cara

Mamma

— Rivarolo Canavese, 31 marzo 1963.

E' mancato in Perugia il

MARCHESE
Giancarlo Antinori
Ingegnere

Lo annunciano la moglie [redacted] Mudrey, le figlie [redacted], Pozzo, [redacted]mary, Ilaria con famiglie Feraggiana e Tasso.
— Torino, 30 [redacted].

Teresa e Paolo [redacted] prendono viva parte al dolore delle famiglie Antinori Feraggiana per la scomparsa del

[redacted]
Giancarlo Antinori

— [redacted], 30 marzo 1963

Pietro, Guido e Luigi Astore partecipano con affetto al dolore di Gigi, Giulia, Eraldo, Roberta e Carlo Alberto per la morte della carissima cugina

[redacted] Migliardi Gina

— Torino, 31 marzo 1963.

[redacted] e Franca [redacted] e Attilio Solaro, [redacted] Grifoni, Enrico e Taina Giorgi prendono viva parte al dolore di Gigi Migliardi e Giulia Gelli per la perdita della signora

Roberta Gina
[redacted] Migliardi

— Torino, 31 marzo 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Lodovico Palazza

la famiglia con immutato dolore lo ricorda a parenti e amici. La S. Messa di Suffragio sarà celebrata lunedì 1° aprile alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di Grugliasco. Si ringrazia di cuore quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
— Grugliasco, 31 marzo 1963.

Nel sesto anniversario della scomparsa di

[redacted]ti
ved. Duployez [redacted]

la famiglia la ricorda con immutato, affettuoso rimpianto.
— Torino, 31 marzo 1963.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

[redacted] Scalvenzo

la famiglia lo ricorda con immutato affetto. Santa Messa ore 7,15 del 2 aprile Parrocchia S. Rita.
— Torino, 31 marzo 1963.

I familiari del compianto

Clemente Cillario

profondamente commossi e sinceramente riconoscenti per la imponente dimostrazione di cordoglio tributata al loro carissimo Estinto, nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano sentitamente le Autorità religiose, politiche e amministrative; gli Istituti e gli Enti religiosi e civili; i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della Società F. Ferrero & C.; gli Amici e quanti hanno voluto di presenza o con scritti unirsi a loro nella dolorosa circostanza. Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Dedenja.
— Alba, 30 marzo 1963.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro, munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Comm. Giacomo Berruto

Commerciante

Lo piangono le sorelle: Clotilde ved. Panzone; Maria Clotilde col marito Michele Bosco; la nipote Anna Bosco col marito Francesco Galdone e figlio Aldo con la moglie Maria Luisa; la nipote Luciana Panzone col marito Carlo Parvopassu e le figlie Silvia e Clelia; i nipoti Tergiane e Berruto, i cugini e parenti tutti; l'affezionata Teresina Pavro. Un ringraziamento particolare al Dott. Marco Abrate e alla Infermiera Sig. Anna Maria Cumino e Caterina Barbero. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 9 partendo dall'abitazione, piazza Vittorio Veneto 5, indi la cara salma proseguirà per Baldissero ove verrà tumulata.
— Torino, 31 marzo 1963.

I Dipendenti della Ditta Berruto annunciano con dolore la perdita del

Comm. Giacomo Berruto

— Torino, 31 marzo 1963.

Partecipano al dolore dei famigliari gli amici:
Michele Crovari
Giuseppe Arditi
Angelo Aragno
Secondo Bellero
Ing. Giovanni Gariglio.

I Sindaci, Assessori, Consiglieri, Popolazione tutta dei Comuni di [redacted] Montaldo partecipano con dolore alla perdita del Presidente del Consorzio

GRAND'UFF.
Giacomo Berruto

— Torino, 31 marzo 1963.

I Colleghi del Sindacato grossisti e dettaglianti Articoli Casalinghi si associano al vivo cordoglio per la perdita del

Comm. Giacomo Berruto

per tanti anni loro amatissimo indimenticabile Presidente.
— Torino, 30 marzo 1963.

L'Amministrazione del Comune di Baldissero Torinese e frazione Rivodora e Personale dipendente hanno il dolore di annunciare la scomparsa dell'amato Sindaco

Comm. [redacted] Berruto

— Baldissero Torinese, 30 [redacted].

Partecipano al dolore della famiglia:
Don Andrea Bosio
Don Augusto Coga
Dott. Luciano Brunetto
Dott. Enzo Vergnano
Dott. Bruno Stoppani
Geom. Giovanni Bosio
Prof. Giuseppe Vergnano
Ing. Orlando Orlandini.

Le Insegnanti e [redacted] Scuole Elementari di Baldissero Torinese e frazione Rivodora partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Sindaco

Comm. Giacomo Berruto

— Baldissero Torinese, 30 marzo 1963.

Il Presidente della Soc. Cooperativa e Bocciofila Rivodorese partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Sindaco

Comm. Giacomo Berruto

— Rivodora, 30 marzo 1963.

Partecipano al dolore:
Rag. Agostino Chiesa
Rag. Mario Marchisio
Famiglia Francesco Lusso
Famiglia Giuseppe Bera
Famiglia Giovanni Raviola
Famiglia Tritoni Filone
Famiglia Faveglia Vico.

Il Presidente della Associazione Nazionale dei [redacted] Ceramica e Vetro Dott. Giovanni Mentellero, il Consiglio Direttivo e le Aziende Associate partecipano al dolore della famiglia Berruto per la scomparsa del Consigliere

Comm. Gi[redacted] Berruto

— Roma - Milano, 30 marzo 1963.

L'Amministrazione e le Suore dell'Asilo e della Confraternita della SS. Annunziata prendono parte al dolore della famiglia per il decesso del

Comm. Giacomo Berruto

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.
— Torino, 30 marzo 1963.

Giuseppina Sciolla Bonzo, Grato e Pierluigi Sciolla commossi prendono parte al lutto dei familiari per la scomparsa del

Comm. Giacomo Berruto

— Torino, 30 marzo 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Marianna Cargnino
ved. Borello

di anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli Suor Maria Giuseppina; Antonio, con la moglie Angela Barbiano e famiglia; Anna ved. Varetto e famiglia; Caterina ved. Garino e famiglia; Domenico, con la moglie Marinetta Garino e figli, altri nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 15,30 partendo dalla Cascina Provvidenza.
— Borgaro, [redacted] marzo 1963.

18-3-1904 — 29-3-1963

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Salamano

di Airaglio (Torino). Danno il [redacted] annuncio: la moglie Rita, il figlio Silvio e la moglie e la bimba, il figlio Renzo, i fratelli: Lorenza, Donia e Domitilla e tutti i parenti che prendono parte al grave lutto. I funerali avranno luogo in Airaglio il 31 marzo 1963 alle ore 16. I congiunti ringraziano quanti vorranno prender parte al loro dolore con la loro presenza.
— Airaglio, 29 marzo 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rosa Corgnati
ved. Morello

Addolorati l'annunciano: sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi domenica ore 10,30 da corso Emilia 34, indi la salma proseguirà per Livorno Ferraris per essere tumulata nella tomba di famiglia. Per volontà della cara Estinta la famiglia non porta il lutto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1963.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Epate

Angosciati [redacted] annunciano la moglie, la figlia, genero, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Maria Margarita. I funerali avranno luogo domenica 31 corrente alle ore 14.30 partendo da corso Francia 280 Lermanna. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Lermanna, 30 marzo 1963.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Cacciotto
[redacted] Pavesio

Ne danno il doloroso annuncio il marito Filippo, i figli: Corrado e Carla, la nuora Anita, il genero Pietro, le adorate nipotine Margherita e Silvana, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 31 [redacted] alle ore 15.
— Cambiano, 30 marzo 1963.

La [redacted] Mutua e Cooperativa partecipa con dolore alla scomparsa del Socio

Francesco Strobbia

— Torino, 30 marzo 1963.

1960
Comm. Luigi Bertolino
1960
Comm. Luigi Pagliero
1962
Enrica Bertolino [redacted]

La famiglia di Leopoldo Pagliero Gola con immutato rimpianto ricorda.
— Torino, 31 marzo 1963

La Messe de bout de l'an pour

MADAME
Charlotte Brigitte de la Croix

sera célébrée le 5 avril à 9 heures 30 en l'église Saint Pierre et Saint Paul, largo Saluzzo.
— Torino, 31 marzo 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa del Signor

Giovanni Ciajetto

la famiglia lo ricorda con una Messa celebrata lunedì 1° aprile ore 9 nel Santuario di Via S. Antonio da Padova.
— Torino, 31 marzo 1963.

La famiglia Platino Cavaretta profondamente commossa per la dimostrazione data al caro

Giovanni Platino

ringrazia vivamente quanti hanno preso parte al suo dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata martedì 23 aprile alle ore 8 nella Parrocchia di S. Carlo.
— Torino, 31 marzo 1963

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Fedele

Tenente Colonnello di Complemento
Mutilato di guerra

Costernati ne danno il triste annuncio il padre Tommaso, le sorelle Evelina e Maria Egidia col marito Guglielmo Del Pero, i nipoti Maria Grazia Del Pero col marito Franco Riera ed il piccolo Antonino, Pier Luciano Del Pero, Anna Maria Del Pero col marito Sergio Guibiatti, la zia Irene Fedeli, i cugini, i parenti tutti e la fedele Rina. I funerali avranno luogo a Ferma Argentina lunedì 1° aprile alle ore 10.30. Per desiderio dell'Estinto non fiori.
— Torino, 30 marzo 1963.

I cugini Anna Maria Fedele e Enrico Arnaldi di Balme con i loro figli prendono vivissima parte al dolore [redacted] famiglia per la scomparsa del caro

Emilio Fedele

— Torino, 30 marzo [redacted].

[redacted] Impiegati ed i Dipendenti tutti della Ditta SAPT Fedele Tommaso partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Emilio Fedele

[redacted]
— Torino, 30 marzo 1963.

Gli amici Calleroni, Castello, Barrera, Fraschini, Ferrero, Gieshino, Medini [redacted] viva parte al dolore dei [redacted] per la scomparsa del caro

Emilio Fedele

— Torino, 30 marzo 1963.

Condomini e [redacted] Valeggio [redacted] partecipano al lutto della Famiglia per il decesso del Signor

[redacted] Fedele

[redacted] Colonnello Compl. - Mutilato [redacted]
— Torino, 30 marzo 1963.

Direzione e Amici tutti della Società «Canottieri Cerea» prendono parte al dolore della Famiglia per la perdita del Socio onorario

Emilio Fedele

— Torino, 30 marzo 1963.

Maria e Amedeo Vezzosi prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro cugino

Emilio [redacted]

— Torino, 30 marzo [redacted]

Dopo breve malattia è spirata serenamente, lasciando nel dolore i suoi cari

Domenica Berbotto
n. Sandrone

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli Dario, Luciana e Famiglia, Fratelli, Sorella, Cognata e Parenti tutti.
— Torino, [redacted] 1963.

Il [redacted] della [redacted] prende viva parte al dolore della famiglia per la morte della signora

Domenica [redacted]
n. [redacted]

[redacted] del proprio Titolare
— Torino, 31 marzo 1963

I Cugini Ferrua e Borio partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della Signora

Domenica Berbotto

— Torino, 31 marzo 1963.

A [redacted] di distanza dalla scomparsa dell'adorata moglie, improvvisamente è mancato

Giuseppe Protto

Commerciante

Addolorati ne danno l'annuncio i figli Mario con la consorte Lodovica Giacardi ed il piccolo Claudio, Alfredo con la consorte Adriana Barbero, Giuseppe con la consorte Lidia Monagna ed i piccoli Dario e Clara, la nipote Rina Maritano e famiglia, i cognati Lavenone, Maria, Margherita e Clelia con le rispettive famiglie, l'affezionata Margherita e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 1° aprile alle ore 10 partendo da corso Eusebio Santarosa 10. Per espressa volontà dell'Estinto la famiglia non prenderà il lutto.
— Dronero, 30 marzo 1963.

Mario [redacted] e famiglia si associano al profondo dolore che ha colpito i fratelli Protto per la scomparsa del loro caro

Papà

— Cuneo, 30 marzo [redacted].

E' mancato ai suoi cari

Aldo Magnozzi

Addolorati l'annunciano: la moglie, figli, fratello, sorella, generi, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 31 ore 10.30 da via Lauro Rossi, 36. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1963

Amici Colleghi I.T.S. Commerciale e Tecnico partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

[redacted]

— Torino, [redacted] marzo 1963.

Famiglie Arturo e Al[redacted] [redacted] si uniscono al cordoglio per la scomparsa del signor

Aldo Magnozzi

— Torino, [redacted] marzo 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Guglielmotto

Orafo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, la cognata, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 aprile alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Molinette (via Baldena). La presente è di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1963.

Cristianamente è mancata

Egle Castellani ved. Leti

Addolorati l'annunciano la figlia Teresa e i parenti tutti. I [redacted] lunedì 1° alle 14,30 dall'[redacted] Molinette (via Baldena 61). La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1963.

E' mancato

Rinaldo Sella

Danno il triste annuncio i suoi cari. Funerali il 1° aprile ore 9, via Bossena 32. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 marzo 1963

Il 1° Medico di Sezione I.N.A.M. di Pinerolo Dott. Edoardo Paternostro, il Medico Aggiunto Dott. Silvio Giaquinto e le Infermiere del Poliambulatorio partecipano sinceramente al dolore che ha colpito il Cardiologo Dott. Giovanni Mattero per la morte del Padre

Rag. Vincenzo Mattero

— Pinerolo, 30 marzo 1963.

Al mesto compianto per

Valentina Delle Corte

ricordandone le elette qualità di educatrice, partecipano le compagne ed ex allieve della Villa della Regina. Una Messa verrà celebrata in San [redacted] (piazza Castello) alle 18,30 [redacted] 3 aprile.
— Torino, 31 marzo 1963.

La famiglia Zenga partecipa al dolore degli amici Taretto - Gianotti per la scomparsa del

Prof. Cianotti

— Torino, 30 marzo 1963.

1960 — 1963
Teresa Serra ved. Serra

La figlia Elena, la nipote Maria Teresa [redacted] con immutato rimpianto ne ricordano la cara memoria.
— Torino, 31 marzo 1963.

Giuseppina [redacted]

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa 2 aprile ore 8 Santuario Consolata.
— Torino, 31 marzo 1963.

La Mamma, il Papà, il Fratello e i parenti tutti di

Piero Urbinati

che l'hanno adorato in vita e che ora lo piangono inconsolabili, nella impossibilità di farlo singolarmente, esprimono la loro riconoscenza a tutti gli amici e conoscenti che si sono stretti al loro dolore. Un particolare commosso ringraziamento al Prof. Vittorio Valletta, all'Ing. Enrico Minola, al Comm. Pietro Marocchino e a tutti gli altri Dirigenti, Funzionari ed Impiegati della F.I.A.T., che, con atto di umana solidarietà, hanno portato agli straziati genitori il conforto della loro parola.
— Torino, 31 marzo 1963.

La vedova ringrazia quanti hanno onorato e ricordato il suo

[redacted] Caccia

— Torino, 31 marzo 1963.

Questo è il momento!

Questo è il momento di fare provvista di FRUTTA allo SCIROPPO CIRIO, deliziosa, fragrante.
Sono pronte per Voi:
Albicocche, Ciliege,
Pesche gialle a metà,
Pesche gialle a fette,
Frutta mista (Macedonia),
Pere Williams.

FRUTTA allo SCIROPPO

CIRIO

come fresca, migliore della fresca.

1763 DALMONTE

CONTINUA LA RACCOLTA DELLE ETICHETTE **CIRIO**, CON SEMPRE NUOVI, ATTRAENTI, SPLENDIDI REGALI
CHIEDETE A **CIRIO - NAPOLI** IL CATALOGO «**CIRIO REGALA**» CON L'ILLUSTRAZIONE DEI DONI E LE NORME PER OTTENERLI

ANNUNCI ECONOMICI

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

(Continua da pag. 14)

CINQUANTENNE residente Parella, referenziata, offresi governo casa, guardarobiera, dalle 8 alle 17, una due persone, Telefonare 751-825. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6094 — Torino ».

DISPONENDO pomeriggio libero offronsi con Ape nuova come fattorino presso ditta. Telefonare 361-151, Torino.

ESPERTO verniciatore di modelli in poliesteri e a tampone; operatore di levigatrice a nastro ed altro forme di levigatrici per legno; cerca miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1144 — Torino ». A33129

EX portinai custodi pensionati pensionati soli liberi cercano portineria custodia stabilimento casa villa, pratico giardinaggio. Scrivere: Brocca, Banna 18, Nole Canavese. A32313

EX sottufficiale sposato media età coniugato con bambino di 13 anni cerca portineria di qualsiasi categoria, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3119 — Torino ». A33673

FALEGNAME ebanista provetto esaminerebbe serio proposta di lavoro media o grande azienda eventualmente anche mansioni direttive. Scrivere: Saddi Carlo, corso Vinzaglio 31, Torino. A32516

FATTORINO cinquantenne robusto, pratico, referenziato, offresi cauzionando. Telefonare 393-220, dopo le diciotto.

FOTOINCISORE 1ª categoria per montaggi su viola a fiamella pratico anche originali offresi presso ditta o ufficio pubblicità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1141 — Torino ». A34383

GIOVANE auto propria, offresi per commissioni, ore libere. Telefonare 384-815.

GUARDAROBIERA governante esperta bella presenza offresi per casa signorile. Scrivere: Tomasi, via Urbino 13.

INFERMIERE diplomato referenziato buoni francese russo disposto condurre altro lavoro (fattorino sorvegliante) scopo miglioramento offresi. Tel. 378-071.

LAVORANTE seria donna costituzione occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7260 — Torino ».

MAGAZZINIERE pratico ricambi auto imballatore specializzato, scopo miglioramento occuperebbesi, referenziatissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3119 — Torino ». A33673

NEO pensionato vedovo presenza libero subito offresi stagione cameriere o capo servizio caffè-ristorante esclusa montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3083 — Torino ». A32789

OFFRESI ragazzo venticinquenne qualsiasi lavoro pratico officina metallurgica. Telefonare 477-583.

OFFRESI 30enne commesso calzature pratico della pressura. Telef. 873-412.

OPERAIO generico libero mezza giornata offresi. Telefonare 374-854. A33246

OPERAIO piemontese ore libere cerca pulizia scale o uffici. Telefonare 332-704.

PENSIONATO attivissimo offresi mezza giornata qualsiasi lavoro anche d'ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7254 — Torino ». A33388

PENSIONATO bella presenza dinamico massime referenze offresi magazziniere o mansioni fiduria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3110 — Torino ».

PENSIONATO elettromeccanico con autoscuola offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7251 — Torino ».

PERUGINO 23enne, patente C, referenziato occuperebbesi privato azienda subito. Telefonare 789-637. A33380

PIEMONTESE 30enne energico patente B offresi qualsiasi lavoro fabbrica in Torino e viciniorna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3500 — Torino ».

SALDATORE abile elettrico e argon offresi. Telef. 765-154 A33667

SEDICENNE referenziata volenterosa capace offresi a piccola famiglia signorile anche in domicilio. Telefonare 396-052.

SEDICENNE occuperebbesi aiutante tubista subito. Amoroso, via Po 5, Torino.

SIGNORA 27enne bella presenza praticissima sartoria femminile offresi per fortibilmente boutique. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9311 — Torino ». A32519

SORELLE una cuoca di anni 35 cameriera anni 26 referenza a richiesta offronsi casa signorile Telefono 772-778. Agosti, c. Tassoni 12. A34075

TORNITORE 26enne specializzato, categoria intermedia, attrezzista stampista, offresi come operatore tornì paralleli, perfetta conoscenza disegno, disposto trasferirsi anche all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1082 — Torino ».

TORNITORE 40enne esperto lavori non di serie conoscenza disegno offresi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3493 — Torino ». A32233

TRACCIATORE 1 categoria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6142 — Torino ». A34070

TRENTASETTENNE settentrionale, presenza, esperienza, referenze, occuperebbesi presso ristorante albergo come cameriere zona alpina o marina libero subito. Telefonare 281-681. A32606

TRENTICINQUENNE patente 3 offresi. Scrivere Corsiti, via Nogino 8.

TRENTOTTENNE con patente offresi mezza giornata fattorino magazziniere. Telefonare 299-178. A32798

VENTUNENNE patente 3 offresi subito consegne ed aiuto magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3487 — Torino ».

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A. AMBISOGNANO collaboratori domiciliio per facile colorittura articoli decorativi. Possibilità guadagno oltre centomila mensili; offresi guadagni pure dedicandovi ritagli tempo. Regolare assunzione nostra dipendenze. Informazioni gratuite: Ditta Negri LCO.ST, via Saluzzo 7, Parma. A25521

A. CERCASI intitolare fissa oppure giovane ottima stipendio. Telef. 595-415.

A. CONSIGLI soli compraventi cercano intitolare fissa buon mensile permesso vecchi scrali. Telef. 759-913.

A cameriera sono urgono provette tagliatrici ed apprendiste tagliatrici 16enni. Paga massima. Presentarsi Blancaia, corso Vittorio Emanuele 96. A31194

A operaio fabbro 1 con patente, operai qualificati, saldatori, manovali e apprendisti offresi ottima paga. Telef. 783-784.

A. 60.000 mensili famiglia adulti offre ad abilissima tuttofare referenziata pratica cucina oltre tutti lavori casalinghi. Telefonare 757-206. A32280

ABILE giovane intitolare fissa referenziata cerca signora Telef. 596-267.

ABILI confezionatrice. Impiriei cerca Colli, corso Stratonto 25.

AFFIDIAMO a coniugi agricoltori capaci volenterosi custodiscono piccola proprietà collinare 35 km. da Torino dispost esaminate proposte per sistemazione sicura conveniente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7240 — Torino » indicando età, provincia provenienza, numero familiari.

AGGIUSTAGGIO montaggio tornitura cercansi elementi conoscenza disegno qualificati apprendisti, Sobbastrici Marzilli, via Giuria 44, telefono 685-685.

AIUTANTE apprendista lavorante cercasi sartoria signora zona S. Paolo, ottimo trattamento. Telefonare 334-871.

ALABBIO cerca adulto cameriera sala Pensione Maria, Vaqueci 6, tel. 40-059.

ALESATRICE lavori precisione assume officina meccanica. Telefonare 293-411.

ANZIANI coniugi cercano cameriere paziente autista e cameriera fanti, referenziati, per custodia villa riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3458 — Torino».

APPRENDISTI apprendiste polisteriera cerca fabbrica bonsette. Telef. 876-353 ore ufficio. A33776

APPRENDISTI cerca industria meccanica. Telefonare 581-775, 663-360.

APPRENDISTI fotografi 15-17enni cerca Mobilo, Galleria S. Federico 16, telefonare 519-926. A33368

ASSUMIAMO ragazzo addetto imballaggio confezioni. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7239 — Torino ».

APPRENDISTI termoidraulici massimo 17enni assumiamo. Telefonare 50-466.

AUTISTA meccanico veramente capace cerca importante società per conduzione vettura. Manoscrivere dettagliando età, grado patente, precedenti impieghi a: « Pubblicità Stampa 7265 — Torino ».

AUTISTA patente nulla assume industria zona Collegno. Buona retribuzione. Telefonare 783-471. A33363

AUTORIMESSA piccola cerca autunno pensionato patente 50.000 mensili. Telefonare 380-314. A33942

BAMBINAIA referenze controllabili cercasi. Telefonare 590-836. A33505

CAMERIERA FINITA FISSA, CAPACE CUCINA CERCA INDUSTRIALE FAMIGLIA 2 PERSONE DISPONENTE GIA' ALTRA CAMERIERA FISSA. ALTISSIMO STIPENDIO, ERIGONSI REFERENZE CONTROLLABILI, TELEFONARE 760-628, 519-635. 226

CAMERIERA intitolare fissa referenziata fissa o a giornata cercano coniugi soli casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6057 — Torino ». A31625

CAMERIERE o cameriera ristorante cercasi fissa bella presenza. Tel. 850-478.

CAPO squadra rettifiche abilissimo per stabilimento Lancia Vica. Tel. 330-260.

CARPENTIERE saldatore cerca officina meccanica. Telefonare 293-411.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe operai saldatori arco ed ossigeno, battilastra, lerratori, revisionatori stagno lucidatori ed giovani con adempimenti obblighi militari di leva da avviare in tali lavorazioni. Presentarsi stabilimento Grugliasco, c. Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman partenza da piazza Robiland ore 7,30); ufficio di Torino via Isonzo 3 dalle ore 18,30 alle ore 19,30. Tel. 31-562.

CARROZZERIA riparazioni cerca verniciatori battilastra, apprendisti. Via Balardi 7. A33296

CERCANSI apprendiste per magazzino articoli orificeria quindicenni, non di maggiore età Non telefonare. Sinest. Guido 11/b.

CERCANSI apprendisti meccanici apprendisti saldatori. Via Mercadante 58.

CERCANSI falegnami serramentisti da banco. Telefonare 241-166 ore lavoro.

CERCANSI lattonieri da banco 1 categoria. Inutile presentarsi se non veramente capaci. Telefonare 60-765. 129424

CERCANSI lattonieri lamaisti, elettricisti et apprendisti. Massimo 40, tel. 83-052.

CERCANSI lavoranti a domicilio per gradevole lavoro plastico-ornamentale. Ottima retribuzione. Scrivere ditta Napoli, Robiole 54, Roma. 28305

CERCANSI manovali fonderia. Presentarsi via Cellini 15 lunedì dalle 8 alle 10.

CERCANSI tubisti e saldatori elettrici provetti. Telefonare 557-746 ore ufficio.

CERCASI abile cuntrasto e cuntrasta salumeria. Telefonare 652-475.

CERCASI abile intitolare andamento casa per persona sola. Telefonare 654-815.

CERCASI affilatore lavorazione serie; fresatore II, apprendisti. Telefonare 330-525

CERCASI affilatore I referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7247 — Torino ». A33942

CERCASI agricoltore disposto trasferirsi 150 km. da Torino. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8068 — Torino ». A32737

CERCASI appendista politore. Presentarsi via Sansovino 243/8. A32456

CERCASI cameriera oppure cameriere tuttofare fissi oppure inizio il giorno purché referenziatissimi per famiglia tre adulti con aiuto. Ottimo trattamento. Telefonare 42-265. A33274

CERCASI manovale referenziato per magazzino. Presentarsi 14,30-16 Radio Minerva, via Calandra 16. A33180

CERCASI ragazza per ristorante. Telefonare 80-472. A33184

CERCASI ragazza per ristorante vitto alloggio, corso Trieste 91, Moncalieri. Telefonare 660-266. A33033

CERCASI ragazza tuttofare dalle ore 8 alle 20, oppure fissa, disposta trasferirsi mare luglio settembre. L. 30.000 mensili. Telefonare 773-037 ore 9-12.

CERCASI ragazzo 16-17enne scuola commerciali come aiuto magazzino autoricambi. Telefonare 237-779. A22984

CERCASI tappezziere in stoffa. Presentarsi via Massena n. 77 bis. A33359

CERCASI tracciatore meccanico veramente provetto. Vandalino 69, telef. 795-985, fraz. Regina Margherita.

CERCASI 18enne guida Ape. Telefonare 372-852. A30549

CONDUTTORE carrelli elevatori elettrici con patente E cerca importante industria. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9303 — Torino ». A32498

CONIUGI soli referenziati cercansi per custodia palazzina Alpignano (Torino) pratici giardinaggio, mesi estivi anche tuttofare casa. Liberi subito. Telefonare 761-793. A33408

CONIUGI soli senza figli per portineria stabilimento marito autista. Scrivere preferenze, referenze: « Pubblicità Stampa 7165 — Torino ». A32033

CUSTODIA villa Monferrato cercasi coniugi soli. Dott. Porta, Giordani 5, Piacenza. A33695

DOMESTICA fissa anche primo servizio cerca media famiglia professionisti coslituisca sana, referenze. Tel. 596-905.

DONNA o una referenziata per piccolissima famiglia, bergata Pinerola. Telefonare ore pasti 887-838. A21877

FALEGNAMI fabbri saldatori abili cerca organico Italarredi, via Pastrengo 18, Moncalieri, telefono 642-727.

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare preferibilmente trenta-cinquantenne incapibili referenze. Telefonare pomeriggio 518-143 A33136

FONDERIA cerca formatori a mano fusioni bronzo. Telefonare 852-786.

FRESATORI 1-II oddetti presaduisone cerca industria meccanica. Presentarsi Fiora, Raffaello 17. A32621

GUARDAROBIERA abile cerca famiglia residente zona collinare, disposta orario fisso 9-18. Scrivere indicando referenze: « Pubblicità Stampa 1111 — Torino ».

IMBALLATRICE plastica abilissima cercasi. Telefonare 280-315 via Monterosa.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume operai addetti macchina da 23 a 35 anni da inserire offrirpa previo corso di perfezionamento trimestrale teorico pratico a cura azienda integralmente retribuito. Sufficiente anche solo prime cognizioni professionali ed disegno meccanico: Indicare scuola frequentate posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8103 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca manovale robusto per manovalanza pesante. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9203 — Torino ». A32499

**IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA PER PROPRIO STABILIMENTO IN TORINO OPERAI QUALIFICATI VERNICIATORI, TORNITORI, AGGIUSTATORI E MONTATORI MECCANICI, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7134 — TORINO ». A32687

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cerca elettricisti I categoria veramente capaci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9265 — Torino ». A33408

INDUSTRIA assume apprendisti tornitori e aggiustatori. Lesa, corso Dante 119.

INDUSTRIA cerca fabbri ed manovali. Telefonare 260-573. A32333

INDUSTRIA cerca operai saldatori. Telefonare 260-573. A32333

IMPUSTRIA cromatori assume ragazze 16-18enni svelte. Presentarsi San Mauricio 5. A34098

INDUSTRIA elettronica cerca apprendisti meccanici non primo impiego et aggiustatori meccanici stampisti attrezzisti prima categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1055 — Torino ». A21342

**INDUSTRIA MASTICI BITUMOSI E ADESIVI ASSUMEREBBE TECNICO ESPERTO, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7206 — TORINO ». A33503

INDUSTRIA meccanica non importo assume tornitori di 11, addetti macchine, pratici turni, manovali trasporti pesanti. Telefonare 731-781. A33641

**INDUSTRIA TORINESE PITTURE CERCA OPERAIO COLORISTA PRATICO MACINAZIONE. TEL. NICOLA 273-838.

LAGORATORID in Torino cerca ragazzo apprendista massimo 17enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9318 — Torino ». A33524

INFERMIERA cerca Ospedale. Presentarsi via Chiomco 33. A33154

LITOGRAFO macchinista cerca primaria industria litografia su latta, indicare età, posti occupati, scuole, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7137 — Torino ». A31005

MANOVALI assume industria zona Collegno, massima retribuzione. Tel. 781-471.

**MANOVALI CON POSSIBILITA' DI QUALIFICARSI OPERAI ASSUME INDUSTRIA VETRARIA. TEL. 80-502.

MECCANICO capace manutenzione macchine maglieria serio, corretto, referenziato assume stime condizioni maglieria Setty, Lagrange 29. 220

MEDICO cerca abile tuttofare giornata, zona Valentino. Telefonare 875-870.

NEGIOLO Soc. p. Azioni Torino assume operai I categoria fresatori rettificatori fornitori collaudatori, II categoria radiali aggiustatori. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8102 — Torino ».

OFFICINA cerca operaio pratico stampi presse, addetto macchina a mezze giornate o pensionato. Telefonare 273-391.

OFFICINA meccanica macchine confezionistici cerca abile aggiustatore. Telefonare 342-179 ore ufficio. A34364

**OPERATORE PRESSE A STAMPI MULTIPLI CERCA URGENTEMENTE INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 587 — TORINO ». 058

ORTOLANO pratico stagione aprile ottobre vitto alloggio compenso. Scrivere: Casella Postale 29, Courmayeur.

O.S.R. sezione meccanica, via Medefelro 7 cerca tornitori, rettificatori, radialisti, collaudatori specializzati tutti di prima categoria. A32811

OTTIMA donna di casa, pratica custodia mansioni, cercasi a giornate. Massima serietà e referenze. Telefonare 890-128.

PARRUCCHIERE cerca lavorante fisso per signora per stagione. Lampo Pubblicità 155, Alessio. 22930

PELLICCERIA zona centralissima cerca praticissimo aiuto cuoiaio. Tel. 511-562

PENSIONATO Azienda Tranviaria cercasi per fattorino. Telefonare 511-141.

PER piccola proprietà circa 1000 mq cercasi mezzadro-casinale. Ampia contestazione abitazione zona Monferrato 12 km da Casale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8115 — Torino ».

PETTINATRICE finita cercasi urgentemente. Telefonare 791-205 feriale ore pasti. A33092

PICCOLA famiglia professionista cerca quale tuttofare disposta trasferirsi Lanzese oppure fattoriola meglio tuttofare marito sistemabile operaio; referenziati allogetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9328 — Torino ». A33344

**PRIMARIA AZIENDA TORINESE ASSUME ABILI OPERAI LAVORAZIONE ET MONTAGGIO ALLUMINIO ET LEGNO. PRESENTARSI STRADA PIANEZZA 389, TORINO. A32149

RAGAZZA pratica bambini fissa referenziata cerca trattamento cercasi. Telefonare 580-813. A32320

RAGAZZA 15-19-ENNE GIUDIZIOSA SERIA DESIDEROSA IMPARARE CERCASI PER AVVIARLA INTERESSANTE LAVORO MAGAZZENO. TEL. 508-319.

RAGAZZO quindicenne cerca ingrosso merceria. Telefonare 519-757. A33366

SARTA finita altra commessa capacecerca per negozio confezioni. Telefonare 583-105. A32495

SARTA donna abile assume subito Appendone-Baldo XX Settembre 68. A34360

SERIA ditta carpenteria meccanica assume operai qualificati, massima retribuzione. Telefonare 284-561. A31093

SERIGRAFIA lavori affini cercasi progetto stampatore mansioni responsabilità. Telefonare 358-224. A32702

SIGNORA ottantenne sola cerca brava persona fissa piccoli lavori casa compagnia, ottimo stipendio. Telef. 518-031.

STABILIMENTO meccanico in Regina Margherita ricerca operai tornitori e fresatori prima e seconda categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7266 — Torino ». A33960

**SOCIETA' PETROLIFERA CERCA AGENTI CHIOSCHI CARBURANTI PROSSIMA INAUGURAZIONE OTTIMA POSIZIONE TORINO CITTA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1113 — TORINO ». A33106

STABILIMENTO metalmeccanico rinomato Torino cerca mano d'opera specializzata per reparto meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9289 — Torino ».

TAPPEZZIERE in stoffa assume abile circitirre a macchina e ragazzo apprendista. Via Guastalla 4, telef. 871-045.

TESSITRICE tornisia, solo se veramente pratica telai automatici cotone, cercasi. Paga elevata. Telefonare 697-002.

TIPOGRAFIA offre buona sistemazione ad apprendista pratico macchine automatiche. Telefonare 380-448.

TUTTOFARE a ore zona Crocetta capace referenziata cercasi. Tel. 550-642.

TUTTOFARE abilissima fissa o giornata cerca piccola famiglia. Telef. 518-448.

TUTTOFARE fissa cercano coniugi con 2 bimbi. Trattamento familiare. Telefonare 375-454. A30363

TUTTOFARE fissa cercasi da piccola famiglia. Telefonare 876-293.

16 Pianisti, Rappres. L. 120 p.p.

A ambosessi provvisti auto, disposti dedicarsi alla vendita calzale senza cambiali a privati consumatori, grande società affidera ricchi depositi di biancheria, corredi, arredamento, drapperia, lamerie, lingerie, impermeabili, liquidando tutte provvigioni mensili. Inviare domanda a: « Pubblicità Stampa 339 — Torino ». 22816

AD elemento serio ed attivo ditta alimentari ed olii all'ingrosso affiderebbe clientela salumaria commestibili e drogheria, provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3486 — Torino ».

CERCASI abile produttore introdotto zona Aosta. Vini esteri champagne caffè primaria mitcele, the, birre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1119 — Torino »

**CERCASI VIAGGIATORE PER TORINO ALTRI PROVINCIE ASTI ALESSANDRIA CUNEO RESIDENTI CAPOLUOGO, OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9315 — TORINO ».

DISPONENDO ampi locali ed uffici posizione centrale, magazzini periferici rappresenterebbe qualsiasi campo preferibilmente settorista nostra produzione manifatturiera solidissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1117 — Torino ».

DITTA importanza nazionale cerca introdotti bar drogherie Torino e provincia stipendio e provvigioni. Presentarsi via Pomba 29, 2-10, telefonare 355-143.

ELAN ramamelle assume attivamente giovani plazzisti, referenziati con auto proprio, per Torino città, possibilmente introdotti clientela. Stipendio provvigioni, contributo spese. Telefonare 520-806.

FABBRICA primaria vernici e smalti ricerca zone libere capaci introdotti rappresentanti ramo industria ed edilizia. Inutile offrirsi senza documentare pratica ed introduzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7163 — Torino ». A32026

**GRANDE INDUSTRIA DOLCIARIA ALIMENTARE ASSUME VIAGGIATORI. STIPENDIO 60.000, PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1361 — TORINO ».

IMPORTANTE fabbrica persiane avvolgibili plastica cerca rappresentanze Piemonte bene introdotto campo edilizio. Buone referenze, ottima retribuzione. Scrivere: Imaghe, corso Genova 16, Vigevano. Per ulteriori informazioni telefonare 766-960, torino. A31922

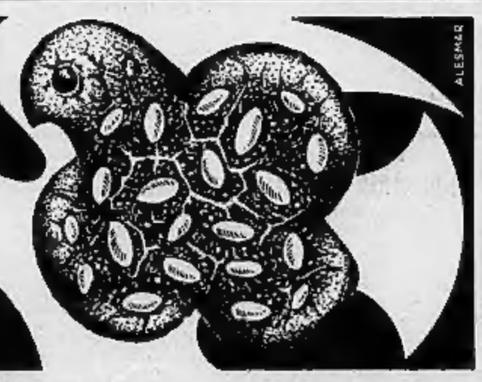
IMPORTANTE industria cerca agenti, depositari e procuratori d'affari con introduzione per la vendita segnali stradali, serre e teli per ortofloricoltura. Sufonital S. A., Aprilia (Latina).

IMPORTANTE industria elettrodi et saldatrici cerca elemento introdotto per agenzia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6132 — Torino ». A34092

(Continua a pag. 18)

Presso la Ditta **MANETTI** è in dimostrazione
VIA S. TERESA, 22 bis - TELEF. 520.060
la SUPERLAVATRICE
RONDOMATIC
il più recente prestigioso successo
della famosa Casa tedesca
Rondo-Werke

COLOMBA PASQUALE
Galup
DITTA P. FERRUA PINEROLO



RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

PGA

Consulenti di direzione e organizzazione aziendale

La consociata italiana di una primaria azienda meccanica di importanza internazionale ci ha conferito l'incarico di ricercare un

CONTROLLER

in grado di:
- sovraintendere alla tenuta della contabilità generale e industriale;
- assistere i responsabili operativi nel controllo dei costi;
- elaborare, in collaborazione con i responsabili settoriali, il bilancio di previsione annuale;
- assicurare un costante incremento nella produttività del lavoro d'ufficio.

SI RICHIEDE:
- 30-40 anni di età;
- laurea in Scienze Economiche e Commerciali o istruzione equivalente;
- esperienza di almeno cinque anni in contabilità industriale e controllo dei costi preferibilmente acquisita presso una media/grande azienda meccanica;
- ottima conoscenza delle moderne tecniche di rilevazione, elaborazione e analisi dei dati quantitativi;
- padronanza dell'inglese scritto e parlato.

SI OFFRE:
- stipendio annuo iniziale non inferiore a 4 milioni netti;
- qualifica di dirigente di azienda industriale;
- ampia possibilità di espressione dei valori personali e di sviluppo delle capacità professionali;
- sede di lavoro: dintorni Torino.

L'intervista finale sarà condotta in inglese.

I candidati prescelti in base al loro curricula saranno convocati per un colloquio riservato nel corso del quale riceveranno ulteriori dettagli sulla posizione offerta. L'identità dei candidati sarà rivelata alla società nostra cliente solo dopo autorizzazione degli stessi.

A tutti i candidati sarà data una risposta entro 10 giorni. Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 513/B, alla

Pietro Gennaro e Associati S.P.A.
Via Manzoni 12 Milano
incaricata della selezione dei candidati.

La S.p.A. LUIGI POMINI
di CASTELLANZA (VARESE)

assume
ALESATORI - TORNITORI - PIALLATORI
e fresatori specializzati o qualificati.

Retribuzione, in relazione alla capacità, fino a L. 600 orarie. Possibilità di alloggio gratuito. Scrivere a: S.p.A. Luigi Pomini - Direzione del Personale - Castellanza (Varese).

CHALLIER
VIA S. GIOVANNI BOSCO 62 - TORINO - TELEFONO 755-604

ricerca
Tornitori - Tornitori a spoglia - Fresatori - Rettificatori - Affilatori - Aggiustatori - Addetti macchina uomini e donne.
PRESENTARSI SEDE STABILIMENTO

La Società per Azioni MICHELIN ITALIANA
VIA LIVORNO 57 — TORINO

ricerca un tecnico laureato o diplomato
per il proprio centro di elettronica, dotato di dinamismo e con attitudine al lavoro di équipe.

COSTITUISCE TITOLO PREFERENZIALE:
esperienza nel campo delle regolazioni elettriche ed elettroniche.

SI OFFRE:
un lavoro interessante nel campo delle regolazioni elettriche di processi industriali ed un trattamento adeguato alle effettive capacità.

Inviare domanda corredata di un dettagliato « curriculum vitae ». Assicurasi la massima riservatezza.

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE
cerca VENDITORI
di prodotti altamente qualificati nel campo industriale per la città di Torino e Piemonte.

SI RICHIEDE:
- residenza a Torino;
- età non superiore ai 30 anni;
- militesente;
- diploma scuola media superiore o equipollente;
- preferibilmente con esperienza di vendita.

SI OFFRE:
- retribuzione adeguata (fisso più incentivo, più rimborso spese vitto, alloggio e auto).

Scrivere inviando dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 201 — MILANO

IMPORTANTE DITTA
Rappresentanza macchine per cucire industriali assume giovane volenteroso da avviare alla vendita. Ottimo trattamento economico. Dettagliare referenze e grado istruzione. Assicurasi assoluta riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8005 — TORINO

ARTI GRAFICHE STELLA ricerca
bozzettista esperto, aiuto disegnatore grafico, aiuto cromista, fotografo per fotoriproduzione, aiuto fotografo, aiutanti macchinisti offset, ragazze mettifoglio fustelle.
TELEFONARE 377-920 - 761-521

TECNICO PUBBLICITARIO DIPLOMATO
ottime referenze, 34 anni, lingue inglese francese, lunga esperienza direzione periodico aziendale, ufficio-stampa e relazioni pubbliche, attualmente responsabile settore pubblicità azienda internazionale. ESAMINEREBBE PROPOSTE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1109 — TORINO

INDUSTRIA METALMECCANICA EMILIANA
IMPORTANZA NAZIONALE

assume **CAPO OFFICINA**
massimo 45enne lunga esperienza preferibilmente perito industriale, dinamico, abile coordinatore, altamente qualificato nella organizzazione moderna d'officina.

Assoluta serietà. Chiedonsi referenze et curriculum vitae. Remunerazione adeguata alti compiti.
CASSETTA PUBBLIMAN 158/T — BOLOGNA

NOTA CASA COSMETICI
richiede ottimo elemento introdotto profumerie e parrucchieri per signore, Torino - Piemonte. Fisso L. 100.000 mensili più 7% provvigioni.
Pregasi inviare dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 403 — MILANO

PER IL SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI
LA FAEMA S.p.A.

cerca
Per la propria sede di Asti:
n. 1 Operaio Elettrotecnico.
Per la propria sede di Cuneo:
n. 1 Operaio Frigorista o Elettrotecnico.
Per la propria sede di Novara:
n. 1 Operaio Radiotecnico o Elettrotecnico.
Per la propria sede di Vercelli:
n. 1 Operaio Radiotecnico o Elettrotecnico.

Requisiti: Età non superiore ai 27 anni, patente di guida per automezzo, obblighi militari assolti.

Precisare curriculum e pretese a:
FAEMA S.p.A., Capo del Personale, CAS. POST. 3759, MILANO

PER LABORATORIO
CONTROLLO FIBRE SINTETICHE
di un nuovo stabilimento in Italia Meridionale

Industria importanza nazionale
cerca
Un laureato in chimica
con esperienza almeno decennale
Due Periti chimici o tessili
con esperienza.

Specificare età, dettagliare curriculum.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 205 — MILANO

INGEGNERE INDUSTRIALE
esperienza ventennale progettazione montaggio impianti importante industria chimica trasferi cerca posizione dirigente condizioni adeguate.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5154 — TORINO

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA

cerca
Operatori di provata capacità per carpenteria leggera e costruzione armadi metallici
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7250 - TORINO

INDUSTRIA AFFERMATA

cerca ABILI VENDITORI
militesenti, disposti viaggiare.

Possibilità ottimo guadagno. Stipendio, premi, diaria giornaliera, rimborso spese. Scrivere indicando titolo di studio, età, posti occupati.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6144 - TORINO

Grande Industria Torinese
cerca ABILE PERFORATRICE MECCANOGRAFICA
preferibilmente macchine « BULL ».
Età massima anni 21.
Inviare domanda a: Pubblicità Stampa 7220 - Torino

TORNITORI, ALESATORI, TRAPANISTI
per grandi macchine

assume
importante azienda genovese.
Inviare curriculum a: Cassetta 1481 D - Sip - Genova.

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE PRIMARIA IMPORTANZA

cerca OPERAI
specializzati e qualificati tornitori fresatori rettificatori, operai qualificati radialisti aggiustatori montatori.
Scrivere dettagliando:

PUBBLICITA' STAMPA 8101 — TORINO

Industria trafilati P. V. C.
CERCA capiturno trafilatori se veramente capaci, retribuzione massima.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9201 — TORINO

Importante Società Imprenditoriale

cerca:
INGEGNERI esperti conduzione cantieri stradali. Chiedesi conoscenza inglese e/o spagnolo per possibili missioni.
CAPO CANTIERE esperto lavori in galleria con buona conoscenza francese.
IMPIEGATO ufficio mano d'opera, perfetta conoscenza francese pratico contatti maestranze.
SEGRETARIA dinamica esperta lavori ufficio, ottima stenodattilografia.

Telefonare 512-232 ore ufficio sol scrivere PUBBLICITA' STAMPA 7215 — TORINO

INDUSTRIA MECCANICA SIDERURGICA
primaria importanza cerca
DIRETTORE FONDERIA ACCIAIO
per nuovo stabilimento situato Catania
Richiedesi: laurea ingegneria, spiccata personalità, larga esperienza, grande capacità organizzativa, riduzione costi. Offresi retribuzione molto elevata e proporzionata ai risultati conseguiti. Assicurasi massima riservatezza. Inviare curriculum specificando pretese e posti già occupati.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 206 — MILANO

Comune di Collegno

E' bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura del posto di Comandante dei Vigili Urbani.

TITOLO DI STUDIO: licenza scuola media inferiore o titolo equipollente.

ETA': minima anni 21, massima anni 30, salvo eccezioni di legge.

STATURA: minima m. 1.70. Gli aspiranti devono aver prestato servizio di ruolo in qualità di Vigile Urbano o impiegato presso pubbliche amministrazioni per almeno otto anni. Scadenza presentazione domande: **31 maggio 1963, ore 18.** Stipendio annuo lordo iniziale L. 840.000, scatti biennali illimitati del 3,50 %, aggiunta di famiglia, indennità integrativa speciale, 13ª mensilità. E' in corso di approvazione la deliberazione che porta lo stipendio suddetto a lire 1.050.000. Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Collegno, 21 marzo 1963.

Il Sindaco
RUGGERO MERLOTTI

Comune di Venezia

E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami per 48 posti di allievo vigile urbano di ruolo (grado 6°, categ. agenti).

Le domande dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno 15 maggio 1963. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Comune di Venezia.

ALESUARISTI
FRESATORI
TORNITORI

cerca
FAMIR
VIA BARRILI N. 9 - TORINO
TELEF. 583-764 - 753-588

DOTTORE
DENTISTA
specialista cercasi per collaborazione studio avviatissimo. Scrivere: Pubblicità Stampa 285 — Torino.

Importante Impresa Costruzioni cerca
Direttore Amministrativo
provata esperienza per propria filiale, indispensabile conoscenza spagnolo. Adeguata remunerazione. Scrivere:
Pubblicità Stampa 1138 — Torino

DIRIGENTE
TECNICO
stabilimento metalmeccanico costruzione macchine impianti chimici industriali ottima esperienza tecnica commerciale direzione costruzioni. Libero subito, cerca adeguatamente.
Scrivere: Pubblicità Stampa 6148, Torino oppure telefonare 372-480.

Importante Industria confezioni maschili
VENETA
cerca ESPERTI
CAPI SEZIONE
Ottimo trattamento. Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere: Pubbliman - Casella 163/F — PADOVA

ODONTOTECNICO
cercasi per laboratorio dentistico. Tel. 553-675, Torino.

Cercasi per la Svizzera
STAGNAIO
PER AUTOMOBILI
che sia in grado di compiere lavori corrispondenti, specialmente su automobili d'incidenti. Buona paga.
Inviare offerte a:
G. KOLB, Autogarage,
Rebstein SG/Svizzera

PER TORINO E PROVINCIA
LA FAEMA S.p.A.

cerca
CAPIZONA
preferibilmente laureati o diplomati, esperti moderna organizzazione di vendita, particolarmente idonei conduzione venditori.

VENDITORI
età 22-30 anni, militesenti, dotati esperienza, istruzione media, presenza, patente auto.

Si offrono: Stipendi adeguati, incentivi sulle vendite, diarie, automezzo, possibilità di carriera.
Precisare requisiti e curriculum a:

FAEMA S.p.A., Capo del Personale
Casella Postale 3759 - MILANO

IMPORTANTE SOCIETÀ
operante su scala nazionale
Apparecchi TV - Frigoriferi - Lavatrici

cerca
Agente con deposito per il Piemonte, già introdotto primaria clientela.
Relazionare dettagliatamente.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8100 — TORINO

DIRIGENTE COMMERCIALE
45enne, referenziatissimo, lunga esperienza settore organizzativo vendite, vaste conoscenze agenti settore alimentari.
TRATTEREBBE ADEGUATE PROPOSTE
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8272 — TORINO

TERMONAFTA

BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A.
GRUGLIASCO (TORINO) - Telefono 720-777

cerca
TORNITORI seconda categoria da adibire nei propri reparti produttivi. Inviare curriculum o presentarsi all'ufficio personale presso lo stabilimento

---

PROPAGANDA MEDICA
Ispettore Piemonte - Liguria, laureato, introdottissimo, esperienza organizzativa quindicennale, esaminerebbe offerte.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1075 — TORINO

Dirigente fonderia ghisa
trentasettenne, perito industriale, 15 anni di servizio di cui una decina da dirigente, esperto modelli formatura terra e impianti fonderia, esaminerebbe adeguate proposte.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8301 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE
RICERCA per visita clientela già acquisita in Torino, Alessandria, Novara, Cuneo, Vercelli, Asti QUALIFICATI RAPPRESENTANTI età minima 28-30 anni per vendita corsi linguistici muniti auto fissa esperienza vendita. Guadagno garantito a provvigione dalle 200-300.000 mensili. Premi di produzione a seconda delle rispettive capacità.

I candidati prescelti saranno convocati a nostre spese in Torino nei giorni 20-21-22 aprile per i colloqui selettivi. Si prega dettagliare proprio curriculum scrivendo a
PROGRESSA - Ufficio Personale - Via Masaccio 11 - FIRENZE

La COSIDER Società per Azioni
del gruppo Finsider, CERCA, per i propri uffici di progettazione, ingegneri e diplomati con esperienza nei seguenti rami: centrali termiche e termotecnica in genere, servizi di stabilimenti, opere civili industriali, automazione.
Scrivere: CASSETTA PUBBLIMAN 203 - GENOVA

Cerchiamo al più presto:
1-2 AGGIUSTATORI PER COSTRUZIONI (conoscenza disegno e capaci saldatori elettrici)
1-2 TORNITORI
1-2 ALESATORI
1-2 FRESATORI
1-3 RETTIFICATORI
1-2 VERNICIATORI
1-2 LATTONIERI CARROZZERIA
Offerte con copie degli attestati di lavoro a
Mowag Motorwagenfabrik AG, Kreuzlingen - Svizzera

MICROTECNICA

ricerca
Specializzati e Qualificati per le seguenti mansioni:
FRESATORI
AGGIUSTATORI
OROLOGIAI
COLLAUDATORI

OFFRE AI NUOVI ASSUNTI:
- possibilità di perfezionare la loro abilità ed esperienza professionale
- confortevole ambiente di lavoro nel centro cittadino
- buon trattamento economico.

Presentarsi al Servizio del Personale
VIA MADAMA CRISTINA, 147 — TORINO.

RELAC S.p.A.
Congiuntamente costituita da « La Centrale Finanziaria Generale S.p.A. » di Milano e dal gruppo cartario inglese « Albert E. Reed & Co. Ltd. » di Londra, in vista del prossimo avviamento della propria

CARTIERA DI CASSINO

cerca
personale diretto e/o rappresentanti per organizzazione vendite regionali, preferibilmente con comprovata esperienza nel settore del cartoncino da stampa.

Si esaminano offerte anche di personale non specializzato, purché possieda spiccate caratteristiche e relative referenze nel settore vendite.

ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA

Inviare richieste e «curriculum vitae», con pretese, a:
RELAC S.p.A. - Via Campania, 47
ROMA

La MARCONI ITALIANA S.p.A.
del Gruppo ENGLISH ELECTRIC

cerca
Giovane persona altamente qualificata quale incaricato ufficio acquisti.

Curriculum, pretese, referenze a: *Ufficio Personale Marconi Italiana, v. A. Negrone 1A, Genova-Cornigliano*

CAPO REPARTO MANUTENZIONE PERITO MECCANICO cercasi
pratico manutenzione generale meccanica ed elettrica, conoscenza criteri manutenzione preventiva, preparato per studio e sviluppo problemi connessi con manutenzione e funzionamento impianti metalmeccanici.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8071 — TORINO

La Compagnia Italiana WESTINGHOUSE

assume
per lo Stabilimento di Torino: Collaudatori meccanici di 1ª e 2ª cat. Tornitori su torni automatici e semiautomatici.
per la Fonderia di Grugliasco: Formatori, Animisti, Elevatori.
Presentarsi alla Direzione del Personale:
VIA PRIN CARLO BOGGIO 38 - TORINO

CAPO DEL PERSONALE
laureato in giurisprudenza - esperienza decennale nel settore acquisita prevalentemente presso grande media industria - conoscenza moderne tecniche di organizzazione, condusione ed amministrazione del personale - particolarmente esperto relazioni umane a tutti i livelli - trattazione diretta problemi sindacali e rapporti con sindacati, commissioni interne e maestranze
ESAMINA PROPOSTE
per sistemazione Torino o dintorni.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6123 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETÀ

cerca
PER SUOI STABILIMENTI ITALIA CENTRO-MERIDIONALE
i seguenti tecnici laureati o diplomati:
a) CAPO SERVIZIO FONDERIA GHISA MALLEABILE
b) CAPO SERVIZIO FONDERIA GHISA GRIGIA

Inviare « curriculum vitae », referenze, pretese a: CASELLA 310/P SIP — MILANO

Importante Società Internazionale

cerca per il Piemonte
venditori per prodotti elettrici

SI RICHIEDE:
- età non superiore ai 30 anni
- militesente
- diploma di perito elettrotecnico o radiotecnico
- preferibilmente esperienza commerciale

SI OFFRE:
- retribuzione adeguata (fisso più incentivo più rimborso spese vitto alloggio e rimborso spese macchina)
- 5 giorni lavorativi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 128 — MILANO

SOCIETÀ TORINESE
Costruzione e Revisione macchine utensili, appartenente a grande complesso industriale

cerca AGGIUSTATORI e APPRENDISTI
Ottima retribuzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9211 — TORINO

La CEGOS Italia S. p. A.
per conto di Industria estera
produttrice di pale caricatrici, escavatrici per trincea, pavimentatrici

ricerca
ISPETTORE COMMERCIALE
addetto alla vendita per l'Italia
Requisiti richiesti: Età sui 30-45 anni - Titolo di studio: laurea in ingegneria meccanica o preparazione equivalente - Buona conoscenza della lingua inglese (e possibilmente della lingua francese) - Ottima introduzione presso imprese edili e stradali - Buona preparazione tecnica ed esperienza di vendita ed assistenza acquisite nel settore specifico - Esperienza nella ricerca ed organizzazione di una rete di concessionari - Possibilità di effettuare viaggi frequenti - Residenza in Milano.

Il posto comporta: ottima retribuzione - Addestramento di 1 mese in Francia - Concrete possibilità di carriera.

Inviare curriculum dettagliato e foto a:
SELE-CEGOS - ICK/95 - Corso Europa 12 - MILANO

ESPERTO CERAMICA
progettazione costruzione
candele di accensione

cercasi
per collegamento tecnico *Lodge-Spica.*
Indispensabile conoscenza inglese. Curriculum, pretese: *SPICA S.p.A., Livorno*

ANNUNCI ECONOMICI

16 Impieghi, Rappres. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 17)

INDUSTRIA genovese produtti parrucchieri per signora cerca agenta vendita munito auto per Torino città ivi residente. Rilevante spesa e provvigioni. Telefonare 510-214 dalle 13.30 alle 15.30 da lunedì in poi chiedendo del rag. Pavia. 23011

INDUSTRIA liquoristica nazionale assume rappresentanti introdotti viaggiatori in tutto il Piemonte, auto propria. Stipendio rimborso spese percentuali inoltre provvigioni senza i requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7252 — Torino ». A33369

NOVARA, Vercelli, provincia Torino abbisognano elementi da avviare vendita prodotti propagandati industria farmaceutica. Corso preparazione. Necessaria buona presenza, facilità parola. Presentarsi Torino, via Nizza 57, primo piano, orario ufficio, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 6132 — Torino ». A32936

PRIMARIA industria lanzadari cerca introdotto rappresentante per Piemonte. Ottima provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7304 — Torino ».

RAPPRESENTANTE articoli per confezionisti ed maglifici cerca sub-agente possibilmente intermediario ramo, munito patente, precisare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7175 — Torino ».

RAPPRESENTERESI seria, moderna dinamica ditta vendita ristoranti comunità, anche in introduzione purchè qualità e prezzi veramente concorrenziali. Disposto anche assumere direttore ufficio Commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6008 — Torino ». A31589

RECANDOMI Pisa, Milano gradirei incontrarmi importante ditta ramo vinicolo in disposta affidare incarico di rappresentanza Campania. Scrivere: « Pubblicità Stampa 378 — Torino ». 23081

UFFICIO rappresentanze assume serio attivo, introdotto architetti, ambientatori, professionisti, imprese. Tel. 595-487.

VENDITORE alto livello trentenne cultura universitaria esaminerebbe offerte adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3417 — Torino » 22826

VENTISETTENNE piemontese, presenza, auto propria, offresi seria ditta quale piazzista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3025 — Torino » A30689

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

AFFETTUOSA colta vedova 45enne bella presenza sposerebbe distinto professionista nobili sentimenti. Riservatezza, assoluta. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6130 — Torino ». A32955

AFFETTUOSO 50enne giovanile distinto signorile proprietario immobile pensione redditizia relazionerebbe scopo matrimonio massimo 42enne giovanile bella presenza sana affettuosa seria volenterosa capace condividere ideali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6137 — Torino ».

AGIATO 34enne, diplomato, pubblico impiegato torinese, presenza, cultura, sposerebbe giovane, bella provinciale, onesta, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6015 — Torino » A31648

ALTO 168 presenza, ditta propria, sposerebbe carina, buona, sentimentali, massimo 34enne, dirigliare, riservatezza. Scrivere: a Pubblicità Stampa 6065 — Torino ». A32722

BELLA presenza 37enne, celibe, statura media, settentrionale, benestante, relazionerebbe con signorina, condizioni adeguate, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa. 6072 — Torino ».

BENESTANTE 45enne desidereso affetto sposerebbe giovane donna anche nullatenente purchè carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6094 — Torino ».

BENESTANTE 60enne distinto, molto giovanile, proprietario immobili, celibe, solo, auto, sposerebbe signorina bella presenza, statura non alta, desidererà vita familiare. Dettagliare età, condizioni. Scrivere: Pubblicam, Casella 176, Biella.

BUON partito 32enne presenza posizione solida sposerebbe giovane massimo 27enne seria ineccepibile e controllabile, preferibilmente nullatenente, purchè veramente molto bella. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9315 — Torino ». A33514

BUON guadagno 32enne con Vespa G.S. conoscerebbe signorina massimo 30enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8089 — Torino ». A33651

COMMERCIANTE agiata, seriata, rispose adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7221 — Torino ».

DIPLOMATA piemontese, buona famiglia, affettuosa, media 28, graziosa, reddito sicuro, sposerebbe laureato, diplomato, buona posizione, 32-42enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7167 — Torino ». A32824

DIPLOMATO 33enne 1.70 presenza colto buona posizione sposerebbe seria distinta carina scopo matrimonio. Segretezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7233 — Torino ». A32901

DISTINTA giovane presenza commerciante posizione ottima indipendente, sposerebbe affettuoso, ottimi requisiti, colto, alto, serio 30-40enne, posizione sociale, economica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5943 — Torino ». A31177

DISTINTA 42enne piacente posizione morale risponderebbe colto presenza benestante 40-55enne serietà riservatezza. Cestinasi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6135 — Torino ».

DISTINTO impiegato 32enne buona posizione risponderebbe donna 40-45enne anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5891 — Torino ». A32325

DOTTORE, diplomato, ottima posizione, auto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max ventiseienne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7176 — Torino ». A32567

IMPIEGATO 34enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1135 — Torino ».

INGEGNERE trentenne, privo conoscenza adeguata, conoscerebbe scopo matrimonio giovane, seria, istruita, graziosa, amante casa, musica, sport. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6055 — Torino ».

LIGURE 39enne buona posizione sposerebbe seria carina buona signorina torinese Riviera. Scrivere Posta Pubblicità 23, Sanremo. 22888

MEDICO 30enne ottima presenza buona posizione sposerebbe signorina 18-25enne colta colta salda moralità preferibilmente laureata o diplomata, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7194 — Torino ». A32643

OPERAIO 37enne desidereso formare famiglia con signorina massimo 25enne affettuosa simpatica, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9231 — Torino ». A33461

OPERAIO 55enne desidereso affetto sposerebbe 45-50enne vedova o signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3419 — Torino ». A29845

PENSIONATA 65enne sola seria semplice sposerebbe serio, affettuosa compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3425 — Torino ». A31840

PENSIONATO 68enne carina signora 55-60enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9226 — Torino ».

PERITO industriale vedovissimo sposerebbe signorina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3467 — Torino ». A31938

PIACENTE distinta seria con figlio semiartigianato indipendenti, risponderebbe serio giovanile sano, buona posizione sociale 45-50anne. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 123 — Milano ».

PIEMONTESE colto solo presenza colto sportivo, agiato, pensionato, auto, sposerebbe pari condizioni 48-53 sola, scelta, buona, sani principi, disinteressata, amante casa viaggi, sincera dedizione reciproca, preferibilmente impiegata. Assicurasi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3382 — Torino ». A33606

PIEMONTESE operaio solo con macchina, privo conoscenze, risponderebbe signorina scopo matrimonio, seria carina, massimo trentacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3430 — Torino ».

PIEMONTESE operaio nullatenente privo conoscenze, 27enne, 1,55, serio affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio ragazza seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8088 — Torino ». A33648

PIEMONTESE solo 35enne piccolo capitale, sposerebbe sola, buona, 30enne, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8061 — Torino ». A32703

PROFESSORESSA carina benestante sposerebbe diplomato 35-42enne bella presenza, posizione, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8079 — Torino».

QUARANTACINQUENNE distinto lavoro sposerebbe trentaciquenne-quarantenne anche nullatenente purchè onestissima. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6096 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE fine giovanile colta distintissima desiderosa affetto familiare, sposerebbe distinto colto anche vedovo posizione. Scrivere: Sirena, Pubblicità 26, Sanremo. 23951

QUARANTACINQUENNE signora attiva simpatica affettuosa doti morali buonissima di affetto risponderebbe con distinto signore di pari doti buona posizione 55enne. Massima serietà. Cestinate le anonime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7137 — Torino ». A30056

QUARANTASEIENNE vedovo senza prole commerciante, negozio, auto, casa propria, piccolo difetto fisico, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina vedova massimo 38enne seria comprensiva buon carattere bella presenza, piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1073 — Torino ». A33157

QUARANTOTTENNE impiegata seria conoscerebbe scopo matrimonio distinto, anche anonimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1127 — Torino ». A33264

TORINESE 27enne alto 1,75 bella presenza, figlio unico, lavoro indipendente, credituro cinquanta milioni, sposerebbe adeguatamente giovane 23-32enne alta slanciata moralità assoluta. Cestinasi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0284 — Torino ». A33471

TRENTADUENNE bella presenza posizione sposerebbe signorina seria carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6133 — Torino ». A32942

TRENTANOVENNE bella presenza sana sola disposta a collaborare, con gradevole bimbo sciente, sposerebbe persona seria, comprensiva, posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 131 — Milano ».

TRENTANOVENNE carina impiegata nubile relazionerebbe scopo matrimonio massimo quarantatienne ottimo impiego distinto serio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7126 — Torino ». A30055

TRENTASEIENNE impiegata seria carina, desidererebbe conoscere scopo matrimonio massimo quarantacinquenne, impiegato, buona posizione, ottimi sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7127 — Torino ». A30056

TRENTASEIENNE operaio qualificato dipendente grande industria ottimo stipendio sposerebbe signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7241 — Torino ».

TRENTATREENNE dirigente amministrazione statale, alto 1,70, privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimoniale signorina semplice religiosa buon impiego 30-35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7220 — Torino ». A1080

TRENTOTTENNE operaio grande industria, relazionerebbe scopo matrimoniale signorina semplice religiosa buon impiego 30-35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7220 — Torino ». A1080

19 Informazioni L. 150 p.p.

A. NUDITALIA di Emma Indagini per separazioni legali divorzio tabe, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque, accettansi incarichi episodiari Pio Quinto 20, tel. 682-110. 652-575, 682-181. 1040

ABBIATE presente istituto tregenario informazioni private, accertamenti. Polizzati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. 436

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 998

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549. 524-574: massima prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Ente assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque, Milano Duomo 111, telefono 687-574. 744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

PENSIONATI bisognosi servizio speciale callista semigratuito, gratuito, via Maria Vittoria 51, mattino. 220

21 Automobili L. 150 p.p.

A. ACQUISTIAMO autovetture qualsiasi alune massima, pagamento immediato. Corso Lodi 10 17

AUTONOLEGGIO auto Giacosa senza anticipo 600 D lire 2400, 1100 export lire 3100, ulteriori sconti 24 ore. Telefonare 687-514. 715

COUPE' 2300 S Fiat, argento, cuoio, 20.000 km., seminuova, vende. Telefonare 360-321, ore ufficio.

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 21: 1900, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGIO al « Moderno » nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 278-931. 952

AUTONOLEGGIO senza anticipo migliori vetture, Principessa Clotilde 12, telefono 435-857 20612

AUTORIMESSA Raffaello, corso Raffaello 7, a privato vende Spider Alfa Romeo 1600 condizioni 1960 e Fiat 600 1959. A33247

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, 500 belvedere, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Tessiore, Roma 337 bis, telefono 42-535: Mercedes, Fiantnia coupé, Flavia, B 24, Appia III, II coupé, Citroen ID 19 familiare, Peugeot 403, Anglia, Alfa 2000 sprint, Giulietta T.I. sprint, spider, innocenti spider, M.G. spider, 103, 1100 D, 1500, 2100, Bellia, cambi, rateazioni. 1014

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime. Ilma, Lavagnoli 18, telefono 40-879. 698

CENTRO piemontese Emulsiflex Roller 300-400 permute usato. Mercalleri. Telefonare 842-707. 912

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

PRIVATO vende privato 600 semestrale. Telefonare ore 20: 764-076. A33764

PRIVATO vende 600 D 6 mesi, Telefonare 687-191.

PRIVATO vende 600 1956 240.000, 1958 320.000. Telef. 330-770, 503-517.

PRIVATO vende 500 '55 presso autorimessa Silvano, corso Maroncelli 12, telefono 678-262. A33287

PRIVATO vende 600 D dicembre 1961. Telefonare 379-967. A32799

PRIVATO vende 600 D oppure cambia con 500. Telefonare 672-793.

PRIVATO vende 600 D sei mesi verdolina finta pelle. Telefonare 20.000. Telefonare 20-805

RATEALMENTE 500 320.000, 600 375 pelle, altre ultime, 103 1957 380.000, 103 special. Telefonare 20-805

RENAULT R 4, R 4L, R 8 prove dimostrazioni permute facilitazioni pagamento commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 51, telefono 396-914. 916

RIMORCHIO Bianz Viberti, portata 101 quintali vendesi. Telefonare 871-626.

TRIUMPH, la vettura di classe, prove, vendita, assistenza, rateazioni oltre 30 mesi senza cambiali, assortimento usato. Cavalieri, Nizza 35. 6

UNICA proprietario vende Anglia 1961 perfetto ordine, furgone 600 1958 Via Cherubini 59. A34095

VENDESI Jaguar come nuova, Telefonare 393-762. A29233

VENDO a privato 600 D mesi 14 perfetta. Telefonare 362-453. A33420

VENDO 500 nuova 1960. Bianchina normale ultima serie, Vercelli 111.

VENDO Giulietta sprint '61 e 1100 103 '54 qualunque prova. Telefonare 779-207, 753-938. A33406

VENDO 500 C giardinetta ottime condizione. Telefonare 550-186.

VENDO 600 D chiaro, semestrale. Telefonare ore pasti 396-420.

VIA Monti 32, traverse: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute. 1115

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini corso S. Maurizio 50, tel. 877-055, concessionaria, prenotazione tutti tipi, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN, Porsche Monticone nuovo concessionario Torino e provincia, nuova sede piazza Adriano 1, telefono 383-772. Assistenza personale specializzato, lunghe rateazioni senza cambiali interesse 6,5%, assicurazioni speciali Volkswagen danni propri.

VOLTURIAMO 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Bassi, Carlo Alberto 43. Telefonare 537-976. 1057

500 D mesi sei colore chiaro vendesi. Telefonare 324-603 ore pasti.

500 D 1963 come nuova privato vende. Telefonare 84-574. A32495

600 blu medio 11 mesi vende a privato 600.000. Telefonare 580-549.

600 D avorio 1961 ottimo pochi km. vendo. Telefonare 392-855.

600 D sei mesi vende motorista perfettissima rodata 5000 km. Tel. 297-742.

1300 grigio fumo di Londra, 8 mesi vendesi. Telefonare 690-121.

1500 verdone 6 mesi perfetta vendo. Telefonare 292-230. A33466

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, permute, assistenza. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. 224

LAMBRETTA 1963 freno disco nuovi modelli, permuta, rateazioni, occasionissime. Ronco, Vigliani Pacchetti 6, Torino, telefono 488-743. A33611

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motoriggeno 4 quintali, rate minime, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 51. 164

REGALIAMO patente prenotando Lambretta scooterlista '63. Permute, rateazioni. Agenzia Aria, Vercelli 24, telefono 551-543 135

VESPA, Ape, modelli 63, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 159, telefono 388-628. 84

VESPA Scegliete la vostra Vespa fra i nuovi 4 modelli alla Elli, via Fabro angolo via Cernaia. Telefonare 57-00 ore ufficio 521-257. A29533

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A. SEDIE, tavoli, tavolini, cucina, tinello, lavorazione. Lavorazione, prezzi imbattibili. Fidati, Laminati plastici, corso Duca 58 A. A30018

AFFARE mobili camera matrimoniale ottimo stato privato vende. Tel. 652-916.

ALBERGO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 25 (MERCATO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO, PRANZO, SOGGIORNI, ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI!

ARREDATEVI Casa del Risparmio, Bogino angolo Battisti, camere moderne, tinelli grandi armadi. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE fabbrica mobili stile commercio svende a prezzi abbordabilissimi, approfittate. Piazza Vittorio 5

ATTENZIONE! Matrimoniali 35.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile), Filippo Amedeo 11 1102

CREDENZA fine 700 autentica con piattiera vendo. Telefonare 580-549.

CUCINE nuove o usate attrezzature per ristoranti. Wery, via Botticelli 26, telefoni 284-777, 280-271. 87

GUARDAROBE Fratelli Crapelli fabbricanti specializzati, prezzi ribassati, assortimento. Via Passalacqua 5, telefono 521-918. 1056

MACCHINA maglieria Super Copital, la più perfetta la più diffusa, eseguisce oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 18 mesi. Motorizzazioni, finagliatrici, stiratrici, spazzole, smussori. Servo, Consolata 5, telef. 40-328.

MAGLIERISTE, con Super Copital garanzia il lavoro e guadagno. Pieri brevetti, oltre 200 punti dimostrabili. Consolata 5, telefono 40-324. 73

MOBILI « Cassabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 521-207.

MOBILIFICIO Capra, assortimento cucine, sale, tinelli, ritiro mobili usati. San Donato 74. A30612

MOBILIFICIO Diana, Giolitti 41. Tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 90.000 poltrone 260.000. Rateazioni. 70

MOBILIFICIO Dilmmare. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sala. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 5, telefono 488-151. 11042

MOBILIFICIO Orap, 30 rata vendita propaganda, camere da 98.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16: matrimoniali 135.000, armadioni 86.000, soggiorni, tinelli, cucine; mobili svedesi, librerie, salotti, divani 18.000. 872

MOBILIFICIO S. Gaetano corso Francia 260, camere 160.000 sino 650.000, sale tinelli salotti armadioni tipo veneziano dipinti; armadioni 2 porte 35.000, 3 porte 41.000, 4 porte 50.000, 5 porte 70.000. Rateazioni. 18

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 869

PIATTINO Pianoforti, via Fo 6. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi a d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti. 993

POLTRONE salotti, mobili antichi, tappeti, cartelli, articoli regalo. Richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglio 5.

PRIVATO vende bellissima matrimoniale Luigi XVI come nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1142 — Torino ».

PRIVATO vende mobile cucina come nuovo e tavolo. Fabbricato S. Anselmo 1.

PRIVATO vende privato pianoforte verticale tedesco e stampo antico. Telefonare 756-643. A33438

RISPARMIERETE acquistando mobili articoli direttamente fabbricanti in Biella. Telefonare 297-464. 1106

TELEVISORI rateazioni 24 rate anche senza anticipo. Telefonare 263-426. Gemelli, via Pigliani 2. 1070

TELEVISORI migliori marche secondo programma. 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-501. 815

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, famigliarissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 220-033. 199

tutto ciò che serve
per la casa moderna
ai prezzi più convenienti

Centri di vendita

DISCOUNT HOUSE

VIA DEI MILLE 6 (VIA POMBA - P.ZA BODONI) - TORINO

GUARANTENNE benestante, azienda propria, solo, auto, massima serietà, sposerebbe signorina possesso, doti fisiche, morali, anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6080 — Torino ».

QUARANTOTTENNE indipendente distinta affettuosa relazionerebbe scopo matrimonio 55-70enne persona agiata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8074 — Torino ».

RISERVATISSIMO, celibe, alto, relazionerebbe scopo matrimonio con 50-60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6061 — Torino ». A30432

SIGNORE mezza età brillante posizione fisico vigoroso affettuosissimo relazionerebbe scopo matrimonio ricca possessiva anche anziana purchè molto affettuosa. Tratta paesale, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7201 — Torino ». A32697

SIGNORINA buona famiglia seria colta graziosa 36enne conoscerebbe scopo matrimonio distinto anche professionista posizione, massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7227 — Torino ».

SIGNORINA torinese 35enne giovanile semplice, proprietaria alloggio conoscerebbe scopo matrimonio serio 40enne possibile, settentrionale, impiego sicuro, buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9015 — Torino ». A32795

SIGNORINA 35enne carina alta affettuosa sana relazionerebbe scopo matrimonio 40-45enne distinto ricco bella presenza preferibilmente piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7202 — Torino ». A32805

SIGNORINA 35enne impiegata alloggio proprio sposerebbe serio presenza buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7236 — Torino ». A32860

SIGNORINA 35enne presenza religiosa moralità inecepibile conoscerebbe scopo matrimonio distinto religioso 45-50enne. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7253 — Torino ». A33382

SIGNORINA 45enne impiegata nonostante seria colta graziosa sposerebbe diplomato posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7243 — Torino ». A33319

SOCIEVOLE 27enne torinese ottimo impiego bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente graziosa e compensativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7267 — Torino ».

TORINESE quarantottenne, presenza, casalinga, piccolo capitale, sposerebbesi adeguatamente. Referenze, preferibilmente media cultura. Dettagliando età, scrivere: « Pubblicità Stampa 3052 — Torino ».

TRENTACINQUENNE, insegnante, carina, bruna, illibata, sposerebbe collo, serio, 40-45enne distinto, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8063 — Torino ».

TRENTATREENNE operaio sposerebbe venticinquenne settentrionale seria carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6161 — Torino ». A33718

TRENTENNE dipendente grande azienda sposerebbe signorina 22-28enne seria carina buona famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6161 — Torino ».

VEDOVA di professionista 45enne presenza finanziariamente indipendente conoscerebbe scopo matrimonio 60-65enne ricco professionista o ufficiale, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8111 — Torino ». A33848

VEDOVO sola distinta affettuosa sentimenti conoscerebbe scopo matrimonio 55-70enne posizione e buon pensionato veramente distinto colto religioso reciproca serena compagnia. Inanonimi, dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8061 — Torino ».

VEDOVO 45enne solo piemontese distinto 1,67 comprensivo condizioni economiche buona relazionerebbe scopo matrimonio signorina anche massimo 45enne anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6117 — Torino ». A32310

VEDOVO 55enne operaio libero sposerebbe sola pensionata o benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7219 — Torino ». A33342

VENTENNE cattolica, bella, cultura superiore alla media, cerca conoscenza scopo matrimonio, Scrivere: « Pubblicità Stampa 7173 — Torino ».

VENTICINQUENNE torinese 1,65 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina colta presenza massimo 23enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8062 — Torino».

VENTICINQUENNE carina, impiegata, sposerebbesi adeguatamente con settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6087 — Torino ». A30428

VENTITREENNE piemontese alto presenza posizione conoscerebbe scopo matrimonio 18-26enne settentrionale semplice carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6106 — Torino ». A30668

VENTITREENNE serio, privo conoscenze, sposerebbe max 27enne, carina, illibata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8030 — Torino ». A30722

VENTITREENNE impiegata sola moralissima conoscerebbe scopo matrimonio seria carina intelligente max. 25enne nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7072 — Torino ». A32195

VENTITREENNE commerciante piemontese sento dinamico bella presenza alt. 1,67, rendita immobiliari elevatissime, privo adeguata conoscenza, sposerebbe bella colta, di buona famiglia benestante, massima ventiduenne. Exigesi massima serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6048 — Torino ». A32108

A.A.A.A. AUTOCONVERTIBILI Sincotex, piazza Statuto 26, tel. 485-889, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni, anche su nostri mezzi ipotecari comunque siano.

A. AUTOCRAU Bmw 75 ql. recente perfetta condizioni vendesi. Telefonare ore ufficio 521-257. A29533

A. FINANZIAMENTI immediati a pensionati auto, anticipi anche ipotecari comunque targati. Finanzia, via Salerno 1 (Porta Nuova), telefono 687-649.

A PRIVATO vende 103 '58 gas liquido 60.000 km. 650.000. Telef. 762-454.

ABBIAMO Mercedes 190 SL, Appia Vigonale lusso, Flaminia coupé, Flavia, Giulietta normali, sprint, spider, 1200 spider, Innocenti spider, Austin A 40, Jaguar, Volkswagen, 1500, 600. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Tel. 545-881.

ABBIAMO 1100 T3, 1031, camioncini furgoni 103 Giardinetta. Antonio Cecchi 32, auto. A34356

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 9, tel. 651-501, vastissimo assortimento usato: 2000 sport, 1100 serie TI normali, sprint, 1300, Innocenti, 500, 600, 1100, Consul, giardiniera, multipla, camioncini. Pronta consegna furgoni camioncini Volkswagen. 14

ATAUTO corso Principe Eugenio 8, telefono 480-316, dispone ottime occasioni Taunus 17 M, Consul 315, Anglia, permute rateazioni. 903

AUTO Officina San Silvestro via Benevagienna 6-8, tel. 264-805: servizio Lancia, servizio Abarth, tagliando Interventi in garanzia, motori di giro sempre pronti, ricambi originali, servizio accurato piccoli e grandi interventi in garanzia. Pronsia nuovo. Occasioni: Flavia, Appia Vignale convertibile, Appia terza serie, seconda serie a scelta, prima serie a scelta, B.20 nero 56 revisionato, B.24 revisionato, B V competizione, B.12, Anglia Ford Appia 6 mesi e Flavia. Sovvenzioni con garanzia. 68

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 8. 1126

AUTOCARRI usati: 650 N fisso, 1961, motore nuovo, bellissimo; Super Taurus fisso, 1955, motore nuovo, perfetto, uso de Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

AUTOCARRO 682 N2, 670, 640, 615. Tigrotti Leoncini vende Ferrero, corso Traiano 170, telefono 661-470.

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizzando: Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 31-818. 1145

FIAT 1500 mod. I bianca efficientissima 950.000. Telefonare 888-132 ore pasti.

FIAT-BANK commissionaria, v. Bligny 30, tel. 652-663, 652-665. Mostra permanente comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autoveicoli serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 772

FINANZIAMENTI A PRIVATI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100 %. **FINCETEX, PIAZZA STATUTO 18, TELEFONO 655-991, 655-992.** 450

FLAVIA 1961 perfetta, altra 1963 come nuova, Appia semestrale, altra 1961 bellissima, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefonare 593-182. 1049

GIARDINETTA perfetta, prendiamo vendo cambio 600. Spadafora, via Belfiore 28.

GIARDINIERA 1961 600.000, Giardiniera '60 375.000, 1100 T3 ottimo 280.000. Cambi, rateazioni, corso Monte Cucco 18.

GIULIA T.I. 1600 prove dimostrazioni mattino giorni festivi presso Cottino, Commissionario Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefono 851-077. 945

GIULIA T.I. prove dimostrazioni permute facilitazioni pagamento concessionaria Alfa Romeo Dario Vico, via Filadelfia 51, telefono 396-914. 916

GIULIETTA sprint 10.000 km. privato vende a privato. Telefonare 890-876, ore pasti.

JUNIOR Stanguellini ottimo stato con carrello motore Subalpino 4 nuovo, visibile Zai, corso Giambone 44.

MERCATO AUTO occasioni 500, 600, 1100, Appia, 1500 spider, permute. Globert 17 944

NUMERO 1 500 giardinetta ai vetture, molte 600, diverse 1100, Topolino. Camioncini rateazioni. Corso Monte Cucco 19.

NUOVA 500, come nuova, vendesi rambiasi superiore. 512-133 pasti.

PRIVATO acquista un privato Giulietta TI sprint '60-'61. Telef. 472-362.

PRIVATO vende privato Fiat 1100/103 E. Telefonare 237-432 ore 8-13 14-19 giorni festivi. A33132

PRIVATO vende a privato 103 '54 bellissimo radio. Telef. 882-737.

PRIVATO vende a mese 2100 gas e nafta 1100. Telefonare 365-669.

PRIVATO vende bellissima 600 e 500 in buone condizioni cambio eventuale. Via Bassi 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende Belvedere bollata collaudata come nuova 230.000. Telefonare 852-831. A33317

PRIVATO vende privato ottima occasione Dauphine 1062. Telefonare mattinata: 692-779. A33361

A richiesta viene fornito un piano in plastica resistente da applicare sul frigorifero: si può avere così a disposizione un praticissimo tavolo supplementare.

SERIE DELUXE
capacità litri
130-150-170
210-240
sbrinatore automatico
chiusura magnetica
apertura a pedale

partecipate al
quadrifoglio d'oro
prossima estrazione 7 maggio
vincite per
100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.
oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).
Voi acquistate e la Telefunken paga!
Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.900 in su.

Frigoriferi
TELEFUNKEN
la marca mondiale

Ord. 3159 del 15.6.62

Io so bene quel che voglio quando mi fermo ad un distributore: voglio un carburante diverso da ogni altro per qualità, potenza, rendimento; voglio un servizio rapido, competente ed accurato; voglio trovarmi a mio agio, tra gente amica che mi assiste e mi consiglia. Perciò io mi fermo sempre sotto le pensiline di

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana